

l'Industriale

PERIODICO PER I DIPENDENTI DEL GRUPPO FIAT

GENNAIO/FEBBRAIO 1997

SPED. ABB. POSTALE COMMA 26 ART. 2

LEGGE 548/95 - 1/97 TORINO

PUBBLICAZIONE NON IN VENDITA

G.N. 194 / 96 - ANNO 45 / CONTIENE L.P.



**SESTRIERE
MONDIALE**

**TUTTE LE GARE
E GLI APPUNTAMENTI
DEL DOPOSCI**

CORDOBA



STABILIMENTO A CORDOBA
PIÙ FORTI NEL MONDO, PIÙ FORTI IN ITALIA

AUGUSTA
ASSICURAZIONI

ARCHIVIO

E CENTRO

STORICO

ASSICURATI *Bene*

LA VIGNETTA

ALLORA, PAPA':
A 100 KM/h UN'AUTO
PERCORRE 28 METRI AL
SECONDO E NE IMPIEGA
50 PER FERMARSI.
A 120 KM/h
PERCORRE... ECC. ECC.



FIAT PER LA SCUOLA

IL PROGRAMMA SULLA SICUREZZA STRADALE PER GLI STUDENTI DELLE MEDIE SUPERIORI (pag. 85)

La copertina



La Fiat Siena, l'Argentina e lo stabilimento di Cordoba nell'elaborazione grafica di Franco Assom

Anno 45 n. 1

Editrice SATIZ s.p.a.

Presidente
Alberto Nicoletto
Amministratore
Delegato
Marino Quadrino

Amministratori
Antonio Fellicella
Umberto Soletti

Responsabile
delle Edizioni aziendali
del Gruppo Fiat
Cenzino Mussa

Pubblicità:
PubliKompas s.p.a.,
c. Massimo d'Azeglio 60,
10121 Torino
Tel. (011) 666.52.11;
via Carducci 29, Milano
Tel. (02) 864.701

Art director
Franco Assom

Stampa: Ilte,
via F. Postiglione 14,
10024 Moncalieri (TO).
Registrato presso
il Tribunale di Torino
il 3-12-1953.
Numero 860

Il giornale è stato
chiuso in tipografia
il 17 gennaio 1997.
Tiratura: 222.800 copie



**13 UN'AZIENDA
CHE CREA VALORE:
PUR IN UNO SCENARIO
DIFFICILE, LA FIAT
PUNTA ALLO SVILUPPO**

Redazione: SATIZ, corso Dante 103,
10126 Torino, tel. (011) 686.56.48,
fax (011) 686.56.26

Direttore responsabile:
Cenzino Mussa

Caporedattore: Pino Pignatta

Redazione: Lorenzo Bortolin,
Emanuela Chiappero, Francesco Novo,
Carola Popaiz e Giancarlo Riolfo

Segreteria: Rosa Ruccella (segretaria di
redazione), Stefania Castano
e Pinuccia Varvello (segretaria
di direzione)

Illustrato n. 1, gennaio/febbraio '97

AL CENTRO DEL
GIORNALE, INSERTO
STACCABILE SUI
MONDIALI DI SCI
A SESTRIERE

SESTRIERES '97

La vignetta	3
Lettere	7
Premi e borse di studio: il bando di concorso	12
La fabbrica dei record: inaugurato a Cordoba, in Argentina, lo stabilimento della Fiat Auto	19
Terza puntata dell'inchiesta sulla competitività: la logistica	24
Ambiente: il ruolo insostituibile dei camion e i vantaggi dell'intermodalità	34
Isvor: "Orientamento all'impresa", il primo corso per laureati in discipline non tecniche	37
Scienza e tecnica: gli studi sui suoni generati dalle auto	40
In breve	43
Io e l'auto: Diego Della Valle	45
Persone: l'aereo "fai da te"	46
Persone: tutti per uno, uno per tutti	48
Tempo libero	50
Sport: Robin Hood lavora a Mirafiori	52
Chiesa oggi	54
Salute: la tosse può essere utile?	58
I nostri soldi: in attesa dell'Europa	61
Tv: travolti dalle parole	64
Viaggi: al sole della Florida	67
Vita in casa	68
Libri	69
Film	70
Dischi	71

S O M M A R I O

Insieme: Cedas, Ex Allievi, Ugaf e Gruppo dirigenti	72
Junior: grande concorso di Moto Perpetuo per gli alunni delle scuole medie inferiori	83
Piccoli annunci	91
Centro diretto di vendita	98
Prezzi delle auto	104
Oroscopo	109
Zoom	110



30 IVECO: IL CAMBIO EUROTRONIC A CONTROLLO ELETTRONICO



28 TARGA SERVICE: UNA NUOVA FORMA DI ASSISTENZA STRADALE PER GLI AUTOMOBILISTI

FILO DIRETTO CON PAOLO CANTARELLA

Cominciano ad arrivare al giornale le lettere indirizzate all'amministratore delegato della Fiat. Nel prossimo numero Paolo Cantarella risponderà direttamente alle più interessanti. I lettori possono inviare le lettere alla rubrica *Filo diretto con Paolo Cantarella* utilizzando il tagliando (questo mese è a pag.11) con l'affrancatura a carico del destinatario.



SE IL TAPPETO E' CITO LA QUALITA' E' SCONTATA.



**SCONTI VERI
SU TUTTI I TAPPETI.**

**PAGAMENTO
IN 18 MESI
SENZA INTERESSI,
NE' FINANZIAMENTI.
POTETE RITIRARE
IL TAPPETO ANCHE
SENZA ACCONTO.**

**AMBIENTAZIONE
DEI TAPPETI A DOMICILIO.
CAMBIO DEL TAPPETO
ALLO STESSO
VALORE D'ACQUISTO.**

**ASSISTENZA,
RESTAURI, LAVAGGI.**

**DOMENICA
APERTO
15,00/19,30**

TAPPETI ORIENTALI



VALORE VERO

IN COLLABORAZIONE CON A.T.L.R.*
METTIAMO LE ALI
ALL'OPERAZIONE CASCINA
BELLARIA.

Fino al 30.04.97, acquistando
un tappeto C.I.T.O., contribuiamo
alla ristrutturazione
e rinverdisco della Cascina Bellaria
(Milano) in un centro polifunzionale
per pentoloni di handicappati.

*A.T.L.R. - ASSOCIAZIONE TEMPO LIBERO
BORGOCIVILI - VIA DE' CASTELLI, 3 - MILANO
OPERAZIONE CASCINA BELLARIA - CONTRIBUZIONE
IN ALI AL NETTO DELLA SUOIA TAPPETO CITO VERGATO.
MINIMI GARANTITI DA CITO - L. NORD/AL NETTO R.F.P.A.

MILANO
Viale Tunisia
ang. Via Settala
Tel. 02/29.40.68.03

TORINO
Via Lagrange
ang. Via Giolitti
Tel. 011/562.96.65

Orario: 9,30/12,30
15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO



FIAT HITACHI DI LECCE

ABBIAMO RIDATO IL SORRISO A UN BAMBINO

Siamo un gruppo di lavoratori della Fiat Hitachi di Lecce. In occasione delle feste natalizie - con lo slogan "Amare è tramutare in sorriso il pianto di un bambino che ha fame" - abbiamo partecipato ad una raccolta per ottenere un'adozione a distanza.

L'entusiasmo e la partecipazione è andata oltre ogni migliore aspettativa: abbiamo messo assieme 850 mila lire che hanno permesso di realizzare l'obiettivo (600 mila lire). Le restanti 250 mila sono andate ai padri Comboniani per la costruzione di una "Clinica rurale" in una loro Missione in Sudan, dove convergono molti derelitti delle guerre fratricide che imperversano in quelle zone.

Ora vorremmo soltanto ringraziare quanti hanno dato una mano a chi sta peggio di noi.

*Antonio Iocca
(per il gruppo promotore)*

Overland



SPEDIZIONE OVERLAND

Caro *illustrato*, lavoro alla Fiat Auto di Cassino e sono contento di ricevere ogni mese un giornale che mi informa sui cambiamenti e sulle attività dell'Azienda. Vedendo la trasmissione *Overland: Roma-New York via terra*, sono rimasto veramente affascinato dagli avanzati sistemi satellitari dei quattro camion Iveco e dalla capacità con cui sono riusciti a superare le insidie di quelle regioni fredde. Mi piacerebbe sapere se i camion sono di normale produzione o se sfruttano una meccanica diversa.

Ancora una cosa: per conservare *illustrato* suggerirei di inviare a tutti i lettori un raccoglitore. Grazie.

*Giovanni Risi
Roccadevandro (Caserta)*

I camion Iveco 330.30 ANW 6x6, impiegati dalla spedizione *Overland*, erano di serie. Le sole modifiche, necessaria per affrontare temperature estremamente rigide (fino a -60°), riguardavano l'impianto di alimentazione. Con il freddo estremo, infatti, il gasolio forma depositi solidi e perciò tubazioni e filtri erano riscaldati con speciali resistenze elettriche. Sempre in considerazione delle condizioni climatiche, ogni veicolo era equipaggiato con cinque riscaldatori Webasto e con un gruppo elettrogeno (oltre a fornire energia al modulo abitativo, ricaricava la batteria durante la notte).

Siamo lieti che molti lettori, come lei, conservino i vecchi numeri di *illustrato*. Quanto alla sua proposta, però, anche per ragioni di costo, non abbiamo previsto per il momento un raccoglitore.



A SULMONA: INSIEME DA 25 ANNI

La foto è del 9 dicembre 1971 e ritrae un gruppo di dipendenti di Sulmona il primo giorno di lavoro in Fiat. Tra gli altri vi appaiono: Filippo Cardilli, Domenico Doddi, Enzo De Filipis, Vincenzo Cerini, Fernando Di Pizio, Vincenzo Di Girolamo, Domenico Di Cosimo, Franco Cremonini, Pierino Muzzi, Gino Iacobacci, Giuseppe Romano, Attilio Addari, Vincenzo Ferreri e Elio Baronio, che il 9 dicembre scorso hanno festeggiato i 25 anni di attività.

RICORDO DI UN AMICO

A mici e collaboratori della Magneti Marelli e della Divisione Elettronica ci hanno inviato questa lettera: "Caro Renato, chi ha avuto il piacere di conoscerti non ha potuto fare a meno di apprezzarti. Ti ricordiamo sempre disponibile, capace di costruire, oltre che un rapporto professionale, un rapporto profondamente umano. Ed è soprattutto per questo che lasci un vuoto enorme. Nonostante i tuoi numerosi impegni, la porta dell'ufficio era sempre aperta ed eri sempre pronto ad ascoltarci, consigliarci, aiutarci. Ti ricordiamo con riconoscenza e tanto, tanto affetto, come una persona



che di sé ha dato molto. La tua gentilezza, la tua cordialità, la tua signorilità, la tua onestà rimangono un ricordo bellissimo e, a nostro parere, un dono estremamente prezioso. Grazie".

Renato Guagliumi, 54 anni, era nato a Torino, dove abitava con la moglie Alma e le figlie Marcella e Maria. È deceduto nel novembre scorso in un tragico incidente stradale a pochi chilometri da Pavia. Ha iniziato la sua attività in Fiat nel '70 come progettista al Centro

Ricerche. Nel '76 è passato alla Magneti Marelli, prima alla Divisione Elettronica come responsabile dell'Unità Progettista, poi nell'85 come dirigente responsabile Qualità. Dal '96 lavorava agli Enti Centrali.

IL LEGALE

ALLOGGI IN USUFRUTTO

Ho due alloggi: in uno abito, l'altro è affittato. Alla scomparsa di mia moglie, con la quale eravamo proprietari al 50 per cento, ho provveduto, d'accordo con le mie due figlie, alla successione disponendo dal notaio che, dopo la mia morte, ad ognuna di esse vada un alloggio. E mi sono riservato il diritto di usufrutto. Desidero sapere se a loro spetta una parte dell'affitto che percepisco e se l'alloggio dove abito posso considerarlo soltanto mio. Grazie.

Gino Basso
Settimo Torinese

Se, come pare, il lettore ha attualmente il diritto di usufrutto su entrambi gli alloggi, può adibirne uno a propria esclusiva abitazione e concedere in locazione l'altro, godendosi l'intera rendita costituita dal canone. Le figlie, nuda proprietarie, non hanno diritto di utilizzare direttamente gli alloggi, né di locarli, né di disporne altrimenti, senza il consenso dell'usufruttuario.

PER RIAVERE LA CASA LIBERA

Nel giugno 1982 ho affittato a non coltivatori diretti una casa in campagna con cortile e un piccolo appezzamento di terreno in uso gratuito. Il contratto, stipulato con semplice scrittura privata per la durata di quattro anni, a ogni scadenza si è rinnovato per altri quattro. Ma nel giugno 1994 l'affittavolo non l'ha più voluto rinnovare. Ora il fabbricato è stato censito al nuovo catasto edilizio urbano con attribuzione di rendita catastale. Qual è la procedura da seguire per riavere al più presto la casa libera, anche con un eventuale sfratto? Grazie.

lettera firmata
Torino

A cura
dell'avvocato
Marinella Ventura
Piselli, dei Servizi
Legali FIAT SAGI

Secondo l'interpretazione della Corte Costituzionale la disciplina delle locazioni di immobili urbani si applica anche agli immobili posti al di fuori della cosiddetta "cerchia urbana", o comunque non compresi nel catasto edilizio urbano (come i fabbricati rurali), se vengono locati esclusivamente ad uso abitativo, senza alcuna connessione con il terreno sul quale sono costruiti. Nel caso in esame, la destinazione della casa di campagna, pattuita dal lettore con il locatario, pare sia ad uso abitativo, senza finalità di coltivazione del fondo. Se è così, è applicabile la legge 892/1978.

La mancata formalizzazione mediante scrittura privata di un contratto di locazione o, come nel caso in questione, del suo rinnovo, non comporta di per sé l'inesistenza del rapporto contrattuale, come sembra ritenere il lettore. Il contratto si perfeziona con l'accordo delle parti, comunque manifestato, anche attraverso comportamenti inequivoci, quali il permanere del locatario nell'immobile con pagamento del canone accettato dal proprietario.

Il lettore non precisa se il locatario, dopo il rifiuto di formalizzare il rinnovo della locazione, oltre a occupare l'immobile, continua anche a pagare il canone precedentemente pattuito. Se è così e se il lettore non gli ha comunicato con raccomandata almeno sei mesi prima della scadenza, la disdetta per finita locazione, il contratto è tacitamente rinnovato per altri quattro anni a decorrere dall'ultima scadenza. Per impedire un ulteriore rinnovo, il lettore può intimare una licenza per finita locazione a valere per la prossima scadenza. Se, invece, malgrado disdetta, dopo la scadenza, il locatario non ha restituito l'immobile, ma non paga alcun canone, il lettore può intimare lo sfratto per finita locazione alla trascorsa scadenza e pretendere un indennizzo per abusiva occupazione. Infine, se rinnovato il contratto per mancata disdetta, il locatario non paga il canone, il lettore può intimargli lo sfratto per morosità.

CARO PAPÀ SEI UNA "BOMBA"

Mio padre, dipendente della Sofim di Foggia è da tre anni in trasferta alla Sovab di Batilly in Francia. E, poiché fra un anno e mezzo andrà in pensione, vorrei, con tutto l'amore di un figlio per il padre, dirgli che gli voglio bene e fargli tanti complimenti per la sua forza di volontà e per la grande dedizione al lavoro.

Per trasmettergli questo messaggio ho scelto *illustrato*, perché so che lo legge sempre. E poi così resterà meglio impresso nel suo cuore, che si comporta proprio come uno dei motori Sofim: una "bomba", il migliore in assoluto. Grazie.

Pasquale Miedico
(Foggia)



"ADOTTARE" UN CANE

Da cinque anni raccolgo cani randagi finiti al canile di via Germagnano. Li porto a casa, li curo, quindi cerco qualche famiglia disposta ad accoglierli. Ho organizzato nella mia casa di Trofarello, alle porte di Torino, un rifugio di 150 box. Collaborano con me, mio marito, volontari e un veterinario. Chi fosse interessato ad "adottare" uno dei cani può telefonarmi ai numeri 011 / 649.74.04 o 649.74.09.

Anna Luisa Ramondetti
Trofarello (Torino)

L'ELEFANTE ASIATICO

Caro *illustrato*, mi riferisco alla rubrica *Ecopillole* comparsa a pagina 36 del numero di novembre. Vorrei precisare che il parco nazionale di Taman Negara (o Nagara) si trova in Malesia e non in Thailandia. Mi permetto di aggiungere che questo suggestivo parco si sviluppa su un'area di 4.343 kmq (le provin-

cie di Alessandria e Asti assieme sono di 5000 mq), coperta da una fittissima giungla millenaria.

La fotografia pubblicata, inoltre, è quella di un maschio africano:

l'asiatico ha le orecchie più piccole. Grazie.

G. Mariani,
Torino

Ringraziamo il cortese e attento lettore per le sue precisazioni. E ci scusiamo per gli errori.





TUTTO CASA

TERMOREGOLAZIONE AUTONOMA

Nel condominio dove abito le spese per l'acqua calda (centralizzata) e fredda, vengono divise a persona come previsto dal regolamento condominiale. Il sistema si è dimostrato antieconomico rispetto ad altri condomini che hanno contatori nei singoli alloggi. Ho chiesto l'autorizzazione per installare nel mio alloggio contatori individuali e pagare, quindi, in base al consumo reale, che presumo molto inferiore a quello medio attualmente attribuitomi. È stato deciso che sarà argomento all'ordine del giorno per la prossima assemblea. Poiché una riduzione nei consumi di acqua implica direttamente una riduzione di gas e di energia elettrica e, di conseguenza, anche una riduzione delle emissioni nocive, gradirei sapere se, alla luce dei proclamati inviti nazionali finalizzati al contenimento dei consumi e delle emissioni, è vincolante la delibera della prossima assemblea condominiale o posso procedere subito all'installazione dei contatori individuali richiesti. Grazie.

Matteo Ghislaudo
Torino

Quando il lettore si riferisce ai proclamati inviti nazionali al contenimento dei consumi, probabilmente si richiama alle leggi n. 308 del 30/5/82 e n. 10 del 9/1/91, che regolano la trasformazione degli impianti volti a ridurre il consumo energetico. Queste normative riconoscono la validità delle innovazioni se approvate dalla maggioranza dei condomini e in modo particolare la legge 10/91 dichiara che per quelle relative all'adozione di sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del calore, l'assemblea dei condomini decide a maggioranza (escludendo l'unanimità dei consensi voluta quando si incide sul diritto di proprietà di un impianto comune) in deroga agli articoli 1120 e 1136 c.c. per i quali le deliberazioni delle innovazioni devono essere sempre approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza dei partecipanti al condominio e i due terzi del valore dell'edificio.

Da ciò consegue che non si può agire autonomamente facendo valere il risparmio per se stesso ineccepibile del contatore personale.

SPESE PER L'ASCENSORE

Abito al piano rialzato di un condominio di nove piani con ascensore. Durante l'ultima assemblea sono state approvate le spese di tinteggiatura delle scale e dell'ingresso, la verniciatura al mancorrente e al portone. Spese sulle quali sono d'accordo, consapevole di partecipare per i millesimi di mia proprietà. Non concordo, invece, sulle richieste avanzate dagli altri condomini, come la verniciatura del vano ascensore e delle relative porte dei nove piani e l'applicazione del perlinato sul muro da entrambi i lati della porta dell'ascensore, dal primo piano in su (l'androne e il pianerottolo del piano rialzato sono rivestiti in marmo). Poiché non uso l'ascensore, non pago le spese ordinarie e, credo, a maggior ragione, di essere escluso anche da quelle straordinarie. Sono nel giusto? Grazie.

Felice Tiani
Torino

L'articolo 1124 c.c. (Manutenzione e ricostruzione delle scale) al primo comma stabilisce che "le scale sono mantenute e ricostruite dai proprietari dei diversi piani a cui servono. La spesa relativa è ripartita tra essi, per metà in ragione del valore della porzione di piano (in base al valore millesimale di ciascun appartamento) e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza raggiunta da ciascun piano dal suolo". Identica sorte è da attribuire alle spese di manutenzione e ricostruzione relative all'ascensore in quanto, mancando una norma specifica relativa a tale impianto, si applica quanto disposto dall'articolo 1124 c.c., essendo uguale la ratio tra l'ipotesi disciplinata da tale norma e quella riguardante l'ascensore come risulta da una sentenza della Corte di Cassazione del 25/3/70 n. 801. In base a tale sentenza le spese sono dovute dal nostro lettore ai sensi del richiamato articolo del codice civile.

UNA BOTOLA PER IL SOTTOTETTO

Il mio appartamento è all'ultimo piano e vorrei sfruttare il sottotetto come ripostiglio. A questo proposito ho pensato di realizzare una botola con una scala a fisarmonica per avere l'accesso dal mio alloggio. Attualmente esiste una botola sul soffitto del vano scale e, mediante una scala a pioli, è possibile salire sul tetto per eventuali lavori condominiali. Posso fare questa modifica liberamente, oppure occorre il consenso degli altri condomini? Faccio presente che nel regolamento condominiale, il tetto risulta proprietà comune, ma il sottotetto non è specificato. Grazie.

Lettera firmata
Torino

Il sottotetto di un edificio in condominio è normale pertinenza del piano più elevato, non essendo incluso tra le parti comuni del fabbricato, salvo diverso titolo: parte comune o proprietà esclusiva che deve risultare da regolamento di condominio. In tale senso sono orientate le sentenze pronunciate dalla Suprema Corte in data 22/6/61, 26/5/64 e 14/2/80, con le quali la Corte di Cassazione ha precisato che la parte di sottotetto è pertinenza dell'ultimo piano, se non risulta contrario dal titolo. Inoltre, con le sentenze n. 391/64 e n. 680/83 ha chiarito che la creazione di una mansarda nel sottotetto è considerata una modifica interna all'unità immobiliare e non è necessaria l'autorizzazione degli altri condomini. D'altro canto, l'assemblea non può imporre maggiori limiti di quelli già contenuti negli articoli 1102 e 1122 c.c., che concedono appunto a ogni condomino la facoltà di eseguire opere purché non rechino danno alle parti comuni. Pertanto il singolo condomino, come richiamato nella sentenza 391/64, non è tenuto al consenso della maggioranza dell'assemblea per apportare le modifiche interne al suo appartamento. Occorre precisare che se il proprietario dell'ultimo piano e, quindi, del sottotetto, non deve ricorrere al consenso degli altri condomini, dovrà invece ottenere le autorizzazioni amministrative per procedere ai relativi interventi. Riteniamo, infine, che l'esistenza della botola sul soffitto del vano scale sia motivo di servitù di passaggio per la manutenzione del tetto, che è condominiale per definizione.



LA GIOIA DI DONARE

In relazione all'articolo *Settemila donatori*, apparso su *Illustrato* di dicembre, desidero inviarvi la mia testimonianza. Sono un ex operaio Fiat, da 10 anni consulente presso l'Isvor e sono donatore del sangue Avis da circa 35 anni. Il 22 ottobre 1995 sono stato insignito della Croce d'oro, che simboleggia le mie cento donazioni. Per documentare questa giornata di festa, allego una fotografia che mi ritrae nell'atto di ritirare il premio.

Ho donato il sangue, ripeto, per 35 anni e in tutto questo periodo non ho mai avuto inconvenienti di alcun tipo e ho sempre goduto di ottima salute. Anzi, il mio maggior rammarico è l'aver raggiunto (e superato) l'età di 65 anni, termine che, per legge, pone fine alle donazioni volontarie di sangue. Grazie.

Augusto Bressan
Settimo Torinese

CALENDARIETTO SAVA

Sava informa che, per un errore di composizione, il calendarietto del 1997 distribuito nel numero di *Illustrato* di dicembre conteneva alcune ricorrenze sbagliate. Per questo motivo è stato prodotto un altro calendarietto che i lettori - ai quali chiediamo scusa - trovano in questo numero del giornale.

Flocco rosa

È nata *Veronica Paparazzo*: lo annunciano con gioia la sorellina, mamma e papà.

Compleanni

Auguri a *Cristian Mercogliano* per il suo primo anno; dai nonni Pasquale Rocchina e da tutta la famiglia; a *Roberto Capraro* che ha compiuto due anni; dai genitori. A *Francesco Gatto* per i suoi 4 anni; dai genitori e dai nonni Gina e Donato Perrone; ad *Alessandro Lofaro* per i suoi 8 anni; dai nonni Maria e Giovanni; a *Luigi Maddio* che compie 86 anni; dal nipote Matteo Comba e dai parenti; ad *Agostino Favaro* per i suoi 93 anni; dai nipoti e dai familiari.

Congratulazioni

Ad *Antia Sproviero* che si è laureata, a pieni voti, in Architetture; dai genitori e dai fratelli; a *Cristina Tieghi* per la laurea in Lingue e letterature straniere; da Rosanna e Giorgio. A *Stefania Cbieffo* che ha conseguito la laurea in Pedagogia; dai genitori, dal marito e dai parenti; ad *Annamaria Chiantor* per la laurea in Giurisprudenza; dai genitori e da zia Luciana. A *Patrizia De Marzi* che si è laureata con lode in Medicina e chirurgia; dai genitori e parenti; a *Fabio Broglio* per aver conseguito la laurea in Medicina e chirurgia; dai genitori e dalla nonna; a *Marco Gentile* che si è laureato in Medicina veterinaria; dai genitori.

Nozze d'argento

Per i 25 anni di matrimonio auguri a *Rosa e Piero Rini*; dalle figlie con i rispettivi mariti e dai parenti.

Nozze di perle

Per i 30 anni di matrimonio affettuosi auguri a *Concetta Rinaldi* ed *Antonio Tufaro*; dai figli e dalle nuore; a *Elisabetta* e *Vittorio Deprati*; dalla figlia, dal genero, dai parenti e dagli amici.

sabetta e Vittorio Deprati; dalla figlia, dal genero, dai parenti e dagli amici.

Nozze d'oro

Per i 50 anni di matrimonio auguri vivissimi a *Enza e Michele Lamarca*; da parenti e amici; a *Luciana Trevisan e Rosario Verzi*; dal figlio Enrico e da Gian Salvatore; a *Maria ed Enzo Roccianno*; dai fratelli e dai nipoti. A *Maddalena Dellatorre e Annibale Isala*; dalla famiglia Deorsola. A *Ida e Giacomo Desiderio*; dalle figlie, dal genero e dal nipote; a *Angela Bordone e Giovanni Fassone*; dalla figlia con il marito, dai parenti e dagli amici.

Nozze di smeraldo

Per 55 anni di matrimonio un forte abbraccio a *Giuseppina e Vincenzo Bassetti*; dalla famiglia.

Nozze di diamante

Per i 60 anni di matrimonio felice anniversario a *Laura e Massimo Ferraris*; dai figli con le famiglie; a *Consiglia De Luca ed Enrico Esposito*; dai figli con le famiglie e dal Consiglio direttivo Ugaf di Napoli.

Ringraziamenti

Rosina Piovano ringrazia la direzione e il personale del soggiorno "Vittorio Valletta" di Ospedaletti per le cortesie ricevute, Paola e Paolo, Silvana e Angelo e tutti gli altri ospiti.

Tommaso Mancari ringrazia l'amico Bellini per gli anni trascorsi insieme all'insegna del rispetto e dell'amicizia: "Ciao Pippetto, goditi la meritata pensione con tanta gioia e tanta salute".

Ricordiamo

Sono deceduti: *Bruno Rossetti*, *Francesco Malafarina*, *Luigi Benecchia*, *Italo Leone*.

Negli anniversari della scomparsa, i familiari ricordano: *Giulio Ferrero*, *Carlo Volpi* e *Giuseppe Lombardo*.

Per scrivere a illustrato

Le lettere inviate a *Illustrato* devono essere firmate. A richiesta dell'interessato, potrà essere omissivo il nome del mittente. Invitiamo tutti ad essere concisi e a trattare argomenti non strettamente personali, ma di interesse generale. Attenzione: il lettore deve utilizzare il tagliando che va incollato su busta da lettere o su cartolina postale di formato non inferiore a 9x14. Altre forme di spedizione non potranno essere tenute in considerazione.

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito Nr. 338 presso l'Ufficio di Torino A.D. - Autorizzazione Direzione Provinciale P. T. di Torino numero A. 18527/2702 del 16-5-1975.

NON AFFRANCARE

illustrato

CASELLA POSTALE 1100
10100 TORINO

PREMI E BORSE D STUDIO



Come molti di voi avranno visto, nelle bacheche è affisso il bando di concorso per i premi e le borse di studio del Consiglio di amministrazione di Fiat S.p.A. destinati ai figli dei dipendenti del Gruppo. Qui di seguito pubblichiamo il testo integrale, ricordando che la scadenza per la presentazione delle domande è il 28 febbraio 1997.

100 PREMI DI LIRE 4 MILIONI CIASCUNO tra coloro che abbiano conseguito in Italia, nell'anno 1996, un diploma di Maturità di Scuola Media Superiore con votazione non inferiore a 50/60 e che non abbiano superato i 20 anni di età alla data del 31 dicembre 1996.

10 PREMI DI LIRE 6 MILIONI CIASCUNO tra coloro che abbiano conseguito in Italia, nell'anno 1996, un diploma universitario, diploma di scuola diretta a fini speciali, diploma di Accademia di Belle Arti o di titoli equiparati, con votazione non inferiore a 98/110 o punteggio equipollente e che non abbiano superato i 24 anni di età alla data del 31 dicembre 1996 (25 anni per l'Accademia di Belle Arti).

48 PREMI DI LIRE 8 MILIONI CIASCUNO tra coloro che abbiano conseguito in Italia, nell'anno 1996, un diploma di laurea, riconosciuto dallo Stato, con votazione non inferiore a 98/110 o punteggio equipollente e che non abbiano superato i 26 anni di età alla data del 31 dicembre 1996.

Possono concorrere all'assegnazione dei premi i figli dei dipendenti in forza alla data di presentazione delle domande di concorso che non siano, essi stessi, dipendenti di Fiat S.p.A. o di Società o Consorzi del Gruppo Fiat.

Gli interessati devono rispondere al bando compilando apposito formulario, **disponibile presso gli uffici del Personale delle singole aziende**, con allegata fotocopia del certificato del titolo di studio e di documento di identità.

Saranno ritenute valide esclusivamente le domande redatte sulla modulistica specificamente predisposta ed inviate, **a mezzo raccomandata con avviso di rice-**

vimento, entro il 28 febbraio 1997 (farà fede la data del timbro postale di spedizione).

L'attribuzione dei premi di studio sarà effettuata ad insindacabile giudizio del Comitato premi e borse di studio Fiat su proposta della Commissione di assegnazione Italia, predisposta per la necessaria istruttoria.

Sulla base dei principi stabiliti dal regolamento generale per l'assegnazione dei premi e delle borse di studio, costituiranno elementi preferenziali per l'assegnazione dei premi, in primo luogo, la **votazione** ottenuta, quindi, a parità di **graduatoria**, il **numero di anni impiegato** per completare il ciclo di studi nonché la **retribuzione**, l'**inquadramento** meno elevati ed il **carico familiare** più oneroso del genitore del concorrente. Infine, si terrà conto della frequenza d'**altri corsi di studio** o di **perfezionamento**, di **stages** e dello svolgimento di **attività lavorative** o di **volontariato**.

L'erogazione dei premi di studio sarà assoggettata alle imposizioni fiscali. I premi di studio non saranno cumulabili con altre borse o assegni di studio erogati da aziende del Gruppo Fiat con eccezione di quelli previsti da accordi sindacali aziendali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al **Centro PHAROS di Fiat Se.p.In. S.p.A.**, telefono 011/686.68.60, nell'orario 9.00-12.30/14.30-17.30, dal lunedì al venerdì.

UN'AZIENDA CHE CREA VALORE

Pur in uno scenario difficile, caratterizzato da una forte competizione e dalla debolezza del mercato italiano, la Fiat punta allo sviluppo. Il coraggio di affrontare il cambiamento

«**P**er il Gruppo Fiat il 1996 è stato ancora un anno positivo, anche se meno di quanto avremmo voluto. Pressoché tutti i Settori hanno registrato un buon incremento del giro d'affari. Laddove c'è stata espansione dei mercati siamo stati pronti a cogliere le opportunità che si presentavano. Questo è particolarmente vero per il settore Auto, che a fronte di una crescita del mercato europeo - Italia esclusa - leggermente inferiore al sette per cento, ha registrato un incremento delle vendite tre volte maggiore». Sono parole di Paolo Cantarella, intervenuto all'incontro con la Presidenza all'auditorium del Lingotto.

«Anche nei veicoli industriali - dice l'amministratore delegato della Fiat - l'Iveco ha migliorato le sue posizioni sui mercati continentali, che peraltro stanno già vivendo una nuova fase di rallentamento della domanda. Il mercato dei trattori e delle macchine agricole è stato

piuttosto vivace e New Holland ha registrato una costante ripresa delle sue quote grazie soprattutto ai trattori della nuova gamma. Bene è andata la componentistica e, con essa, anche i Settori diversificati e i servizi».

Cantarella sottolinea le difficoltà in cui versa tuttora il mercato in Italia. «Al contrario di quanto è avvenuto nel resto d'Europa, nel nostro Paese la domanda di automobili non esce dalla situazione di crisi in cui è sprofondata nel 1993, mantenendosi costantemente più basso del 23 per cento rispetto al 1992. Anche per i veicoli indu- ▶

**Il presidente della Fiat
Cesare Romiti**



“SENTIRSI GRUPPO”

Uno dei valori della Fiat che si avvicina al Duemila è l'essere Gruppo, anzi, “sentirsi Gruppo”. È un valore speciale, direi tutto nostro, radicato nella nostra storia.

In questi anni la Fiat si è andata decentrando, affidando un'autonomia via via crescente ai Settori. Questa evoluzione – imposta dall'esigenza di una sempre più efficace conduzione dei nostri affari – non è affatto in contraddizione con il “sentirsi Gruppo”. In un'impresa articolata e differenziata come la nostra, è un grande punto di forza proprio la ricchezza di personalità, di conoscenze e di esperienze che dialogano tra loro. È un sostegno nei momenti di difficoltà e un moltiplicatore di energie di fronte alle opportunità di crescita.

È nostro compito tenere sempre vivo questo valore. Lo dobbiamo fare per una ragione ideale, come eredità storica, e anche in quanto è un riferimento for-

te per guidarci a raccogliere con successo le sfide di domani.

L'“essere Gruppo” ci permetterà di affrontare al meglio la globalizzazione, ottimizzando e valorizzando le nostre competenze e il nostro know-how; di creare massa critica di fronte ai concorrenti; di mettere a disposizione tutti i diversi centri di eccellenza dell'azienda a rete; di acquisire e diffondere il meglio di culture diverse. E ancora: di bilanciare meglio le ciclicità dei diversi mercati; di sfruttare le reciproche “entrate” commerciali e i vantaggi di immagine; e,

infine, di essere una palestra formativa che, per livello tecnologico e tradizioni industriali, ha pochi paragoni e può offrire, quindi, la possibilità di fare esperienze più ricche e complete.

Questa è la vera sostanza dell'“essere Gruppo”, del condividere tutti la stessa identità comune.

Paolo Cantarella





► striali la domanda si è ridimensionata».

Se in Italia è il mercato a creare difficoltà, ovunque Fiat ha dovuto fronteggiare una dura competizione in materia di prezzi. «Proprio nel mezzo di questo scontro abbiamo sperimentato l'impatto negativo del rafforzamento della lira e della dinamica del costo del lavoro. Tutto ciò ha frenato la crescita del fatturato e, soprattutto, ha penalizzato la redditività, che nella seconda parte dell'anno si è considerevolmente deteriorata. Ciò nonostante, nel 1996 il risultato economico del Gruppo si mantiene allineato con quello dell'anno precedente, grazie anche ai proventi straordinari ottenuti con il collocamento del 31 per cento della New Holland sul mercato azionario americano e con la cessione della Prime».

Il 1997 non si preannuncia facile, perché la concorrenza non ci darà tregua e con ogni probabilità la domanda in Italia si manterrà sui bassi livelli attuali. «Pur dovendo operare in questo scenario difficile - spiega Cantarella - manterremo fermo il nostro obiettivo di svilupparci, generando al nostro interno le risorse finanziarie e umane necessarie. Ci siamo posti una triplice sfida: fare della Fiat un'azienda che "crea valore", accrescere ulteriormente la qualità, gestire in modo efficace gli uomini. Quest'ultima è quella decisiva, perché da essa dipenderanno le altre due. Nella vita di un'azienda contano le risorse finanziarie, la padronanza di tecniche e tecnologie. Ma molto di più contano gli uomini. Uomini che sanno fare gruppo, arricchiscono le loro competenze,

mettono entusiasmo nel loro lavoro. Uomini che si sentono coinvolti in un progetto comune. Uomini che vivono positivamente il cambiamento, perché hanno chiara consapevolezza che non c'è opportunità di sviluppo personale senza avere il coraggio di affrontare il nuovo e di accettarne anche i rischi».

Il presidente della Fiat Cesare Romiti traccia un quadro del panorama economico mondiale, che appare sempre più diviso in due. «C'è una parte che ha imboccato da tempo un sentiero di crescita robusta e durevole. L'Europa occidentale, invece, è l'unica area del mondo che non sa più crescere, che non sa più creare posti di lavoro, che perde competitività non soltanto nei confronti delle economie tradizionalmente forti - Stati Uniti e Giappone - ma anche dei Paesi emergenti dell'Asia, dell'America latina, dell'Est. Per rimettere in moto lo sviluppo occorre una politica economica che combatta gli sprechi, incentivi la voglia di intraprendere, premi chi crea ricchezza».

Nel ricordare come per il 1997, la Fiat prevede ancora una domanda debole in Italia, Romiti evidenzia la necessità di mettere sempre più attenzione alla gestione, all'innovazione tecnica e organizzativa e a battere con decisione la strada dell'internazionalità. «Tutto questo - dice - dobbiamo farlo per rafforzare la competitività della Fiat e anche per il Paese in cui viviamo, per dimostrare che, per quante difficoltà si prospettano, nessuna è insormontabile quando si ha fiducia nei propri mezzi e quando questi sono chiaramente finalizzati a un obiettivo di sviluppo». ●

Bruno Zaberto, 46 anni, responsabile della gestione operativa della lastratura a Mirafiori Carrozzeria: "Ha contribuito in modo determinante al miglioramento della qualità del modello Punto, attraverso l'innalzamento dell'efficienza tecnica degli impianti in area lastratura, ottenendo e mantenendo l'ottimale capacità del processo produttivo della scocca. Inoltre, ha ottenuto eccellenti risultati di *performance* qualitative del modello impostando e gestendo l'attività di T.P.M. dell'area".

Per il "contributo all'innovazione e alla qualità dei prodotti". Così dice la motivazione del premio che Cesare Romiti e Paolo Cantarella hanno consegnato a 12 dipendenti del Gruppo.



PREMIATI PER LA QUALITÀ E

Jose Manuel Jerez Uribe, 37 anni, responsabile della qualità piattaforma "S2000" di Iveco Pegaso, Torino: "Nell'ambito della Piattaforma nuova gamma Iveco S2000, sulla base dei punti critici della gamma attuale e dei rischi impliciti delle nuove soluzioni introdotte, ha definito piani concreti e condivisi di prevenzione che assicurano il raggiungimento degli obiettivi. Il risultato finale atteso è la riduzione della frequenza di avarie di oltre il 60 per cento".

Marco Corzani, 29 anni, responsabile di zona presso l'area di Bologna della Toro Assicurazioni: "Ha ideato una nuova modalità di vendita di prodotti assicurativi rivolti al segmento della famiglia, piccolo commerciante o artigiano, chiamata *Parliamone in famiglia*. *Parliamone in famiglia* è diventato uno strumento innovativo di successo che ha ricevuto notevoli consensi nell'ambito della rete di vendita".

Franco Fraulo, 39 anni, tecnologo della linea "Polaris", divisione Sistemi Termici della Magneti Marelli, Poirino: "Ha contribuito in modo determinante alla realizzazione del con-

Il riconoscimento (una targa d'argento) a quadri e funzionari, tecnici e operai di tutti i settori. Ecco i premiati

densatore *Polaris*, costruito, per la prima volta al mondo, assemblando tubi piatti *mandrinati*. Tale innovazione, che consiste in un particolare processo di formatura delle alette di alluminio che compongono il prodotto, ha permesso di ridurre gli ingombri, migliorare lo scambio termico e aumentare l'affidabilità del componente".

Angelo Zingarelli, 33 anni della direzione prodotto di Fiat Ferroviaria, Savigliano: "Ha fornito un contributo fondamentale alla progettazione, alla realizzazione ed alla messa a punto di un dispositivo innovativo

per misurare in tempo reale i movimenti carrello-binario e le geometrie di contatto ruota-rotale. Tale dispositivo, applicato su un treno in normali condizioni di marcia, permetterà di intervenire in modo ottimale sugli elementi costruttivi del carrello, migliorandone la qualità".

Emilio Lambrini, 56 anni, incaricato assicurazione e qualità alla Caffaro di Cesano Maderno (Milano): "Ha contribuito in misura determinante al raggiungimento dei requisiti previsti dalle norme europee Iso 9000 Ed Uni En Iso 9002 che hanno consentito alla società di ottenere il riconoscimento della certificazione *Certichim* per la qualità del film nylon e del polimero per film".

David Chapple, 42 anni, progettista di Progettazione e Sperimentazione alla New Holland, U.K. Ltd di Basildon: "Ha contribuito in modo determinante alla progettazione ed al processo produttivo del cofano motore della nuova serie di trattori New Holland denominata M 60. Significativi vantaggi per il cliente sono la particolare accessibilità al vano motore in occasione di interventi di assisten-



L'INNOVAZIONE

za, l'aumento della visibilità frontale e un look decisamente innovativo".

Alessandro Matarazzo, 38 anni, della direzione Sistemi Elettronici al Centro Ricerche Fiat di Orbassano: "Ha definito e reso operativo in soli 5 mesi il sistema qualità del laboratorio elettronico di caratterizzazione tecnologica. Questo oltre ad avere consentito di migliorare il servizio reso ai Settori e ai loro fornitori, ha fatto ottenere il riconoscimento di validità Sinal (Sistema nazionale per l'accreditamento di laboratori), che ha quindi formalizzato l'iscrizione del Centro Ricerche Fiat nel repertorio dei laboratori di eccellenza europei".

Vincenzo Tricarico, 42 anni, responsabile della Fabbricazione Stabilimento Conchiglia, Divisione fonderie alluminio, Teksid di Carmagnola: "Ha fornito un contributo fondamentale al miglioramento qualitativo nella produzione di teste cilindri in alluminio. In particolare ha partecipato all'introduzione di nuovi criteri produttivi per le teste cilindri *Torque* destinate a Fiat Bravo e Fiat Brava, che hanno così raggiunto livelli

qualitativi d'eccellenza. Anche grazie al suo contributo nella creazione di uno spirito di squadra vincente e di massima attenzione alle esigenze del cliente, la Divisione fonderie alluminio di Teksid ha ottenuto da Fiat Auto il premio *Qualitas 1996*".

Roberto Pias, 38 anni, della Direzione tecnica; ufficio tecnico Avio, di Brindisi: "Nell'ambito del team interfunzionale preposto allo sviluppo della trasmissione di potenza del nuovo motore turboelica Pwc 150, ha contribuito in modo determinante ad ottenere il rispetto dei tempi e dei requisiti di qualità. Ciò ha permesso a FiatAvio di conseguire, da un prodotto così fortemente innovativo, risultati di *performance* sinora mai raggiunti. Dall'idea alla consegna: 11 mesi".

Franco Audello, 45 anni di Produzione e Tecnologie-Impianti e manutenzione dell'Editrice *La Stampa*: "Ha ideato e realizzato un sistema di collegamento automatico degli elaboratori dedicati al trattamento e alla trasmissione di testi e di immagini presso le redazioni distaccate del giornale. Si sono così migliorati signi-

ficativamente sia i tempi di lavorazione, soprattutto in fase di chiusura del giornale, sia l'affidabilità complessiva del sistema di produzione".

Paolo Del Noce, 30 anni, progettista elettrico alla Direzione tecnica sistemi di carrozzeria al Comau di Grugliasco: "Ha fornito un fondamentale contributo alla reingegnerizzazione del processo di sviluppo e gestione delle commesse nell'unità di *business* sistemi di carrozzeria, consentendo l'utilizzo di distinte basi sin dall'impostazione del progetto. Questo ha generato immediate ricadute positive sui costi, sul *time to market* e sulla qualità del prodotto".

Natalino Satragni, 44 anni, responsabile di Assicurazione e Qualità Fisia Italimpianti Rivoli (Torino): "Nell'ambito di un processo organizzativo finalizzato al miglioramento della qualità nella progettazione e realizzazione di impianti operanti nel settore della protezione ambientale, ha contribuito significativamente a far ottenere alla società, nei tempi prefissati, la certificazione del proprio sistema qualità (Uni En Iso 9001) da parte della *Det Norske Veritas* Italia, una delle più importanti società di certificazione a livello mondiale".

SUPERMERCATI

MEGA
Fresco

DA
GIOVEDÌ 13
A SABATO 22
FEBBRAIO
SECONDO ESAMENNO SCORTE

ALLA

SCOPERTA

DELLA

QUALITA'

E DEL

RISPARMIO



TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

LA FABBRICA DEI RECORD

A New York ci sono le celebri Torri gemelle, i grattacieli che dominano Wall Street. In Argentina Fiat Auto ha realizzato qualcosa di non meno originale: a Cordoba ha costruito il primo stabilimento gemello di Melfi. Infatti è stata seguita la stessa filosofia: un insediamento sorto dal "prato verde" dove si lavora secondo i criteri della fabbrica integrata e che si basa sul concetto del *just in time*, vale a dire produzione senza scorte e magazzini, anche grazie al contiguo comprensorio riservato ai fornitori. E, in più, un record da Guinness dei primati: 540 giorni per dar vita a una delle più moderne e avanzate fabbriche di carrozzeria del mondo per tecnologie e organizzazione produttiva.

Per questa realizzazione sono stati fatti investimenti per 600 milioni di dollari più altri 40 milioni di dollari per il programma di formazione e addestramento che coinvolge tutto il personale di Fiat Auto Argentina. A regime lavoreranno a Cordoba 5 mila persone (in larga parte giovani neoc-

«Un pilastro fondamentale del nostro sviluppo si chiama globalizzazione, cioè la crescita sui nuovi mercati dove nei prossimi anni ci sarà maggiore domanda». Sono parole di Paolo Cantarella. Che aggiunge: «Nel nostro caso andare all'estero non significa affatto allontanarci dall'Italia. Anzi: conquistare posizioni di rilievo nel mondo è condizione essenziale per rimanere forti anche in casa nostra, per consolidare le nostre radici domestiche». È questa la chiave di lettura del servizio che segue sull'inaugurazione dello stabilimento argentino di Fiat Auto a Cordoba.

**Costruito in 18 mesi,
il nuovo stabilimento
di Cordoba produce
un'auto ogni due minuti.
Qui nascono la Fiat
Siena e la Palio. Cesare
Romiti: «Un'ulteriore
testimonianza
del nostro vigoroso
processo di
internazionalizzazione»
di Gualberto Ranieri**

sunti) alle quali si aggiungeranno gli impieghi indiretti nell'indotto industriale e commerciale stimati nell'ordine di altri 15 mila occupati.

Quella inaugurata il 20 dicembre scorso dal presidente della Fiat Cesare Romiti, dall'amministratore delegato Paolo Cantarella, dall'amministratore delegato della Fiat Auto Roberto Testore, e dal responsabile della Fiat Auto nell'America Latina Giovanni Battista Razelli, è la fabbrica responsabile per il Sud America della produzione di una vettura del tutto nuova, la Fiat Siena. Cioè a dire la versione a tre volumi della *world car* della Fiat Auto, che rappresenta il terzo elemento della famiglia di cinque vetture

che compongono il "progetto 178".

Nello stabilimento Fiat-Fiasa di Betim, nel confinante Brasile, è in produzione dall'anno scorso la versione due volumi della Fiat Palio e, da qualche settimana, si produce anche il modello Weekend. La capacità produttiva iniziale è di 120 mila vetture, ma potrà arrivare a 200 mila; inoltre, dall'impianto di meccanica usciranno 800 motori al giorno. ▶



Cordoba in cifre

Investimenti: **600** milioni di dollari

Tempo per progettare e costruire
lo stabilimento: **18** mesi

Dipendenti a regime: **5.000**

Investimenti per la formazione:
40 milioni di dollari

Area totale: **820** mila
metri quadrati

Area coperta: **196** mila
metri quadrati

Auto prodotte a regime: **200**
mila l'anno

Motori prodotti ogni giorno: **800**

► «Questa fabbrica rappresenta un'ulteriore testimonianza del vigoroso processo di internazionalizzazione che la Fiat ha da tempo intrapreso e, dall'altro, un simbolo delle capacità di sviluppo dell'Argentina», ha affermato Cesare Romiti nel discorso inaugurale alla presenza dei massimi esponenti del Governo di Buenos Aires e della provincia di Cordoba.

«Sono passati 20 mesi da quando presentammo al Governo argentino il progetto, e 18 da quando sono iniziati i lavori. Si tratta di un tempo eccezionalmente breve, il più breve in assoluto nella storia dell'industria automobilistica mondiale per una fabbrica di tale complessità e articolazione. Siamo molto orgogliosi di questo risultato», ha sottolineato Romiti. «Se la realizzazione di questo stabilimento è stata così rapida ciò lo si deve certo alla grande esperienza della Fiat nella costruzione di complessi industriali in ogni parte del mondo e alla capacità operativa delle imprese costruttrici locali», ha detto il presidente della Fiat.

Il tema dell'internazionalizzazione è stato al centro dell'intervento dell'amministratore delegato Paolo Cantarella: «L'andare per il mondo, esportare capacità produttiva e organizzativa per noi non è una sfida nuova; anzi, fa parte della nostra storia. Oggi, tuttavia, esportare non basta più: sia perché non dappertutto è possibile farlo, sia perché le dimensioni e le caratteristiche attuali e potenziali dei mercati rendono necessario produrre là dove si vende. Non solo: oggi operare sui mercati esteri sta diventando anche un presupposto per la crescita, per crescere sia sul mercato globale sia in casa propria».

È questa la filosofia seguita dal Gruppo Fiat in tutte le sue articolate aree di attività. L'amministratore delegato ha precisato che «gli investimenti devono essere sempre commisurati a effettive opportunità e a concreti ritorni». Dunque, non investire dappertutto, ma selezionare gli impegni finanziari e, al contempo, «non mollare mai la presa sul costante innalzamento della competitività».

Lo stabilimento di Cordoba è tra i più moderni al mondo, come ha illustrato Roberto Testore, che ha tracciato un parallelo con quello di Melfi.



Stesse le soluzioni tecnologiche, i concetti di organizzazione del lavoro, la grandissima attenzione alla qualità e i metodi produttivi. Una fabbrica competitiva la fanno le persone che ci lavorano. «Qui in Argentina - ha sottolineato Testore - abbiamo trovato un mercato del lavoro qualificato, ricco di giovani con una buona preparazione scolastica e una grande volontà di fare». E ha concluso: «Siamo molto fiduciosi nei nostri punti di forza e siamo convinti che il Gruppo Fiat abbia ormai basi molto solide da cui partire per conseguire nuovi e consistenti successi».

È questo il messaggio forte lanciato da Cordoba dal vertice del Gruppo Fiat. Di lì a poco, le sirene dello stabilimento hanno dato l'avvio ufficiale delle attività lungo le linee di montaggio della Fiat Siena e Palio *made in Argentina*.

LA GEMELLA DI MELFI

di Lorenzo Bortolin

Prima che dalle linee uscisse una vettura di preserie, lo stabilimento di Cordoba aveva conquistato un record mondiale: è il primo impianto del genere costruito in soli 18 mesi. Un risultato ottenuto applicando sin dalla progettazione i criteri della fabbrica integrata, la risposta di Fiat Auto alle esigenze competitive imposte dal

la. Come dire che a Cordoba nasce un'auto ogni due minuti.

La complessità della sfida è stata evidente sin dalla costruzione, curata da Fiat Engineering. Dopo aver consolidato il terreno, si sono poste le fondazioni dei fabbricati, sorrette da pali di grande diametro infissi nel terreno fino a 25 metri di profondità. Per montare le strutture portanti dei capannoni (quello di verniciatura è alto 29 metri, come un palazzo di dieci piani) si sono usati 15 milioni di chilogrammi di acciaio: due volte il ferro della Tour Eiffel. E li hanno inviati dall'Italia, perché la quantità era impossibile da reperire in Argentina in

così poco tempo. A realizzare questo complesso moderno ed efficiente, capace di garantire la massima affidabilità e sicurezza di esercizio, hanno contribuito 120 imprese locali con 1400 persone. La Comau, infine, ha installato le attrezzature e i mezzi produttivi.

Lo stabilimento è completato da due aree: il comprensorio fornitori e il "centro di consolidamento". Il primo, distante circa un chilometro, occupa una superficie di oltre 495 mila metri quadrati ed è integrato con la fabbrica dal punto di vista informatico, in modo da non avere magazzini di accumulo: i fornitori alimentano le linee secondo la cadenza produttiva. Nel centro di consolidamento, vicino alla fabbrica e gestito da un fornitore, si ricevono e si mettono "in sequenza" i sottogruppi provenienti da Buenos Aires e dall'estero. Il centro ▶



Fiat Siena

La Fiat Siena, che sarà in vendita a partire dall'aprile '97, nasce dal progetto 178 della world car, che comprende la versione due volumi (Palo), station wagon (Palo Weekend), un pick-up e una furgonetta. La Fiat Siena è un modello a tre volumi con motori a benzina di 1600 centimetri cubi e 1.7 turbodiesel. Si tratta di una berlina a trazione anteriore lunga 4 metri e 10, larga 1,63 e alta 1,44. Il passo è di 2,36 metri e il bagagliaio ha una capienza di 500 decimetri cubi.



La Fiat Siena.
Nell'altra pagina:
la Palio berlina

mercato. L'Argentina Cordoba è quindi, come l'italiana Melfi, sinonimo di fabbrica nuova per un nuovo modo di lavorare.

Lo stabilimento di carrozzeria occupa una superficie di quasi 650 mila metri quadrati, dei quali 100 mila coperti. Accanto c'è quello di meccanica, capace di produrre ogni giorno 800 motori, 500 sospensioni e mille cambi. In tutto, un complesso di 820 mila metri quadrati (200 mila coperti) che con quello brasiliano di Betim, rappresenta la base industriale della Fiat Auto in America Latina. Lo confermano altri dati: cinquemila addetti (oltre ai 15 mila indiretti) e una produzione iniziale di 120 mila auto l'anno, destinate a diventare 200 mi-

Che cos'è il Mercosur

Il Mercosur (in portoghese Mercosul) è il mercato comune dell'America del Sud. Si propone di creare una zona di libero scambio in cui beni, servizi e fattori produttivi possano circolare liberamente senza vincoli di dazi e di altre barriere non tariffarie. I Paesi fondatori del Mercosur, che è entrato in vigore il 1° gennaio 1995, sono Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay; Cile (da ottobre '96) e Bolivia (dal marzo di quest'anno) hanno lo status di Paesi associati. Si tratta di un mercato con oltre 210 milioni di consumatori. La domanda di automobili è attualmente di circa 2 milioni di vetture l'anno e si prevede un tasso di crescita del 5-10 per cento annuo da oggi al Duemila.

► occupa oltre 85 mila metri quadrati, dei quali 21 mila destinati a deposito coperto e 16 mila a piazzale per ospitare 1.080 container. In altre parole, con il sistema *just in time* i componenti giusti arrivano nella quantità giusta là dove servono e quando servono.

Cordoba è la prima fabbrica argentina dove si lavora secondo il modello di fabbrica integrata. Una scelta produttiva che, come noto, deve il nome all'integrazione tra le persone (richiede la partecipazione attiva di tutti), tra i *team* (operano collegati tra loro) e tra lo stabilimento, i fornitori e i clienti interni ed esterni. A Cordoba le Ute - le "cellule" del sistema - sono 18: cinque in lastratura, quattro in verniciatura e nove al montaggio.

L'efficienza organizzativa e la qualità del prodotto non bastano però per qualificare uno stabilimento. Per questo il nuovo impianto è sorto e opera nel rispetto dell'ambiente, secondo i più recenti criteri adottati in Europa, più avanzati di quelli latino-americani. Aria, acqua, microclima, rifiuti: niente è stato trascurato. Le caldaie, per esempio, sono alimentate a metano e hanno bruciatori che riducono al minimo le emissioni. Le acque di scarico vengono trattate in un'area di 15.600 metri quadrati (quasi due campi di calcio) e riciclate sino al 70 per cento, grazie a un sistema biologico. C'è anche un'"isola ecologica" (duemila metri quadrati) dove arrivano i residui di lavorazione: divisi per

tipo, vengono trattati per essere riutilizzati o smaltiti.

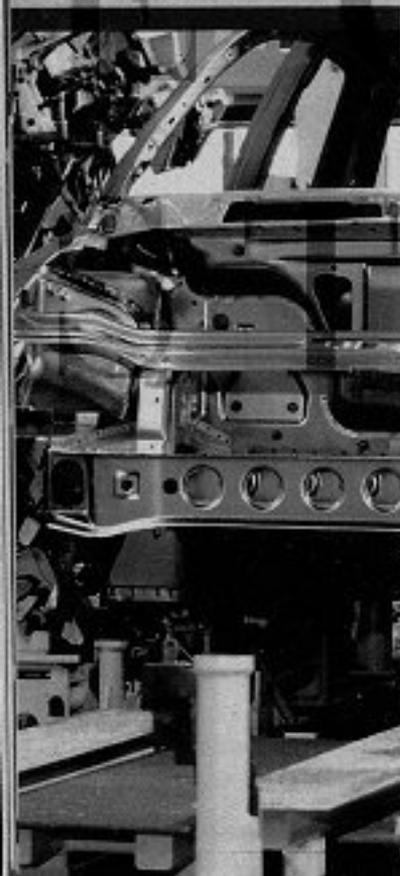
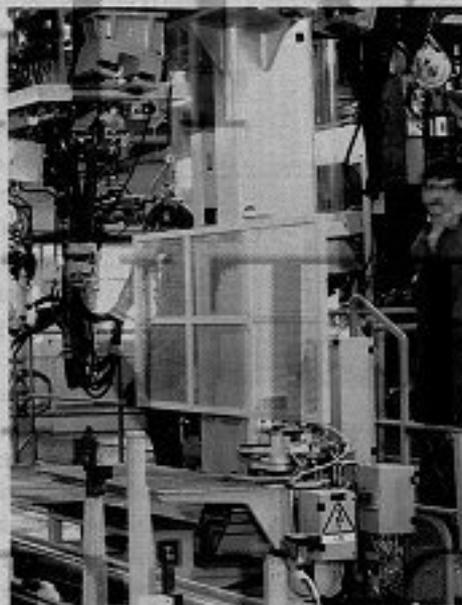
Un cenno alla formazione del personale. Cordoba è una città di tradizione industriale: la manodopera possiede esperienza tecnica e i giovani hanno buona preparazione scolastica. Lavorare in una fabbrica integrata richiede, però, un approccio diverso. Ecco, quindi, lo specifico programma, coordinato da Isvor Fiat, che ha richiesto un investimento di 40 milioni di dollari: il più vasto e ambizioso mai attuato da un'industria in Argentina.

Nel Centro di formazione dello stabilimento ci sono tra l'altro, 24 aule e laboratori e un ambiente di 500 metri quadrati attrezzato per le esercitazioni pratiche e specialistiche.

Nel biennio '96-'97 saranno addestrate oltre tremila persone ed entro quest'anno si dovrebbe raggiungere l'importante traguardo

di 1.350.000 ore di formazione. L'attività impegna 30 consulenti e docenti italiani e 40 argentini che lavorano abitualmente nelle università cittadine.

Con lo stabilimento di Cordoba, insomma, la Fiat sottolinea l'impegno a contribuire in modo determinante alla crescita dell'Argentina. È la naturale evoluzione di un legame che risale al 1908, quando l'Azienda vendette qui la sua prima vettura, e che ha visto il marchio crescere sino a conquistare, con una quota del 30 per cento, la *leadership* del mercato. ●



UN ANNO DI ESPANSIONE

Belo Horizonte, Brasile, febbraio 1996: nasce la Palo, la world car destinata a contrassegnare, nei cinque continenti, la fine degli anni 2000. New York, 1° novembre 1996: la New Holland festeggia il suo ingresso a Wall Street, vetrina internazionale per tutti i più importanti produttori del settore. Cordoba, Argentina, dicembre 1996: s'inaugura lo stabilimento che costruirà la Fiat Siena, la versione tre volumi della world car Fiat, inizialmente prodotta in 120 mila esemplari l'anno. Belo Horizonte, New York, Cordoba: tre momenti fondamentali nell'anno appena concluso.

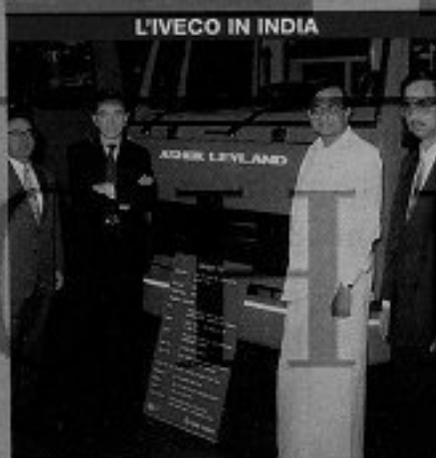
L'internazionalizzazione del Gruppo Fiat, iniziata a Togliattigrad, alla soglia del terzo millennio assume il carattere di vera e propria globalizzazione. Questa scelta strategica ha permesso di ottenere grandi risultati ed ha contribuito ad attutire gli effetti congiunturali del mercato, che in Italia ha coinvolto tutti i settori operativi.

Fiat Auto, penalizzata in Italia dalla flessione della domanda, ha conseguito risultati di tutto rilievo sui mercati internazionali: notevoli gli incrementi ottenuti in Francia, Spagna, Germania, Danimarca e Gran Bretagna. Ancora una volta buoni i livelli di vendita in Polonia e Brasile. La quota di penetrazione in Europa si è assestata all'11,2 per cento.

Il 1996 è stato un anno di impegno a tutto campo anche per Iveco. Il Nuovo Daily ha ribadito il successo che dura da oltre 15 anni e che lo vede al primo posto in Italia ed in Europa. In Cina la Naveco joint venture tra la Iveco e la Yuejin Motor Corporation, ha quasi raddoppiato le vendite sul mercato locale. L'australiana ITAL, società di proprietà dell'Iveco, ha progettato un nuovo autoarticolato a tre assi con cabina arretrata destinato ai mercati extraeuropei. E proprio a fine anno è stato inaugurato in India lo stabilimento di Hosur 2, realizzato presso Bangalore in collaborazione con produttori locali.

Per New Holland importanti accordi e novità di prodotto. Due le nuove famiglie di trattori lanciati a Orlando in Florida per

rafforzare il suo ruolo di leadership. Destinata invece ai mercati europei la nuova linea di macchine movimento terra leggera della Compact Line Fiat-Hitachi. Nel settore acquisizioni rappresenta un'importante apertura verso il mercato agricolo dell'Est europeo l'accordo per il controllo della maggiore azienda rumena produttrice di mietitrebbia.



INAUGURATO LO STABILIMENTO HOSUR 2

Nello Stato indiano di Tamil Nadu è stato inaugurato lo stabilimento di Hosur 2 della Ashok Leyland, società che l'Iveco, insieme con il gruppo locale Hinduja, controlla al 51 per cento. Il nuovo complesso si affianca al precedente Hosur 1 e occupa una superficie coperta di 87 mila metri quadrati. A regime produrrà 50 mila autocarri Iveco Cargo l'anno, destinati anche all'esportazione.

Nel '96 gli stabilimenti Ashok Leyland hanno costruito 40 mila veicoli. Con Hosur 2 i camion saliranno a circa centomila nei primi anni Duemila. Attraverso l'azienda indiana, l'Iveco detiene circa il 30 per cento del mercato locale dei veicoli industriali medi e pesanti, che negli ultimi otto anni è cresciuto dai 60 ai 128 mila esemplari.

Magnet Marelli si conferma nel ruolo di fornitore primario presso i maggiori costruttori internazionali. Ad una crescita delle vendite di sistemi di iniezioni benzina a controllo elettronico e di illuminazione sul mercato tedesco, si affianca l'espansione della Società su mercati emergenti come Cina e Sud America.

Tutta all'insegna dell'espansione globale l'attività del Settore Prodotti Metallurgici. A Monclova, in Messico, proseguono i lavori per i due insediamenti destinati alla produzione di componenti autoveicolistici per il mercato Nafta. Saranno prodotti basamenti motore in ghisa e alluminio per General Motors, Chrysler, Cummins e Mac. È operativa anche la Teksid Argentina a Cordoba con una fonderia per getti di alluminio. Ed è aumentata la quota di partecipazione della Teksid nella Meridian Technologies di Toronto.

Nei mezzi e sistemi di produzione l'acquisizione all'estero di oltre il 70 per cento degli ordini riflette il rafforzamento internazionale di Comau come confermano gli acquisti di linee e sistemi di saldatura fatti da importanti clienti di Germania, Svezia, Stati Uniti. In tale direzione la Huron Graffenstaden ha ampliato la propria attività a tutte le linee di business del settore, cambiando la propria ragione sociale in Comau France.

Sempre più internazionale anche FiatAvio. È entrato in linea il primo Boeing 777 equipaggiato con i turbofan GE 90. Sono iniziati a Caselle i collaudi dell'Eurofighter 2000 equipaggiato con i motori EJ 2000. E sono state consegnate centrali elettriche in Gran Bretagna, Pakistan e Sri Lanka. Infine è stato fornito ad Arianeespace il 100° booster a propellente solido per Ariane 4.

Si allargano anche gli orizzonti della Sna Bpd. Un esempio: la Sorin Biomedica ha siglato un accordo con la statunitense Baxter per la produzione e la distribuzione in tutto il mondo delle valvole cardiache bidisco. ○

IL "CERVELLO" DELL'IMPRESA

Prosegue l'inchiesta di *Illustrato* sulla competitività. Qual è il contributo della logistica? Ne parliamo con Riccardo Crema, Vice President Logistics all'Iveco. Sul tema interviene Giorgio Pellicelli, direttore della Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino

Continua il viaggio di *Illustrato* attraverso i fattori della competitività: questa volta parliamo di logistica. Molti la identificano con il rifornimento delle linee di produzione e lo smistamento dei prodotti finiti. In realtà, si tratta di una funzione più complessa. Riccardo Crema, Vice President Logistics di Iveco, spiega: «La logistica di un'impresa moderna è un insieme di attività che vanno dalle previsioni di vendita alla raccolta degli ordini, dalla programmazione degli stabilimenti e dei fornitori alla gestione dei flussi di materiali e di prodotti, sino alla fatturazione e alla consegna. Un meccanismo così articolato, paragonabile al sistema nervoso degli esseri viventi, ha un impatto decisivo sulla competitività».

In passato, il processo logistico dell'Iveco badava soprattutto all'efficienza degli stabilimenti: prima si produceva, saturando la capacità degli impianti, poi si cercava di vendere. Questo sistema aveva tre limiti: era lento (il *lead time*, cioè il tempo fra l'ordine e la consegna, sfiorava i tre mesi), poco flessibile (i veicoli disponi-

**È la logistica,
l'organizzazione
che guida le aziende:
un meccanismo
complesso,
paragonabile
al sistema nervoso
degli esseri viventi.
Vediamo come si è
evoluta. L'esperienza
dell'Iveco**

di Giulio Cesare Della Morte



Riccardo Crema

bili a magazzino non sempre andavano incontro alle esigenze dei clienti) e costoso (a causa delle ingenti scorte).

Oggi la domanda è più instabile e il cliente esigente in fatto di qualità e servizio. Occorre accelerare i tempi di reazione e adottare metodologie di lavoro adatte a un mondo sempre meno standardizzato. Anche perché la gamma dell'Iveco è davvero ricca: l'EuroCargo, per esempio, ha 182 modelli base e 4.093 combinazioni; l'EuroTech addirittura 282 modelli base e 3.818 combinazioni. Senza contare che questi prodotti sono il risultato del lavoro coordinato di una dozzina di stabilimenti sparsi in Europa.

«Così - prosegue Crema - abbiamo lanciato il progetto Rpl, "Revisione del processo logistico", che ha capovolto la nostra organizzazione: è il mercato a guidare la produzione, e non viceversa».

Con quali risultati?

«Oggi, prevalentemente, non fabbrichiamo per il magazzino, ma solo se c'è un ordine preciso. Il meccanismo, dunque, è diventato perfettamente orientato al mercato, senza spreco di risorse: il cliente riceve un prodotto realizzato su misura».

Prima della riprogettazione, il processo logistico aveva cadenza mensile. Oggi è settimanale: un accorgimento che permette di risolvere i problemi (e di coglie- ▶

TUTTI I PROTAGONISTI DELLA GESTIONE INTEGRATA

di Giorgio Pellicelli

Nella distribuzione entra un nuovo concorrente che offre non più soltanto trasporti o gestione dei magazzini, ma un servizio che comprende anche attività svolte in passato dai produttori e dai distributori (riordino delle scorte, consegne al cliente, per esempio). L'entrata nella competizione è favorita dalla deregulation nei trasporti e dai forti progressi della tecnologia.

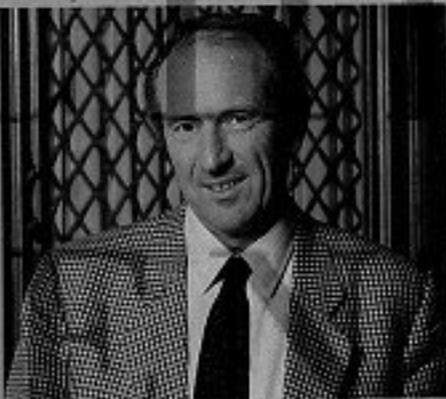
Esaminiamo in breve l'evoluzione di questa forma di concorrenza. Per distribuzione fisica si intende il complesso delle attività riguardanti le scorte e i movimenti di materie prime, semi-lavorati e prodotti finiti dal luogo in cui hanno origine fino al consumo finale. Per lungo tempo a questa attività è stata data modesta importanza. Era considerata quasi una funzione "passiva", spesso fonte di conflitti con gli intermediari e con il consumatore finale. Ora è considerata una fonte di vantaggio competitivo, un modo per "aggiungere valore" attraverso maggiori servizi ai clienti.

Nella concezione moderna, le scelte sono fatte mettendo a confronto da un lato i costi totali della distribuzione fisica e dall'altro il complesso dei benefici che da essa derivano per il compratore e quindi indirettamente per l'impresa di produzione e per quella di distribuzione. A questa concezione si è giunti passando attraverso vari stadi.

In un primo stadio - che coincide grosso modo con quello in cui la produzione era la funzione più importante dell'impresa - l'obiettivo fondamentale della distribuzione fisica era di ridurre il più possibile i costi di gestione delle scorte, di gestione dei magazzini e di trasporto nella prospettiva di creare vantaggi per l'impresa di produzione.

Nel corso degli anni '70 la necessità di segmentare i mercati e la conseguente proliferazione delle gamme di prodotto rese più complessa la gestione delle scorte e dei

rapporti con gli intermediari e con il cliente finale. Il concetto di distribuzione fisica si allargò per comprendere non soltanto i costi di trasporto, di gestione dei magazzini e delle scorte, ma anche i costi che si sostengono per consegnare i prodotti nei tempi prestabiliti e dare il massimo di efficienza all'intera supply-chain.



Giorgio Pellicelli

Negli anni '80 emerge il concetto di supply-chain, una «rete di organizzazioni - spiega Christopher - che sono coinvolte, attraverso legami che muovono verso monte e verso valle, in differenti processi e attività che producono valore sotto forma di prodotti e servizi a vantaggio del consumatore finale».

Protagonisti sono il produttore o i produttori che ricevono materie prime e componenti, li trasformano, li assemblano e li distribuiscono a volte attraverso un grossista, altre volte fornendo direttamente il dettagliante. La responsabilità di gestire la supply-chain può essere di uno qualsiasi tra i protagonisti: il produttore, l'intermediario, il dettagliante o l'impresa specializzata nella distribuzione fisica. Quale che sia il responsabile, per "aggiungere valore" al servizio e

ridurre i costi, la gestione del flusso deve essere integrata. Tutti i protagonisti hanno interesse a cooperare. Mentre in passato la gestione integrata era obiettivo della singola impresa di produzione, ora è obiettivo di più protagonisti tra i quali emergono i fornitori di servizi specializzati (trasporti, magazzini, gestione scorte). All'insieme di queste attività si dà ora il nome di logistica.

La logistica è considerata a sua volta come parte integrante di un sistema che deve far fronte alle esigenze del compratore. Non basta, quindi, cercare soluzioni ottimali per le scorte, poi per i trasporti, per i magazzini e per le altre attività una ad una, ma occorre considerare tutte queste come un solo complesso.

Il concetto di gestione integrata della supply-chain come fonte di vantaggio competitivo ha acquisito crescente importanza nel corso degli Anni '80 per almeno sei fattori: più servizi al cliente, progresso scientifico e tecnologico, outsourcing, estensione geografica dei mercati, necessità di ridurre il capitale circolante, time to market.

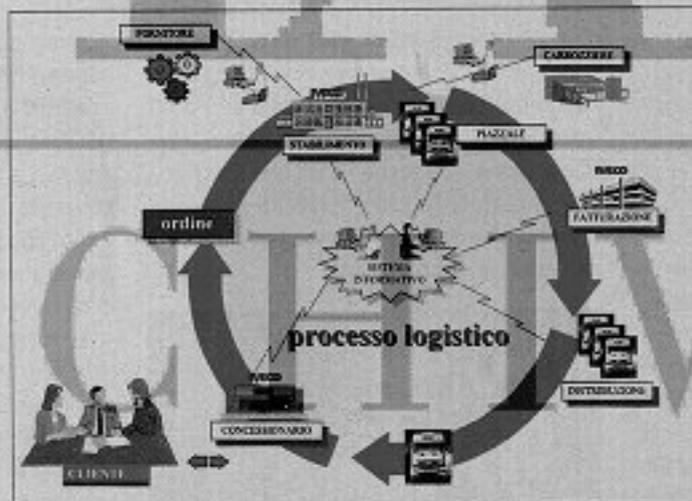
Più servizi al cliente. Sotto la spinta della crescente concorrenza il beneficio principale di un prodotto tangibile o di un servizio tende ad essere imitato, tende a diventare una commodity. Di conseguenza ogni impresa cerca di competere offrendo servizi accessori rispetto al beneficio centrale.

Quando la domanda si sviluppa poco e la concorrenza si fa più intensa è necessario rispondere meglio e più rapidamente alle esigenze del compratore (sia esso il dettagliante o il consumatore finale). Per l'industria manifatturiera è il risultato della evoluzione del concetto di servizio: dalla disponibilità di un prodotto tangibile muove verso la fornitura di un sistema di elementi in gran parte intangibili (affidabilità, tem- ➤

IL "CERVELLO"

► re le opportunità) in modo rapido. Il *lead time* è sceso da 12 a 5-7 settimane, a tutto beneficio del cliente. La puntualità delle consegne, come accade in altre aziende del settore, viene misurata con precisione: l'obiettivo è rispettare la data promessa almeno nel 95 per cento dei casi. «Per adesso - ammette Crema - siamo al 70-80 per cento, e dobbiamo migliorare ancora. La puntualità, infatti, è un fattore cruciale di successo: il veicolo industriale è un mezzo di lavoro e chi lo ordina ha bisogno di ricever-

Le fasi del processo logistico.
Nell'altra pagina: la rete integrata di supporti informatici agevola il modo di lavorare



lo senza ritardi. Altrimenti la sua azienda potrebbe risentirne».

Il progetto Rpl è stato gestito da un gruppo di lavoro composto da un'ottantina di persone provenienti da funzioni diverse: così ogni parte dell'azienda ha potuto esprimere le proprie esigenze e dare un contributo qualificato al miglioramento.

A che punto è lo sviluppo del progetto?

«Logiche e regole sono ormai note - risponde Crema - e tutti le condividono: un risultato che ci rende

orgogliosi, perché l'abbiamo raggiunto attraverso il consenso e la formazione. Anche gli strumenti, soprattutto informatici, sono a disposizione di tutti: dobbiamo ottimizzarne l'impiego, adeguando i comportamenti organizzativi. Insomma, non siamo al termine del percorso, ma i risultati già si vedono e confermano che siamo sulla buona strada».

Un cambiamento così profondo non sarebbe avvenuto in tempi così brevi senza l'ausilio dei computer. I programmi adottati sono del tipo *client server*: favoriscono il decentramento, diffondono le conoscenze e facilitano le decisioni da parte di chi può risolvere i problemi, al di là della posizione gerarchica. In altre parole: decide chi sa. La rete coinvolge non solo il personale interno, ma tutti gli attori del processo produttivo, inclusi i fornitori e i concessionari (oltre quattrocento) di tutta Europa. ●

LA LOGISTICA NELLA STORIA

«Logistica» deriva dal greco *loghismòs*, che significa calcolo, pensiero. *Loghístèuìn* vuol dire amministrare, computare; *loghístès* è il ragioniere, l'amministratore, ma anche il magistrato al quale ogni politico, nell'antica Atene, deve rendere conto della propria attività. Da questa figura discende il *curator* romano, che sovrintende una branca della vita pubblica: ci sono, per esempio, il *curator ludorum*, che organizza i ludi circensi, e il *curator annonae*, per l'approvvigionamento dei viveri. Per i Pitagorici, invece, la logistica era la pratica del calcolo, contrapposta all'aritmetica, che è la scienza astratta dei numeri.

Grazie al significato originario di conteggio, amministrazione (e poi cura dei rifornimenti), "logistica" pas-

sa ben presto a indicare la sezione dell'arte militare che garantisce l'efficienza dell'apparato bellico, organizzando in particolare i movimenti delle persone, il trasporto e la distribuzione dei viveri, dei materiali e delle munizioni, e alcune operazioni di manutenzione.

È proprio con questo significato che "logistica" entra, nel nostro secolo, a far parte del lessico economico-aziendale: è la funzione che provvede all'approvvigionamento e alla distribuzione dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti, contribuisce alla programmazione degli acquisti e della produzione, coordina i trasporti e le consegne, e partecipa alla formulazione delle previsioni di vendita nel breve e nel medio-lungo periodo.

TUTTI I PROTAGONISTI DELLA GESTIONE INTEGRATA

▶ tempestività delle consegne, frequenza, assistenza post-vendita, rapidità di ricostituzione delle scorte). L'impresa del grande dettaglio è particolarmente interessata all'evoluzione di questo concetto in quanto è lo stesso che regola le strategie del *retail mix*.

Alcune funzioni della gestione integrata della *supply-chain* "aggiungono valore" al servizio offerto dal dettagliante: **a)** migliora l'affidabilità degli approvvigionamenti; **b)** risponde alla frammentazione della domanda (segmentazione del mercato) e alla corrispondente maggiore differenziazione dei prodotti; **c)** risponde alle crescenti attese del consumatore finale per la disponibilità di un ampio assortimento.

Progresso scientifico e tecnologico. Con lo sviluppo delle telecomunicazioni e dell'*information technology* è stato possibile propagare più ampiamente l'informazione all'interno delle imprese e realizzare una profonda integrazione delle varie funzioni che compongono la logistica. La tecnologia ha contribuito anche con il miglioramento della tecnica dei trasporti.

Outsourcing. Le imprese specializzate nella distribuzione fisica (logistica) hanno avuto negli ultimi anni un forte sviluppo. Di conseguenza sia le imprese di produzione, sia gli intermediari, sia il grande dettaglio hanno assegnato sempre più frequentemente ad altre imprese attività che un tempo erano svolte direttamente. Non solo gestione delle scorte, trasporti e consegne, ma anche contabilità e gestione degli ordini. Anche in questo settore è emerso il concetto di *core competencies*. Una quota crescente delle attività che un tempo rientravano nella distribuzione fisica (scorte, magazzini, trasporti) sono ora trasferite in *outsourcing* ad altre imprese. È diminuita la gestione *in-house*.

Aree più grandi. In Europa, l'integrazione tra i mercati ha avuto conseguenze particolarmente evidenti sulla logistica e sulle strategie delle imprese della distribuzione al dettaglio. L'estensione geografica dei mercati

ha portato ad una nuova distribuzione degli impianti di produzione (*focus factory*) ed ha aperto nuovi sbocchi alle catene del grande dettaglio. I produttori hanno localizzato gli impianti non più con la logica di fornire un singolo mercato nazionale, ma un mercato più grande. La *focus factory* è gradualmente diventata la norma per le imprese multinazionali: produrre grandi volumi in impianti specializzati distribuiti in più nazioni. A fronte delle maggiori economie di scala stanno i costi, e i tempi di trasporto e la necessità di adattare prodotti e servizi alle esigenze della distribuzione al dettaglio nei vari mercati.

La dispersione geografica degli impianti di produzione da un lato e quella dei clienti (nelle varie nazioni) dall'altro ha dato una priorità elevata ai costi e ai tempi di trasporto, alla gestione dei magazzini e delle scorte.

Contemporaneamente alla nuova organizzazione

della rete di produzione, le imprese multinazionali hanno dato una nuova organizzazione ai magazzini. Le strategie più diffuse sono *two-tier* (due livelli di scorte) e *hub-and-spokes* (un grande magazzino centrale collegato con una rete di magazzini periferici). Avendo scelto di agire in una pluralità di nazioni come se costituissero un solo grande mercato, è più facile e più rapido cambiare l'organizzazione dei magazzini rispetto ad una nuova localizzazione degli impianti di produzione. Quest'ultima politica deve tener conto di due fattori: **a)** il valore del prodotto (tanto più è alto tanto più conveniente è concentrare la produzione); **b)** la frequenza delle consegne (tanto più è alta tanto più alti sono i costi di trasporto in partenza da pochi impianti).

Mentre in passato la gestione centraliz-

zata dei magazzini trovava un ostacolo nella difficoltà di dare servizi efficienti ai clienti (tempestività delle consegne), negli ultimi anni i miglioramenti dei trasporti (sia minori costi che maggiore efficienza) e la *information technology* hanno modificato il quadro. In Europa la situazione è molto diversa da una nazione all'altra, ma in generale sono ora maggiori le possibilità di una gestione centralizzata.

Ridurre il capitale circolante. Anche la gestione finanziaria è fonte di vantaggi competitivi. Progressi sono stati fatti in particolare nella gestione delle scorte. Sotto la spinta delle esperienze del *just-in-time* è cambiato il concetto stesso di scorta. Non più semplicemente un costo da sostenere, ma una risorsa da usare. Nella ricerca di una soluzione non rientrano soltanto i costi di gestione, la ricerca del lotto conveniente, i livelli di riordino, ma anche la ricerca del miglior servizio per il cliente. La gestione delle scorte deve dunque essere in grado di consegnare i prodotti secondo i piani, ma anche flessibile al punto da adeguarsi rapidamente ai cambiamenti improvvisi. Scorte più basse nella *pipeline* significano costi più bassi e quindi vantaggi competitivi (grazie alla riduzione del capitale circolante).

Time to market. Un altro fattore che ha dato nuove priorità alla logistica è la *time-base-competition*. Nella concorrenza tra produttori e tra dettaglianti negli Anni '90 entra sempre più frequentemente anche una nuova dimensione: la riduzione dei tempi del ciclo di vita del prodotto. Per il produttore significa ridurre il tempo che va dalla ideazione alla commercializzazione. Per il dettagliante *time-base-competition* significa ridurre il tempo che passa tra l'ordine e la disponibilità del prodotto nel punto vendita. Anche sotto questo aspetto gli interessi del produttore e del dettagliante coincidono. Tanto più rapidamente il prodotto è disponibile per la vendita, tanto maggiore è la probabilità di vendere e tanto più breve è il ciclo dei pagamenti. ○



L'OFFICINA VA DAL CLIENTE

Targa Service propone agli automobilisti una nuova forma di assistenza stradale. Interventi sul posto eseguiti da personale specializzato

di Aldo Galian

Una gamma di servizi per soddisfare i clienti: è l'impegno di Targa Service, la società fondata da Fiat Auto dopo la proficua esperienza della Piattaforma S. L'obiettivo è agevolare la mobilità, rendere più semplici ed economiche la manutenzione e l'assistenza, creare un rapporto "forte" fra marca e cliente. Nei mesi scorsi abbiamo illustrato la revisione obbligatoria presso i concessionari e le garanzie estese (*Top Assistance, Top Program*). Questa volta presentiamo Targa Assistance, il servizio di assistenza stradale. È operativo dallo scorso luglio e riguarda il soccorso per i proprietari di vetture Fiat, Alfa e Lancia in garanzia ordi-

naria o estesa, nuove e tra breve anche usate. Ha assorbito tutte le attività prima svolte da QuiFiat, Scudo, Lancia e Alfa Contact. In futuro potranno abbonarsi anche i clienti delle altre marche, proprio come si fa con l'Acì.

Targa Assistance include il traino in caso di guasto grave o d'incidente, il *dépannage*, cioè la riparazione fatta sul posto con un'officina mobile e che permette di riprendere il viaggio, e una serie di prestazioni aggiuntive come il rientro dei passeggeri, la copertura delle spese d'albergo, il recupero dell'autoveicolo ripa-

ta dallo Scudo e omologata per il *dépannage*. Per richiedere l'intervento, basta telefonare al numero verde 167-445588: non serve nemmeno il gettone. Occorre solo dire il proprio nome, il modello, il numero di telaio, la data di consegna e il tipo di anomalia. Ci pensa la centrale operativa a mobilitare il concessionario più vicino.

Tra qualche mese il soccorso potrà arrivare nel giro di mezz'ora e in qualsiasi zona d'Italia: «In alcune località - precisa Beggiano - dove ancora non ci sono punti attrezzati a sufficienza ci appoggiamo anche a operatori



rato, l'automobile sostitutiva, l'invio all'estero di pezzi di ricambio e l'anticipo di denaro, senza interessi, fino a un massimo di un milione.

«Il soccorso - sottolinea Ezio Beggiano, direttore generale della società - viene prestato dal concessionario di zona che interviene con un'officina mobile deriva-

Il cliente con l'auto in panne chiama Targa Assistance, il servizio di assistenza stradale. La centrale operativa mobilita il concessionario più vicino che interviene direttamente sul posto

esterni dotati di carri attrezzati per il traino. D'altronde, organizzare una efficiente rete di soccorso non è impresa da poco: preferiamo procedere nel rispetto degli standard qualitativi che ci siamo prefissati e fare le cose per bene, piuttosto che "bruciare" l'iniziativa con promesse premature».

Il funzionamento di Targa Assistance è illustrato nel libretto di uso e manutenzione disponibile su ogni auto: istruzioni operative, numeri di telefono, condizioni generali di copertura, contenuto delle prestazioni. E in aggiunta al libretto, ai dipendenti Fiat Targa Assistance offre un piccolo ma tangibile segno di distinzione: un elegante portachiavi con il numero verde stampato a colori.

Nulla, insomma, è lasciato al caso: il cliente deve solo rispettare le procedure e ricordarsi di eseguire puntualmente i tagliandi di lubrificazione e manutenzione pe-

e l'ottanta per cento dei guasti può essere risolto con un intervento sul posto, ovviamente effettuato da personale specializzato. Così abbiamo definito una serie di interventi che ogni concessionario deve garantire con attrezzature standard e ricambi originali. In caso di adesione a *Top Program* e a *Top Assistance* sono garantiti anche i seguenti interventi: dalla sostituzione di candele, filtri, relais, fusibili e cinghie al rabbocco dell'olio e dei liquidi presenti nel motore, dal rifornimento del carburante alla sostituzione della ruota, dal controllo della

La centrale operativa è attiva 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno: si può chiamare anche dagli altri Paesi europei, inclusi Malta, Cipro e Turchia, componendo un numero verde locale indicato sul libretto di assistenza o direttamente lo 02-58286007. La centrale diagnostica il guasto e segnala l'emergenza alla più vicina struttura di soccorso, controllando che l'intervento avvenga in tempi rapidi. Il personale, altamente specializzato e coadiuvato da tecnologie d'a-



riodica previsti dalla Casa, con una tolleranza massima di duemila chilometri: altrimenti perde il diritto all'assistenza.

Il dépannage è la caratteristica più originale del servizio: com'è nata l'idea?

«Statistiche raccolte in Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna dimostrano che tra il settanta

batteria all'apertura delle porte eventualmente rimaste chiuse dall'interno».

Nella maggior parte dei casi, insomma, il cliente potrà ripartire tranquillamente, come se nulla fosse accaduto, e senza alcun costo aggiuntivo: sarà l'officina ad "andare" da lui, con un enorme risparmio di tempo e di stress.

vanguardia, parla diverse lingue e può offrire all'automobilista informazioni aggiuntive sulla rete di soccorso, i prezzi e le condizioni d'intervento.

«Targa Assistance - conclude Beggiano - rappresenta allo stesso tempo una garanzia di mobilità e un esempio concreto di attenzione al cliente».

CON EUROTRONIC SI GUIDA MEGLIO

Nuovo cambio automatizzato per la gamma pesante. Riduce i consumi e le spese di manutenzione. Il parere di alcuni giornalisti specializzati

di Vito Brusa

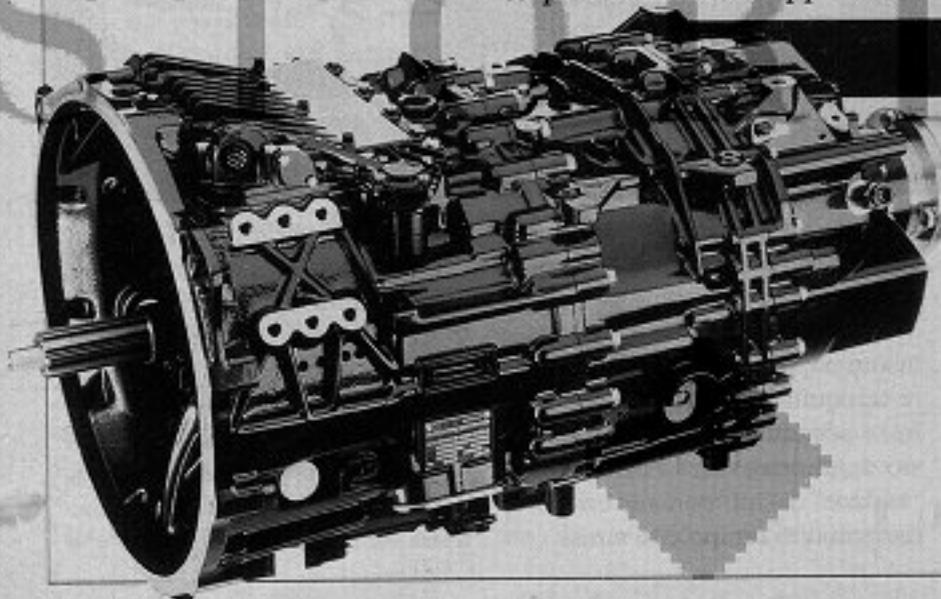
Novità in casa Iveco per i camion "pesanti". In collaborazione con l'azienda tedesca ZF, ha progettato e realizzato un nuovo cambio automatizzato a controllo elettronico. Si chiama EuroTronic ed è stato presentato al Salone internazionale dei veicoli industriali di Bruxelles (18-26 gennaio). Di recente la stampa specializzata europea ha partecipato al *Trans Euro Test Special* sulle strade delle Ardenne, in Belgio, per provare due EuroStar (470 e 380 cavalli) equipaggiati con i nuovi cambi a 16 e a 12 marce. I giornalisti hanno potuto confrontare le prestazioni guidando sullo stesso percorso i due Iveco e quattro veicoli della concorrenza (Mercedes, Man, Scania e Renault). L'EuroTronic è stato particolarmente apprezzato

per la semplicità d'uso e l'aiuto che offre all'autista su strade difficili o in situazioni di traffico caotico, quando servono continui cambi di marcia.

Il test ha messo alla prova la duttilità dell'EuroTronic e l'abilità dei giornalisti autisti. Dall'antico centro termale belga di Spa, il percorso s'inerpica su monti, scende in vallate, attraversa e costeggia torrenti, entra in villaggi, passa per Theux sotto i ruderi del castello dei vescovi di Liegi e raggiunge la cittadina industriale di Verviers. Le prove, complice la stagione, si sono concentrate in giorni di pioggia, vento e freddo intenso. I conducenti, però, hanno apprezzato, oltre alla versatilità del nuovo cambio automatizzato, maggior confort, minor fatica di guida e ottime prestazioni.

Il sistema elettronico

Ecco il parere di alcuni partecipanti: «L'EuroTronic si distingue per la velocità d'innesto delle marce, utile sui tornanti dove si deve scalare marcia ad ogni istante senza far scendere di velocità il veicolo». «Anche in queste condizioni difficili, gli innesti rapidi e perfetti migliorano le prestazioni del camion». «Il sistema elettronico elimina ogni possibilità di cattivo uso del cambio, come può capitare ad autisti ▶





elimina ogni possibilità di cattivo uso del cambio

► poco esperti o troppo stanchi».

Un altro traguardo nella continua innovazione della gamma Iveco per offrire agli autisti minor stress fisico e mentale e soddisfare le esigenze di ogni cliente. I nuovi modelli pesanti equipaggiati con EuroTronic tendono, tra l'altro, ad azzerare i tempi di fermo macchina, eliminando molti crucci a "padroncini" e a titolari di grandi flotte. Ma gli esperti fanno i conti anche con il calo delle spese di esercizio, manutenzione e riparazione, grazie alla minor usura della catena cinematica, e al non trascurabile vantaggio della riduzione dei consumi. Quest'ultima si ottiene inserendo il tasto

"Funzione Economy" e affidando alla centralina elettronica la proposta ottimale della marcia da innestare. Il sistema seleziona la più conveniente, la indica nel *display* sul cruscotto e quando l'autista aziona la leva del cambio il sistema innesta automaticamente la marcia più idonea.

Grazie a una tecnologia d'avanguardia, l'EuroTronic è stato concepito per operare in modo automatico, non è il solito frutto di adattamenti su cambi manuali ai quali si applicano congegni di automatizzazione. La prima cosa che si nota salendo su un camion con il nuovo dispositivo è l'assenza del

pedale della frizione che è azionato automaticamente da un attuatore pneumatico controllato dal sistema elettronico. Grazie all'impossibilità di effettuare manovre errate il disco frizione può quindi durare due o tre volte di più che sui veicoli con azionamento a pedale. «Per noi, uno sforzo in meno che permette di concentrare tutta l'attenzione sulla strada - dice un autista -. Non è poco nel traffico congestionato o durante le manovre. Per partire basta fare l'avviamento e premere sull'acceleratore, dal quale non si deve nemmeno alzare il piede per cambiare marcia».

FORMAZIONE

PRIMA CAPIRE, POI LAVORARE

Conoscere, vedere, provare: potrebbe essere lo slogan che sintetizza i corsi di formazione per i giovani laureati neo-assunti all'Iveco. "Conoscere" l'azienda (dal cliente all'organizzazione, dai processi di sviluppo, alla produzione) attraverso "lezioni" di docenti isvor e manager dell'azienda; "vedere" sul posto quanto è stato spiegato (con visite a stabilimenti, permanenza nelle concessionarie per osservare le strutture di vendita e di assistenza, viaggi con autisti di grandi flotte); infine, "provare" a fare, per esempio, l'operaio. Conoscere, cioè, non solo come si lavora, ma il "cliente" e capire le sue esigenze: non c'è lavoro, per piccolo che sia, che non abbia una destinazione. E la destinazione è proprio il cliente, non importa se "interno" o "esterno", vicino o lontano.

Sedici neolaureati assunti all'Iveco hanno partecipato a un corso per conoscere l'azienda.

Lezioni in aula, visite agli stabilimenti e un'esperienza in fabbrica come operai

di Carlo Bramardo

L'Iveco vuole che l'inserimento di giovani laureati - per lo più ingegneri destinati a tutte le aree ma in particolare a quelle tecnico-produttive - passi attraverso un contatto diretto con le realtà aziendali, con il mercato ed i clienti in modo che abbiano, sin dall'inizio, una visione globale e portino sempre con sé, nel loro lavoro, qualunque esso sia, il punto di vista del cliente.

Quelli del terzo corso - erano in 16 - conoscono già la loro destinazione: tre si occuperanno dei mercati al di fuori dell'Europa, due lavoreranno ai sistemi informatici, altri due al controllo di gestione e uno all'assistenza tecnica dei motori Iveco Aifo; gli altri otto opereranno nei campi della progettazione, delle tecnologie e della produzione.

Li abbiamo incontrati durante la loro esperienza di "ope-





ral" nello stabilimento di Suzzara, dove si costruisce il Daly.

«Una giornata spesa bene, un insegnamento umano prezioso, sensazioni che lasceranno il segno», dicono in coro.

«Il corso è stato equilibrato e pratico – dice Lorenzo Franchini – perché ha toccato tutti gli aspetti dell'azienda e ci ha insegnato a capire le esigenze degli altri». Jonathan Giubilato: «Ho immagazzinato tante cose che forse, in parte, non farò mai; ma senza il corso, quando mai avrei potuto conoscere queste realtà? E senza una visione d'insieme, senza capire il fine del tuo lavoro, non puoi lavorare bene».

Ngoc Khanh Le, vietnamita: «Mi aspettavo molta teoria e invece sono stato sorpreso da questa esperienza di formazione sul campo». Cosimo Marino ha scoperto nuovi mondi che nemmeno immaginava: «L'organizzazione commerciale, per esempio». Paola Biccato ha imparato «a vedere l'azienda dal di dentro e a guardarla dal punto di

vista del cliente». Carlo Materazzo: «Ora sarò più motivato: mi vedrò davanti il camionista che utilizzerà il frutto del mio lavoro, con l'augurio che non abbia mai a imprecare contro di me».

Anna Viarengo: «Lavorerò ai Sistemi

informatici e con questa esperienza sarà più facile capire le esigenze dei miei colleghi-clienti». Claudio Carnielletto: «Tre mesi insieme ci hanno fatto capire che cosa vuol dire team e gioco di squadra».

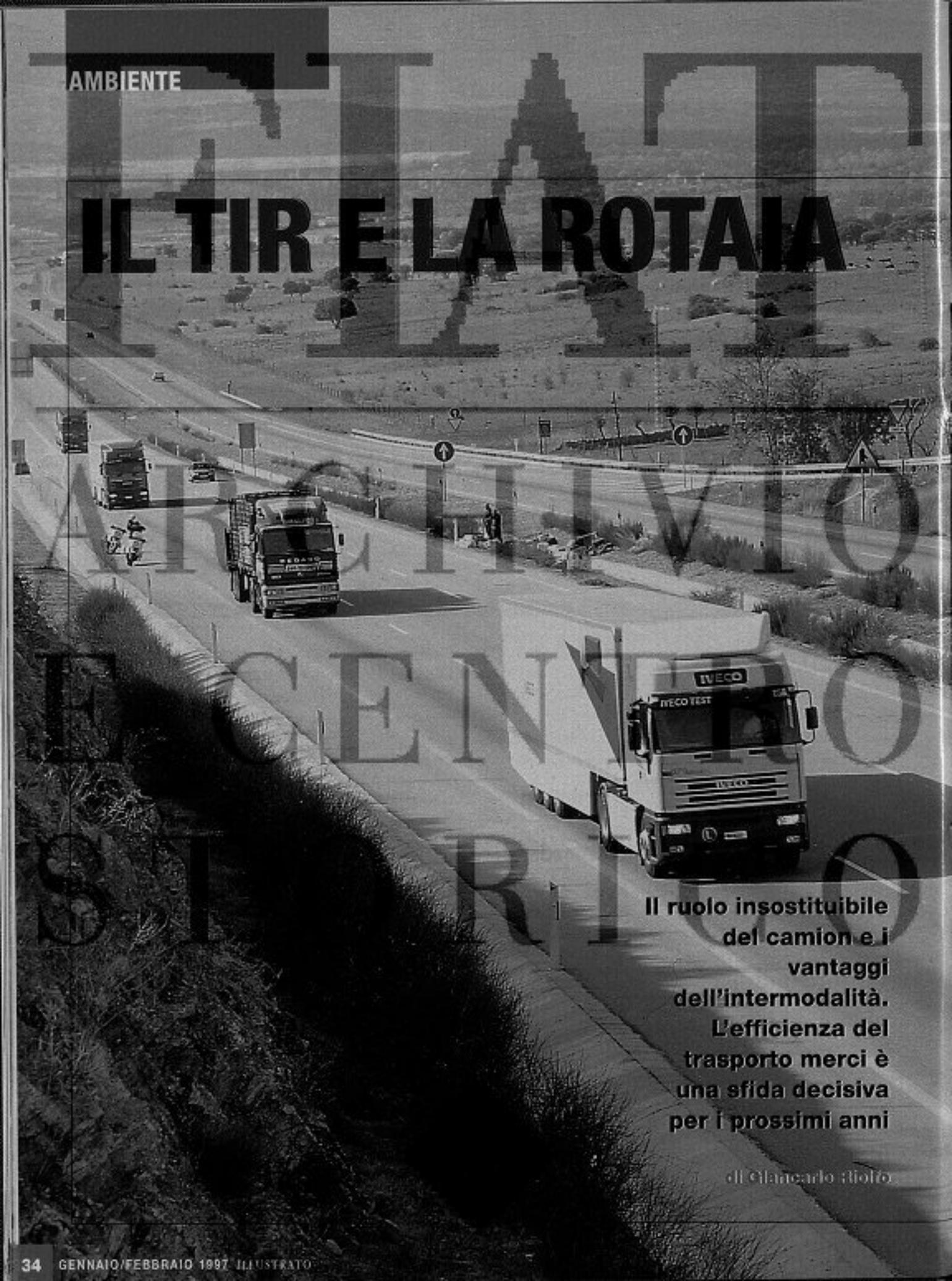
Di questi "ingegneri-operai" che cosa dice Alessio Volta, responsabile di un gruppo integrato della lastratura, che li ha visti all'opera? «Ragazzi in gamba, con la voglia di capire il perché di ogni cosa. Ma ho notato soprattutto l'affiatamento con gli operai, l'interessamento alla loro attività. Mi pare abbiano fatto un'esperienza importante: saper riconoscere ed apprezzare le esigenze degli altri. È di lì che nasce la collaborazione».

E a loro che cosa ha detto? «Una cosa sola: ricordatevi che il vostro lavoro sarà sempre destinato a qualcuno. Che sia un camionista in Cina o un collega in Iveco, sarà un vostro cliente. Fate in modo che possa essere soddisfatto di voi».



Da sinistra: Paola Biccato, Francesco Arcione, l'operaio Silvano Siliprendi e Anna Viarengo. Nell'altra pagina: il gruppo dei 16 neolaureati assunti dall'Iveco

IL TIR E LA ROTAIA

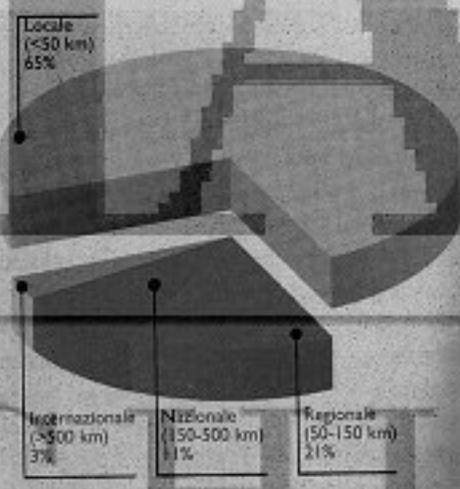


**Il ruolo insostituibile
del camion e i
vantaggi
dell'intermodalità.
L'efficienza del
trasporto merci è
una sfida decisiva
per i prossimi anni**

di Giancarlo Riolo

Trasporti e ambiente: una convivenza a volte difficile. Per rendersene conto basta percorrere le principali arterie stradali, spesso congestionate dal traffico dei camion. Nel '94 fece scalpore il referendum popolare in Svizzera che decise di vietare entro dieci anni la circolazione dei "Tir" per proteggere la quiete dei cittadini. E spesso si sente parlare della ferrovia come alternativa all'autotrasporto.

La questione è complessa. Entro il 2010 la mobilità delle merci potrà crescere in Europa tra il 40 e il 70 per cento. Di qui l'urgenza di potenziare la rete stradale, oggi già insufficiente, così come quella ferroviaria e i grandi collegamenti internazionali.



Ripartizione del traffico merci su strada a seconda della lunghezza delle tratte. In Europa circa l'80 per cento delle merci viaggia "su gomma"

sarà sempre al primo posto. La ragione è semplice: nessun altro mezzo può assicurare la stessa flessibilità ed efficienza del veicolo stradale. Nessun altro veicolo è così efficace nel trasporto "porta a porta". E anche quando si ricorre ad altri mezzi, all'inizio e alla fine del viaggio c'è sempre un autocarro.

Sulle brevi e medie distanze, il trasporto su strada non può avere rivali. L'86 per cento dei camion, infatti, compie tragitti inferiori ai 150 chilometri. È soltanto sulle lunghe distanze, oltre i 500 chilometri, che diventa interessante la possibilità di impiegare altri mezzi, in primo luogo la ferrovia.

Camion insostituibile, dunque, e sempre più attento all'ambiente. I progressi sono notevoli. Dal 1990

Per essere più competitivi occorre anche migliorare i trasporti

È un problema che riguarda tutti i Paesi europei e l'Italia in particolare. Da noi, infatti, dopo i grandi investimenti in infrastrutture degli anni Cinquanta e Sessanta, si è fatto relativamente poco. La capacità della nostra rete stradale rispetto al traffico che deve sopportare è inferiore del 42 per cento rispetto a quella della Francia e della Germania. È un nodo cruciale. La circolazione delle merci, infatti, è parte integrante del ciclo produttivo: migliorarne l'efficienza significa accrescere la competitività dell'industria, aumentare la forza economica del Paese.

Anche l'ambiente ha tutto da guadagnare da un sistema di trasporti più rapido ed efficiente. Il che significa, tra l'altro, integrare

i diversi mezzi in una "rete intermodale" che faciliti il passaggio delle merci tra camion, treno, nave e aereo.

Oggi in Europa, circa l'80 per cento delle materie prime, semilavorati e prodotti finiti viaggia "su gomma". Il resto su rotaia o per nave. Le percentuali cambiano da Paese a Paese. In Germania e in Francia, per esempio, la navigazione fluviale ha un ruolo di primo piano, mentre in Gran Bretagna e in Spagna il trasporto stradale tocca il 90 per cento. In Italia siamo vicini alla media europea. Anche in futuro il camion

a oggi, le emissioni dei veicoli industriali sono state ridotte della metà e scenderanno ancora nei prossimi anni. Ne abbiamo parlato diffusamente negli ultimi numeri dell'*illustrato*, presentando le forme alternative di propulsione: motore a metano, ibrido, eccetera. Non basta, però, produrre camion puliti: bisogna anche rin-

ECOPILLOLE

CRESCE IL DESERTO

Sul nostro pianeta il 43 per cento delle terre emerse sono desertiche. Il fenomeno è dovuto alla distruzione delle foreste, all'erosione causata dalle acque e, spesso, all'uso improprio del territorio. Ogni anno si trasformano in deserto da 50 mila a 70 mila chilometri quadrati di territorio. I Paesi più colpiti sono l'Africa e l'Asia, con oltre un milione di ettari a rischio. Seguono Italia, Francia, Spagna, Grecia e Portogallo.



prio del territorio. Ogni anno si trasformano in deserto da 50 mila a 70 mila chilometri quadrati di territorio. I Paesi più colpiti sono l'Africa e l'Asia, con oltre un milione di ettari a rischio. Seguono Italia, Francia, Spagna, Grecia e Portogallo.

CASE DA RICICLARE

Circa la metà dei materiali delle case demolite viene recuperato. Obiettivo dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance) è riutilizzare il cento per cento degli edifici abbattuti.



ti. Per fare questo è necessaria una classificazione delle materie prime che possono essere riciclate.

FULIGGINE

C'è una raccolta differenziata anche per la fuliggine di caldaie e caminetti. Il nuovo servizio, attivo all'estero da alcuni anni, potrebbe arrivare

anche in Italia. Città pilota dovrebbe essere Padova, dov'è in corso una trattativa tra spazzacamini e Amnup (l'azienda locale di igiene urbana) per concordare le modalità di raccolta a domicilio. La fuliggine, contenuta in appositi sacchi, sarà poi smaltita nelle discariche speciali.

CAVALLI

I cavallini della Giarra, un patrimonio naturale della Sardegna, sono sotto tutela. Per salvare 1400 esemplari di questa razza, che corre il pericolo di estinzione, è stato siglato un accordo tra Regione e enti



locali grazie al quale viene garantita la distribuzione di foraggi, l'assistenza veterinaria e un servizio di vigilanza su tutto il territorio della Giarra.

MINI DETERSIVI

I detersivi in formula concentrata e con imballi ridotti si stanno affermando sul mercato. Alcuni ricercatori italiani hanno calcolato che le confezioni di detersivi equivalgono al 25 - 30 per cento dei rifiuti solidi urbani. Con i prodotti concentrati, che garantiscono lo stesso numero di lavaggi, il risparmio è del 65 per cento. In questa direzione sono stati fatti passi avanti: nel 1990, per ogni tonnellata di prodotto occorrevano 93 chilogrammi di imballo, oggi ne sono sufficienti 60.

► novare il parco circolante, mandando alla rottamazione i veicoli più vecchi.

Una spinta a migliorare l'efficienza viene dall'Unione Europea. La liberalizzazione prevista dalle direttive comunitarie aumenterà la concorrenza. Oggi, soprattutto in Italia, esistono tante minuscole aziende di autotrasporti che si dovranno inevitabilmente convertire in imprese più grandi e più organizzate, dotate di flotte moderne (e, quindi, in linea con le norme più severe in materia di rispetto dell'ambiente), capaci di minimizzare le inefficienze, grazie anche a tecnologie moderne come i sistemi satellitari. Con una migliore gestione, inoltre, si potrebbe ridurre il numero di camion che tornano a casa vuoti: uno su tre di quelli in viaggio sulle nostre strade, secondo un recente studio.

Ferrovia e nave sono vincenti sulle distanze maggiori. Per rendere più efficienti questi mezzi di trasporto è però indispensabile realizzare centri d'interscambio, dove le merci possano passare da un mezzo all'altro senza perdite di tempo. Un esempio è il porto di Voltri, realizzato e gestito dalla Sinport, azienda della Fiatimpresit. Grazie al collegamento diretto con la rete ferroviaria e autostradale, e grazie alla gestione computerizzata dei container, una grande nave può scaricare, caricare e ripartire in poche ore. In un porto convenzionale ci vorrebbe una settimana.

Insieme con il potenziamento delle grandi vie di comunicazione, la costruzione di efficienti centri intermodali appare sempre più necessaria per soddisfare la domanda di mobilità delle merci. E per migliorare l'ambiente. ●

ORIENTAMENTO ALL'IMPRESA

Primo corso per laureati
in discipline non tecniche
organizzato da Isvor, Amma
e Camera di Commercio.

Trenta giovani hanno seguito 600
ore di lezione e uno stage per
apprendere la cultura aziendale

di Alessandra Casinelli



INIZIATIVA DI SUCCESSO

Alla fine del corso "Orientamento all'impresa", riservato a neolaureati in discipline non tecniche, abbiamo avvicinato Claudio Poli per un commento conclusivo. L'amministratore delegato dell'Isvor ha ribadito il carattere sperimentale del programma, finalizzato a dare un concreto aiuto a giovani meritevoli in possesso dei titoli difficilmente spendibili oggi nel mondo del lavoro, l'innovatività degli strumenti didattici, l'originalità del percorso di apprendimento proposto ai giovani, la novità dell'impostazione dell'ampia documentazione di supporto (circa duemila pagine in venti volumi).

In particolare ha ricordato le caratteristiche di "supporto all'apprendimento" che hanno svolto i docenti, veri consulenti "sul campo" per i giovani. Ai partecipanti, infatti, era richiesta una fase iniziale di studio a livello individuale, seguita da momenti strutturati con il docente per i necessari approfondimenti o chiarimenti su quanto già appreso o sperimentato in gruppo. Si è così favorita una forte interattività docenti-partecipanti, partecipanti-partecipanti e l'autoapprendimento. La validità del metodo è stata ampiamente dimostrata durante la stesura della relazione finale, nella quale i partecipanti hanno messo già in pratica molte conoscenze acquisite durante i sei mesi di impegnativo lavoro.

Claudio Poli ha confermato che è intenzione dell'Isvor ripetere il corso nel 1997, e che diverse associazioni imprenditoriali hanno manifestato un concreto interesse al riguardo, tanto che si sta esaminando la possibilità di "esportare" l'iniziativa fuori dalla provincia di Torino.

Seicento ore di formazione dedicate a laureati in discipline non tecniche di età inferiore ai trent'anni e non occupati: questi i numeri del progetto pilota "Orientamento all'impresa" organizzato dall'Isvor Fiat in collaborazione con l'Amma (Associazione industriale metallurgici meccanici affini) e con il contributo della Camera di Commercio di Torino. Il corso, che si è svolto dal 22 aprile al 29 novembre scorso, ha integrato la formazione universitaria di trenta studenti selezionati su 220 candidati, trasmettendo conoscenze, competenze ed esperienze pratiche sui principali temi d'impresa.

«Isvor, Amma e Camera di Commercio - afferma Antonio Latrofa dell'Isvor, responsabile del progetto - hanno voluto offrire ad alcuni giovani con meno di trent'anni, laureati in discipline giuridiche, umanistiche, politico-sociali e scientifiche la possibilità di valorizzare il loro titolo di studio».

Prima di iniziare il corso, Isvor e Amma hanno svolto una ricerca sulle caratteristiche e competenze che un laureato in discipline non tecniche deve avere per poter aspirare ad un inserimento in una piccola/media impresa oggi. Dall'inda-

gine emerge la figura di un candidato che ha cultura d'impresa e utilizza metodi, tecniche e strumenti specifici.

La selezione dei giovani, dopo un annuncio apparso sul quotidiano *La Stampa*, è stata fatta dall'Amma. L'Isvor ha definito le caratteristiche che i giovani dovevano avere per partecipare al corso: disponibilità e propensione ad operare in azienda, a lavorare in *team*, voglia di apprendere, di sperimentare e sperimentarsi, oltre ad avere tenacia, flessibilità, orientamento ai risultati. È stato definito un percorso comprendente tre fasi: selezione, formazione e sbocco nel mondo del lavoro. Ed è stato formulato un programma che comprendeva temi quali cultura d'impresa, il mercato, la qualità, l'economia, la finanza, i processi di lavoro e il rapporto fra dipendente e azienda. Nel corso dell'iniziativa, inoltre, si sono concretamente sperimentati il lavoro di gruppo, la comunicazione interpersonale e il processo decisionale, e si sono consolidate la conoscenza e l'uso della lingua inglese, dell'informatica e della statistica.

«Il vero obiettivo di questo programma - afferma Latrofa - era finalizzato ad ampliare le potenzialità di un neolaureato nel comprendere il

Da sinistra: Davide Lovera, Nicoletta Francovicchio, Antonio Latrofa (responsabile del progetto "Orientamento all'impresa"), Valeria Cometti e Marco De Stefanis



“ADESSO SIAMO PIÙ PREPARATI”

senso e la struttura di un processo aziendale. Per raggiungere questo traguardo abbiamo utilizzato metodi specifici come le esercitazioni di gruppo, le tecniche del *problem solving* e strumenti informatici e linguistici. Come specifiche ed originali le modalità di frequenza: 4 ore tutti i pomeriggi, di cui due di studio individuale o di esercitazione assistita da un *tutor*. Il tutto completato da un mese di *training on the job*, cioè di lavoro sul campo, con uno *stage* in azienda. Gli elaborati finali, presentati dai partecipanti al termine del corso, non si sono concretizzati nell'esposizione di una "tesi universitaria", ma nella realizzazione di un "compito professionale" vero e proprio, sintesi delle esperienze individuali di tutto il corso.

«Per realizzare il progetto "Orientamento all'impresa" - dice ancora Latrofa - abbiamo seguito un metodo di formazione diverso dal semplice rapporto docente-allievo. Il modello al quale ci siamo ispirati è quello dei tempi antichi, secondo il quale si faceva lezione interrogando il maestro: un metodo che suscita interesse e facilita l'apprendimento. Un *corpus* di materiale didattico di notevole ricchezza e innovatività, non quindi un semplice testo di supporto ma un insieme articolato e integrato di sussidi e rinforzi all'apprendimento pienamente coerenti con la metodologia complessivamente adottata. Grazie a un sistema di autovalutazione, i partecipanti sono diventati responsabili del loro percorso di formazione e di crescita».

«I giovani che hanno partecipato allo *stage* - conclude Latrofa - hanno ora una leva in più per presentarsi nel mondo del lavoro: hanno imparato come funziona un'impresa, ma anche l'azienda ha osservato loro. Per alcuni ci sono già buone prospettive di occupazione».

Abbiamo incontrato i partecipanti al corso di "Orientamento all'impresa", realizzato dall'Isvor Fiat, durante la presentazione dei lavori finali.

Trenta giovani, tra i quali 20 donne, hanno confrontato le loro esperienze di formazione, svolte in 8 aziende aderenti all'Amma (Associazione industriale metalurgici affini) e in 5 del Gruppo Fiat, nelle aree del commerciale-marketing, del personale e della qualità. Quattro ci hanno raccontato come si sono avvicinati a questo corso e le loro impressioni sullo *stage*.

«Ho sempre associato il mondo del lavoro a quello dell'azienda - dice Marco De Stefanis, 26 anni, laureato in filosofia -. Così quando ho saputo di questo corso leggendo *La Stampa* ho spedito subito il curriculum. Le 600 ore di formazione hanno ampliato le mie conoscenze estendendole alla cultura aziendale. Lo *stage*, che ho svolto nell'Area Commerciale di Fiat Auto, nell'ufficio *customer care* (relazioni con il cliente) è stato utile per mettere in pratica le conoscenze teoriche. Seguivo su Internet, insieme con una mia collega, Nicoletta Francovicchio, le iniziative per misurare la soddisfazione del cliente. È stato interessante capire le caratteristiche dei soggetti che "navigano" sulle autostrade elettroniche».

«Il sito Internet di Fiat Auto - ag-

giunge Nicoletta Francovicchio, 27 anni, laureata in lettere - è una finestra che l'azienda ha aperto sul mercato per andare incontro al cliente in cerca di un rapporto diretto con la Casa costruttrice. Sono molto soddisfatta del corso: non pensavo di raggiungere risultati così concreti. Mi sento più preparata. Prima ero soltanto curiosa, avevo voglia di conoscere un settore nuovo e di riqualificarmi per il mondo del lavoro. Devo anche dire che sono stati giorni piacevoli, perché

tra tutti i partecipanti si è stabilito un legame molto forte».

Anche Valeria Cometti, 26 anni, laureata in scienze biologiche, è entusiasta dello *stage* e considera punto qualificante del corso l'impostazione metodologica. Dice: «È stato utile affrontare da soli gli argomenti proposti e le difficoltà per poi

confrontarsi con gli altri e giungere alla soluzione. Il tutto sotto la supervisione del docente».

È d'accordo Davide Lovera, laureato in lettere a Torino. Spiega: «Ho trovato efficace il metodo di apprendimento. Mi sono appassionato al marketing e ho svolto il mio *stage* alla Saieg, gruppo che produce articoli in gomma per il mercato dell'auto e per l'industria. Sono convinto che l'esperienza sul campo ci abbia dato uno strumento in più per competere nel mondo del lavoro».



Nicoletta Francovicchio, 27 anni

L'ORCHESTRA SALE IN AUTO

Il Centro ricerche musicali di Roma collabora con il CRF per studiare i suoni generati dalle automobili. Modificandoli si può migliorare il confort e ridurre l'inquinamento acustico

di Ornella Rota

Proponga brani di Mozart o di Verdi, di Schoenberg o di Xenakis, lo stile di una grande orchestra è subito riconoscibile. Come quello con cui una grande casa automobilistica sa interpretare le esigenze e i gusti del mercato. E se l'automobile si caratterizzasse anche musicalmente? Se nel futuro si profilasse un'orchestra-veicolo dove fruscio aerodinamico, impatto delle ruote sulla strada, rumori di scarico e di aspirazione interagissero in modo intelligente e gradevole?

È già un progetto concreto. Per realizzarlo, il Centro Ricerche Fiat ha richiesto - caso unico in Europa e presumibilmente nel mondo - la collaborazione di alcuni compositori di musica elettronica. Giacomo Ruspa, responsabile del reparto "Applicazioni di acustica", insieme con Alessandro Fiorito, della stessa *équipe*, stanno sviluppando questi studi con Laura Bianchini e Michelangelo Lupone, fondatori e direttori del Centro ricerche musicali (Crm)

di Roma. Autrice, la prima, di opere (tra le quali "Immobile e doppio", con testo della scrittrice Susanna Tamaro) presentate un po' in tutt'Europa. Lupone è docente di composizione elettronica al Conservatorio de L'Aquila. Al Crm di Roma, i ricercatori dispongono delle tecnologie più avanzate. Oltre al Fly30 - un sintetizzatore di suoni realizzato in collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche, e la cui tecnologia è utilizzata anche per snidare le tracce sonore dei missili terra-terra - sta per essere ultimato, con il contributo del Centro Ricerche Fiat, il più avanzato simulatore acustico europeo per l'automobile. Tutti i calcoli inerenti al segnale sonoro sono svolti da una serie di processori che lavorano in parallelo, compiendo oltre un miliardo di operazioni al secondo. «Dapprima - spiega Michelangelo Lupone - si provvede a generare, simulandoli, i rumori esterni e il loro rimbalzare

Fritz, l'uomo "virtuale" impiegato dal Centro Ricerche Fiat per studiare la percezione dei suoni



all'interno dell'abitacolo. Poi si interviene per rimodulare quelli acusticamente sgradevoli, modificarne il timbro. I rumori sono, in genere, ricchi di componenti frequenziali, ognuna delle quali può essere cancellata o filtrata o evidenziata, fino a ricavarne suoni verosimilmente vicini a quello di alcuni strumenti. Lo sfregamento su una superficie ruvida può, per esempio, essere trasformato in suono di violino».

Vengono in mente gli studi sul Dna. Creature musicali al pari di esseri viventi: ne identifichi il codice genetico, lo manipoli e la creatura cambia.

Il confort delle automobili Fiat migliorerà ulteriormente anche grazie ai suoni dei nuovi modelli: attenuati, resi gradevoli dall'intervento dell'elettronica, capaci di comunicare informazioni essenziali come quelli di una porta non chiusa, di una frenata in cui le ruote stanno per perdere aderenza, del motore imballato.

Questi studi del Centro ricerche musicali e del CRF contribuiscono in maniera determinante a richiamare l'attenzione sull'inquinamento acustico che, spesso sottovalutato, può danneggiare il sistema nervoso. I rumori dell'ambiente ci costringono infatti ad alzare continuamente la soglia di percezione, mascherano suoni ed elementi in modo da ottundere non soltanto l'udito, ma anche la stessa capacità di pensare e di comunicare. L'approfondimento di questi temi è al centro di una serie di progetti del Crm: a uno di essi, in ambito psicoacustico, sono interessate le maggiori industrie europee, non soltanto automobilistiche. ●



CENTRO RICERCHE FIAT

Prove sul rumore
nella camera
anecoica del CRF

PROGETTARE IL RUMORE

Auto sempre più silenziose, grazie al lavoro dei tecnici impegnati sul fronte del confort e della lotta contro l'inquinamento acustico. Negli ultimi vent'anni le emissioni sonore dei veicoli sono diminuite di 10-12 decibel: sembra poco e invece significa che un modello attuale produce un quarto del rumore di uno degli anni Settanta. E in futuro i progettisti potranno stabilire in anticipo le caratteristiche sonore di una nuova auto. Ne parliamo con Giacomo Ruspa, responsabile del dipartimento di acustica del Centro Ricerche Fiat.

Dice Ruspa: «Alcuni suoni sono utili. Il rombo del motore trasmette una serie di preziose informazioni al guidatore, che, in genere, cambia marcia "a orecchio". Insieme con il fruscio aerodinamico e il rumore degli pneumatici fornisce un'indicazione della velocità. C'è poi l'aspetto psicologico: il "canto" del motore in-

cide inconsciamente sul gradimento dell'automobilista e dev'essere in sintonia con la personalità del modello. L'inconfondibile "sinfonia" di un 12 cilindri Ferrari, come la definiva Herbert Von Karajan, è ben diversa dal sussurro di una Rolls Royce».

Di qui l'idea di "progettare il rumore", eliminando i suoni troppo forti e sgradevoli, e dando al motore un timbro piacevole e personale. Prosegue Ruspa: «Le nostre ricerche, svolte nell'ambito di programmi europei, mirano a sviluppare un bagaglio completo di conoscenze sulle caratteristiche sonore dei diversi materiali. Altri studi riguardano direttamente la "psicoacustica", cioè le sensazioni che proviamo ascoltando un suono».

Mentre potenti computer aiutano a capire gli effetti delle onde sonore sul nostro stato d'animo, nascono nuove tecnologie per dominare il rumore. Un

sistema molto promettente è il "controllo-attivo": un dispositivo elettronico cancella i rumori generando onde sonore di frequenza e ampiezza uguale a quella che si vogliono eliminare, ma di fase opposta. Il congegno è ormai maturo, ma potrebbe esserci una importante novità nel modo in cui le onde sonore vengono diffuse.

Spiega Ruspa: «Sinora si è pensato di impiegare gli altoparlanti dell'hi-fi di bordo. Noi del CRF abbiamo realizzato degli attuatori piezoelettrici che, incollati ai pannelli della carrozzeria, trasformano l'intera automobile in una grande cassa acustica. Questo sistema (ne ha parlato Piero Angela a Superquark) serve non soltanto a eliminare i rumori sgradevoli all'interno dell'abitacolo, ma anche a riprodurre la musica con una fedeltà difficilmente raggiungibile dagli altoparlanti tradizionali».

B U O N A T E L E . . . V I S I O N E

SI ACCENDE E SI SPEGNE CON
IL TELECOMANDO DELLA TUA TV
O MANUALMENTE



MAX INFORMATION

IL SALVALAVISTA® BEGHELLI

AIUTA A NON AFFATICARE LA VISTA QUANDO SI GUARDA LA TV

Numerosi studi di carattere scientifico dimostrano l'importanza di una corretta illuminazione dell'ambiente mentre si guarda uno schermo televisivo, ma ancor di più evidenziano come sia importante evitare di guardare la televisione al buio. Per questo è nato il Salvalavista Beghelli, un diffusore elettronico a luce calibrata giallo ambra, studiato in collaborazione con il CENTRO RICERCHE FIAT.

Brevettato in tutto il mondo, aiuta a non affaticare la vista e migliora notevolmente la visione delle immagini televisive. Da oggi grandi e bambini possono restare davanti alla TV più tranquilli e senza dover ricorrere a frequenti e fastidiosi stropiccii degli occhi.

Beghelli

Ai soli dipendenti FIAT è riservato
il prezzo speciale di L. 59.900



BUONO D'ORDINE

GARANZIA TOTALE SODDISFATTI O RIMBORSATI
Se, per qualsiasi ragione, gli articoli non dovessero essere di Suo completo gradimento Lei avrà a disposizione 10 giorni di tempo per avvalersi della **GARANZIA TOTALE SODDISFATTI O RIMBORSATI** e potrà restituire gli articoli acquistati ricevendone altri in sostituzione o, se preferisce, ottenendo il completo ed immediato rimborso di quanto avrà speso.

Compili il coupon e lo spedisca subito in busta chiusa a:
F.P.E. Casella Postale 60, 47034 Forlimpopoli (FO)
indicando la modalità di pagamento prescelta.
Per informazioni e ordini urgenti telefonare al n. 0543/466118

Descrizione Articolo	Quantità	Prezzo Articolo	Totale
IL SALVALAVISTA BEGHELLI		L. 59.900	
Contributo spese			L.2.450
Se desidera pagare in contrassegno aggiunga il diritto di contrassegno di L. 1.850			
Totale dell'ordine			

Nome e cognome..... Professione..... Età.....
Via..... N..... Cap..... Località..... Prov..... Tel.....
 Allego ricevuta originale del versamento sul c/c postale n. 11878477 intestato a: F.P.E. -47020 S. Maria Nuova (FO)
 Pagherò in contrassegno Firma

CONFERENZE ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Continuano le conferenze organizzate dall'Unione Industriale di Torino. Sono iniziative presentate al Centro Congressi (via Fanti 17) che si rivolgono in particolare ai dipendenti e ai pensionati delle aziende associate all'Unione Industriale. Ecco il programma dei prossimi incontri.

Caffè letterari

Si svolgono il lunedì, alle ore 15. Dopo l'incontro del 27 gennaio, "Democrazia", con Carlo Scognamiglio e Susanna Agnelli, sono previsti: 3 febbraio, "Il viaggiatore spaesato. Il racconto di una ricerca cominciata tanti anni fa", con Giorgio Bocca; 10 febbraio, "La Terra è di tutti", con Ferdinando Camon; 17 febbraio, "Omaggio a Fenoglio", a cura di Lorenzo Mondo e con gli attori del Teatro Stabile; 24 febbraio, "Fidel Castro", con Gianni Minà; 3 marzo, "Incontro con Dacia Maraini"; 10 marzo, "Sensualità", con Stefano Zecchi; 17 marzo, "Le poetesse del '900", con Marziano Guglielminetti e gli attori della Scuola di recitazione Sergio Tofano.

Itinerari musicali

Si svolgono il lunedì, alle 21, in collaborazione con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Iniziati il 27 gennaio con "Il clavicembalo tra il 1600 e il 1700", proseguono con:

"I figli di Bach" (3 febbraio), C.W.Gluck (10 febbraio), "L'opera italiana del 1700" (17 febbraio), N.Paganini (24 febbraio), H.Berlioz (3 marzo), "C.M. von Weber" (10 marzo) e "L'operetta: J.Offenbach" (17 marzo).

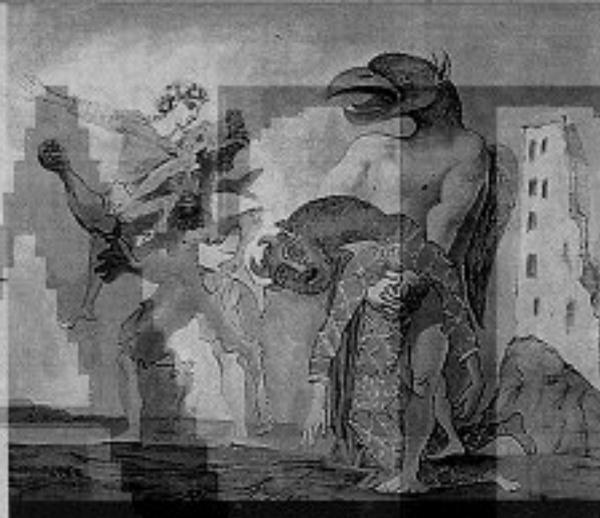
I Martedìsera

Iniziati il 28 gennaio, alle ore 21, con "Lezioni private" di Vittorio Sgarbi, proseguono nei giorni: 4 febbraio, "Domani tutti centenari? Cose serie e meno serie", con il geriatra Fabrizio Fabris; 11 febbraio, "De (prima) Republica. Ricordi", con Giulio Andreotti; 18 febbraio, "Torino, una porta aperta

sull'Europa e sul mondo", con il ministro dei Trasporti Claudio Burlando e con il responsabile del Centro studi sistemi di trasporto, Mario Carrara.

Appuntamenti

Sono in programma il mercoledì, alle ore 10. Questo il calendario: 5 febbraio: "1997: un anno ricco di sorprese - Previsioni astrologiche e consigli per essere felici". 12 febbraio: "La pranoterapia". 19 febbraio: "Viva la campagna. Dialoghi e canzoni intorno al mangiarbene". 26 febbraio: "Tra mondanità e magia. La Torino del 2000". 5 marzo: "Storie di città. Torino vista con la sottile ironia di Bruno Gambarotta". 12 marzo: "Una vita per il teatro. Incontro con Ernesto Calindri". 19 marzo: "Volare. Il festival di Sanremo visto da dietro le quinte", con Nilla Pizzi e Gigliola Cinquetti. 26 marzo: "Viaggio nelle terre del Piemonte: alla scoperta del Monregalese".



PICASSO A RIVOLI

Il museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli (Torino) ospita dal 21 febbraio al 12 maggio la mostra *Sipano*, che riunisce una selezione di dipinti, bozzetti, disegni e bozzetti, dall'inizio del secolo ad oggi. In particolare, è esposta *Le Quatorze-Juillet*, opera di oltre 8 metri per 13 realizzata da Pablo Picasso per la festa nazionale francese del 1936. Altre opere sono firmate da Giacomo Balla, Giorgio de Chirico, Alberto Savinio, Giulio Paolini ed Enzo Cucchi.

Il Museo ospiterà, poi, le rassegne *Andy Warhol. Dipinti per bambini* (dal 21 febbraio a maggio), *On Kawara* (retrospettiva dell'artista giapponese, dal 21 febbraio al 6 aprile) e *Anteprima. Maurizio Cattelan* (dal 12 aprile al 8 giugno).

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

SPORT E DIVERTIMENTO

Come ogni inverno, due padiglioni di Torino Esposizioni sono riservati al pattinaggio, con il Palaghiaccio e con l'attiguo Rotelliere. L'insieme forma una delle più efficienti strutture indoor italiane: consente agli appassionati (circa 100 mila ogni anno) di praticare entrambe le specialità (su ghiaccio o su rotele) offrendo loro anche la possibilità di noleggiare i due tipi di pattini.

I lettori di *Illustrato* che presentano questo tagliando alle casse, possono acquistare due biglietti a prezzo ridotto (ottomila lire ciascuno, anziché diecimila), senza limiti di età e di orario, anche nei giorni festivi.

Pellicceria Garino

Prezzi "su misura" ... per tutte le misure!

SCONTI DAL 20 AL 40% su tutti i capi di nostra produzione



Coccia Marmotta Canadese



Montone Visone Pardo



Montone Persiano Svedese

... e se vuoi cambiare
la tua
**vecchia pelliccia
o montone,**
noi li
**permutiamo e
supervalutiamo!**



7/8 Visone Gökken



9/10 Visone Wild Type



8/10 Volpe Argentina



Giacchina Persiana Siberica

Favolosi mantelli visone	€ 6.900.000
Giacca visone gran classe	€ 5.900.000
Giacca persiana della volpe	€ 1.700.000
Pelliccia rat musquet canadese	€ 2.200.000
Giacca volpe groenlandica	€ 1.800.000
Giacca marmotta canadese	€ 2.690.000
Giacca volpe argentata	€ 3.750.000
Giacca castorino spitz	€ 650.000
Giacca 9/10 cude visone	€ 1.490.000
Giacca montone uomo	€ 720.000
Giacca montone donna	€ 680.000
Giacca pecaril uomo	€ 270.000



Giaccone nappo interno pelliccia



Giaccone Montone Shearling con cappuccio estraibile

Nei due punti vendita, grande assortimento di pellicce,
montoni e capi in pelle della nostra produzione 1996/97

A Torino in Via Garibaldi, 28
giovedì orario continuato

PELLICCERIA
GARINO

A Borgomanero in Via Novara, 39

LANCIA K E...

L'inventore delle scarpe Tod's racconta la sua passione per le auto. I sogni di quand'era ragazzo. Per guidare consiglia abiti comodi

di Riccardo Amapane

Diego Della Valle

Diego Della Valle è da sempre un grande appassionato di Ferrari. Racconta: «Da ragazzo, negli anni Settanta, presi una vera e propria cotta per una Daytona Spider, color verde bottiglia. Era un sogno impossibile e come tutti i sogni mi ha lasciato il ricordo incancellabile di un'auto straordinaria, simbolo di libertà e potenza».

Quali sono le caratteristiche di una calzatura adatta alla guida?

«Oggi la scarpa destinata esclusivamente alla guida non esiste più. Però è utile che sia morbida e flessibile,



Diego Della Valle, 43 anni



Dalle Marche alla conquista del mondo grazie alle calzature per uomo e per donna. Diego Della Valle, 43 anni, marchigiano di San'Elpidio a Mare, studi di giurisprudenza a Bologna e un primo periodo di lavoro negli Stati Uniti, ormai da diversi anni è amministratore unico dell'azienda che porta il nome di famiglia. Una tradizione alla quale ha affiancato due nuovi marchi, *Tod's* e *Hoogan*, di impronta *casual*, che grazie a *testimonial* di prim'ordine, dai divi di Hollywood ai campioni dello sport, hanno conquistato rapidamente i mercati.

le, soprattutto per chi deve restare tante ore al volante. La suola, poi, non deve essere esageratamente ampia per non intralciare l'azione sui pedali».

È consigliabile un abbigliamento particolare?

«In assoluto esiste solo per i piloti. Ma chi deve guidare per molte ore farebbe bene a rispettare alcune semplici regole di comodità, come i pantaloni ampi e le giacche con diverse tasche, in modo da avere tutto a portata di mano».

Oggi tutte le Case costruttrici stanno cercando di eliminare l'odore di nuovo dalle vetture fresche di fabbrica. Quali

aromi le piacerebbe sentire entrando in auto?

«L'importante è eliminare l'odore di sintetico, il più fastidioso. A me piace l'odore della pelle, delle fibre naturali, ma si tratta spesso di prodotti costosi».

Quali optional preferisce?

«Le auto di oggi hanno praticamente tutto di serie e, quindi, non aggiungerei nulla. Una cosa che potrebbe essere molto utile è il piccolo computer di bordo usato in Giappone, che segnala eventuali banchi di nebbia, incidenti, percorsi preferenziali, rendendo la guida più agevole in qualsiasi situazione. E so che di recente, nella linea accessori della K, la Lancia ha inserito il *Route Planner*, un sistema elettronico di navigazione che indica al guidatore il percorso migliore».

Tra le vetture del Gruppo Fiat quali preferisce?

«In azienda usiamo solo vetture del Gruppo Fiat. Personalmente mi trovo bene sia con la vecchia Lancia Thema sia con la nuova K, color carta da zucchero».

Per lanciare le *Tod's* all'estero ha sponsorizzato una barca straordinaria come il Moro di Venezia. Se avesse dovuto puntare su un'auto, quale avrebbe scelto?

«Avrei pensato a una Ferrari 355 gialla, ma anche i due spider del Gruppo Fiat (Alfa e barchetta) sono molto affascinanti».

Un pensionato dell'Iveco ha progettato e costruito un velivolo ultraleggero. È costato 10 milioni e vola a 150 chilometri l'ora

di Giancarlo Riolfo

L'AEREO "FAI DA TE"

«Sono felice soltanto quando metto qualche metro d'aria tra me e la terra», diceva Richard Bach, pilota e scrittore, autore del celeberrimo *Il gabbiano Jonathan Livingston*. E per provare questa felicità, nulla può essere troppo difficile o troppo complicato. Neppure fabbricare un aereo con le proprie mani, come ha fatto Ilario Boarato, veronese, 64 anni, pensionato dell'Iveco. Esperto aeromodellista, si è progettato e costruito un "ultraleggero" nel garage di casa: un aeroplanino che vola a 150 chilometri l'ora e atterra in un fazzoletto di terra. Non è un modo di dire: la pista è un prato lungo poco più di un campo di pallone.

Il velivolo "fai da te" è un insieme di tubi, legno e tela: materiali usati negli anni eroici dell'aviazione, ma sempre validi. Spiega Boarato: «Ho fabbricato in casa tutto quello che ho potuto, compresa l'elica, spendendo circa dieci milioni. Il radiatore è quello di un vecchio furgone Fiat 238».

Prendiamo posto nell'abitaco-

lo e allacciamo le cinture. Boarato avvia il motore, un Rotax a due tempi da 64 cavalli. «È il mio cruccio. Consuma oltre 18 litri di miscela l'ora, uno sproposito. Ho letto sull'*illustrato* del Fire montato su un ultraleggero: è il propulsore che vorrei avere, potente ed economico».

L'aeroplanino decolla. A 150 metri dal suolo, Boarato arresta la salita. «Siamo al limite della zona riservata all'aeroporto di Villafranca e non vorrei trovarmi faccia a faccia con un jet», spiega.

Poi passa i comandi e chiede di virare a destra per allontanarci. Mentre il cronista prende confidenza con la cloche, Boarato racconta: «Ho alcuni amici, anche loro in pensione, che volano in ultraleggero. D'estate andiamo al mare, a Pomposa o ai Lidi Estensi. Qualche volta viene anche Emma, mia moglie».

Torniamo verso il campo: a vederlo avvicinarsi, appare ancora più corto e stretto. Motore al minimo, giù i flaps, Boarato sorvola il fosso che delimita il cam-



Ilario Boarato accanto al suo ultraleggero. L'aereo, provato in volo dal nostro cronista, è nato in un garage



po a mezzo metro d'altezza e posa le ruote subito dopo. Non c'è quasi bisogno di frenare, siamo già fermi.

Ilario è cresciuto a Tribano, provincia di Padova. Ricorda: «Ho cominciato a costruire aeromodelli da ragazzo: l'elica era azionata da un elastico. Molti anni dopo, sono passato al motore a scoppio e al radiocomando». Il "battesimo dell'aria" avviene nel 1950. «Avevo 21 anni e ho pagato 300 lire (come due pacchetti di Nazionali) per un giro sopra Padova. Ho subito deciso di prendere il brevetto. Il volo a motore aveva costi proibitivi e io, dopo il diploma di disegnatore meccanico, lavoravo come operaio specializzato. Così mi sono rivolto all'aliante».

Per alcuni anni, Ilario è preso dal lavoro e dalla famiglia che cresce: un maschio e due femmine, l'ultima ha 22 anni. Assunto in Fiat, si trasferisce a Torino, all'assistenza tecnica della filiale di corso Bramante. È collaudatore all'accettazione. Gira diverse succursali: Padova, Sassari, infine Ve-

rona. Nel 1975, passa all'Iveco, dove si occupa dei ricambi.

La passione del volo, però, non è sopita. Alla fine degli anni Ottanta dall'America arrivano gli ultraleggeri, velivoli poco costosi e liberi dalle pastoie burocratiche. Un amico lo invita a salire sul suo Quicksilver: un traliccio di tubi rivestiti con tessuto da vela. Niente fusoliera, ma due seggiolini esposti al vento, con il motore di una motoslitte. Confida Boarato: «Eravamo ancora in volo e avevo già deciso di progettare un aereo così».

Dopo il primo ultraleggero, Boarato - che nel frattempo è diventato nonno - ne ha costruiti altri due. «Questo l'ho voluto con la cabina chiusa, così posso volare anche d'inverno. Talvolta la "brutta stagione" riserva qualche sorpresa. Un giorno ho incontrato un enorme banco di nebbia. Ero a 150 metri da terra, appena sopra il grande mare bianco. Splendeva il sole. Ovunque giravo lo sguardo, vedevo il cielo blu sovrastare quel tappeto soffice, immacolato. Sembrava il Paradiso».

FAMIGLIA
PERSIANA

SABET

IMPORTAZIONI
DIRETTE DI

**TAPPETI
PERSIANI**

DITTA BEN NOTA AI
DIPENDENTI FIAT

OFFRE
ANCORA UNA VOLTA
I SUOI

**MERAVIGLIOSI
TAPPETI**

ORIGINALI, DI
VECCHIA E NUOVA
MANIFATTURA

A TUTTI I
DIPENDENTI FIAT*
E LORO FAMILIARI

A PREZZI
SPECIALI

SABET

Piazzetta Madonna

degli Angeli 2

(interno cortile)

TORINO

TEL. (011) 5617857

*Presentando la tessera
aziendale è possibile accedere al
reparto offerte speciali

UNO PER TUTTI TUTTI PER UNO

Alcuni colleghi della Fiat Auto e della Sava si sono esibiti a Torino per raccogliere fondi in favore della "Pier Giorgio Frassati", un'associazione che aiuta i disabili

di Marco Sodano



“Abbiamo l'hobby dello spettacolo, dove il filo conduttore

Si spengono le luci, si alza il sipario, il gruppo rock attacca una canzone. Le ultime note sono accompagnate dagli applausi. Sembra uno spettacolo come tanti altri, ma è una serata di beneficenza e gli artisti sono colleghi, lavorano alla Fiat Auto e alla Sava.

Li ha riuniti Wanda Fiumara, 51 anni, dipendente di Mirafiori, dove si occupa di controllo finanziario per le Società della Fiat Auto che operano in Europa. È entrata in azienda nel 1970, come impiegata amministrativa alla Squadra Corse. Da cinque anni raccoglie fondi a favore della

"Pier Giorgio Frassati", un'associazione che aiuta i disabili. Dice la signora Fiumara: «Offriamo assistenza a persone che hanno bisogno di una vita il più possibile normale. Normale significa, per esempio, avere una casa propria e non è detto che chi è costretto su una carrozzella debba vivere in un centro specializzato. Una soluzione può essere la "casa famiglia", un appartamento nel quale abitano quattro o cinque disabili che sbrigano da soli quasi tutte le necessità della vita quotidiana: spesa, pulizia, cucina. Ci sono sempre persone pronte ad assisterli, ma solo se è davvero

indispensabile: questo li aiuta, soprattutto dal punto di vista psicologico, a vivere meglio la loro condizione».

Confida Wanda Fiumara: «Tra feste, concerti e altre iniziative le giornate sono piene di appuntamenti. I miei due figli, Ferdinando di 24 anni e Ivano di 19, a volte mi rimproverano. «Ma come, ti alzi alle sei per preparare una festa? Per noi non lo faresti mai. Scherzano, ovviamente, perché sanno quant'è importante il mio impegno. E se mi vedono stanca, sono proprio loro i primi a incoraggiarmi».

Wanda Fiumara non ha nessuna carica ufficiale nell'associazione

"Pier Giorgio Frassati". «Me l'hanno offerta - dice - ma ho rifiutato. Tra lavoro e figli non posso dedicarmi a tempo pieno a chi è meno fortunato di me, e non mi sembra onesto accettare ruoli "ufficiali". Quando andrò in pensione e i figli non vivranno più in famiglia, allora sarà diverso. Per ora dò tutto quello che posso».

L'idea di "Uno per tutti, tutti per uno" è nata in ufficio. «Sapevo che tanti colleghi coltivano l'hobby dello spettacolo - continua la signora Fiumara - e mi sono detta: se parlo con loro dei miei propositi, mi aiuteranno senz'altro. L'unico ostacolo è stato trovare una serata che andasse bene a tutti, perché nessuno voleva mancare. Ognuno ha dato il proprio contributo: chi recita, chi suona il pianoforte, chi fa cabaret, chi canta in un gruppo rock. Ne è venuto fuori uno spettacolo curioso, dove il fi-

Sessanta, quando lavoravo come animatore nei Club Mediterranée. Un esempio: la nostra parodia del *Lago del Cigni* ha una conclusione inaspettata: alla fine è il cigno che uccide il cacciatore. Non abbiamo un copione, recitiamo a soggetto». Cavalieri si esibisce insieme con Sandro Gays, 34 anni, dipendente della Systek, una società di consulenza che collabora con la Sava. «Ci siamo incontrati due anni fa - racconta - per la prima edizione di "Uno per tutti, tutti per uno". Ci ha fatti incontrare un collega, Pino Scuderi, anche lui sul palco con i "Mai dire Straits". È una *band rock* che ha partecipato a entrambe le edizioni dello spettacolo. Anzi, questa volta si sono riuniti apposta. Flavio Bielli, 47 anni, lavora alla Sava ed è il cantante. Racconta: «All'inizio del 1995 ci siamo divisi in due grup-



£. 520.000

PELLICCE
ECOLOGICHE
DA £. 200.000



£. 300.000

Creazioni esclusive

Pierre Cardin



WOLVES

Via Bartoli, 8
TORINO
Tel. 61.27.63

è il sentimento forte della solidarietà



Wanda Fiumara
(al centro) con
gli attori dello
spettacolo.
Nell'altra pagina:
Monica Vivian
(a sinistra)
e Paola Giglio
nel can-can

lo conduttore è il sentimento forte della solidarietà».

Concludiamo con una carrellata sugli artisti. Pancrazio Cavalieri, 52 anni, lavora alla Sava e la sua specialità è il cabaret. Dice: «Ripropongo scenette classiche, quelle che ho imparato negli anni

pi, per fare esperienze diverse. Quando ci hanno parlato di una seconda edizione abbiamo deciso di riunirci, come ai vecchi tempi. Abbiamo fatto tre o quattro prove ed eccoci qui. E sin d'ora diamo la nostra disponibilità per i prossimi anni».

LO SCULTORE PSICOLOGO

«**A**mo raccontare quello che sento lasciandomi ispirare, di volta in volta, dalla fantasia e dalla pietra che ho davanti, sempre diversa, unica, anche quando sembra simile alle altre». Vincenzo Chiazza, 52 anni, scultore e pittore di Cianciana, provincia di Agrigento, ha dedicato una vita allo studio e alla ricerca dei materiali e delle forme, ispirandosi ai maestri classici e contemporanei. Racconta: «Il lavoro artigianale e la creazione manuale mi hanno attratto sin da bambino. Ricordo la falegnameria del mio paese, la curiosità per chi sapeva plasmare e trasformare, l'ammirazione per chi era capace di estrarre forme nuove dalla materia».

Chiazza è sposato e ha due figli: Nina, 22 anni, che frequenta la facoltà di Economia e Commercio ed Emanuel, 19 anni, perito industriale. La moglie, Teresa, è stata la sua prima "modella". Vincenzo si è diplomato all'istituto d'arte di Sciacca. Nel 1965 ha conosciuto lo scultore Francesco Messina. Dice: «È stato un maestro: osservava i miei lavori e mi dava consigli preziosi». Nel '70 Chiazza si è trasferito a Torino per lavorare alla Sirio (Sicurezza



“Abbraccio”, opera in bronzo di Vincenzo Chiazza

za industriale della Fiat), senza però trascurare la sua grande passione. Ha aperto uno studio e partecipato a numerose mostre personali e collettive.

Dalle sue mani nascono opere affascinanti e misteriose. Confida

l'autore: «Ho iniziato a modellare la creta in un laboratorio artigianale di Cianciana. Poi mi sono dedicato al ritratto classico, ho raffigurato la famiglia e alcuni amici. Frequentando le associazioni culturali e la promotrice delle Belle Arti ho avuto l'opportunità di migliorarmi. Dal genere figurativo sono passato a forme essenziali, influenzato da correnti d'avanguardia come l'astrattismo e il cubismo, mi sono concentrato su linee sinuose e levigate, opere semplici ma colme di significati».

Gesso, bronzo e legno sono i materiali che usa con più frequenza nella sua bottega. Dall'ispirazione e dal lavoro paziente nascono maternità, nudi di donna e personaggi mitologici. «Egli si sforza, non tanto di fare il ritratto simile ad ogni costo, ma di cogliere il carattere e la psicologia del soggetto», hanno scritto alcuni autorevoli critici come Angelo Mistrangelo e Renzo Guasco.

Ed è proprio questa l'intenzione di Vincenzo Chiazza: stimolare l'interesse del pubblico, lasciando alla sensibilità di ciascuno il compito di leggere tra le forme, per scoprire i sentimenti dell'autore e la segreta interiorità di ogni scultura.

SOGNANDO UN PELLICANO

«**D**a sette anni dedico il mio tempo libero all'osservazione degli uccelli, un hobby al quale abbinò l'amore per la fotografia. Un paio d'ore la domenica mattina bastano per avvistare decine di specie, a volte molto rare». Giuseppe Crapanzano, 47 anni, dell'area servizi informatici di

Fiat S.p.A., ha la passione del *bird-watching*, come dicono i naturalisti, cioè ama osservare gli animali selvatici nel loro ambiente. Il suo sogno è scorgere un pellicano sulle sponde del Po.

Spiega: «Per anni ho fotografato gli insetti. Poi mi sono rivolto alla Lipu (Lega italiana per la protezione

degli uccelli) dove ho imparato a conoscere il comportamento dei volatili e a prevederne gli spostamenti. Quello del *bird-watching* non è un passatempo costoso: servono un binocolo, un paio di scarponcini da escursionismo, una macchina fotografica con un buon teleobiettivo e l'accorgimento di non indossare abiti troppo sgargianti,

che possano spaventare gli uccelli».

Si tratta di un hobby che si pratica in ogni stagione. L'alba e il crepuscolo sono i momenti migliori. Dice Crapanzano: «È l'incontro con specie rare o inaspettate che regala le emozioni più grandi. Una volta, nei boschi intorno a Carmagnola, vicino a Torino, mi sono imbattu-

ASPETTANDO LAS VEGAS

Domenico Ino, 26 anni, torinese, fresatore alla Tekisd di Crescentino, è un appassionato di calciobalilla. Racconta: «Passavo le giornate davanti ai videogiochi, finché mi sono annoiato e a 17 anni ho cominciato a giocare a "calchetto", come tanti ragazzi della mia età. Poi l'*bobby* è diventato impegno agonistico. Adesso sono iscritto alla federazione e partecipo a tornei e a campionati. Il calciobalilla è un divertimento, ma nelle gare le cose cambiano: occorrono concentrazione, destrezza, agilità. Per acquisirle ci vuole tanto allenamento».

La federazione italiana di calciobalilla è nata nel 1994 a Torino, ha 20 associazioni in Italia e

400 soci. Tra le iniziative in programma, c'è anche l'organizzazione del primo campionato mondiale. Sono già stati fatti 11 tornei regionali con 2000 partecipanti: 360 si sono classificati, 16 hanno gareggiato nel campionato italiano, 6 sono pronti per far parte della nazionale in quello europeo e una sola coppia parteciperà al campionato mondiale che si svolgerà a Las Vegas nel corso del '97.

Gli appassionati sono molti e le strutture poche: bar periferici e

qualche circolo: «I giochi elettronici hanno preso ormai il posto del calciobalilla - continua Domenico - occupano meno spazio e il locale incassa di più. Per fortuna vicino a casa c'è un club dove s'incontrano i migliori giocatori e insieme ci esercitiamo quasi ogni giorno. Mi sto allenando con il mio compagno per il campionato europeo che si disputerà in Germania. Solo sei coppie faranno parte della nazionale e vorrei tanto classificarmi».



Domenico Ino (a destra) durante un allenamento



to in due porciglioni, della famiglia delle "gallinelle d'acqua": nella foto si vedono a mala pena due puntini con il becco, ma quel giorno sono tornato a casa felice, perché sono uccelli

molto difficili da avvistare». Per appostarsi non è il caso di allontanarsi troppo dalla città. È sufficiente raggiungere la campagna o i boschi della periferia. Spiega Crapanzano: «Capita

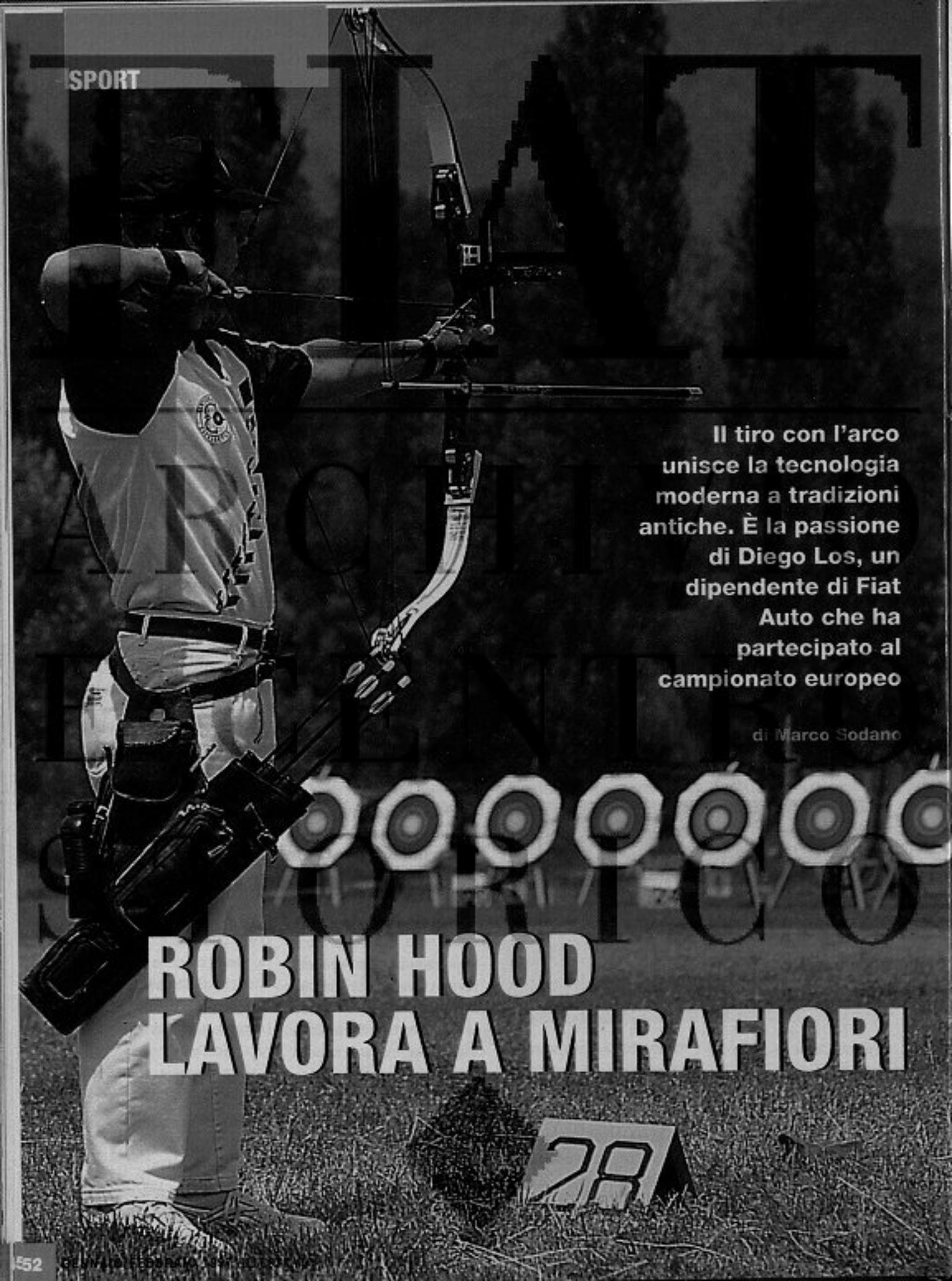
Un "cavaliere d'Italia" ripreso a Racconigi (Cuneo) nella riserva della Lipu (Lega italiana per la protezione degli uccelli)

che poiane e aironi volino bassi nella mia zona. Torino, insieme con Amsterdam, è l'unica città europea ad avere una "garzaia", cioè una colonia di ardeidi (aironi e garzette), nel parco della Colletta. Comunque io preferisco gli spazi aperti, seguire gli uccelli d'acqua, quelli che si nutrono di pesce, perché sono più facili da osservare. Sul Po sono

numerose le anatre selvatiche, i gabbiani e i cormorani. Certo ci vuole pazienza, che è la qualità principale di un vero bird-watcher. E poi bisogna avere gambe buone e, soprattutto vicino agli specchi d'acqua, sopportare gli assalti delle zanzare».

Pagine a cura di Emanuela Chiappero

SPORT



Il tiro con l'arco unisce la tecnologia moderna a tradizioni antiche. È la passione di Diego Los, un dipendente di Fiat Auto che ha partecipato al campionato europeo

di Marco Sodano

ROBIN HOOD LAVORA A MIRAFIORI

28

Diego Los ha 28 anni e lavora a Mirafiori. Nel tempo libero si dedica alla sua grande passione, il tiro con l'arco. Ha partecipato ai campionati europei dell'anno scorso, e nel suo *palmarés* ci sono due piazzamenti (secondo e quarto posto) ai campionati italiani.

«Ho cominciato a quindici anni - dice Los - più che altro per curiosità. Da bambini, quando si gioca agli indiani, tutti cercano di costruirsi un arco usando un ramo e uno spago. Così la prima volta che ho visto un arco "vero" ho voluto provare. Mi affascinava il fatto che un oggetto così semplice - in fondo è un pezzo di legno curvo - riuscisse a lanciare una freccia così lontano, e con tanta potenza da piantarla in un tronco d'albero».

Diego ha scoperto presto che questo sport è fatto per lui. Racconta: «Senza quasi rendermene conto ho iniziato a dedicare sempre più tempo all'arco: per imparare a tirare e per capirne tutti i segreti. Ci sono due tipi di arco: quello piano, che è il più antico, e quello a carrucole. Quest'ultimo ha una puleggia che serve a tendere la corda con la massima precisione. Non significa che sia facile da usare, anzi: è l'arco piano che lascia più spazio all'istinto dell'atleta e alla sua esperienza. Quello a carrucole, invece, richiede una conoscenza più profonda dell'attrezzo. Oggi i professionisti usano soltanto quest'ultimo, ma ai principianti è consigliabile un periodo di "apprendistato" con l'arco piano. Serve a prendere confidenza con la disciplina senza troppe complicazioni tecniche».

Ogni tiro è frutto di un calcolo preciso. Spiega Los: «Bisogna tener

conto del vento e dell'umidità. Occorre portare l'arco al massimo della tensione possibile, senza però esagerare: se è troppo teso, il tiro perde un po' di precisione. Se l'arco è "lento" basta una folata per deviare la freccia». La dote fondamentale, come in tutti gli sport di tiro, è la concentrazione.

Spesso al cinema vediamo arcieri infallibili che estraggono la freccia e un attimo dopo l'hanno già scoccata. «Capisco le esigenze dello spettacolo - continua Los - ma il momento del tiro è un'altra cosa. È un attimo di concentrazione assoluta. In quell'istante dimentico tutto quello che mi circonda: se un amico mi chiamasse forse non lo sentirei».

Diego dedica gran parte del tempo libero al suo sport. Racconta: «Normalmente vado a "tirare" due o tre volte la settimana. In vista delle gare l'impegno si fa più intenso. Per me non è certo un peso ma un gran divertimento. È anche un modo efficace per scaricare le tensioni: quando la preparazione finisce sono stanco, ma rilassato».

In futuro, Diego vorrebbe vincere un titolo italiano e uno europeo. Dice: «La tenacia non mi manca, ma ho poco tempo per allenarmi come vorrei. Lo sanno le persone che mi vogliono bene: i miei genitori, per esempio, mi spronano a non mollare. Anche la mia fidanzata ha capito che la domenica sono quasi sempre al poligono, per le gare o per gli allenamenti: quando mi vede partire fa finta di niente e mi regala un sorriso. Comunque credo di aver già ottenuto un buon risultato partecipando agli Europei». ●

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

ARREDAMENTO COMPLETO

Camera matrimoniale noce + soggiorno noce
+ tavolo e sedie + cucina completa
elettrodomestici + salotto completo
(divano + 2 poltrone)

L. 6.980.000

CUCINA MODERNA

Completa di lavello
ed elettrodomestici gran marca

L. 2.997.000

CUCINA ROVERE MASSELLO

Completa di lavello
ed elettrodomestici gran marca

L. 3.380.000

CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"

Completa di lavello
ed elettrodomestici gran marca

L. 3.996.000

CAMERETTA RAGAZZI

Completa di armadio, letto, comodino,
scrivania, libreria

L. 670.000

Compreso IVA - Trasporto -
Montaggio

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO

GROSSO, 33

TEL. (011) 925.17.15

3 LINEE R.A.

VAUDA CANAVESE (TO)

Tangenziale per Caselle
San Maurizio - San Francesco al Campo
Palazzo Grosso

UN GIORNO DIVERSO

Sembra una provocazione: un vescovo italiano ha proposto la Messa domenicale e l'oratorio come alternativa alla discoteca e alla televisione. Il sabato sera tanti giovani si riversano nelle discoteche. Perché? La risposta sembra ovvia: per divertirsi. L'analisi del fenomeno rileva però altri motivi. Innanzitutto il "giorno della discoteca" è diverso: riscatta dalle frustrazioni a scuola e sul lavoro.

Il giorno della festa è sempre stato diverso dagli altri. Nella tradizione ebraico-cristiana c'è il "giorno del Signore", nel quale si riscopre la gioia della libertà dei rapporti personali autentici con la propria famiglia e con gli altri. Anche in altre religioni c'è una giornata speciale. Oggi la si vive spesso in discoteca perché questa è un luogo di aggregazione: il giovane ha bisogno di conferma-



I giovani in discoteca: la proposta provocatoria di un vescovo prevede la Messa e l'oratorio al posto delle piste da ballo e della tv

re la propria appartenenza a un gruppo che si qualifica per un linguaggio e per scelte comuni.

La proposta del vescovo è, dunque, giustificata: la liturgia è un'esperienza per riscoprire la propria identità attraverso la condivisione di una storia, di una speranza, di uno stile di vita, espressi con il gesto, con il simbolo e con il canto. Questo lo si comprende bene quando si partecipa o si vede alla televisione qualche celebrazione liturgica africana, indiana o sudamericana. Vivere la Messa domenicale e riprendere i contatti con un oratorio pieno di iniziative è una sfida agli affollamenti del sabato sera. Un invito da raccogliere, perché il futuro dei giovani si apra a orizzonti diversi.

SERAFINO IL PIÙ AMATO

Sì è da poco concluso un convegno sulla spiritualità orientale, incentrato sulla figura di un santo definito "il più amato dal popolo russo": Serafino di Sarov (1759 - 1833). Era un umile monaco, ma ha rivelato il volto gioioso della fede cristiana. Dopo anni di preghiera nella foresta di Sarov, Serafino iniziò un ministero di paternità spirituale tra la gente, ripetendo senza sosta

a chi lo visitava le parole che da secoli sono il segno distintivo della Chiesa: "Mia gioia, Cristo è risorto!", e i suoi occhi trasfigurati vedevano Cristo nel fratello. Se il romanziere inglese Gilbert K. Chesterton accusava i cristiani di essere melanconici, questo umile santo russo ci indica una strada diversa: Cristo è la gioia e chi vive di lui, nonostante i problemi che l'"oggi" comporta, diventa portatore della gioia semplice e profonda che fa amare la vita.

QUANDO FIDARSI È DIFFICILE

“Il Verbo si è fatto carne” è il cuore della fede cristiana. Ne abbiamo da poco rinnovato la memoria



don Gianni Carrù

con la festività del santo Natale. Il Dio inaccessibile è venuto in mezzo a noi. Ma credere che un bambino - nato in una casa molto più povera della nostra e davanti al quale si sono chiuse tutte le porte - è Figlio di Dio, esige una fede forte.

La fede è la parola chiave dell'esperienza cristiana: rappresenta la situazione di chi si affida, di chi si appoggia alla roccia, di chi si sente saldo, perché è aggrappato a Qualcuno molto più forte di lui.

In apparenza sembra facile fidarsi di qualcuno. Le esperienze di questi anni, invece, ci fanno capire il contrario e di conseguenza non è neppure facile fidarsi di Dio. Eppure questa è la chiave del cristianesimo: so che Dio è la mia stabilità. Nella vita le bufere capitano a tutti: malattie, lutti, tradimenti di persone care e altro ancora, ma se si crede in Dio, si va avanti.

Nella fede non ci viene chiesto di compiere azioni eroiche, ma di fidarsi di Dio e di aprirgli fiduciosi il nostro cuore. Come fare per avere e per accrescere la fede? È la parola di Dio che la produce. Se impariamo questo, ci fideremo anche degli altri. Gesù ha chiamato "amico" persino Giuda.

L'anno appena iniziato regali a tutti la capacità di ascoltare la parola di Dio: calata giorno dopo giorno nel nostro cuore, ci aiuterà a vivere la fede che a parole professiamo.

Intervento del cardinale Giovanni Saldarini

«LA POLITICA AL SERVIZIO DELLE PERSONE»

Com'è ormai tradizione, l'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, in occasione di Natale ha invitato i politici e gli amministratori pubblici della regione Piemonte a un "ritiro" di riflessione. All'invito hanno risposto in molti: il sindaco di Torino, i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, deputati, assessori, consiglieri regionali, provinciali, comunali e di circoscrizione.

Il cardinale ha sottolineato le motivazioni di questi "ritiri": fare politica è creare la storia, perché si è chiamati a capire, a discernere, a scegliere, a operare per il bene comune, che non è l'interesse proprio o altri interessi particolari, ma il bene di tutti coloro che abitano in Piemonte. Fare politica è essere al servizio delle

persone: questa deve essere l'ispirazione chiara e responsabile di chi vi si dedica.

Il cardinale ha anche rivolto un cordiale augurio, ricordando che il Natale ha un solo significato: la nascita di Gesù Cristo a Betlemme. Tutto il resto - feste, regali, consumismo - sono accessori che sempre più rischiano di offuscare il senso unico dell'incarnazione di Gesù, Figlio di Dio.

Il salesiano don Sabino Frigato, infine, ha dettato la meditazione, commentando le parole di san Paolo nella Lettera ai Romani: *«Trasformatevi, rinnovando la vostra mente per poter discernere la volontà di Dio»*.



Giovanni Saldarini

Pagine a cura
di don Gianni Carrù

SPERANZA CRISTIANA

Presentando il suo ultimo libro - un commento al capitolo 19 del *Libro dei Giudici* - il cardinale Carlo Maria Martini osserva: «Oggi, forse più che in altri tempi, il cristiano è chiamato a vivere i valori del Vangelo in ogni situazione, per quanto oscura e confusa». L'invito viene rivolto a tutti: è troppo facile il pessimismo, la critica, il disfattismo, atteggiamenti che non servono

a nulla. Nei tempi difficili non ci si deve arrendere, ma occorre sperare. La speranza cristiana non è un'effimera rassegnazione, ma è la certezza che il bene trionferà, che la giustizia avrà il suo corso, che i piccoli, i poveri, i defraudati avranno "voce". Ma perché questo si realizzi, non possiamo attendere interventi miracolistici: ciascuno è chiamato - oggi più che mai - a vivere giorno dopo giorno l'onestà, seguendo un codice di comportamento valido per tutti: il Decalogo.

Galleria

LAVATRICI

MODELLO	CARATTERISTICHE	PREZZO SCONTATO FIAT
CASTOR	5Kg Regolazione Temperatura Automatica Tasto 1/2 Carica.	395.000
GRAN MARCA	5Kg Estetica Bianca Regolaz. Temperatura Automatica.	389.000
SILTAL	5Kg 500 Giri VASCA INOX Tasto 1/2 Carica.	449.000
INDESIT	5Kg Tasto 1/2 Carica 18 Programmi Esclusione Centrifuga.	459.000
ARISTON	5Kg 18 Programmi Escl. Centrifuga Regolazione Temperatura.	499.000
SAN GIORGIO	14 Programmi Tasto 1/2 Carica Esclusione Centrifuga.	579.000
CANDY	15 Programmi Tasto 1/2 Carica Termostato.	579.000
REX	5Kg Tasto 1/2 Carica Escl. Centrifuga Termostato.	599.000
ELECTROLUX	5 Kg 10 ANNI GARANZIA Vasca Inox.	799.000
GRAN MARCA	PROFONDITA' 33cm 18 Programmi.	598.000
INDESIT	CARICA ALTO 5KG Termostato Esclusione Centrifuga.	649.000
ARISTON	CARICA ALTO 5KG Termostato Esclusione Centrifuga.	679.000
ELECTROLUX	CARICA ALTO 5KG 10 ANNI GARANZIA Termost.	1.029.000
ELECTROLUX	PROF.45cm 600 Giri 10 ANNI GARANZIA Escl.Centr.	889.000

LAVASTOVIGLIE

MODELLO	CARATTERISTICHE	PREZZO SCONTATO FIAT
GRAN MARCA	12 Coperti 6 Programmi 2 Temperature.	579.000
WHIRLPOOL	5 Programmi 2 Temperature.	699.000
REX	4 Programmi 1 Temperatura Estetica Bianca.	749.000
INDESIT	12 Coperti 8 Programmi Estetica Bianca.	759.000
ARISTON	Larghezza 45 cm 8 Coperti 2 Temperature.	849.000
CANDY	5 Programmi 3 Temperature Estetica Bianca.	849.000
BOSCH	5 Programmi 2 Temperature ACQUA STOP SYSTEM.	998.000
AEG	3 Programmi 2 Temperature SILENZIOSISSIMA.	998.000
ELECTROLUX	5 Pr. 2 Temp. 5anni GARANZIA SUPERSILENZIOSA	1.079.000

FRIGO COMBINATI CONGELATORI

MODELLO	CARATTERISTICHE	PREZZO SCONTATO FIAT
140 Lt. IGNIS	Frigo Tavolo Bianco.	259.000
140 Lt. REX	Frigo Tavolo Bianco.	279.000
240 Lt. ARISTON	Doppia Porta Bianco.	479.000
250 Lt. IGNIS	Doppia Porta Bianco.	419.000
240 Lt. REX	Doppia Porta Bianco.	549.000
240 Lt. ELECTROLUX	Doppia Porta Bianco 5 ANNI DI GARANZIA.	598.000
240 Lt. OCEAN COLORATO	Doppia Porta.	649.000
290 Lt. INDESIT	Doppia Porta Bianco.	597.000
290 Lt. COMBINATO WHIRLPOOL	160x55x60cm.	769.000
320 Lt. COMBINATO ARISTON	2 Motori 230lt Frigo + 90lt Freezer.	959.000
315 Lt. COMBINATO REX NERO	2 Motori 170x60x60cm.	1.059.000
280 Lt. COMBINATO ELECTROLUX	5 ANNI DI GARANZIA.	1.279.000
350 Lt. COMBINATO SAN GIORGIO	2 Motori 2 Termostati.	1.149.000
120 Lt. CONGELATORE IBERNA	a Pozzo Bianco.	349.000
120 Lt. CONGELATORE CANDY	Verticale Bianco.	399.000
220 Lt. CONGELATORE ARISTON	a Pazzetta Bianco.	449.000
230 Lt. CONGELATORE REX	a Pazzetta Bianco.	499.000
200 Lt. CONGELATORE GRAN MARCA	Verticale Bianco.	489.000
260 Lt. CONGELATORE GRAN MARCA	a Pazzetta Bianco.	479.000
150 Lt. CONGELATORE ELECTROLUX	5 ANNI DI GARANZIA.	699.000

Offre in
ai dipendenti e

UN M
DI DIFF

Il comodo ed esclusivo
PAGAMENTO
FINO A 12 MESI
SENZA INTERESSI (*)

3 ANNI
SUPERGARANTIA
GALLERIA
GRATIS SU TV
ED ELETTRONICA

(*) CON RATE VARIABILI DA 4 FINO A 12 MESI
A SECONDA DEGLI ARTICOLI E DELL'IMPORTO
FINANZIATO PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA
TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO PREZZI
VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

e rinnova
con le più grandi firme nel
l'esclusiva convenienza per

Galleria

LA FORZA DELLA
TORINO - VIA S. DONATO, 44
TORINO - P.ZZA STATUTO 22
CHIERI - CENTRO COMMERCIALE



SESTRIERES

il calendario delle gare
le dirette tv
gli appuntamenti del doposci

a cura di Rino Gacloppo
ed Emanuela Chiappero



Pocket[®] Coffee

FERRERO

ARCANTIVO
ECCENTRO
STORICO

LA CARICA DEL CAFFÈ'

PIU' L' ENERGIA DEL CIOCCOLATO.



Lunedì



Kjus

ORE 13.00
Super G
maschile

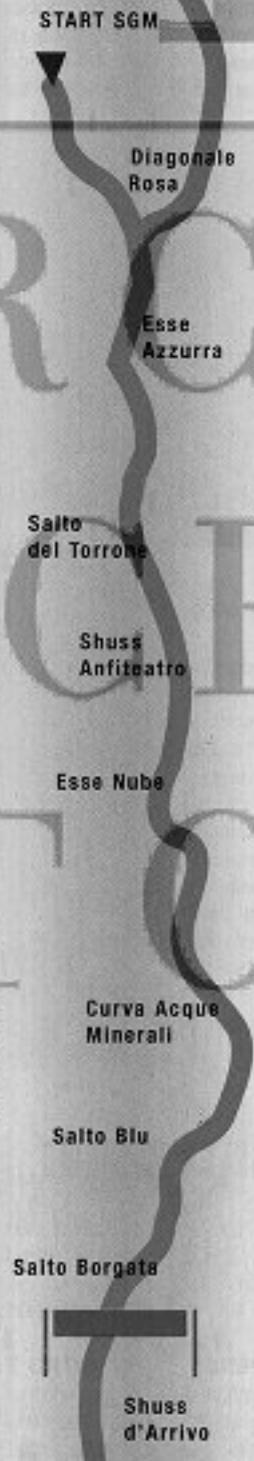
- Campioni uscenti:
- 1° Skaardal (Norvegia)
 - 2° Jaerbyn (Svezia)
 - 3° Namodt (Norvegia)



Dirette tv:

- Rai Tre 12.50-13.55
- Tmc 13.00-14.30

**PISTA
BRACCHETTA
RASI
SUPER G**



SCI

Una navetta ogni mezz'ora

In auto: Sestriere è raggiungibile da Torino percorrendo l'autostrada A32 per Bardonecchia sino a Oulx e poi proseguendo a Cesana, lungo la statale 25. Da Cesana si sale via Charpiat o lungo la più panoramica strada per Grangesse. In alternativa, si può arrivare percorrendo la statale 23 della Val Chisone, passando da Pinerolo. Entrambi i percorsi non superano i 100 chilometri dal capoluogo piemontese e sono percorribili in circa due ore. Distanza dalle principali città italiane: 250 chilometri da Milano, 290 da Genova e 800 da Roma.

In treno: si scende ad Oulx (sulla linea internazionale per Parigi) e da qui si prosegue in autobus. In occasione dei Mondiali è previsto un servizio navetta ogni 30 minuti. È in vendita un biglietto multiplo che comprende l'accesso alle competizioni.

In pullman: servizi diretti da Torino (corso Inghilterra, ang. corso Vittorio Emanuele). L'aeroporto più vicino è quello di Caselle (90 chilometri).

La Euphon ha messo a punto, per Sestrieres '97, una rete di veicoli che si occuperà dei collegamenti tra le 11 località interessate dalla manifestazione, con una portata media di circa 1700 persone. Gli autobus, i minibus e i monovolume (notevole l'apporto dell'iveco con i suoi nuovi Daily), per un totale di circa 100 mezzi, sono attivi per tutta la durata della manifestazione, dalle ore 6 alle 24.

SESTRIERE O SESTRIÈRES?

Incerta è l'etimologia: dal latino "ad petram sextariam", dall'occitanico "séi(s)triero" che indicava un tipo di canalizzazione in legno, dal "sestérées" con cui i montanari misuravano l'ampiezza dei pascoli. Più sicura, invece, la grafia che è stata francese (quindi, Sestrières) sino al 1935. Poi fu italianizzata in Sestriere e così è rimasta. C'è una terza grafia, "Sestrieres". Non è il Comune, ma la società che gestisce le attività turistiche e sportive della zona: nasce dalla fusione di varie società prendendo, perciò, il plurale alla francese.

NON SOLO SCI

Concerti e sbandieratori

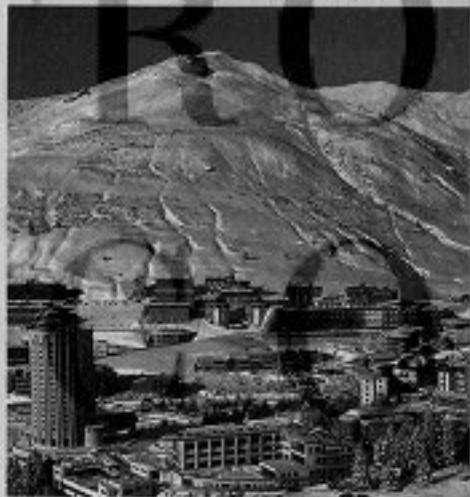
Per la durata dei Mondiali, dal 2 al 15 febbraio, l'Associazione "Provincia Turismo Sestrieres '97" ha organizzato una serie di appuntamenti collaterali all'evento sportivo: aperitivi musicali, gruppi folkloristici, sbandieratori e concerti.

Dalle 15.00 alle 17.30: gare di tiro con l'arco e alla fune in costume e musiche della Filarmonica di Villar Focchiardo con i caldarosta.



MOCETTE E PROSCIUTTI

A ridosso delle Alpi, la cucina risente di antiche tradizioni come la caccia, che era la principale fonte di approvvigionamento del cibo. Nel negozio "Sestriere Carni" (via Louise 4/c) oltre a tutti i tipi di selvaggina, si possono trovare salami di capriolo, cervo, cinghiale e prosciutto di struzzo. C'è anche la mocetta: carne di camoscio tagliata a fette sottili, seccata e conservata sotto sale e spezie.



STASERA ANDIAMO...

AMERICAN CLUB

Il più grande centro di fitness in alta montagna. Body building, aerobica, danza moderna, stretching, ginnastica dolce, sauna, idromassaggio, squash, solarium e bar dietetico. Orario: 13.00 - 21.00. A Sestriere, presso il Palazzetto dello sport di via Monterotta 2 bis, tel. 0122/75.51.51.

DA "ZIO POPPI"

Fast food: patatine fritte, hamburger e hot dog. Sestriere, via Monterotta, 1, tel. 0122/ 76.869.

"ANNO ZERO"

Dalla birra ai cocktail, passando per i panini e non solo. Musica dal vivo tutte le sere. Orario: 18.00 - 04.00. Sestriere, via Monterotta 21/B, tel. 0122/75.51.77.

PISTA KANDAHAR SLALOM

START SLW

R

C

H

Shuss d'Arrivo

SCI

La Via Lattea

È il più grande comprensorio scistico d'Europa e collega Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere e Monginevro.

Impianti 101: ultime novità, quattro seggiovie quadripetto inaugurate la scorsa stagione: Nuova nube a Borgata, Nuova Triplex e Nuova Basset a Sauze d'Oulx e Nuova Cloche a Claviere.

Seggiovia Cil Roc a Sestriere: è stata abbassata la stazione di arrivo per migliorare la pista di slalom gigante. Portata oraria complessiva: **92 mila persone.**

Nuova seggiovia Plan della Rocca, ad agganciamento automatico, che a Sauze d'Oulx congiunge gli impianti Baby Roc e Nuova Triplex agevolando i trasferimenti in alta quota. Portata oraria complessiva: **2400 persone.**

Piste 99: per oltre 400 chilometri.

La più lunga: Fraiteve-Paroi (7,3 chilometri).

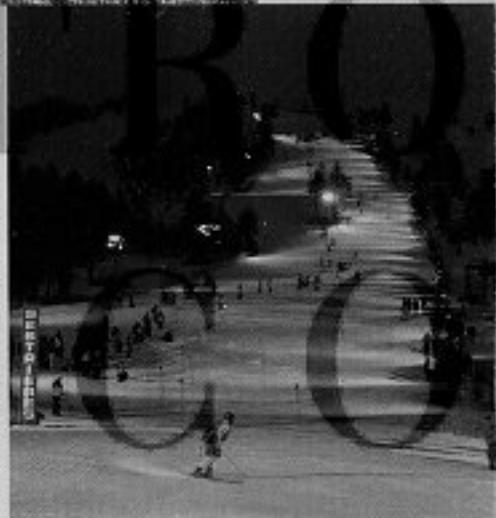
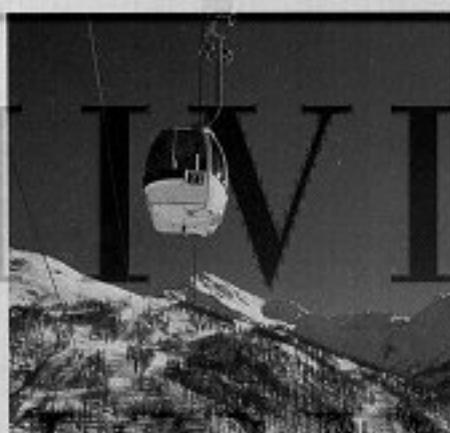
Caratteristiche:

19 facili, 62 medie, 18 difficili.

Nevezione: zona Kandahar per 4000 metri.

Innevamento programmato: 950 cannoni per la copertura di 70 chilometri di piste.

Nella zona di arrivo degli slalom ci sono a disposizione del pubblico quasi 3.000 posti a sedere nelle tre tribune: la più grande allestita di fronte alla linea di traguardo, le altre due a formare un anfiteatro. Le postazioni dei telecronisti, circa 50, sono sistemate in modo da consentire la visibilità di quasi tutto il percorso della gara. La zona di arrivo di Borgata, dove si svolgono la discesa libera e il super G, prevede circa 2000 posti a sedere sulle tribune e una cinquantina di cabine per le riprese televisive.



NON SOLO SCI

I sapori del Piemonte

Questo il calendario delle degustazioni proposte in occasione dei Mondiali, dalle 15.30 alle 17.30, presso lo stand della provincia di Torino al Palatenda di Sestriere:

mercoledì 5: castagne, marroni e vini della Valle di Susa; **giovedì 6:** prodotti delle erbe officinali; **venerdì 7:** grissini rubatà, burro tartufato e vini della collina torinese (Freisa di Chieri); **sabato 8:** la carne "piemontese"; **domenica 9:** torcetti, nocciolini e vini del Canavese (Erbaluce di Caluso Doc); **martedì 11:** miele e prodotti dell'apicoltura; **mercoledì 12:** salumi e vini del pinerolese;

giovedì 13: prodotti dell'agriturismo; **venerdì 14:** formaggi e vini del canavese (Carema Doc e Caluso bianco Doc); **sabato 15:** degustazione dei prodotti della provincia di Torino.

Mercoledì



Pernilla Wiberg

ORE 18.00

Slalom

femminile

ore 21.00 seconda manche

Campioni uscenti:

1° Wiberg (Svezia)

2° Charvet (Francia)

3° Krvat (Slovenia)

E

S

T

O

O

O

O

O

STASERA ANDIAMO...

STADIO DEL GHIACCIO

"E. Nesi", orario 10-13, 14-17, 21-23, Sestriere, piazzale Kandahar, tel. 0122/77.396.

RISTORANTE "DU GRAND PÈRE"

Si possono gustare rarità valigiane come le "ghinelle": gnocchi di patate e pane con selvaggina o spezzatino, pro-

sciutti di cervo e capriolo, dolci casalinghi ai mirtilli e lamponi. Si spendono dalle 40 alle 60 mila lire. Champlys Jarver, tel 0122/75.59.70.

QUATTRO SALT AL TABATA

È la discoteca più "in" di Sestriere. Centro Commerciale "Neve più", via Monterotta 5. Prezzi: circa 20 mila lire.

Diretta tv:
Rai Due 17.50-18.50
Rai Tre 20.50-21.50
Tmc 17.30-18.00 / 21.00-22.00

PISTA BANCHETTA RASI DISCESA

START DHKM

Shuss Banchetta

Salto Motta

Diagonale
Rosa

Esse
Azzurra

Salto
del Torrione

Shuss
Anfiteatro

Esse Nube

Curva
Acque Minerali

Salto Blu

Salto Borgata

Shuss d'Arrivo

SCI

L'inno dei Mondiali

L'inno ufficiale dei campionati di sci è stato composto dal torinese Lorenzo Ferrero, 46 anni. Autore di numerose opere di teatro musicale rappresentate in tutto il mondo, ha collaborato con Carmelo Bene e con la Biennale Teatro. Nel 1993 ha scritto con altri compositori il *Requiem* per le vittime di mafia, eseguito nella Cattedrale di Palermo e trasmesso dalla Rai. È stato direttore artistico del Festival Pucciniano e dell'Unione Musicale di Torino e, dal '91 al '94, dell'Arena di Verona.

PREZZI DEGLI SKIPASS

Quest'anno la stagione è divisa in tre periodi: alta dal 23 marzo al 5 aprile, media dal 16 febbraio al 22 marzo, bassa dal 2 al 15 febbraio e dal 6 aprile alla chiusura. Il giornaliero costa dalle 46 mila lire alle 49 mila. Molte le formule che vanno dai due ai 15 giorni. Un esempio: 6 giorni costano 230 mila lire (bassa stagione), 250 mila (media) e 275 mila (alta). Per chi ha meno di 8 anni, lo skipass è gratuito se l'accompagnatore acquista un biglietto. Riduzioni speciali per chi muove i primi passi sulla neve e usufruisce di un numero limitato di impianti e per i "non sciatori" che vogliono raggiungere le alte quote.

PER I FONDISTI

Gli appassionati hanno a disposizione un anello di 8 chilometri a quota 2.035 e uno di 5 chilometri di media difficoltà. Per informazioni: Centro sci di fondo in via Monterotta (tel. 0122/77.448).

SCUOLE DI SCI

Quella di Sestriere, fondata nel 1932, è diretta da Angelo Perrot, e dispone di oltre 130 maestri (tel. 0122/77.060). Più piccola, ma altrettanto efficiente quella di Borgata, formata da una squadra di dieci insegnanti (tel. 0122/77.497). Lezioni individuali: 50 mila lire il giorno; collettive: 45 mila; 6 giorni: 200 mila. Per gli ospiti di hotel e residence, da 160 mila a 180 mila lire a settimana, secondo la stagione.

SAUZE D'OULX

Prosegue al Centro ippico "West Sauze", la mezza dedicata alle antiche attrezzature (carni e slitte) di montagna. Si organizza, inoltre, giri in città su un carro turistico, si possono prendere lezioni di equitazione e, per i più esperti, c'è il *trekking* sulla neve.

NON SOLO SCI

Volì in elicottero

Elitaxi tel. 0122/ 755220: con 50 mila (minimo 4 persone) si può fare un volo turistico in elicottero sul comprensorio.

NUMERI UTILI

Taxi: Autoservizi Garofalo tel. 0122/77028, Autoservizi Gallice tel. 0122/76434. Farmacia: piazza Agnelli 2, tel: 0122/ 77109. Posta: in piazza Fraiteve. Pronto Soccorso: piazza Fraiteve, tel. 0122/77020. Azienda di promozione turistica della Valle di Susa: tel. 0122/ 755.444. Sestrieres Spa: tel. 0122/ 76.306-755.040. Informazioni centro logistico: 0122/ 79.92.33. Numero Verde della Regione: 167.329329

ARTIGIANATO

Sono tipiche le sculture in legno della scuola del Meizet. I prodotti vanno da semplici utensili domestici agli attrezzi da lavoro, ingentiliti da intagli e decorazioni, ai giocattoli e alle statuette di santi o animali. E ancora scatole portazucchero, portafiammiferi e tabacchiere in legno. In occasione dei Mondiali, "la Bottega" in via Louset 6/c a Sestriere vende souvenir.



STASERA ANDIAMO...

RISTORANTE "LA BAITA"

Piatti tipici: polenta concia (con formaggi) e con selvaggina (carvo, capriolo e camoscio). E inoltre, i caratteristici dolci piemontesi come bûnet e panna cotta. Si spendono dalle 25 alle 40 mila lire. A Sestriere, in via Louset, 4/a, tel. 0122/ 77.496.

Giovedì



Aamodt

ORE 12.00

Combinata

maschile

DISCESA ore 12.00

SLALOM

ore 10.00 prima manche
ore 21.00 seconda manche

Classificati e scenti:

- 1° Girardelli (Lussemburgo)
- 2° Hjus (Norvegia)
- 3° Mader (Austria)



Dirette tv:

- Rai Tre 11.50-13.15
Rai Due 17.50-18.50 /
20.50-21.50
Tmc 12.00-13.30 /
18.00-19.00 / 21.00-22.00

PISTA BRACCHETTA NASI

START DHM

Esse
Arcobaleno

Salto
dell'Angelo

Shuss
Banchette

Salto Motta

Diagonale
Rosa

Esse
Azzurra

Salto
del Torrione

Shuss
Anfiteatro

Esse Nube

Curva
Acque Minerali

Salto Blu

Salto Borgata

Shuss d'Arrivo

SCI

I campioni in tv

La manifestazione ha una grande copertura televisiva. Oltre alle dirette giornaliere trasmesse dalla Rai e da Tmc, sono previsti anche i seguenti programmi:

Tmc

Ogni giorno dalle 7.30 alle 18.00 la rubrica "Buongiorno Sestriere" (commenti e interviste sui campionati); alle 22.50 "Speciale Sestriere"; alle 23.00 su "Tmc 2 sport" i momenti più importanti della giornata.

Mediaset

Nel contenitore "Italia 1 sport", a partire dalle 00.30, c'è una striscia quotidiana di 15 minuti sulla giornata dei Mondiali. Ampi collegamenti nei telegiornali Tg5, Tg4 e Studio Aperto.

BIGLIETTI PER LE GARE

I giornali costano 15 mila lire per il parterre; dalle 30 alle 60 mila per la tribuna laterale; dalle 50 alle 100 per la tribuna centrale. Abbonamenti per tutte le gare: 150 mila lire in parterre; 370 mila in tribuna laterale; 600 mila in tribuna centrale. Settimanali: 75 mila lire parterre; 220/230 tribuna laterale, 350/380 tribuna centrale. Previste riduzioni per i ragazzi dai 6 ai 15 anni. Per informazioni: Promotur, tel. 011/309.63.63.

NOLEGGIO ATTREZZATURE

Prezzi per l'affitto giornaliero: sci da discesa: 13 mila lire; sci da fondo: 10 mila; scarponi: 8 mila; bob e slitte in legno: 8 mila; sdraio: 5 mila; surf da neve: 30 mila. Per una settimana il noleggio degli sci costa 60 mila lire e gli scarponi 36 mila. Per informazioni: Centro Sci Sestriere, via Pinerolo 2, tel. 0122/755.366 - Centro Atomico, via Pinerolo 8, tel. 0122/77163 - Ski Golf, piazza Kandahar, tel. 0122/755.186.

BARDONECCHIA

Sino al 16 febbraio prosegue la mostra "La storia dello sci" (iconografia, materiale e tecnica) e la rassegna dei costumi valigiani. Sono esposti nella sede della "Pro loco", dalle ore 9.00 alle 19.00.

"LAST TANGO"

Un ristorante non lontano dal Palazzetto dello Sport di Sestriere. Le specialità: lardo, salumi artigianali, selvaggina, distillati di erbe e grappe aromatizzate. Si spendono dalle 40 alle 60 mila lire.

NON SOLO SCI

Sosta golosa

Interrompere la giornata con una cioccolata calda coperta di panna montata, con uno zabaglione fumante o assaggiare la torta della nonna ricoperta di pinoli, il "monte bianco" con i marron glaces o il "pan Sestriere", può essere piacevole, anche per riscaldarsi un po'. "La Tortiera" (piazza Fraiteve 3/d) ha un'ampia scelta di dolci.

Sempre sul piazzale: cioccolatini, gelatine, torroni e pasticceria secca sono il vanto di Galup, pasticciere di Pinerolo, noto per il panettone basso e mandorlato.

ANIMAZIONE

Al Palatenda, zona di arrivo delle gare, dalle ore 15.00 alle 16.00: "Esibizione di sbandieratori e cortei medievali".



STASERA ANDIAMO...

Sestriere, presso condominio Conca Bianca, via la Chiesa 12, tel. 0122/76337.

ANIMAZIONE

Concerti per giovani (jazz, rock, pop e blues). Si svolgono al Palatenda di Sestriere, presso la zona di arrivo: ore 21.00 - 22.00.

OSTERIA DEL MAI LETTO

Birreria, pub, spaghetteria, steak house e spettacoli con musica dal vivo tutte le sere a Sestriere in via Louset, 6/C.

Sabato



Kristian Ghedina

ORE 13.00
Discesa
maschile

Campioni uscenti:
1° Ortlieb (Austria)
2° Ghedina (Italia)
3° Alphand (Francia)



Dirette tv:
Rai Tre 12.50-13.55
Tmc 13.00-14.30

PISTA SISES GIGANTE

SCI

NON SOLO SCI

La mascotte dei mondiali

È Annifant, un elefantino scaturito dalla fantasia dei creativi dello studio In Testa, società del gruppo Armando Testa, che per la realizzazione del logo ha preso spunto dal passaggio in Alta Val di Susa di Annibale con i suoi elefanti.



MEDAGLIA COMMEMORATIVA PER SESTRIERES '97

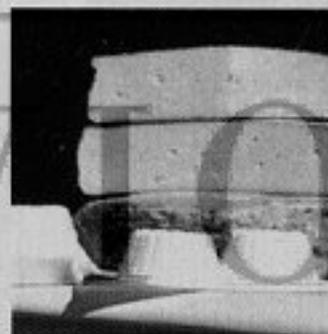
I Mondiali verranno celebrati anche da una medaglia commemorativa voluta dallo Sporting Club di Sestriere in collaborazione con la ditta Bolaffi. Coniata dal Poligrafico e dalla Zecca di Roma, è d'argento, ha un diametro di 40 millimetri e pesa 31,1 grammi. Riporta il logo della manifestazione e le date dell'evento. La ditta Bolaffi la commercializza al prezzo di 95 mila lire.

SPONSOR UFFICIALI

Lancia, Telecom Italia, Seat Pagine Gialle, Wärsterier (Dira), Mika (prodotti dolciari), Rasch (succhi di frutta).

Tome e caciotte

L'Alta Val di Susa è anche un paradiso per i gourmet: si possono gustare tutti i tipi di tome dolci o saporite, caciotte e l'ormai celebre "puzzone", formaggio particolare dal gusto intenso e dalla stagionatura di due o tre mesi. I prezzi si aggirano sulle 16 mila lire al chilo. C'è anche un'ampia scelta di funghi sott'olio, cucinati secondo un'antica ricetta oppure secchi, barattoli di polenta al tartufo e diversi condimenti aromatici. Deliziosi anche i sapori dolci del bosco: mirtilli e lampori di frutta fresca scroppata. Mon Jardin, Sestriere, via Pinerolo 11.



ANIMAZIONE

Al Palatencia, presso la zona di arrivo: ore 11.30 - 12.15, aperitivo in musica, coro "Abbazia della Novalesa". Dalle 15.30 alle 17.30, esibizione di gruppi folcloristici della Valle di Susa (bande musicali di Sant'Ambrogio, Aimese e Leone XII di Gaveno) e canti montani.



STASERA ANDIAMO...

CESANA

A Frazione Fenils prosegue sino al 15 febbraio la mostra etnografica allestita in un antico forno per pane. Attrezzi e utensili agricoli e domestici, manichini in costume e fotografie della zona. Orario: 9.00-19.00.

"AL BRACIERE"

Si possono richiedere, *bourguignonne* e *raclette* (piatto originale svizzero a base di formaggio fuso e di verdure). Si spendono dalle 25 alle 35 mila lire. Sestriere, piazzale Agnelli 2, tel. 0122/ 76 129.

Domenica



Deborah Compagnoni

DALLE 10.00 Gigante femminile

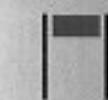
ora 13.00 seconda manche

Campioni uscenti:

- 1° Compagnoni (Italia)
- 2° Rotan (Svizzera)
- 3° Frittl (Germania)



START GSW



Shuss d'Arrivo

Dirette tv.

Rai Tre 09.50-11.00 / 12.50-13.50

Tmc 10.00-11.00 / 13.00-14.00

**PISTA
BRACCHETTA
NASI
SUPER 6**

SCI

NON SOLO SCI

**60 nazioni
600 atleti**



**Cappelli, guanti
e occhiali**

L'assegnazione dei Mondiali, in programma dal 2 al 16 febbraio, con una partecipazione di 60 nazioni e 600 atleti, ha accelerato la crescita di Sestriere sotto tutti i profili. Si sono spesi circa 430 miliardi per infrastrutture e alberghi, 52 per la promozione e la realizzazione dell'evento. Oltre 270 miliardi sono stati finanziati da privati, i restanti dallo Stato, dall'Anas, dalla Regione Piemonte, dalla provincia di Torino e dagli enti locali. Sono 1.450 le persone impiegate per oltre un anno nei preparativi e si prevede che saranno circa 300 i nuovi posti di lavoro stabili su cui Sestriere e le Valli potranno contare. Gli interventi più impegnativi hanno riguardato la viabilità e il collegamento tra la A32 Torino-Bardonecchia e la statale 24 per Cesana.

Berretto stile baseball in pelle scamosciata (Colmar 45 mila), guanti colorati (Colmar 66 mila), scarpa double face a disegni nordici (Benetton 49 mila), occhiali in titanio a mascherina (Luxottica 139 mila), occhiali antiriflesso (Polaroid 97 mila) e mascherina a specchio antigraffio (Killer Loop 120 mila).



**GIACCHE
A VENTO E PIUMINI**

Tuta color argento e acciaio con tocchi di bianco spaziale, il trend più ricercato. Ecco alcuni esempi delle ultime novità: piumino in vernice con le maniche staccabili (Dolomite 259 mila lire), bomber argento (Swish 300 mila lire), giacca in neoprene (il tessuto delle mute subacquee) con zip (Fiorucci 290 mila), pile e giacca vento invicta (da 190 mila a 230 mila). E ancora: tuta con i colori della nazionale (Colmar 520 mila) o in nylon trasparente (Colmar 250 mila); Scarponi con ganci micrometrici (Salomon 375 mila) e per un'ottima reattività sullo sci (Nordica 260 mila). Dopo-sci (Dolomite 68 mila), con calza inserita (Invicta 99 mila), nuovi sci Kästle (da 500 mila a 950 mila), racchette (Volk 60 mila)

e snowboard con anima di legno e abs laterale (Technica 900 mila).



STASERA ANDIAMO...

VOLONTARI

Sono 450 i ragazzi impegnati nella manifestazione, e organizzati in due turni di 8 ore: 150 in pista, 100 in sala stampa, 200 negli alberghi, in infermeria e nei punti di ritrovo.

TRASPORTI E PARCHEGGI

Durante la manifestazione, il traffico sul Colle di Sestriere sarà permesso solo ai mezzi autorizzati dal comitato organizzatore e ai veicoli in transito. I visitatori, gli spettatori e coloro che non dispongono del contrassegno per accedere alle zone di sosta a Sestriere dovranno lasciare il proprio veicolo in uno dei due parcheggi di Prageleto (554 posti) e di Sauze di Cesana (2140 posti). Le due aree di sosta sono collegate alle zone interessate dal Mondiale da una rete di bus-navetta che partono ogni 30 minuti dalla stazione di Oulx e dai parcheggi.

VILLAGGIO DEGLI ATLETI

A poche decine di metri dal centro operativo di Sestriere '97 è stato costruito, in occasione dei Mondiali, un albergo con 216 camere e 450 posti letto: il Villaggio degli Atleti ospita gran parte delle squadre nazionali e dopo la manifestazione sarà gestito dal Club Valtour.

ANIMAZIONE

Concerti per giovani (jazz, rock, pop e blues). Sestriere, Palatenda, presso la zona di arrivo: ore 21:00-22:00.

"FANTASY"

Biliardo, videogiochi, sala televisione, fotocalcio e totip. Orario: dalle ore 9.00 alle 2.00. Sestriere, via Monterotta 6, tel. 0122/ 76944.

"TRE RUBINETTI"

Ristorante-Enoteca con oltre 600 vini: un locale dalle tradizioni piemontesi e d'Ortalo proposte con gusto e varietà di piatti. Ampia scelta di formaggi e dolci. Si spendono dalle 50 alle 60 mila lire. Sestriere, piazzale Agnelli 4/b, tel. 0122/ 77397.



Martedì



Barbara Merlin

ORE 13.00
Super 6
femminile

Campioni uscenti:

- 1° Isolde Kostner (Italia)
- 2° Zurbriggen (Svizzera)
- 3° Street (USA)

START SGW

Esse
Azzurra

Salto
del Torrione

Shuss
Anfiteatro

Esse Nube

Curva
Acque Minerali

Salto Blu

Salto Borgata

Shuss d'Arrivo

Dirette tv.
Rai Tre 12.50-13.55
Tmc 13.00-14.30

PISTA SISES GIGANTE

START GSM



Shuss d'Arrivo

SCI

Che tempo fa

Per garantire un regolare svolgimento delle gare e la migliore accessibilità al colle di Sestriere in tutte le condizioni meteorologiche, la Regione Piemonte ha istituito uno sportello Meteo. Alle 8 centraline già operanti in Alta Val di Susa e in Val Chisone se ne sono aggiunte altre 4 nella zona del Colle. Lo sportello fornirà ogni sei ore, e ogni volta che si renda necessario, informazioni dettagliate sulla situazione climatica con previsioni a breve e medio termine, oltre a un quadro generale delle condizioni di innevamento, delle caratteristiche del manto nevoso.

INNEVAMENTO

L'impianto di innevamento programmato di Sestriere è uno dei più grandi d'Europa ed è stato realizzato dalla York France, azienda leader del settore. Nel 1985, la superficie delle piste coperte dalla neve programmata era di circa 500 ettari, cioè 12 chilometri di piste preparate grazie a 300 cannoni. Negli ultimi anni, la superficie innevata con questo sistema ha raggiunto 1500 ettari, utilizzando 950 cannoni sparaneve. Da quest'autunno Sestriere può contare su circa 38 chilometri di piste innevate con l'impianto programmato.

RTL 102.5 RADIO

È da sempre la radio del grande sport. Dopo le Olimpiadi di Lillehammer, i Mondiali di Morioka e di Sierra Nevada, RTL 102.5 non poteva mancare l'appuntamento più importante della stagione sciistica. RTL 102.5 è l'unica emittente nazionale che si può ascoltare sempre sulla stessa frequenza (FM 102.5).

SAUZE D'OULX

Ristorante "Del Borgo", ricavato in una vecchia stalla con i soffitti a volta: propone pasta fatta in casa e 40 tipi di pizza. Si spendono dalle 20 alle 40 mila lire. Via Assietta 30, tel. 0122/950.329.

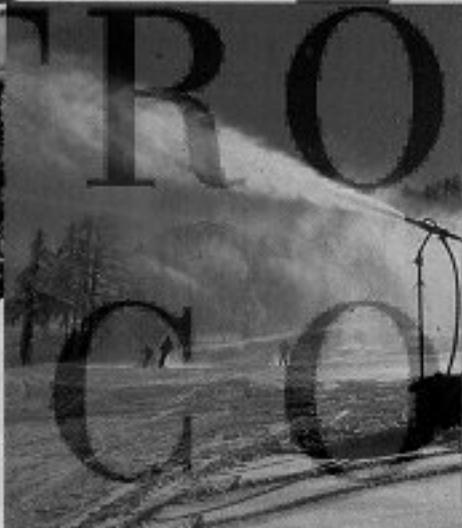
BORGATA

Al Pub Chez Moi si organizzano serate musicali, karaoke, tombola, si bevono le

NON SOLO SCI

Grande moda piccoli prezzi

Abbigliamento uomo, donna e bambino nel negozio "La Greca" (piazza Fraiteve 2/F). Per lei: scarponcini in vitello o mocassini in pelle anticata con fibbia laterale (120 mila circa), zaini in camoscio (100 mila), scarpe colorate in velluto (60 mila), pantofole tirolesi in panno (45 mila). Per lui: camicie in flanella (70 mila), dolcevita e maglioni a coste (90 mila circa). Per i bimbi: cappellini di lana (25 mila), e tute (50 mila).



STASERA ANDIAMO...

sangria e il vin brûlé, si mangiano salsiccia e polenta e anche cibi messicani. È aperto dalle 15.00 sino alle 03.00, via del Colle 22, tel. 0122/ 70.139. Prezzi modici.

PIANO BAR

Black Sun, buona musica in un locale elegante e alla moda. Sestriere, piazza Agnelli, tel. 0122/ 76.333. Prezzi: circa 30.000 lire.

Mercoledì



Alberto Tomba

ORE 10.00
Gigante
maschile

ore 13.00 seconda manche

Campioni uscenti:

- 1° Tomba (Italia)
- 2° Haelin (Svizzera)
- 3° Von Gruenigen (Svizzera)



Diretta tv.
Rai Tre 09.50-11.00 /
12.50-13.50
Tmc 10.00-11.00 / 13.00-14.00

CORSO
PESCHIERA,
274

MILANESIO

GRANDI SALDI DI QUALITÀ

CORSO
TARANTO, 31

VIA
BOTTICELLI, 34

SCI



- ▶ DYNASTAR ID6 L. 370.000
- ▶ DYNASTAR ID7 L. 370.000
- ▶ DYNASTAR X7 L. 425.000
- ▶ DYNASTAR X9 L. 425.000

NOVITÀ vastissimo assortimento di sci CARVING

- ▶ VOLKL P11 RSL L. 530.000
- ▶ VOLKL P20 RS
- ▶ VOLKL P20 SUPER
- ▶ ATOMIC ARC 24
- ▶ ATOMIC ARC 18

- ▶ ROSSIGNOL EXCESS DUALTEC
- ▶ SALOMON EVOLUTION 7100 L. 390.000
- ▶ SALOMON EVOLUTION 8100 L. 455.000
- ▶ SALOMON EVOLUTION 9100 L. 490.000
- ▶ SALOMON PROLINK EQUIPE

PACKAGE SCI - ATTACCHI - BASTONCINI

- ▶ ROSSIGNOL P37 L. 249.000
- ▶ HEAD TECNIC Quadrax 5 Tyrolia 55 L. 239.000
- ▶ ELAN Harber M27 L. 229.000
- ▶ DYNASTAR L. 229.000

PACKAGE SCI - MONOSCOCCA

- ▶ HEAD HTS Quadrax 5 Tyrolia 55 L. 295.000
- ▶ DYNASTAR 4.1 Rossignol ID60 Tyrolia 56 L. 295.000
- ▶ ROSSIGNOL P3C

SCI FONDO

- ▶ MOROTTO SKATING L. 130.000
- ▶ TRAB SKATING L. 150.000

PACKAGE SCI + ATTACCHI + SCARPA + BASTONCINI

- ▶ S.L.E. - Attacchi - Scarpe L. 169.000
- ▶ FISCHER Attacchi Salomon Notiflex L. 239.000
- ▶ MOROTTO Scarpe Alpine
- ▶ EASY RIDE Bastoncini Alpen-Fischer
- ▶ TRAB Sport-Line

OFFICINA
SPECIALIZZATA
RIPARAZIONI
SKI DISCESA - TAVOLE
SNOW BOARD
SKI FONDO
SCIOLINATURA
FONDO LAMINE
TRACCIA

RACCHETTE TENNIS

- ▶ PROKENEX ACE POINT L. 140.000 L. 95.000

- ▶ 2 RACCHETTE PROKENEX ACE POINT L. 140.000

- ▶ PROKENEX EXPLOSIVE L. 120.000 L. 85.000

- ▶ 2 RACCHETTE PROKENEX EXPLOSIVE L. 120.000

- ▶ PROKENEX COMPOSITE L. 120.000 L. 85.000

- ▶ 2 RACCHETTE PROKENEX COMPOSITE L. 120.000

- ▶ ROSSIGNOL F295/N L. 292.000 L. 149.000

- ▶ YONEX RDS L. 400.000 L. 289.000

- ▶ WILSON EUROPA L. 107.000 L. 75.000

Compreso di cordatura e fodero

PALLE DA TENNIS

- ▶ TRETORN TXT L. 13.000

- ▶ TRETORN TRAINER BIDONE 96 PALLE L. 239.000

- ▶ AUSTRALIAN 1 TUBO L. 9.000
- ▶ 2 TUBI L. 17.000

SCARPONI

- ▶ ROSSIGNOL ENERGY L. 229.000
- ▶ LANGE IRS LADY L. 149.000
- ▶ LANGE 5.4 L. 159.000

- ▶ DOLOMITE DS 650 L. 119.000
- ▶ DOLOMITE CYBEX3 L. 189.000
- ▶ SALOMON 6.0 evolution L. 159.000

- ▶ BALBELLO 4 generi L. 89.000

- ▶ TECNICA TCI L. 169.000
- ▶ TECNICA TC3/95 L. 199.000
- ▶ TECNICA TNS L. 329.000

SNOW BOARD



- ▶ TAVOLA BYO + ATTACCHI SOFT
 - ▶ TAVOLA ROSSIGNOL + ATTACCHI HARD
 - ▶ TAVOLA SIMS + ATTACCHI HARD
 - ▶ TAVOLA MARBLE + ATTACCHI HARD
- L. 350.000

SPECIALE DIVERTIMENTO BOB

- ▶ MODELLO BABY 2 POSTI L. 47.000
- ▶ MODELLO A2 L. 75.000
- ▶ MODELLO A2 EXTRA L. 85.000
- ▶ MODELLO A3 EXTRA L. 115.000

BIEMME



GUANTI

- ▶ GUANTI Tessuto pile, fantasia Adulto e Junior Mod. Molesto L. 23.000
- ▶ INVICTA Mod. Prime, Davao, Expert, Doyle con imbottitura tridimensionale L. 29.000
- ▶ INVICTA Mod. Panna (imb. piumino) Mod. Galatgor (Goretex) L. 35.000
- ▶ INVICTA Mod. Lyagure L. 49.000
- ▶ INVICTA Mod. Keelo pelle L. 65.000
- ▶ INVICTA Mod. Pro Cup "gara" L. 95.000



ABBIGLIAMENTO SCI

- ▶ CMP CAMPRI Giacca impermeabile col Mo - terzone L. 79.000
- ▶ SALEWA Giacca piumino L. 89.000
- ▶ SERGIO TACCHINI Giacca sci bicolor L. 199.000
- ▶ DUBIN Giacca sdoppiabile interno piuma L. 259.000
- ▶ BALO - SALEWA Giacca in Goretex sdoppiabile, interno pile L. 299.000
- ▶ TUTA SCI Sarcoga Inolore tessuto impermeabile imbottitura termica L. 199.000
- ▶ TUTA SCI MC ROSS - DUBIN SERGIO TACCHINI L. 259.000
- ▶ TUTA DONNA COLMAR - MC ROSS DIADORA - TRESPASS L. 199.000
- ▶ SALOPETTE Imbottitura termica wulser L. 59.000



ABBIGLIAMENTO BAMBINI

- ▶ GIACCA PUMINO SALEWA Disponibile in 3 colori - 4/16 anni L. 89.000
- ▶ TUTA SKI JUNIOR BALO PARI Riciclare 4/12 anni L. 140.000

PILE

- ▶ PILE 1/2 ZIP Carré fantasia e in fantasia nei colori moda L. 59.000
- ▶ PILE 1/2 ZIP Fantasia e tinta unita L. 89.000



lotto
adidas

SALEWA
BALO

Sport
MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

13

Giovedì



Katja Seizinger

ORE 12.00

Combinata

femminile

DISCESA ore 12.00

SLALOM

ore 18.00 prima manche
ore 21.00 seconda manche

Campioni uscenti:

- 1° Nilberg (Svezia)
- 2° Wachter (Austria)
- 3° Kjoerstad (Norvegia)



Dirette tv:
Rai Tre 11.50-13.00
Rai Due 17.50-18.50 /
20.50-21.50
Tmc 12.00-13.30 /
18.00-19.00

PISTA BRACCHETTA BASI DISCESA

START DHKW

Salto
Motta

Diagonale
Rosa

Esse
Azzurra

Salto
del Torrione

Shuss
Anfiteatro

Esse Nube

Curva
Acque Minerali

Salto Blu

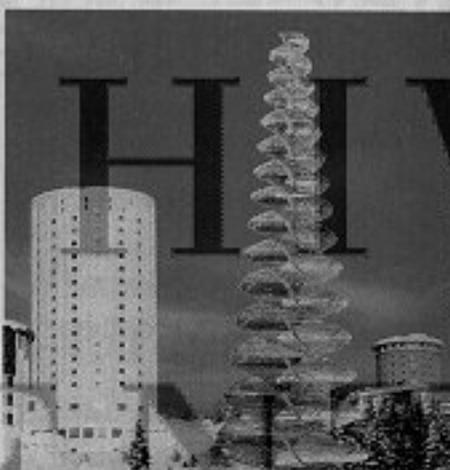
Salto Borgata

Shuss d'Arrivo

SCI

L'albero della vita

Un'opera d'arte, capolavoro dello scultore abruzzese Mario Ceroli, è stata inaugurata in piazzale Agnelli a Sestriere in occasione dei Mondiali. Si tratta di una scultura in vetro denominata "L'albero della vita": è alta 14 metri ed è stata formata con 1400 lastre di vetro molate a mano che raffigurano la catena del Dna. Dell'opera sono stati riprodotti 900 multipli alti 30 centimetri: 60 andranno agli atleti che saliranno sul podio, 40 ad ospiti di riguardo e gli altri saranno messi in vendita. Parte del ricavato andrà alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.



MERCHANDISING

Durante i Mondiali di sci i turisti e gli appassionati potranno acquistare nei negozi di Sestriere una serie di oggetti con la griffe della manifestazione. Ecco alcuni esempi: cappellino in flanella (blu royal o grigio, 25 mila lire); zainetto (blu in raso di nylon, 45 mila); T shirt (in cotone bianca, 25 mila); ombrello (a spicchi colorati in nylon 60 mila); orologio (con mascotte sul quadrante, 65 mila); portachiavi (8 mila); ombrello bimbo (telo blu disponibile in tre colori, 19 mila); felpa grigia (anche in altre tinte, 49 mila) e sacca a zaino (in nylon e con marchio Sestrieres '97, 45 mila).

NON SOLO SCI

Tisane e caramelle

Confetture ai frutti di bosco, miele e tutti i prodotti dell'alveare, caramelle, delizie gastronomiche, liquori, aperitivi e digestivi alle erbe. Liquore Genepy, amaro al rabarbaro e alla genziana, in diverse confezioni (dalle 10 mila lire alle 17 mila); miele naturale, ai fiori, al rododendro e all'eucalipto (dalle 5 alle 15 mila); tisane alla primula, mirtillo, melissa e carciofo (3 mila); spezie per cucina (5 mila); antipasti di verdure (10 mila); marmellate e composte senza zucchero (4 mila). Albergian, Sestriere, piazza Fratello 5/a, tel. 0122/755.500.



PANINI E PUNCH

Uno spuntino veloce al bar: focaccine con speck e fontina, zucchini e stracchino, milanese e insalata. Caldi punch al mandarino, al rum o al genepy. Sestriere, via Pinerolo 10/C, tel. 0122/755.486.



STASERA ANDIAMO...

MONTAGNA IN MOSTRA

Proseguirà presso le scuole elementari di Cuix, sino al 15 febbraio, la mostra "Sci e fotografie d'epoca". Sono esposti sci dei primi anni del Novecento sino al 1960, attacchi dal 1950 al 1960, racchette di inizio secolo e immagini d'epoca. Nell'ambito della mostra sarà organizzata una serata cinematografica inerente al tema. Orario: dalle 9.00 alle 19.00.

CHALET "RAGGIO DI SOLE"

Si arriva con gli sci o in motosilitta, dopo cena si organizzano fioccolate. Ottimo le zuppe con fagioli e ferro, orzo e cipolle. Piatto della casa: la minestra "Tasso": cavoli, patate, salsiccia e lenticchie. Si spendono circa 60 mila lire. Borgata, alla partenza della seggiovia anfiteatro, tel. 0122/70.170.



Olio Carli



ALIMENTO UFFICIALE F.I.S.I.

AUGURA AGLI AZZURRI PER I MONDIALI DEL SESTRIERE '97 "BUONE" GARE!

A conferma degli indiscussi pregi del prodotto, la Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.) ha prescelto la Fratelli Carli quale fornitore ufficiale di Olio di Oliva e Extra Vergine di Oliva per le squadre azzurre di sci nordico e alpino.



Olio Carli

UN IMPEGNO PER LO SPORT

FRATELLI CARLI

via Garassio, 11 Tel. 0183/7080 - 18100 Imperia

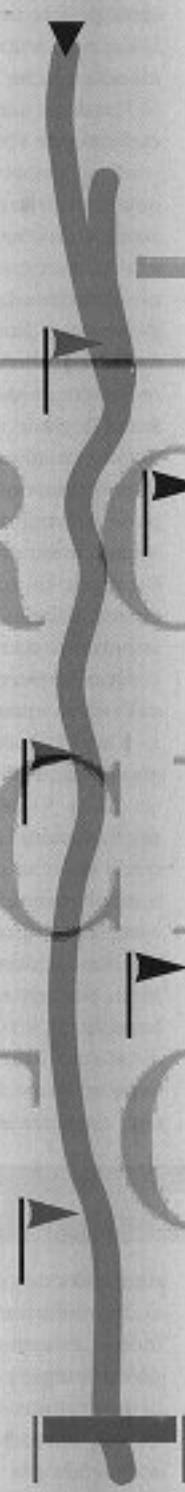
VENDITA DIRETTA
 ALLE FAMIGLIE
 consegna a domicilio



DAL 1911 I PIÙ APPREZZATI PRODUTTORI DI OLIO DI OLIVA DIRETTAMENTE AL SERVIZIO DEI CONSUMATORI

PISTA KANDAHAR SLALOM

START SLM



Shuss d'Arrivo

SCI

Slalom più sicuro con Toro Assicurazioni

Nel '95 la via Lattea ha concluso un importante accordo con la Toro Assicurazioni. L'intesa consentirà, con soltanto duemila lire il giorno, di sciare tranquilli e in sicurezza grazie alla copertura Sky-Pass & Sky-Plus. Basta acquistare un giornaliero valido sulle piste della via Lattea e richiederlo comprensivo dell'assicurazione. Sky-Pass & Sky-Plus garantisce un indennizzo nell'eventualità di invalidità permanente causata da infortunio sui campi di sci. Inoltre, rimborsa il trasporto in toboga, l'intervento presso i centri medici di primo soccorso, il trasporto in ospedale con ambulanza o elicottero. Sky Pass & Sky Plus copre la responsabilità civile per i danni causati a terzi (persone o cose) sino a un massimo di duecento milioni.

TELERISCALDAMENTO

I cento camini di Sestriere sono spenti e sostituiti dal teleriscaldamento. Il servizio, gestito dalla ditta Metanalp, è stato esteso anche alle strutture provvisorie allestite per i mondiali. Così sui campi di neve l'aria è ancora più pulita.

PISTE ILLUMINATE

Sono ormai due anni che Sestriere ha lanciato lo sci in notturna. Con la gara vinta da Alberto Tomba due anni fa sulla pista Kandahar, il pubblico ha potuto scoprire il fascino dello slalom sotto i riflettori che consentono un'illuminazione uniforme e senza riflessi, contrariamente a quanto accade con la luce del sole. L'impianto di Sestriere, realizzato dalla Euphon International di Torino, si avvale di 200 fari della potenza complessiva di 1000 kilowatt. Il pendio è illuminato in maniera selettiva, a seconda delle esigenze di ogni tratto di pista. L'impianto di risalita viene illuminato e su ogni pilone della seggiovia ci sono fari da 90 watt. Anche i turisti possono sciare in notturna sulla pista Kandahar, escluso ovviamente il periodo in cui si svolgono le gare (2-16 febbraio).

NON SOLO SCI

La tavola per volare

Sestriere è fatta soprattutto per sciare. Ma è anche un centro all'avanguardia che "fa moda". L'ultima si chiama snowboarder, la "tavola per volare".



TUBING

"Tubing", canotto da neve. Per gli americani il Tubing è la moda dell'anno. Si tratta di un materassino su cui sedere tenendosi a due maniglie per lasciarsi scivolare sulla neve. Non si può guidare. Il divertimento è assicurato.



STASERA ANDIAMO...

"IL PORTICO"

Bar e paninoteca, un locale rustico dove viene offerta la "grola dell'amicizia". Coppa di legno, profonda e panciuta con un coperchio: si usa per bere insieme con gli amici il vino e soprattutto il caffè misto a grappa, zucchero e spezie e servito fiammeggiante. Frazione Grange Sises, tel. 0122/ 76.800.



CAMPANE IN PIAZZA

Tredici campane (la più grande pesa oltre 300 chilogrammi ed ha un diametro di 80 centimetri) sono gli elementi di una singolare orchestra. Vengono ritoccate da un sistema meccanico di leve e di fili collegati a una tastiera. Il repertorio è ampio e il concerto si ripete più volte il giorno. Sestriere, piazza Fraiteve.

15

Sabato



Isolde Kostner

ORE 13.00

Discesa

femminile

Campioni uscenti:

1° Street (USA)

2° Seizinger (Germania)

3° Lindh (USA)



Sykora

ORE 18.00

Slalom

maschile

ore 21.00 seconda manche

Campioni uscenti:

1° Tomba (Italia)

2° Reiter (Austria)

3° Von Gruenigen (Svizzera)

Dirette tv:

Rai Tre 12.50-13.55 /

17.50-18.40 / 20.30-22.25

Tmc 13.00-14.30 /

18.00-19.00 / 21.00-22.00



**Tiziana Nasi
e Giuseppe Alberto Zunino**

che se, non bisogna dimenticare, che questa sarà la prima volta che una società privata organizza un evento pubblico, non solo in Italia ma in tutto il mondo, a parte Veil negli Stati Uniti».

Da dove sono arrivati i soldi necessari per i Mondiali?

«Il nostro obiettivo primario è stato quello di trovare i mezzi per autofinanziarci. Attraverso la vendita dei diritti televisivi e di quelli di marketing contiamo di avere ricavato quanto necessario a coprire il budget della manifestazione, previsto intorno ai 35 miliardi di lire. In tal modo tutti gli interventi di Stato, Regione, Provincia verranno finalizzati al miglioramento delle infrastrutture che erano carenti e purtroppo, in parte, lo saranno ancora. In ogni caso i Mondiali avranno contribuito alla realizzazione di importanti opere come la tangenziale di Oulx, che era il nodo più importante da risolvere».

Quali opere sono stati realizzate sul piano sportivo?

«Dal 1992 abbiamo rivolto un impegno costante alla valorizzazione delle piste. Circa 50 miliardi sono stati investiti sugli impianti di risalita, modificando quelli esistenti che erano un po' obsoleti, ed abbiamo riprogettato e ridisegnato i tracciati di gara, inventando in pratica la pista di discesa libera che parte dalla Motta per arrivare giù a Borgata con una lunghezza di 3.000 metri e un dislivello di mille, la Banchetta-Nasi, progettata da Bernard Russi, l'ex campione svizzero oggi consulente della Federazione inter-

INTERVISTA CON GIUSEPPE ALBERTO ZUNINO

SESTRIERE MONDIALE

Giuseppe Alberto Zunino, amministratore delegato della Sestrieres Spa, e vice presidente del Comitato operativo di Sestrieres '97, ha tenuto le redini dei Mondiali di sci alpino (dal 2 al 15 febbraio) sin dal momento della candidatura, seguendone poi il lungo e spesso difficile iter organizzativo.

mo riusciti ad ottenere l'organizzazione di gare di Coppa del Mondo. Nel 1992, dopo il ritiro della candidatura della Val Gardena, si è deciso di concorrere per i Mondiali '97. In precedenza, solo due volte i mondiali si erano disputati in Italia: nel 1970 in Val Gardena e nell'85 a Bormio. Nel congresso della Federazio-

Il Villaggio degli atleti diventerà un grande albergo per le

Come è nata l'idea di ospitare i Mondiali?

«Sestriere, che nasce dal nulla per un'invenzione del Senatore Agnelli e di suo figlio nei primi Anni '30, nella sua breve ma intensa storia, ha avuto una fase di rilancio all'inizio degli Anni Ottanta e sul piano strategico fu proprio allora che pensammo fosse importante organizzare di nuovo grandi eventi sportivi, così come avevamo già fatto negli Anni 40 e 50. A partire dall'84 sta-

ne Internazionale Sci del giugno '92, a Budapest, ci presentammo da *outsider* contro candidature di rinomati centri invernali come Garmisch, Gstaad, Laax e Chamonix. Ottenere l'organizzazione della manifestazione è stato motivo di orgoglio per il riconoscimento e l'apprezzamento del nostro impegno».

Come si è mossa la macchina organizzativa?

«Abbiamo costituito i nostri comitati, collaborato con gli Enti pubblici, an-

nazionale. Una pista molto tecnica dove si disputeranno le libere e i super-G. Inoltre abbiamo cambiata la pista di gigante. Sempre con i consigli di Russi, abbiamo rinunciato alla tradizionale Banchetta, optando per la pista del Sises, scendendo poi sulla Kandahar-Alpette e dando vita a un tracciato molto tecnico e difficile. Una pista definita in assoluto fra le più impegnative da Alberto Tomba e dagli altri campioni che hanno avuto modo di provarla».

Piste nuove e anche orari di gara inediti?

«La grande novità saranno le notturne. Sfruttando l'esperienza fatta a partire dal 1994 con le gare di slalom sulla pista Kandahar-Alpette, dove è stato allestito il primo ed unico impianto al mondo di illuminazione valido per gare di Coppa del Mondo. A tenerla a battesimo fu proprio una vittoria di Tomba. Poi abbiamo ripetuto l'esperimento negli ultimi anni e così in occasione dei Mondiali le quattro gare di slalom speciale si svolgeranno tutte in notturna. Una scelta che ci assicurerà grandi audience in tv. È stata la chiave di volta per ottenere i necessari introiti pubblicitari e fare fronte al budget organizzativo. Con la speranza, per non dire la sicurezza, che il nome di Sestriere diventi noto in tutto il mondo».

Novità anche nella combinata?

«Sì. Per la prima volta questa gara, considerata un po' la parente povera della manifestazione, invece che nell'arco di due giorni, si svolgerà in una sola giornata: al mattino la libera, in notturna lo speciale».

E le altre strutture necessarie ai Mondiali?

«Tutte le costruzioni sono state studiate per la manifestazione ma verranno poi smontate al termine. Così i due stadi di arrivo a Borgata e al Colle, capaci di circa 4.000 posti. Dietro le tribune verranno attrezzati posti di ristoro e villaggi commerciali per gli sponsor. Il palazzetto dello sport sarà adibito a sala

Quale il contributo dello Stato?

«Fino al 1995, vuoi per il susseguirsi del governo, vuoi per altri motivi, lo Stato è stato assente o forse disattento. Nel giugno 1995 è stata emanata la legge 235 con cui è stato nominato un commissario straordinario, sono stati stanziati 21 miliardi, ed in più sono state accelerate alcune opere previste dal piano quinquennale Anas. Purtroppo, con nostro rammarico, non hanno funzionato i tempi. Il commissario Dezzani ha lavorato bene, i soldi sono stati stanziati per opere importanti ma che purtroppo non sono state concluse in tempo, come il proseguimento verso il colle dopo la circoscrizione di Oulx o il depuratore di Sestriere, appaltato ma non finito».

INCONTRO CON TIZIANA NASI

“VESTIVAMO ALLA MONTANARA”

Agnelli e Nasi: i nomi cui sono legati la creazione e lo sviluppo del Sestriere sino all'odierna consacrazione dei Mondiali di sci. Il giovane Giovanni Alberto Agnelli è presidente del Comitato organizzatore dei Mondiali, la signora Tiziana Nasi è presidente del Comitato operativo e della Sestriere Spa.

Ricorda la signora: «La stazione del Sestriere è stata inventata dal mio bisnonno, il senatore Giovanni Agnelli. I miei ricordi del Colle risalgono alla primissima infanzia. Mio padre è stato sindaco della località per trent'anni. Noi ragazzi lo consideravamo la stazione invernale di famiglia. Ma non era così, perché mio bisnonno l'aveva creata ritenendo che fosse assurdo che in Piemonte non ci fosse una grande stazione per tutti e che per sciare si dovesse andare in Svizzera o Austria. Passando ai Campionati del Mondo, vorrei sottolineare che essi, già così significativi per il fatto di proiettare Sestriere sulla ribalta mondiale per i quindici giorni delle manifestazioni, sono altrettanto importanti perché ci lasceranno un grande patrimonio di opere sportive e non. Per esempio i due grandi parcheggi creati per il Mondiale a Pragelato e a Sauze di Cesana che saranno utili anche in seguito, così come l'aumento del servizio ferroviario. Con le nevette la circolazione diventa molto più agevole».

«Agli inizi per tutta la nostra famiglia – prosegue Tiziana Nasi – era impensabile passare le vacanze di Natale lontano da Sestriere. Ci radunavamo tutti nell'Alber-

L'augurio sportivo?

«Dopo la tanta neve di questa stagione mi piacerebbe avere belle giornate di sole nelle due settimane di gara. La sicurezza di avere piste non facili, come erano a Morioka in Giappone o lo scorso anno in Sierra Nevada, ci permetterà di assistere a gare molto valide sul piano tecnico e spettacolare. Ritengo che la nazionale italiana possa avere chances in tutte le specialità, sia in campo maschile sia femminile. E poi dimentichiamo che abbiamo un testimonial come Alberto Tomba, che è iscritto allo Sporting Club Sestrieres. Con un pizzico di fortuna sono campioni che possono passare alla storia».

go Principi di Piemonte e arrivava anche chi per vari motivi stava all'estero. Ne parlavo di recente con mia cugina Susanna Agnelli, e con i suoi figli, ricordando quei tempi con un pizzico di nostalgia. Non per nulla, quando ho cominciato ad occuparmi in prima persona del Sestriere, un mio articolo di ricordi ho intitolato "Vestivamo alla montanara", parafrasando il "Vestivamo alla marinara", il libro scritto da mia cugina».

«Per quanto riguarda il presente – conclude la signora Nasi – ci aspettiamo dal Mondiale un ritorno pubblicitario come nessuna altra iniziativa ci poteva offrire. Raggiungeremo un enorme numero di spettatori, faremo vedere in tutto il mondo che la nostra stazione è tra le più attrezzate e in linea con i tempi. Il desiderio è che in futuro torinesi, piemontesi e liguri possano sciare con minore affollamento durante le festività e che le piste siano sfruttate anche durante la settimana. Ed è per questo che il Villaggio degli atleti, le due nuove tori, si trasformeranno in un villaggio turistico nel quale contiamo di ospitare i molti clienti stranieri che avranno scoperto la stazione attraverso i mondiali. Proprio in questa ottica ha avuto un buon successo l'opportunità di affittare le seconde case per periodi settimanali. Un modo per ridurre le spese condominiali che sono elevate e nello stesso tempo aumentare la presenza sulle piste durante i giorni feriali. E non dimentichiamo l'attività estiva, che contiamo di incrementare sempre di più per allungare il più possibile la stagione».

“settimane bianche”

stampa, mentre per il ricevimento e gli accrediti è stato riattivato l'Hotel Cristallo. Ma la grande opera che resterà come patrimonio di Sestriere è il "Villaggio degli Atleti", costruito grazie all'aumento di capitale effettuato dal nostro azionista. Un grande albergo di ben 216 stanze, costruito a tempo di record, in soli otto mesi, che in seguito diventerà un villaggio Valtur, molto utile per sfruttare il turismo più importante, quello delle settimane bianche».

Finisce bene quel che è assicurato Bene.

Bene Pensione, Bene Salute,
Bene Casa, Bene Famiglia,
Bene Auto, Bene Risparmio

Bene Scuola, Bene Capitale...

Queste polizze assicurano un

lieto fine a tante bufere della vita,
a tanti sinistri grandi e piccoli,

da un incidente d'auto a un ricovero,

da un furto a una pensione insufficiente.

Possono dare anche a te più sicurezza,
più servizio, più convenienza.

**AUGUSTA
ASSICURAZIONI**



ARCHIVIO
ECCENTRO
STORICO

GRUPPO GET

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI: VIDEOCAMERE, AUTORADIO, HI-FI, COMPUTERS

esclusiva
d anziani FIAT

ONDO ERENZA

NI DI
RANZIA
CA GET
COLOR VIDEO
DOMESTICI

La voglia di risparmio e i
SALDI
PIÙ CONVENIENTI

EFFETTUATA COMUNICAZIONE
EX LEGGE 60 12/91

er il 1997
ampo degli elettrodomestici
Dipendenti ed Anziani FIAT.

GRUPPO
CO GET

CONVENIENZA!!!

- TEL. 4373366 Ric.Aut.
- TEL. 480245 - 480845
"IL GIALDO" - TEL. 9471185

Da 5" a 150"

TV COLOR

MODELLO MARCA	CARATTERISTICHE	PREZZO SCONTATO FIAT
14"PORTATILE	Colorato Blu Rosso Bianco Verde SCART Tel. 100 C. da L.	349.000
14"NORDMENDE	Portatile Telecomando 100 Canali.	299.000
14"GRUNDIG	Presca SCART Portatile Telecomando 100 Can.	309.000
14"GRAN MARCA	Presca SCART Port. TELEVIDEO Telec. 100 Can.	349.000
14"PANASONIC	Presca SCART Portatile Telecomando 100 Can.	349.000
14"NORDMENDE	Presca SCART TELEVIDEO Telec. 100 Can.	379.000
14"TVc+VIDEO	Philips Grundig Aiwa Samsung Sony Telefunken	da L. 679.000
15"MIVAR	Schermo piatto Telecomando 100 Canali.	399.000
15"PHILIPS	Presca SCART Schermo piatto Telec. 100 Canali.	449.000
15"TELEFUNKEN	Schermo piatto Telecomando 100 Canali.	449.000
17"GRUNDIG TELEVIDEO	Schermo piatto Telec. 100 Canali.	595.000
20"GRAN MARCA	Sch. piatto Telec. 100 C. AFFARE STREPITOSO!	379.000
20"SAMSUNG	NUOVA ESTETICA Telecomando 100 Canali.	459.000
20"SABA	ESTETICA RICERCATA SCART Telec. 100 Canali.	495.000
20"TELEFUNKEN	NUOVA ESTETICA Telecomando 100 Canali.	498.000
21"GRAN MARCA	Schermo piatto SCART Telec. 100 Canali.	499.000
21"PANASONIC	Presca SCART Schermo piatto Telec. 100 Canali.	599.000
21"SABA	TELEVIDEO Schermo piatto SCART Telec. 100 Canali.	619.000
21"GRAN MARCA	STEREO TELEVIDEO Telec. 100 Can. AFFARONE!	599.000
21"SABA	TELEVIDEO STEREO Telecomando 100 Canali.	679.000
21"NORDMENDE	STEREO TELEVIDEO Telec. 100 Canali.	799.000
21"GRUNDIG	TELEVIDEO STEREO Telec. 100 Canali.	790.000
21"SONY	STEREO TXT Telecomando 100 Canali.	959.000
25"MIVAR	Schermo piatto TELEVIDEO Telecomando.	PREZZO AFFARE
25"SABA	TELEVIDEO STEREO Sch. piatto Telec. 100 Canali.	899.000
25"GRUNDIG	STEREO TELEVIDEO Verticale 100 canali.	979.000
25"PHILIPS	STEREO TELEVIDEO 100Hz Telecomando 100 Canali.	1.699.000
25"NORDMENDE	STEREO TELEVIDEO 100Hz Telecomando.	1.799.000
28"SELECO	STEREO TELEVIDEO Telec. Sch. piatto 100 Can.	1.049.000
29"NORDMENDE	STEREO Sch. ULTRAPIATTO Telec. 100 C. SCART	1.490.000
29"SONY	STEREO Black Trinitron Megabass mod. KVB 2931	1.640.000
34"Sony	Leowe Philips Grundig Nordmende Mivar Schaub Lorenz	PREZZI AFFARE

VIDEOREGISTRATORI

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI!

MODELLO	CARATTERISTICHE	PREZZO SCONTATO FIAT
2 Testine:	TELEFUNKEN Caricamento Centrale Telec.	349.000
	SCHAUB LORENZ Caricamento Centrale Telec.	379.000
	PHILIPS Caricamento Centrale Telec.	389.000
	GRUNDIG Caricamento Centrale Telec.	399.000
	SAMSUNG -SV 33XK NUOVO Telecomando.	399.000
AFFARE!!!!	NORDMENDE Tel. Fermo Imm. SHOW VIEW	399.000
	JVC Caricamento Centrale Telec. Fermo Imm. Show View.	479.000
3 Testine:	TELEFUNKEN/SABA Moviola Telecomando.	549.000
	PANASONIC Supermoviola.	599.000
4 Testine:	SAMSUNG Supermoviola Telecomando.	490.000
	NORDMENDE Supermoviola Telecomando Show View.	549.000
	SONY Moviola Telecomando Show View.	649.000
Stereo Hi-Fi	SAMSUNG Moviola Telecomando fermo Immagine.	599.000
	NORDMENDE Moviola Telecomando Show View.	699.000
	PANASONIC Moviola Telecomando Show View.	899.000

CUCINE FORNI

MODELLO	CARATTERISTICHE	PREZZO SCONTATO FIAT
DE LONGHI	4 Fuochi 50x50cm Con Sicurezza Gas.	229.000
REX	4 Fuochi 50x50cm Termostato Chiusura Gas.	349.000
INDESIT	4 Fuochi Gas Timer Termostato.	329.000
ARISTON	4 Fuochi Gas Termostato.	379.000
ELECTROLUX	4 Fuochi 50x60cm Forno Elettrica SANNI DI GARANZIA.	759.000

TELEFONI CELLULARI

CONTRATTI ETACS GSM TIM
OMNITEL IN SEDE IMMEDIATI



SALUTE



LA TOSSE UTILE

Espelle microbi che potrebbero causare gravi malattie. Ecco come calmarla, senza abusare dei sedativi

di Ulrico di Aichelburg

La tosse può essere un tormento, una pena, tuttavia è anche un mezzo di difesa dell'organismo. Quando, come avviene sovente in questa stagione, nella trachea e nei bronchi si forma una secrezione infiammatoria, comunemente indicata come "catarro", avviene in via riflessa un'energica e istantanea contrazione dei muscoli espiratori: l'aria passa con violenza attraverso le corde vocali tese, facendole vibrare e producendo il caratteristico rumore della tos-

se. Si comprende, quindi, come la tosse abbia una funzione utile, cioè di espellere il catarro o i corpi estranei presenti nelle vie respiratorie.

Pertanto durante le tracheiti, bronchiti e polmoniti, la tosse deve essere in un certo senso sopportata (sia pure combattendone l'eccessiva intensità), poiché l'inopportuna o esagerata somministrazione di calmanti può avere un effetto dannoso e indesiderabile: quello di favorire l'accumulo del catarro.

E questo materiale patologico, andando poi a finire nelle estreme ramificazioni dei bronchi, dissemina microbi che possono diventare la causa di broncopolmoniti o di ascessi polmonari. Non si dimentichi, inoltre, che molti imbarazzi gastrici e intestinali sono causati da un uso eccessivo degli sciroppi calmanti.

Il momentaneo successo ottenuto con mezzi inadatti può essere seguito dall'aggravarsi del processo morboso fundamenta-

STIZZOSA E ABBAIANTE

le. Non si può calmare qualsiasi tosse con qualsiasi sedativo, ma si deve prima precisare l'origine e poi prendere i provvedimenti opportuni.

I calmanti sono particolarmente indicati nel caso d'una tosse secca, stizzosa, persistente, la quale non rappresenta più un meccanismo difensivo ma diventa inutile, anzi nociva. Si deve, però, sempre agire con prudenza.

Classico calmante della tosse è un derivato dell'oppio, la codeina; più moderni sono l'idrocodone e l'idromorfone. Ma l'elenco dei composti aventi l'etichetta di anti-tosse è lunghissimo e ricco, purtroppo, anche di preparati in realtà inefficaci.

A proposito di cure, ricordiamo che il maggior responsabile delle tossi croniche è il fumo, che favorisce infiammazioni broncopulmonari. La tosse da fumo è prevalentemente mattutina e attira scarsamente l'attenzione del fumatore, che la considera un fatto naturale. Ebbene, per questa tosse c'è un rimedio imbattevole e sicuro: smettere di fumare. ●

I toni. Ippocrate, il padre della medicina, visitava i pazienti tormentati dalla tosse basandosi sulla sua sonorità. Anche oggi, "ascoltando" la tosse il medico può interpretarla e curarla nella maniera più opportuna. C'è la tosse "stizzosa", dovuta all'inhalazione di gas o a un alimento mal ingerito. E ci sono: l'"abbaiante", caratteristica della pertosse; la "bitorale", cioè a due suoni, quando sono infiammate le prime vie aeree; la "rauca", quando l'infiammazione colpisce le corde vocali. Ognuna richiede una cura particolare.

Aria contagiosa. È stato calcolato che con un violento colpo di tosse si può emettere aria che viaggia a 800 chilometri l'ora e diffonde un miliardo di particelle liquide. Quando queste sono "cariche" di virus (influenza, raffreddore, morbillo, bronchiti e altre malattie dell'apparato respiratorio) possono contagiare decine di persone nel raggio di cinque metri. Il rovescio della medaglia? È proprio la violenza del colpo di tosse che riesce a sradicare le impurità dalle vie respiratorie.

Bambini. Nei piccoli la tosse può essere indice di influenza, raffreddore, e anche di bronchite, tonsillite o

otite. A volte la tosse è il primo sintomo del morbillo, specie se il naso "gocciola" e gli occhi "lacrimano", copure di un'allergia. Se la tosse si presenta con crisi improvvise e violente, so-



prattutto di notte, dura 3-4 giorni ed è accompagnata da febbre, si tratta di pertosse.

Se la tonalità è alta e stridente ("tosse a grido di foca", come la chiamano gli esperti), siamo in presenza di una laringite acuta.

Tosse cronica. Secondo la definizione medica, la tosse è cronica quando si manifesta almeno tre mesi l'anno per due anni consecutivi. In Italia colpisce circa 5 milioni e mezzo di persone e comprende, oltre ai sofferenti di bronchite croni-

ca, anche gli asmatici e gli allergici. Compagna inseparabile dei fumatori incalliti, può essere causata anche da una sinusite oppure da un reflusso gastroesofageo. Una tosse persistente mascherata, a volte, disagi psicologici (tosse psicogena): una specie di "tic" che si manifesta in persone un po' timide e insicure.

Rimedi. Per sciogliere il catarro a volte basta bere molto, soprattutto bevande calde, latte o tè con miele, che hanno effetto emolliente. Sono efficaci anche le inalazioni di vapore: l'acqua deve essere calda, ma non bollente e il vapore va inspirato a testa coperta per evitare che il calore si disperda.

L'aggiunta di sostanze balsamiche può risultare più dannosa che utile: meglio far sciogliere un cucchiaino di bicarbonato di sodio. Di notte, per placare la tosse, è consigliabile dormire a pancia sotto, impedendo così alle sostanze irritanti di scendere dal naso alla gola. Importante è vivere in un ambiente umidificato, evitare la polvere, soprattutto gli arredi con moquette, tende e tappeti.



confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento

intimo e casa per la famiglia.

FIERA del BIANCO '97

dal 4 gennaio
al 28 febbraio

SOMMARIVA BOSCO

Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 / 55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

A P E R T O
LA DOMENICA POMERIGGIO

ARPIO PARCHEGGIO - INGRESSO LIBERO
PAGAMENTO "BANCOMAT" e "CARTE DI CREDITO"

... non perdere
il Treno delle occasioni

COPERTE LANA "Somma"	38.000
PIUMONE 1 piazza fantasia cotone	55.000
PIUMONE 2 piazze fantasia cotone	9.900
PLAID misto lana	25.800
PLAID arredo in pile	18.900
COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone	29.900
COMPLETO lenzuola 2 piazze cotone	9.900
COPRITUTTO arredo 180 x 270 cotone	16.000
COPRITUTTO arredo 260 x 260 cotone	7.900
GUANCIALE anallergico	7.900
COPPIA FEDERE coprigiugiale cerniera cotone pesante	16.300
COPRIMATERASSO angoli 1 piazza	46.000
MATERASSI ORTOPEDICI singoli e matrimoniali garanzia 12 anni	3.900
PARURE TAPPETI camera da letto 3 pezzi acrilico	1.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	9.900
OSPITE spugna cotone	14.900
TELO BAGNO spugna cotone	23.000
ACCAPPATOIO spugna cotone unisex	3.900
PARURE TAPPETI bagno 3 pezzi cotone	6.900
TOVAGLIA stampata fantasia	1.400
TOVAGLIA cotone tinta in filo con frange	
STROFINACCIO cucina cotone	

OFFERTA

VASTO ASSORTIMENTO CENTRI E CENTRINI in lino ed in cotone
TENDINE A PANNELLO ricamo a mano in varie misure cad. 16.900
CONFEZIONE 12 fazzoletti lavoro cotone 8.000
VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI CLASSICI in lana e STUPE INDIANE

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO

SALDI

su tutto

"l'abbigliamento invernale"

SCONTI REALI

dal 20% al 50%



* Convenzionato **MILLIONAIRE** "

I NOSTRI SOLDI

IN ATTESA DELL'EUROPA

Il 1997 sarà un anno difficile. Non sarebbe una tragedia ritardare l'ingresso alla moneta unica. Obiettivi prioritari sono il risanamento e il riequilibrio, requisiti necessari per rimanere competitivi e crescere

di Marina Di Bartolomeo

A poche settimane dall'inizio di un 1997 che sarà decisivo per il futuro dell'Europa, il rientro della lira nel Sistema monetario europeo a quota 990 contro il marco tedesco, pone le precondizioni perché il nostro Paese partecipi sin dall'inizio al progetto di Unione monetaria europea. Uno dei cinque celebri parametri di Maastricht richiede, infatti, che la valuta del Paese aderente

non abbia modificato la propria parità all'interno del sistema europeo di tassi di cambio nei due anni precedenti l'entrata in vigore della moneta unica, l'Euro, che prenderà il via il 1° gennaio 1999. A quella data i Paesi partecipanti fisseranno irrevocabilmente il valore di conversione della propria valuta con l'Euro che sostituirà nella regolazione degli scambi le monete nazionali.

La lira era uscita dallo Sme nel settembre 1992, nonostante i tentativi di difesa della Banca d'Italia, in seguito a pesanti attacchi speculativi giustificati da un lungo periodo in cui il tasso di cambio era rimasto artificialmente alto. In questi anni la lira ha fluttuato liberamente sui mercati, perdendo a più riprese valore nei momenti di instabilità a causa di un'intrinseca debolezza legata a fattori di

natura politica e agli squilibri macroeconomici ereditati dal passato (alta inflazione e squilibri di finanza pubblica).

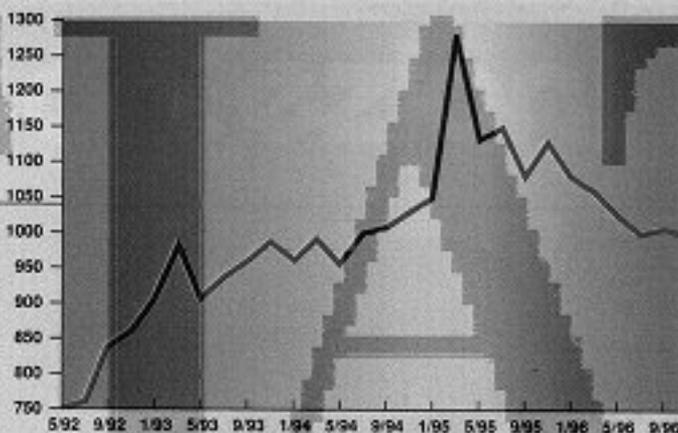
La decisa azione di risanamento dei conti pubblici condotta negli ultimi anni e il clima di maggiore stabilità politica hanno riportato nel corso del '96 il valore della nostra moneta su un tasso di cambio prossimo alle mille lire. La parità sulla quale è stata raggiunta l'intesa sul rientro nello Sme colloca la lira ad un livello meno vantaggioso, in termini di competitività per il nostro *export*, rispetto ai valori mediamente osservati negli ultimi mesi; ma, proprio per questa ragione, l'attuale quotazione è più accettabile ai nostri partner comunitari preoccupati di salvaguardare le proprie industrie esportatrici: alle difficoltà di alcuni comparti produttivi in Francia e in Germania non è stata estranea la svalutazione della lira degli ultimi anni. Il mantenimento della parità potrebbe avere ripercussioni negative sulle *performance* delle imprese italiane, sensibili alle variazioni del tasso di cambio, ma dovrebbe garantire condizioni di maggiore stabilità sui prezzi interni.

Il rientro nello Sme, atto inevitabile, come si è detto, per poter accedere all'Unione monetaria è coerente con la strategia di ►



L'andamento del cambio lira contro marco dal 1992 a oggi

► politica economica dell'attuale governo, dichiaratamente indirizzata al perseguimento dell'obiettivo europeo fin dal 1999. Fa parte di questa strategia il varo di una manovra finanziaria, contabilmente valutata in 62.500 miliardi di lire, che dovrebbe consentire di risanare sostanzialmente i conti pubblici e dimezzare, secondo le indicazioni dell'esecutivo, il rapporto deficit/pil, attualmente superiore al 6 per cento. Uno dei canonici parametri di Maastricht riguarda, infatti, il saldo dei conti pubblici che, se negativo, non può superare il 3 per cento del prodotto interno lordo. Già da qualche anno importanti misure di rientro sul deficit hanno invertito la tendenza sfavorevole osservata nel corso degli Anni '80, ma l'ingresso in Europa richiede ancora forti correzioni, anche se il minor onere della spesa



per interessi, conseguente allo sforzo di risanamento, costituirà per il bilancio un risparmio di rilevante entità.

Anche per gli altri Paesi europei, seppur in condizioni di finanza pubblica meno squilibrate della nostra, il 1997 sarà un anno di aggiustamento: i notevoli sacrifici richiesti ai cittadini francesi e tedeschi dai loro governi per ridimensionare la spesa pubblica rispondono alla stessa logica di riequilibrare situazioni non più sostenibili in un contesto di competizione globale. In tale contesto appare sempre più inadeguato il mantenimento di un sistema di sicurezza sociale

eccessivamente generoso e di regole troppo rigide nel funzionamento del mercato del lavoro.

Gli obiettivi di risanamento e di riequilibrio non vanno dunque considerati come l'adempimento di doveri incomprensibili dettati da un rigorismo astratto, ma come i requisiti necessari per rimanere competitivi e assicurarsi nuove opportunità di crescita.

L'opzione europea, pur costosa per i sacrifici richiesti, offre al Paese le garanzie di una crescita equilibrata all'interno di un'area economicamente integrata, forte e competitiva, in cui è ridotta la vulnerabilità agli *shock* esterni.

Tuttavia, può essere discutibile la scelta del nostro governo di cercare di partire con il gruppo di testa perché i benefici di un riaggiustamento più graduale, purché effettivo e mantenuto nel tempo, non sarebbero inferiori, mentre certamente minore sarebbe l'impatto negativo sul ciclo. Tale strategia avrebbe, inoltre, il pregio di apparire credibile ai nostri partner.

Il 1997 sarà un anno difficile per l'Italia: le maggiori imposte previste dalla Finanziaria ridurranno la dinamica del reddito disponibile e determineranno un incremento dei consumi di poco sopra lo zero. Il miglioramento del contesto internazionale (la congiuntura rimarrà favorevole negli Usa e migliorerà in Giappone e in Europa, in particolare in Germania) consentirà all'*export* di dare ancora un

IL SALVADANAIO

100 lire investite l'1.1.1995 oggi sono diventate...

BORSA ITALIANA	BORSE MONDIALI	BOT TRIMESTRALI	CCT SETTENNALE	DEPOSITI BANCARI LIBERI	FONDI AZIONARI	FONDI OBBLIGAZIONARI	FONDI BILANCIATI	ORO (\$ PER ONCIA)
105,36	121,42	114,93	122,80	109,21	110,18	121,44	113,81	96,58

INFLAZIONE 108,51

Tutti i valori sono al netto della fiscalità alla data del 31 dicembre 1996 (base 1/1/1995). Elaborazione a cura della Prime

PENSIONE: GLI AUMENTI PER IL 1997

contributo positivo alla crescita, ma l'andamento del prodotto interno lordo non sarà migliore di quello osservato quest'anno, di poco inferiore all'1 per cento. Le condizioni del mercato del lavoro rimarranno critiche mentre il rientro dell'inflazione, attualmente al 2,6 per cento, dovrebbe confermarsi purché le parti sociali adeguino i propri comportamenti al mutato contesto.

In conclusione le possibilità dell'Italia di partecipare dal 1999 alla moneta unica appaiono molto incerte, nonostante il grande sforzo di risanamento contenuto nella Finanziaria proprio per gli effetti recessivi che essa avrà sull'economia. Sarà determinante al momento della valutazione l'atteggiamento dei nostri partner, i quali non nascondono una certa diffidenza nei confronti del nostro Paese per i comportamenti poco virtuosi in termini di finanza pubblica collezionati nel corso degli anni. L'entità del debito pubblico italiano, pari al 123 per cento del pil, si commenta da sola.

Non sarebbe una tragedia ritardare il nostro ingresso alla moneta unica: è però importante proseguire nella direzione del risanamento. Il miglioramento ciclico previsto per il 1998 dovrebbe darci una mano e consentirci un'entrata non trionfale ma in buone condizioni di salute. ●

Doppio appuntamento questo mese per i pensionati: sono arrivati gli aumenti, e anche se non sono stati pari alle aspettative, contribuiscono a rendere meno pesante il bilancio familiare.

Per chiarire il meccanismo in base al quale le pensioni vengono periodicamente rivalutate, occorre fare un passo indietro e tener presente che con la legge generale di riforma è stata introdotta una cadenza annuale per gli aumenti, eliminando le decorrenze più ravvicinate applicate in passato. Anche il sistema di rivalutazione è stato semplificato: i trattamenti pensionistici aumentano in relazione alle variazioni del costo della vita e non più con riferimento alla dinamica dei salari.

L'importo, che viene pagato a gennaio di ciascun anno, tiene conto dell'aumento del costo della vita anche per i mesi di novembre e dicembre dell'anno precedente, calcolati tuttavia in maniera "presuntiva", con riserva di conguaglio al momento del successivo pagamento. Vediamo dunque quel che è successo nel corso del '96 e, soprattutto, quel che spetta ai pensionati nel 1997 appena iniziato.

Da gennaio dell'anno scorso, le pensioni

sono aumentate in misura pari al 5,2 per cento, ma il legislatore s'è sbagliato per difetto e ora "corregge" il tiro, mettendo in pagamento la differenza (+0,2 per cento). Ecco perché all'inizio abbiamo parlato di doppio appuntamento: il primo è rappresentato da questa sia pur lieve differenza, mentre il secondo (l'aumento vero e proprio) è calcolato sulla variazione del costo della vita avvenuto nel corso dell'anno passato e pari al 3,8 per cento.

Per il 1997 la rivalutazione, che interessa tutte le pensioni e, quindi, non solo quelle dell'Inps ma anche quelle pagate dallo Stato, fa lievitare i trattamenti minimi (sia per gli ex lavoratori dipendenti sia per gli artigiani, i commercianti e i contadini) a 685.400 lire il mese.

Per le pensioni superiori al minimo il discorso è più complicato. La percentuale del 3,8 per cento non si applica sull'intero ammontare del trattamento (percepito lo scorso anno) bensì su tre scaglioni: il 3,8 per cento sulla prima fascia, pari alla quota non superiore al doppio del minimo; scende a 3,42 per cento sulla quota compresa tra il doppio ed il triplo del trattamento minimo; scende ancora al 2,85 per cento sull'ultima tranche: quella che supera tre volte il minimo.

ASSICURAZIONE

A cura di Giuseppe Alberti

POLIZZA CONTRO L'INVALIDITÀ

Un'interessante formula assicurativa, poco conosciuta dal pubblico, è quella legata alle invalidità permanenti da malattia. Si tratta di un tipo di polizza molto diffusa in altri Paesi comunitari, il cui costo annuo non è elevato. In pratica, scatta un risarcimento che è proporzionale al grado di invalidità accertata. Questo è agganciato al "massimale" assicurato. Un esempio. Se il tetto garantito è, poniamo, di 100 milioni e il grado di invalidità risulta del 25 per cento, all'assicurato spetterà il 5 per cento dei 100 milioni, cioè 5 milioni. Se l'invalidità è del 26, il risarcimento diventa 8 milioni. E così via. Quando il danno fisico raggiunge una percentuale superiore al 65 per cento, l'assicu-

rato percepirà l'intera somma assicurativa: vale a dire 100 milioni. Per accedere a questo tipo di polizza è indispensabile compilare un apposito formulario dove, come è ovvio, il cliente è tenuto a rispondere a una serie di domande sul proprio stato di salute.

Il costo di questa polizza dipende dall'età dell'assicurato: dalle 650 lire per ogni milione nel caso di un diciottenne, alle 1.400 lire per un trentacinquenne, sino alle 2.200 lire per chi ha più di 60 anni. La somma massima assicurabile è di 250 milioni. Per i dipendenti del Gruppo, l'Augusta Assicurazioni prevede uno sconto interessante. Ulteriori informazioni sono disponibili presso le agenzie dell'Augusta.

TRAVOLTI DALLE PAROLE

TV



Gad Lerner, 42 anni, è un giornalista che "buca" lo schermo. Dopo Milano, Italia (Raitre), conduce Pinocchio, programma ispirato all'attualità

di Giorgio Vecchiato

Quando nacque il cinema con il primo film dei fratelli Lumière, *L'arroseur arrosé*, l'inaffiatore inaffiato, noi italiani già sapevamo tutto sui pifferi di montagna che andarono per suonare e vennero suonati. Da quel tubo pieno d'acqua che si rivoltava contro il giardiniere è trascorso esattamente un secolo, 1896-1996: ma deve trattarsi di un valore eterno se oggi, per Michele Santoro, si può ironizzare sul fiociniere arpionato, il capitano Achab che invece di catturare Moby Dick si ritrova in stiva solo un po' di aringhe: due milioni e mezzo di audience fissa, al martedì come al giovedì, che in termini di successo televisivo equivalgono ad un giavellotto in forma di boomerang, in breve un flop.

Però vediamo di intenderci. Santoro resta quello di Raitre sia pure con un po' di piazza in meno: e quanto all'ascolto, mentre Telekabal gli portava il

Caro illustrato, vorrei esprimere la mia soddisfazione per il mezzo fiasco del nuovo programma di Santoro, in onda su Italia 1. Non sono un tifoso della Rai, né ho motivi personali contro il giornalista. Credo però che certi soloni che usano la tv per "spiegare" la realtà a noi poveri mortali (e per diventarne loro stessi protagonisti) vadano ridimensionati. Già il titolo, *Moby Dick*, la dice lunga sulla presunzione di Santoro. E concordo con chi dice che è la televisione a fare il personaggio e non

viceversa. Il cittadino non ha bisogno di "profeti", ma di un'informazione completa e obiettiva e non di bla-bla faziosi e avvelenati.

Patrizia Romani,
Novara

Caro illustrato, capisco che in ogni giornale si debba parlare di televisione. Però, varietà, telefilm e quiz rubano troppo spazio. Darei maggior rilievo ai programmi giornalistici. Io leggo tutti i giorni il quotidiano, ma confesso che per farmi un'idea su certi

argomenti mi è spesso più utile la trasmissione televisiva di approfondimento. Parlo di *Moby Dick* di Michele Santoro, ma anche di *Porta a porta* di Bruno Vespa, della *Prima serata* di Lucia Annunziata o del *Pinocchio* di Gad Lerner. Insomma, mi pare che sul piccolo schermo i giornalisti abbiano un compito sempre più impegnativo ma utile. Vorrei sapere che cosa ne pensa Giorgio Vecchiato. Grazie.

Sergio Ambrosini,
Roma

SONDATEI

fedele popolo di sinistra, un canale come Italia 1, fra lustrini e *café chantant*, ha evidentemente un pubblico diverso. Inoltre sarebbe sbagliato valutare la qualità di un programma sulla base esclusiva dei numeri: se così fosse, dovremmo tutti inchinarci alla Carrà e a Bonolis.

Certo sono d'accordo sulla "presunzione" del personaggio, posta in luce dalla lettrice Romani e avallata dal libro autobiografico, narcisista come pochi, scritto dallo stesso Santoro. E tuttavia. Quelle di *Moby Dick* sono puntate dense e ben costruite, nelle quali è palese lo sforzo di andare a fondo sui singoli problemi. Tre ore filate sono troppe e, se Zavoli sa concentrare questioni non minori in metà tempo, a Biagi bastano cinque minuti per andare al sodo. Ma l'"informazione completa e obiettiva" in Santoro c'è, semmai debordante: il "bla-bla fazioso e avvelenato" apparteneva alla piazza d'antan, non a questa nuova serie.

Che poi sia "sempre più utile e impegnativo" il compito dei giornalisti tv, come osserva il signor Ambrosini, è questione che meriterebbe un lungo discorso. Mi sembra che già all'epoca di Bernabei si esercitasse un



Bruno Vespa, 52 anni, è cresciuto all'interno della Rai, dov'è stato anche direttore del Tg1. Presenta, con garbo e piglio saldo, *Porte e Porte* su Raiuno. La professionalità talvolta fa dimenticare la militanza politica.



Michele Santoro, 46 anni, polemista vigoroso, ha costruito la sua fama su Raitre con *Samarconda*, *Rosso e Nero* e *Temporelle*. Passato a Mediaset, presenta *Moby Dick* su Italia 1. Aveva 5 milioni di spettatori, ora sono quasi dimezzati.



Lucía Annunziata, 46 anni, ex inviata di guerra per i giornali, dirige il Tg3 e conduce *Prima serata*, insieme con alcuni giornalisti di punta della sua redazione, come Bianca Berlinguer.



Luca Giurato, 57 anni, giornalista serio e competente per la carta stampata, è diventato verboso e giocherellone in tv. Presenta ogni giorno su Raiuno *Italia Sera*, una trasmissione storica che ora si è tinta di rosa-pettegolezzo.



Cristina Parodi, 32 anni, era graziosa e credibile. Da quando ha prestato il suo viso agli spot pubblicitari, è soltanto graziosa. Conduce su Canale 5 *Verissimo*: cronaca "popolare" con i contributi demenziali di Enrico Papi.



Il sondaggio sul gradimento dei protagonisti della tv (Indicato dal numero delle freccette), raccoglie ogni mese il parere di 300 lettori di *Illustrato*

notevole sforzo, teso se vogliamo a portare acqua al mulino Dc ma sicuramente, come si dice, formativo. In seguito, tra riforme risolte nella lottizzazione e sudditanza all'*Auditel*, con il concomitante dilagare delle reti private, la cultura è andata a quel paese (e non chiedetemi qui un capitolo sui modi di fare cultura in video, che in ogni modo non si esauriscono nelle recensioni di libri o nella rispolveratura di vecchie commedie).

Oggi i Vespa e Annunziata, Lerner e lo stesso Santoro, testimoniano che pur nell'inesauribile imperversare di *quiz* e lustrini, più le avvilenti telepromozioni, si tenta per lo meno di trattarci come spettatori adulti. Non è poco, anche se altri giornalisti televisivi meritano il *f'accuse* di Lilli Gruber, impreparati o analfabeti come appaiono.

Non è detto del resto che il buon giornalismo paghi. Guardate Alberto Castagna, che nel mestiere se la cavava, e ancor più Luca Giurato che una volta, sulla carta stampata, figurava fra i migliori notisti politici. Hanno verificato che fare il *clown* rende di più, e magari non approva- no ma si adeguano. ●

A 60 anni Joe Risso
CHIUDE
 con i tappeti.

*"Per questa mia ultima vendita
 Sconti
 Supersconti
 Megasconti
 ma ... ancora per poco"*

Joe Risso lascia la
 Vecchio Oriente International
 che cede la sua quota di
 tappeti persiani pregiati a
**PREZZI DI
 PURO REALIZZO.**

VECCHIO
Oriente[®]
 DAL 1958 INTERNATIONAL



Per una scelta totale la vendita si svolge nella sede di via Gobetti, 5 angolo via Cavour
 Orario 9,30-12,30 e 15-19,30 - APERTO ogni DOMENICA stesso orario
 e per chi ha fretta! ... Secondo negozio "Tappeti Gran Risparmio Self Service": Corso Unione Sovietica, 75
 Terzo negozio: a Sestriere in Piazza Agnelli, 1/b (Centro commerciale vicino alla farmacia)

Per tutti gli acquirenti sarà compreso nel prezzo un favoloso scendiletto "Bukhara Afgano" fino ad esaurimento.

VIAGGI

A cura di Emanuela Chiappero

AL SOLE DELLA FLORIDA

Un incantevole tour in Florida di 13 giorni. È il viaggio che la *Carlson Wagonlit Travel*, organizzazione turistica mondiale presente in più di 125 Paesi nei 5 continenti, propone ai lettori di *Illustrato* in collaborazione con il tour operator Chiariva. Le partenze sono fissate per il 15 febbraio o per l'1 e il 22 marzo. Il tour, che prevede un accompagnatore locale di lingua italiana, inizia con due intere giornate da trascorrere a New York alla scoperta della «Grande Mela».

Dopo aver assaporato il fascino di questa metropoli, il viaggio prosegue verso la Florida: un susseguirsi interminabile di bianche e immense spiagge tropicali.

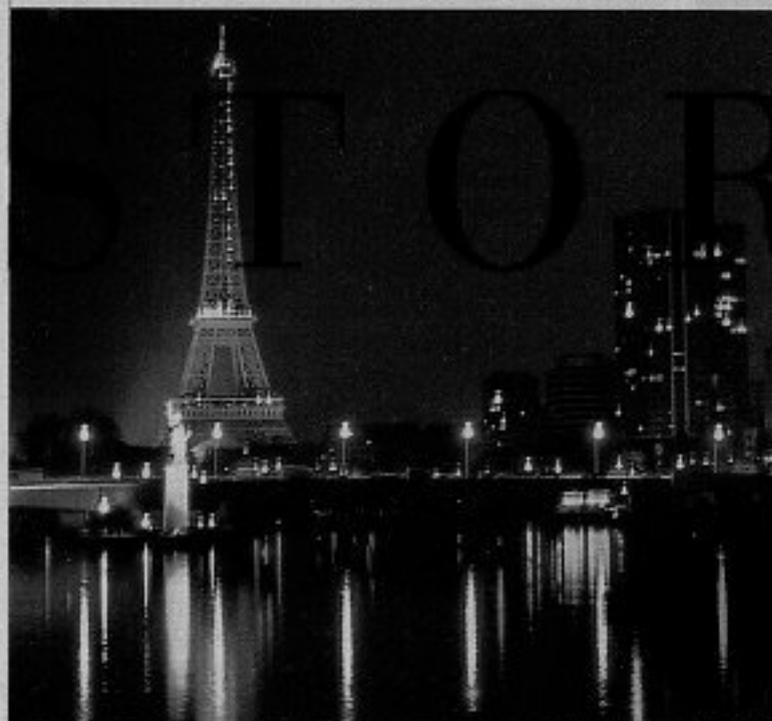
Il programma comprende due giorni a Miami, centro turistico di fama mondiale, con sistemazione negli alberghi della zona «deco» ristrutturati da pochi anni, e un soggiorno a Miami Beach. Il resto del viaggio prevede quattro giorni nella dinamica Orlando, immenso giardino costellato da cin-



quanta laghi e da altrettanti parchi. Sono previste visite guidate a *Disneyworld* e ad *Epcot*, la città del futuro; agli *Universal Studios* e a *Cap Canaveral*, dove ha sede il centro spaziale Kennedy, famoso per i lanci dello Shuttle. Per finire, escursione a Mar-

co Island: l'ultima e la più occidentale delle 32 isole coralline che si trovano fra l'Atlantico e il Golfo del Messico.

Gli alberghi dell'itinerario sono tutti di prima categoria. Il prezzo complessivo del viaggio è di lire 2.633.000 a persona.



WEEKEND NELLE CAPITALI EUROPEE

Ora che le vacanze natalizie sono già un ricordo e quelle estive ancora lontane, perché non approfittare di alcune favolose offerte per trascorrere un weekend a Parigi, Madrid o Budapest spezzando la monotonia dell'inverno? La *Carlson Wagonlit Travel* propone il vo-

lo aereo più due notti in albergo, compresa la prima colazione. Prezzo: 465 mila lire a persona, 200 mila per i bambini sino a 12 anni. Prenotazioni e informazioni presso la *Carlson Wagonlit Travel* - corso Marconi 20, Torino - Telefono: 011/68.62.265 oppure 65.08.095.

VITA IN CASA

POLLICE VERDE LA PALMA IN SALOTTO

Caro illustrato, mi piacerebbe tenere una palma in casa, ma oltre ad avere problemi di spazio ho paura di non saperla curare. Puoi aiutarmi? Grazie.

Evelina Santì, L'Aquila

Se c'è una pianta che, oltre a essere facile da coltivare, non ha problemi di spazio è proprio la *Cbamaedorea elegans*, o "palma da salotto" (come la chiamano gli inglesi), originaria dell'America Centrale. Ha fronde che nascono al centro del cespo: all'inizio erette e con le foglie chiuse, poi ricadenti con un effetto ornamentale molto gradevole.

A cura di Rosa Ruccella

La "palmetta da salotto" cresce lentamente: deve essere tenuta in una zona ben illuminata, ma non esposta direttamente al sole. Va innaffiata molto e in modo regolare. Vaporizzate di frequente le foglie, oppure lavatele sotto il getto (dolce) della doccia. Concimate ogni quindici giorni con fertilizzante liquido aggiunto all'ac-



UN VINO DA "MANGIARE"

Dioscoride, medico greco del I secolo d.C., scriveva: "Il vino bianco sottile è utile allo stomaco, il nero e grosso nutre le membra. Ogni vino, puro e sincero, riscalda e si digerisce facilmente, nutre le forze, fa dormire, fa buon colore. È cosa veramente salutare bagnare il cibo con un poco di vino".

Il vino nella dieta alimentare e le sue proprietà nutritive, il modo di servirlo e i corretti accostamenti con le vivande, l'impiego nella

preparazione delle salse e delle varie portate sono gli argomenti trattati in *Cucinare con il vino* (Carlo Saracco-Mauro Garberoglio, Calderini, pagg. XIV+448, 45 mila lire). Un libro di ricette per restare in salute con gusto: 328 piatti, dall'antipasto al dessert. Una guida per chi, oltre alla buona tavola, desidera tenere sotto controllo la salute con una corretta alimentazione, povera dei grassi animali che sono la prima causa del colesterolo.

qua delle innaffiature.

La *Cbamaedorea elegans* produce piccole infiorescenze con fiorellini gialli che si trasformano in bacche: anche se sono decorative, è opportuno tagliarle per favorire la crescita delle nuove fronde, alle quali corrisponde l'appassimento delle più vecchie che si eliminano recidendole alla base. Se le punte delle fo-

glie diventano scure è perché manca umidità: tagliatele con forbici ben affilate e aumentate le vaporizzazioni.

All'inizio della primavera, se è necessario, potete rinvasare usando terriccio torboso che lasci scorrere via l'acqua. D'estate si può trasferire la "palmetta da salotto" all'aperto, avendo l'accortezza di non collocarla in pieno sole.

IL PIATTO

Coniglio con pinoli



Ingredienti

(per 4 persone): 400 g di coniglio tagliato a pezzetti, 100 g di pinoli, 40 g di burro, farina bianca, prezzemolo, Marsala secco, un dado per il brodo, sale.

*Ricetta di Michela Lugani
(Vicenza)*

Preparazione

Passate i pezzi di coniglio nella farina, quindi scuoteteli per eliminare quella in eccesso. In una padella scaldate il burro, unitevi i bocconcini di carne e fateli rosolare. Irrorateli con il Marsala e lasciatelo evaporare. Salate. Unite mezzo bicchiere di brodo caldo,

ottenuto facendo sciogliere il dado, abbassate la fiamma e continuate la cottura per 15 minuti circa, rimstando ogni tanto. Aggiungete i pinoli. Ponete il coniglio su un piatto di portata scaldato e cospargete con un trito di prezzemolo. Servite e buon appetito.

LA MACCHINA DEL SONNO

Sogni mancini

di Francesca Duranti

Rizzoli, 230 pagine

26 mila lire



Una giovane donna che si è trasferita negli Stati Uniti per insegnare Storia della cultura europea all'Università, torna in Italia per i funerali della madre. Qui riscopre qualcosa del suo passato apparentemente insignificante, in realtà centrale per la sua storia: sospetta, infatti, di essere stata una bambina mancina corretta, costretta cioè a usare la destra.

Su questa base rilegge la propria vita, le esperien-

ze di lavoro e affettive, ma soprattutto la costante sospensione tra eventi, pensieri e il loro contrario. E nella sua solitudine, si fa assistere dalla macchina dei sogni che ha inventato, per registrare ciò che avviene nella mente quando, nel sonno, non la possiamo controllare.

ragazzina. Ricostruisce meccanismi e dettagli di quei fenomeni, mettendo tutto in discussione e consultando migliaia di documenti inediti. Scrive Messori: «Lourdes non aveva nulla da temere

ma molto da guadagnare dalla ricostruzione rigorosa della verità. Il lavoro dello specialista non ha fatto che confermare quanto aveva intuito, sin dall'inizio, il *sensus fidei* dei cristiani».

LIBRI

A cura di Marco Neirotti

SAGGISTICA

NELLA GROTTA DI BERNADETTE

Lourdes, cronaca di un mistero

di René Laurentin

Mondadori

265 pagine

29 mila lire

disse d'aver visto, nella grotta di Lourdes, sui Pirenei, la "Signora dagli occhi azzurri". Da allora, sino al 16 luglio dello stesso anno, la scena e il racconto si ripeterono altre diciassette volte.

Miracolo o delirio di un'isterica? Laurentin ripercorre le apparizioni anche attraverso le relazioni dei medici dell'epoca, chiamati a giudicare l'attendibilità della

Può un religioso guardare con tono imparziale, addirittura con piglio di investigatore, alle apparizioni della Madonna a Lourdes? È la sfida accolta dal teologo René Laurentin e da Vittorio Messori che ha curato la prefazione.

Era l'11 febbraio 1858 quando Bernadette Soubirous, 14 anni, figlia di emarginati,



SONO USCITI

TITOLO	AUTORE	EDITRICE	PREZZO	GIUDIZIO	TRAMA
L'ITALIA DEL DUEMILA	Paolo Guzzanti	La Stampa	89 pagine 20.000 lire		Quale sarà la nostra vita nel terzo millennio? Quali le nostre speranze? Risponde un grande osservatore del costume, con il distacco di chi ci guarda dall'altra parte dell'Oceano.
GUIDE TURISTICHE	-	Calderini	6 volumi		Da Cuba alla Lituania, dal Marocco all'Indonesia, dalla Thailandia all'Arcipelago di Santorini: tutte le informazioni e i consigli per viaggiare sicuri e, soprattutto, in modo informato e culturale.
IL SOSIA	Claudio Cerasuolo	Fogola	172 pagine 27.000 lire		Ragazze aggredite da un maniaco, poi l'arresto del colpevole, da loro riconosciuto. Ma mentre lui è in carcere, altri delitti uguali vengono compiuti. E le vittime riconoscono ancora lui.
SINDROME DI BORDERLINE	Adriana Albini Noonan	Silver Press	246 pagine 28.000 lire		Un ragazzo normale, forse più fortunato di tanti altri, imbocca con lucida coscienza la via del crimine in un vortice di violenza, senza alterare la normalità della sua vita quotidiana.



: capolavoro



: da leggere



: discreto



: da evitare

FILM

A cura di Sandro Nembri

DRAMMATICO

INTRIGO A CORTE

Perché un grande attore hollywoodiano, consacrato dall'Oscar per il remake di *Profumo di donna*, popolarissimo per pellicole di successo come *Serpico* e *Il padrino*, sente l'esigenza di misurarsi con William Shakespeare? È quello che si chiede Al Pacino mentre a bordo di un taxi attraversa New York per recarsi alle prove dello spettacolo che intende preparare con tecnici e attori suoi amici. E perché proprio il *Riccardo III*, che di tutti i drammi shakespeariani è forse il più complesso e violento? La star gira la questione al taxista e scopre che quello neppure sa che cosa sia *Riccardo III*. Sceso dall'auto, Al Paci-

no fa la stessa domanda a una studentessa che passeggia, a un negoziante, a un agente. Risposte ugualmente deludenti. Ecco perché è giusto mettere in scena quel testo: perché tutti dovrebbero conoscerne l'intrigo appassionante, l'universale umanità, la straordinaria attualità.

La storia si svolge nello splendore dell'Inghil-

Titolo: Riccardo III

- Un uomo, un re (Usa 1996)



Regia: Al Pacino

Interpreti: Al Pacino, Alec Baldwin, Winona Ryder, Kevin Spacey, sir John Gielgud, Vanessa Redgrave, Kenneth Branagh.



Al Pacino, regista e interprete di Riccardo III

terra del XV secolo. Il peggior nemico di re Edoardo IV è proprio il fratello Riccardo, duca di Gloucester. Nato deforme, ma dotato di fascino e intelligenza, Riccardo tramerà a tal punto da mettere i membri della sua famiglia, la casa di York, l'un contro l'altro armati. Dei mille tradimenti beneficerà alla fine proprio lui capace, con le sue doti persuasive e la sua abilità politica, di far eliminare l'altro fratello, far morire di crepacuore il re e di far assassinare suo cognato e poi l'erede legittimo,

nonché suo nipote. Una mostruosa macchinazione per conquistare nel sangue quel potere che non gli varrà, però, la tanto agognata pace.

Commento. Usando la tecnica di Truffaut in *Effetto notte* e di Fellini in *Otto e mezzo*, Al Pacino rende Shakespeare più comprensibile e appassionante d'una telenovela. Discute le scene con attrici e attori famosi, poi filma il risultato con le varie star che incarnano ogni volta i diversi personaggi. Il risultato è un dramma intrigante come un poliziesco.

SONO USCITI

TITOLO	REGISTA	INTERPRETI	GIUDIZIO	TRAMA
JAMES E LA PESCA GIGANTE	Henry Selick	Cavalletta (voce Simon Callow), Centopiedi (Richard Dreyfuss), Lady Ragno (Susan Sarandon)		Dall'omonima fiaba di Roald Dahl, l'avventura di un bambino così solo da cercare nella natura i suoi veri amici. Girato dalla Walt Disney, è uno dei film più visti negli Stati Uniti.
IL CLUB DELLE PRIME MOGLI	Hugh Wilson	Diane Keaton e Goldie Hawn		Brenda, Elisa, Annie hanno visto naufragare le loro nozze dopo aver contribuito al successo dei mariti. Ferite? Sì, ma non sottomesse. Sapranno vendicarsi con ironica abilità.
RANSOM	Ron Howard	Mel Gibson e René Russo		Il rapimento di un bambino, il più odioso dei crimini, travolge la serenità della famiglia Mullen. La polizia indaga ma il padre, uomo di insospettabile qualità, decide di fare tutto da solo.
IL CORAGGIO DELLA VERITÀ	Edward Zwick	Denzel Washington e Meg Ryan		Gennaio 1991. Le truppe d'assalto americane sono in prima linea nella Guerra del Golfo. Nonostante la tecnologia, sono ancora gli esseri umani i veri eroi. Come la pilota Karen...



: capolavoro



: da vedere



: discreto



: da evitare

UN VIOLINISTA A VERSAILLES

Giovanni Battista Viotti, Concerti per violino
Dynamic

vicino agli ambienti aristocratici, per qualche tempo fu anche al servizio della regina

Per molto tempo fu considerato uno dei maestri della musica strumentale europea. Eppure oggi le composizioni di Giovanni



Battista Viotti, soprattutto i concerti per violino e orchestra, sono per lo più dimenticate. Viotti era nato a Fontanetto Po, provincia di Vercelli, nel 1755, ed è morto a Londra nel 1824. Ottenne un grande successo soprattutto in Francia, a Parigi, negli anni prima della Rivoluzione: molto

Maria Antonietta. Di Viotti restano 29 concerti per violino e orchestra. Questo compact, terzo volume di una raccolta integrale della Dynamic, ne propone tre: il concerto n° 7, il n° 13 e, infine, il n° 16, noto per la melodia incantevole dell'Adagio e per un arrangiamento di Mozart che aggiunge trombe e timpani all'organico orchestrale.

Disco consigliato da "Il Classico", via Viotti 2, Torino (tel. 011/547341).

Pelù offre il necessario carburante ai suoni dei diversi brani. Il disco è costato sei mesi di studio e, nel suo genere, è una realizzazione rigorosa. È, comunque, un rock lontano dalla nostra cultura: si indirizza ad una fascia

di ascoltatori giovanissimi che amano la band fiorentina, come elemento di unione con gli artisti rock d'Oltreoceano.

Disco consigliato da Maschio, piazza Castello 51, Torino (tel. 011 / 542.722).

DISCHI

A cura di Mauro La Luce

ROCK

QUEI DIAVOLI DI LITFIBA

Litfiba

Mondi sommersi

Arrangiamenti ipertecnologizzati, misaggio curato, sezione ritmica di impianto granitico. È soprattutto su queste fondamenta che i Litfiba hanno costruito il loro nuovo album: simboleggia l'ultimo elemento della tetralogia iniziata con il disco *El diablo* (Il Fuoco), al quale fece seguito *Terremoto* (la Terra) e successivamente *Spirito* (l'Aria).

Il marchio Litfiba è sinonimo di rock di punta nel panorama musicale italiano e la coppia di autori Pelù-Renzulli man-

tiene una precisa patente di riconoscibilità. I brani vanno dal *rhythm and blues* (*Imparerò*) allo *swing* (*In fondo alla boccia*), fino a lambire i suoni del rock più acido dei gruppi statunitensi (*Regina di cuori*) al punto che è davvero difficile in un repertorio così multiforme trovare la canzone trainante dell'album.

Le chitarre hanno un suono dilatato e avvolgente e la voce di Piero



SONO USCITI

TITOLO	INTERPRETI	GENERE	GIUDIZIO	RECENSIONE
ORGANIC	Joe Cocker	rock		Classici riletti da una band eccellente per i trent'anni di carriera del "Leone di Sheffield". <i>Rhythm & blues</i> e <i>soul</i> per nostalgici impenitenti. E anche per chi apprezza un artista sempre attuale.
FURTHER ATTEMPTS	Todd Garfunkle	jazz		Un capolavoro (difficile da trovare) edito da una piccola etichetta californiana (M-A Recordings) dove il piano-jazz raggiunge vette sublimi di nitore stilistico. Dedicato agli ascoltatori più raffinati.
IL DADO	Daniele Silvestri	canzone		Diciotto brani ed ottantadue minuti di musica per un album - il terzo del 28enne cantante romano - a sei lati. Dal reggae al rap e dal rock alla canzone d'autore. Complesso e non sempre convincente.
I SINGOLI 1962-'69	Gianni Morandi	canzone		Nonne ultracinquantenne, ma inossidabile. Materiali che fanno parte della storia del costume e accendono le memorie fatte di tenerezza e balli della mattonella. Quarantotto brani raccolti in 2 cd.



: capolavoro



: da ascoltare



: discreto



: da evitare

CEDAS

centri di
attività sociali
fiat

SEMPRE PIÙ VICINI AI SOCI

Giuseppe Piazza è il nuovo segretario generale dei Cedas in sostituzione di Riccardo Spada. Piazza ha 56 anni e arriva dalla segreteria generale della

Fiat Spa, di cui era responsabile. Dice: «Nei miei primi cento giorni abbiamo introdotto un cambiamento piccolo ma importante: l'apertura delle biglietterie durante la pausa di pranzo. Un altro modo per avvicinarci il più possibile alle esigenze dei soci».

È questa, secondo Piazza, la linea da seguire. «Ho esaminato - spiega - i dati sulla partecipazione alle attività ricreative, sportive e culturali. Per quanto riguarda i soci, mi sembra che la situazione sia stabile con una percentuale di iscritti sui dipendenti in leggera crescita. Credo, invece, che occorra incrementare la partecipazione dei familiari per tentare di dare una nuova linfa soprattutto alle attività dei gruppi».

Piazza intende percorrere due strade: «Innanzitutto - continua - dobbiamo selezionare le convenzioni con alberghi, teatri, impianti sportivi, eccetera, per offrire un servizio più completo. Un esempio: in tutta



Giuseppe
Piazza,
segretario
generale
dei Cedas

Italia abbiamo sconti al mare e in montagna, ma sono poche le convenzioni per affittare appartamenti o villette. Questa seconda soluzione conviene alle famiglie, soprattutto quelle numerose.

In secondo luogo dobbiamo rendere più efficiente la comunicazione delle nostre proposte: stiamo studiando il modo di migliorare la diffusione dei manifesti integrandoli con altri mezzi d'informazione. Sono convinto che molti non aderiscono alle iniziative Cedas perché non le cono-

scono». Piazza ha qualche idea anche per i bambini: «Potremmo incrementare le attività sportive dedicate ai più piccoli: qualche gruppo le ha già, ed è il modo migliore per entrare in contatto con le famiglie».

Gli obiettivi sono quelli di sempre. Osserva il segretario generale dei Cedas: «Dobbiamo offrire ai soci un servizio migliore sotto tutti i punti di vista, ma non possiamo pesare né sul bilancio dell'Azienda né sul portafoglio dei tesserati. Quindi dobbiamo cercare di coinvolgere

più gente possibile. Non dimentichiamo che tutti i delegati e i consiglieri sono volontari: la partecipazione, insomma, è alla base della nostra organizzazione».

Nei prossimi mesi le casse delle biglietterie saranno collegate via computer con l'amministrazione. Spiega Piazza: «Un cambiamento che migliorerà il modo di lavorare e, quindi, il servizio. Stiamo pensando anche se e come adottare altri sistemi di pagamento: per esempio, il Bancomat».

Con le elezioni dello scorso novembre sono stati nominati i delegati e i consiglieri per i prossimi quattro anni. «Tutti devono impegnarsi a realizzare cambiamenti non solo tecnici ma anche di "offerta" - conclude Piazza -. Il nostro motto rimane "sempre più vicini ai soci" e, ovviamente, alle loro famiglie. In questo spirito ci prepariamo a festeggiare il settantacinquesimo anniversario delle attività ricreative Fiat».

I RISULTATI DELLE ELEZIONI

Gruppi Ricreativi	Delegato	Vice Delegato	Consiglieri
AUTOMOBILISMO Riunione lunedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	TONDO Luigi	CAVALLO Alberto	Bertola, Delmonte, Osella, Vaido, Vetturini
BOCCE Riunione in sede di gara v. Olivero 40	BISI Mauro	ANDREELLO Renato	Barbera, Bertola, Bora, Brusa, Riganti
CICLISMO Riun. venerdì 20,30/22 v. Olivero 40	TESSAROLO Mario	GRANDE Giovanni	Caverero, Crosetto, Fori, Scoffone, Stefani
ESCURSIONISMO Riun. mercoledì 20,30/22,30 c.so Dante 102	ROVEJ Maurizio	DUCCI Sergio	Baletto, Barneri, Gendino
GIOCHI SALA Riun. lun/mar/ven 20,30/22,30 c.so Dante 102	ALBANESE Francesco	MORTARA Dionigi	Barin, Beccati, Bona, Maligno, Zecchino
MOTOCICLISMO Riun. giovedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	DEVOTI Luciano	PANGELLA Carlo	Di Dio, Garetti, Vizzi
PESCA Riun. giovedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	COTTI Mario	CUCCIATTI Luciano	Actis Perino, Maffei, Pegoraro, Zappalera, Di Pasquale
PODISMO Riun. giovedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	ARAGNO Giuseppe	SCUDERI Sebastiano	Lo Russo, Ventrella, Beltramo
SCI Riun. giovedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	CLEMENTI Giorgio	ARMANDO Giulio	Caldara, Castello, Pacchiotti, Verrecchia, Pippione
SCI FONDO Riun. giovedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	PILONE Luciano	BARBIERATO Gabriele	Grassi, Di Bilio, Lallo, Nozza, Perissinotto
TENNIS Riun. 1° martedì 18/20 v. Olivero 40	DELL'ERBA Agostino	MUNNA Giuseppe	Accardi, Binetti, Covi, Boasso, Battistoni
TENNIS TAVOLO Riun. 1° mercoledì 18,30/20 v. Olivero 40 (2° mercoledì se festa)	RESTIVO Salvatore	MARRANDINO Generoso	Giraudi, Franceschini, Trana, Cesarello, Ferraris
TIRO A VOLO Riunione in sede di gara	BOERO Liliano	GRASSI Enrico	Marco, Zanellati, Moncalvo, Fucias Corizzano

CONSIGLIERE AGGIUNTO PER IL CENTRO RICREATIVO: CUCCIATTI Luciano

Gruppi Ricreativi	Delegato	Vice Delegato	Consiglieri
ARTI FIGURATIVE Riunione 1° venerdì 20,30/22,30 v. Correggio 10	RIVA Giuseppe	DELPERO Bartolomeo	Beninati, Donorà, Garelli, Guidetti, Proio
CINEVIDEO Riun. giovedì 20,30/22,30 v. Correggio 10	ANTONIOLLI Roberto	PELACHIN Gianfranco	Chiavegatti, Gamero, Perino, Testore, Laguzzi
CULTUR ART. MUSEI Riun. 1° lunedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	LOVREGGIO Vittorio	VENTURELLO Marina	D'Urso, Fossati, Savio, Volpato
CULTURA DEL MARE	RAMONINO Paolo	PUTTO CAUSSONO M. Luisa	Campagnolo, Bono Benedetti, Rossi, Trinchero, Nipote
FILATELIA Riun. martedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	PAPARELLA Giuseppe	DOTTA Angelo	Cioci, Sanzoni, Bonardo, Sigot, Taverna
FOTOGRAFIA Riun. mercoledì 20,30/22,30 c.so Dante 102	MANNAS Aldo	PIOLA Roberto	Mammarato, Terrini, Olivo, Dentico, Fumò
MICROLOGIA Riun. lunedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	CAPELLO Giuseppe	GARZINO Claudio	Bazzani, Campagnel, Pinton, Giglio, Reverdito
PALEONTO-MINERALOGIA Riun. martedì 20,30/22,30 c.so Dante 102	BARBERIS Mauro	BUSSI Antonio	Toso, Zappia
RADIO Riun. venerdì 20,30/22,30 v. Correggio 10	CUSUMANO Salvatore	FININO Bruno	Barbero, Valfrè, Chiotto
SEZIONE SERVIZI PER TEMPO LIBERO	SPADA Riccardo	LEONE Paoletti Giuseppina	Accossato, Berruto, Gazzera, Palmieri, Viano

CONSIGLIERE AGGIUNTO PER IL CENTRO CULTURALE: SAVIO Sergio

Iniziative

Teatro Alfieri

Per il 42° Festival dell'operetta sono in programma: il 4 marzo *La duchessa di Chicago*, di Emmerich Kalman. Il 7 marzo *Cin cin là di Carlo* Lombardo e Virgilio Ranzato. I posti in platea costano 35 mila lire, quelli in galleria 29 mila. Prenotazioni entro il 21 febbraio alla segreteria dello Csaif, in via Legnano 27 (telefono 54.67.89). Verrà rilasciato un solo biglietto per tessera.

Teatro Adua

Dall'11 al 16 febbraio il Gruppo della Rocca mette in scena *Certe notti* di Simone Bertolero. Dal 20 al 23 febbraio *Gli insospettabili* di Antony Shaffer. Dal 13 al 16 marzo *Compleanno* di Enzo Moscato. I biglietti costano 20 mila lire (anziché 27 mila). Informazioni e prenotazioni presso il Gruppo della Rocca, corso Giulio Cesare 67, telefono 248.22.76 oppure 248.78.71.

Teatro Colosseo

Dall'11 al 13 febbraio, Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio in *Uno nessuno e centomila* di Luigi Pirandello. Il 14 e il 15 febbraio lo spettacolo è *Come spiagge sul mare del Nord* di Mario Audino e Mario Zucca. Aldo, Giovanni e Giacomo saranno invece protagonisti del ▶

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

730/97

740/97

ICI

CENTRO SERVIZI FISCALI TORINO E PROVINCIA

-SENZA TESSERE ASSOCIATIVE-
PRESSO I NOSTRI CENTRI SI EFFETTUANO:

- COMPILAZIONE MOD. 730/97 CON ACCREDITO DIRETTO SULLA BUSTA PAGA O PENSIONE NEL MESE DI GIUGNO
 - COMPILAZIONE MOD. 740/97
 - * - VERSAMENTI IMPOSTE PER VS. CONTO
 - * - PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE ALL'UFFICIO IMPOSTE
- * SERVIZI GRATUITI AI DIPENDENTI E ANZIANI FIAT

ASSISTENZA PER COLORO CHE INTENDONO
INIZIARE UNA NUOVA ATTIVITÀ

COMMERCIALISTA IN SEDE

UFFICI OPERATIVI

AREA CENTRO
Via Ppi d'Acaja 44
10138 TORINO
Tel. 433.32.42/434.18.66

AREA NORD
Via Palestrina 25
10155 TORINO
Tel. 28.08.64/248.91.84

AREA SUD
Via Colli 3
10128 TORINO
Tel. 54.97.75/54.99.84

la pièce comica *I corti*, dal 20 al 23 febbraio. Dall'11 al 16 marzo il Teatro della Munizione di Messina presenta il musical *Evita*, di Andrew Lloyd Webber e Tin Rice. Biglietti ridotti per chi presenta la tessera. Presso la biglietteria Cedas si possono acquistare i posti per le serate prefissate al prezzo di 15 mila lire.

Teatro Macario

Dall'11 al 23 marzo, al teatro Macario, la compagnia Lo Zodiaco presenta per la stagione '96 - '97 il giallo più conosciuto di Agatha Christie: *Delitto sul Nilo*. Ingresso ridotto presentando la tessera alla cassa. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 561.36.94.

Concerti

Il Duo chitarristico italiano (Goran Listes e Agostino Valente) si esibisce mercoledì 29 gennaio. In programma musiche di Schifelholtz, Carulli, Castelnuovo Tedesco, Ivert, Rodrigo e De Falla. Martedì 4 febbraio, concerto del clarinetista Sergio Delmastro insieme con il quartetto d'archi Prazak (musiche di Brahms). Violino e pianoforte saranno protagonisti il 26 febbraio: Thomas Christian e Massimo Palumbo eseguono brani di Mozart, Beethoven, Rota e Castelnuovo Tedesco. Lunedì 10 marzo i "Tango Seis" presenteranno

invece una serata dedicata ad Astor Piazzolla. Tutti i concerti si svolgeranno nell'auditorium del Conservatorio di Torino, con inizio alle 21. L'ingresso è libero per i soci Cedas.

Antonacci al Palasport

Il 27 febbraio il cantautore Biagio Antonacci si esibirà al Palasport di Torino. Prezzo per i soci 25 mila lire. I biglietti si ritirano in via Marochetti.

Tre Fiat d'epoca

Martedì 25 febbraio, alle 21, nella palazzina di corso Dante 102 conferenza organizzata dalla sezione Cultura del Mare dal titolo "Tre Fiat d'epoca in un relitto nel Mar Rosso" a cura di Piero Campagnolo, della federazione italiana attività subacquee.

Andy Warhol

Prosegue fino al 9 marzo al Museo dell'Automobile di Torino (corso Unità d'Italia 40) *Viaggio in Italia*, la mostra del celebre artista americano. Ingresso ridotto per i soci presentando la tessera alla cassa: novemila lire, anziché 12 mila.

Lourdes

L'associazione Santa Maria organizza un pellegrinaggio dal 16 al 22 maggio. La quota di partecipazione, che comprende viaggio di andata e ritorno in treno (seconda classe) e pensione completa, varia da 600 a 800 mila lire per la sistemazione in albergo. Per



WALT DISNEY SUL GHIACCIO

ond on Ice presenta "La bella e la bestia", uno spettacolo di pattinatori

ispirato al capolavoro della Walt Disney, dal 18 al 23

febbraio al Palastampa. I biglietti

costano 22 mila lire (anziché 35 mila)

in tribuna A, 12 mila (anziché 22 mila)

in tribuna B. I bambini con meno di tre anni

entrano gratuitamente. Informazioni al numero 02/869.09.00

gli ammalati (che soggiornano all'Accueil Notre Dame) il prezzo è di 400 mila lire. Iscrizioni e informazioni a partire dal 3 marzo presso l'Associazione Santa Maria, corso Regina Margherita 55, telefono 88.20.71 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 14).

Magia dell'immagine

Sabato 15 febbraio, alle 10, visita alla mostra sul cinema presso la Promotrice delle Belle Arti, nel parco del Valentino. Informazioni e iscrizioni presso le bi-

glietterie Cedas di via Marochetti 11 e via Olivero 40. Per tutta la durata della mostra (sino al 31 marzo), i soci Cedas pagano cinquemila lire anziché 10 mila. L'orario: dalle 9 alle 19, venerdì dalle 9 alle 23. Il giorno di chiusura è martedì.

Ciclofilm

Per la rassegna *La finestra sul cortile* il Valdocco offre 3 film a seimila lire. La rassegna si conclude il 3 aprile. I biglietti sono in vendita in via Marochetti 11.

Comunicare

A partire dal 30 gennaio Letizia Gariglio, esperta in comunicazione teatrale, svolgerà cinque lezioni di dizione al giovedì sera, dalle 18.30 alle 20, in via Correggio 10 (quarto piano). Il 31 gennaio (stesso orario e stessa sede) comincia invece un pro-

gramma di 5 lezioni con Francesco Contursi sul tema *Come parlare in pubblico*. Le quote (60 mila lire per il primo corso, 100 mila per il secondo), saranno versate direttamente agli insegnanti durante la prima lezione. Prenotazioni e informazioni presso le segreterie Cedas.

Corso di pittura

I soci della sezione Arti Figurative possono frequentare dal 20 febbraio un corso di perfezionamento e sviluppo delle tecniche (olio, acquerello, disegno, eccetera) svolto da Pippo Carlo. Sono 15 lezioni di due ore il lunedì, dalle 20 alle 22.30, più alcune serate il giovedì. Alla fine del corso è prevista una mostra degli allievi. La quota è di 55 mila lire, e sarà versata all'insegnante durante la prima lezione. Prenotazioni presso le biglietterie Cedas. Il corso si effettuerà con un minimo di 25 iscritti. ▶





Aldo, Giovanni e Giacomo diventati famosi con "Mai dire gol"

Fossili

Conchiglie attuali e fossili. È il titolo di una mostra organizzata dal gruppo Paleontologia dei Cedas nella palazzina di corso Dante dal 10 al 23 marzo. Le scuole e i gruppi possono organizzare visite guidate telefonando al numero 686.64.78.

Pittura su tessuto

Mercoledì 18 marzo inizia un corso di perfezionamento di pittura su tessuto. La quota è di 65 mila lire. Informazioni presso le biglietterie Cedas.

Arti figurative

Chi vuole partecipare alla mostra di pittura e disegno dei Cedas, nella palazzina di corso Dante 102, deve presentare le proprie opere (non più di due, base al massimo di 80 centimetri com-

presa la cornice) il 5 o il 6 febbraio alla sala pittura di via Correggio 10, al quarto piano, dalle 20.30 alle 22, insieme con il modulo di iscrizione.

Corso di sci

A partire dal 4 febbraio sono aperte le iscrizioni al secondo turno dei corsi di sci. Il sabato lezioni al Sestriere, dal 22 febbraio al 22 marzo (la quota, che comprende il corso e il viaggio in pullman, è di 182 mila lire). La domenica, corso itinerante: Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx e Monginevro, (la quota è di 172 mila lire). I corsi sono composti da cinque lezioni di tre ore. Iscrizioni presso la biglietteria di via Marochetti 11.

TIRO AL PIATTELLO

La squadra di tiro al piattello del Cedas Iveco di Bolzano ha vinto il trofeo Iveco, superando il 4° Corpo d'Armata Alpino e la squadra dei Vigili Urbani di Bolzano.

APPUNTAMENTI

Automobilismo

Tutti i lunedì, incontri in corso Dante 102, dalle 21 alle 23.

Bocce

8 febbraio, gara a terne. 22 febbraio, gara a coppie. L'8 marzo, gara a terne, il 22 gara a coppie (tutte in via Olivero 40).

Escursionismo

Il 7 marzo, proiezione di diapositive nella palazzina di corso Dante 102, alle 20.45. Il 15 marzo, passeggiata sulla collina torinese.

Giochi di sala

Bridge: tutti i lunedì, tornei sociali (alle 20.30 in corso Dante).

Scopa: il 7 febbraio e il 7 marzo, gare alla baronda in tre partite (c.so Dante).

Podismo

Il 26 gennaio, gara a Trofarello. Il 2 febbraio, a Borgaretto. Il 9 a Torino (Trofeo Michelin). Il 16 a Chieri e il 23 a Caselle. Il 2 marzo gara a Caramagna (provincia di Cuneo). Tre gare il 9 marzo: a Trana, Bra e Caserta (Napoli). Il 16 a Vinovo. Altre tre gare il 23 marzo: a Torino, Forno Canavese e Settimo Torinese.

Sci alpino

Il corso itinerante (primo turno) il 25 e il 26 gennaio è a Sauze d'Oulx, il primo febbraio a Clavière, il 2 a Bardonecchia, l'8

e il 9 a Monginevro. Il secondo turno il 23 febbraio è a Sestriere, il 2 marzo a Sansicario, il 9 a Sauze d'Oulx e il 16 a Sestriere.

Sci di fondo

Il 26 gennaio a Ormea (Cuneo), si svolgerà una gara del campionato provinciale per il "Trofeo Morotto Giovanile". Il Campionato prosegue il 2 febbraio a Usseglio. Il 9 gara per il campionato regionale a Festona (Cuneo) e Trofeo "La vilo" a Casteldelfino (Cuneo). 21, 22 e 23 febbraio: trofeo nazionale Csain Neve. Il 22 c'è anche il campionato italiano, con il "Memorial Sprit" in notturna. Il 23, Caminata Bianca (prova di gran fondo). Il 16 marzo, gara sociale, in località ancora da definire.

Tennistavolo

Il 19 marzo scade il termine per iscriversi al torneo a classifica mobile. La manifestazione inizia il 22 marzo alla Sisport di Orbassano.

BIGLIETTERIE CEDAS

Per informazioni, programmi dettagliati e iscrizioni rivolgersi alle biglietterie Cedas di Torino. Questi gli orari. **Via Marochetti 11**, tel. 686.63.26/76; lunedì dalle 14 alle 18; dal martedì al venerdì dalle 9 alle 18; sabato dalle 9 alle 12. **Via Olivero 40**, tel. 619.16.36; dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 (lunedì e sabato chiuso).

EX ALLIEVI



UN'ASSOCIAZIONE ANCHE DI GIOVANI

Chiusa la Scuola Allievi Fiat nel 1976, l'associazione sembrava destinata a invecchiare insieme con i suoi soci. Per evitare che il patrimonio di iniziative culturali

e ricreative andasse smarrito, nel 1988 è stato deciso, in accordo con l'Isvor, di inserire a pieno titolo i dipendenti che hanno frequentato particolari corsi di formazione per "Giovani Operai". Così l'associazione può contare su un apporto di nuove leve. Marco Andreose ha 27 anni e lavora a Mirafiori. È consigliere dell'associazione da sei anni. Racconta: «Ho frequentato il corso Isvor nel 1989, provenivo da una scuola professionale per periti meccanici. Dopo dieci mesi di corso ho iniziato a lavorare in officina e quando mi hanno parlato dell'associazione ho aderito con entusiasmo e sono stato accolto con simpatia. Parlare con gli altri e conoscere le esperienze di lavoro delle generazioni passate è formativo. Sono sposato da pochi mesi, e anche mia moglie partecipa molto



Fanno parte dell'Associazione Ex Allievi anche i dipendenti che hanno frequentato corsi di formazione per Giovani Operai

volentieri, soprattutto alle attività rivolte ai più giovani».

Anche Giovanni De Cristoforo, che ha 25 anni e lavora alle Presse di Mirafiori, ha iniziato il corso nel 1989 e al termine si è iscritto all'associazione. Ha fatto parte del Consiglio dal '91 al '94, la-

sciandolo soltanto per dedicare più tempo a un corso di elettronica e automazione industriale. Dice: «La considero un'esperienza gratificante e ho deciso di ricandidarmi per il prossimo triennio. Stringere amicizia con i soci più anziani mi ha consentito di capire

molte cose sul mondo del lavoro. Andreose e De Cristoforo si augurano che altri loro compagni dei corsi per "Giovani Operai" si avvicinino all'associazione (parecchi sono già iscritti). Graziano Rossetto è vice presidente e ha frequentato uno degli ultimi corsi della Scuola Allievi: «Ho iniziato nel 1971, avevo 15 anni, volevo imparare un mestiere e quella era un'ottima opportunità. Poi mi sono diplomato alle scuole serali, attualmente lavoro alla Progettazione Motori di Fiat Auto. Sono lieto dell'esperienza come vice presidente, mi considero un po' il tramite tra la vecchia e la nuova generazione. Partecipare alle attività associative significa avvicinare persone con esperienze professionali e di vita simili: un ulteriore motivo di arricchimento personale e di solide amicizie».

Iniziativa

Canzoni piemontesi

Venerdì 28 febbraio (alle 21 in corso Dante 102) Camillo Brero, studioso di cultura piemontese, e Beppe Novajra, cantautore dialettale, offriranno ai soci e ai loro familiari e amici una serata di canzoni, cultura e storia del Piemonte, organizzata dal socio Fabrizio Pignatelli. L'ingresso è libero.

Salvador Dalí

Sabato 22 febbraio, alle 9.45, appuntamento a Palazzo Bricherasio per la visita guidata al-

la mostra su Salvador Dalí. Prenotazioni in segreteria entro il 4 febbraio (massimo 25 partecipanti). La quota: dalle 10 alle 12 mila lire secondo l'età.

Teatro Regio

Sabato 1° marzo, visita al Teatro Regio di piazza Castello restaurato di recente per migliorare l'acustica. Appuntamento alle 9.30 davanti all'ingresso. La quota è di settemila lire (massimo 25 partecipanti). Prenotazioni in segreteria entro il 21 febbraio.

Lecture dantesche

Proseguono gli incontri con la professoressa Clotilde Bracco

Brosio: venerdì 28 febbraio, dalle 15.30 alle 17, inizia il ciclo di otto lezioni sul Paradiso.

Sci

Domenica 16 marzo, a Sestriere, si svolgerà l'annuale gara sociale. La quota è di seimila lire (prenotazioni entro il 26 febbraio).

Quota associativa 1997

La segreteria è a disposizione per convalidare le tessere del 1997. La quota (20 mila lire) può essere versata in segreteria o tramite il bollettino postale (conto corrente numero 21494109, intestato all'Associazione Ex Allievi) allegato al primo notiziario del '97.

Viaggi

• **Sicilia.** Pasqua in Sicilia dal 27 al 31 marzo. Viaggio andata e ritorno in aereo, pensione completa in alberghi a 3 stelle, visite guidate, ingressi e accompagnatore. La quota è di 925 mila lire in camera doppia (minimo 30 partecipanti). Prenotazioni e informazioni entro il 20 febbraio presso l'agenzia Nosytour di via Tripoli 184 (telefono: 36.09.34).

• **Basilea e crociera sul Reno.** Il 26 e 27 aprile, viaggio a Basilea con pullman granturismo. La quota è di 265 mila lire. Prenotazioni in segreteria entro il 20 marzo.

UGAF



I PREMI DI FEDELTA'

Nel corso del 1996 la Presidenza dell'Ugaf, su invito delle Direzioni interessate, ha partecipato a 20 cerimonie di consegna della benemerenzza "Premio di fedeltà"

per i 30 anni di lavoro in azienda a 770 dipendenti. Il riconoscimento, com'è noto, consiste in un orologio d'oro e in un attestato personalizzato. Le cerimonie si sono svolte presso le stesse sedi di lavoro o presso il Centro Storico o il Museo dell'Automobile di Torino.

In alcuni casi è stato lo stesso amministratore delegato della Società di appartenenza a consegnare il premio, alla presenza dei familiari dei premiati. Ogni volta un rappresentante dell'Ugaf ha portato i saluti ed espresso le congratulazioni dell'Associazione ricordando i valori etici di attaccamento al lavoro, di fedeltà all'Azienda e di serietà professionale che stanno alla base del riconoscimento.

FESTA DELL'AMICIZIA

Come ogni anno, il gruppo "Presenza Amica" ha organizzato la tradizionale "Festa dell'Amicizia" che si svolge abitualmente presso il Centro Storico, in via



Dall'alto: Giancarlo Boschetti (a sinistra), Piero Maritano e Giorgio Marinsek (a destra) consegnano i "Premi di fedeltà" per i 30 anni di lavoro

Chiabrera 20. È stata l'occasione, per i molti soci iscritti al gruppo, per i familiari, i volontari e i simpatizzanti, di scambiarsi gli auguri e di rafforzare i vincoli di amicizia e di solidarietà. «Questi sentimenti - dice Maria Cantamessa, presidente del gruppo - trovano la loro concreta espressione nei festeggiamenti per gli iscritti che hanno compiuto 80, 90 e 100 anni di età (non sono molti, ahimé, i soci centenari) e delle coppie di sposi che hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio e, inoltre, con il conferimento dei premi della bontà a persone che, in silenzio, ma con determinazione e spirito di sacrificio, hanno dedicato gran parte della loro vita ad aiutare il prossimo».

Anche nel 1996 la tradizione è stata rispettata in una festosa cornice di folla allettata da musiche e canti del complesso "Presenza Amica" e da golosità preparate con cura dai soci del gruppo. Sono stati festeggiati no-

ve ottantenni, due novantenni e tre coppie di sposi che hanno raggiunto le nozze d'oro. I premi della bontà sono stati attribuiti ai coniugi Nedo e Isolina Presempi e a Elda Caccia Cordara, con le seguenti motivazioni: nel primo caso "per aver dedicato la loro vita, sin dal 1990, a collaborare disinteressatamente con amore, saggezza e costanza, per accogliere nella parrocchia San Luca, retta da don Matteo Migliore, gli stranieri privi dei sostentamenti quotidiani più elementari; nel secondo caso "per l'accoglienza materna che da anni, in silenzio, umiltà e con competenza offre gratuitamente a giovani stranieri, insegnando loro l'italiano e aiutandoli nella ricerca di un lavoro".

QUOTE ASSOCIATIVE

Allegato a questo numero di *Illustrato*, i soci in pensione o in servizio presso Aziende non controllate, troveranno il bollettino di conto corrente postale già intestato e con l'importo prestampato, da utilizzare per il versamento della quota associativa 1997.



AVVENTURA NEI CIELI

na serata, due esperienze di vita nei cieli. Il 25 febbraio, alle ore 21, nella sala conferenze di corso Dante 102, il generale di brigata aerea Napoleone Bragagnolo e il tenente colonnello Maurizio Chelli (nella foto) racconteranno le loro avventure: il primo alla *cloche* di jet dell'Aeronautica militare italiana, prima come ufficiale in servizio e poi co-

me capo collaudatore dell'Alenia; il secondo come astronauta dell'Agenzia spaziale europea nella missione dello Shuttle che si è svolta tra il 22 febbraio e il 9 marzo 1996. La conferenza dei due illustri ospiti sarà corredata da diapositive.

È gradita anche la partecipazione dei giovani, figli e nipoti dei nostri associati.

CONSIGLIO DIRETTIVO A BRANDIZZO

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo nella sede territoriale di Brandizzo. Questi i risultati: *presidente onorario*: Rocatti Angelo; *presidente delegato*: Zanovello Ruggero; *vice presidente delegato*: Ari Secondo; *segretario*: Bertoldo Mario.

PER CANDIDARSI A RIVALTA

A maggio scadrà il mandato del Consiglio direttivo del Gruppo Anziani: i soci che desiderano candidarsi sono invitati a lasciare il proprio nominativo in segreteria entro il prossimo 28 febbraio.

NUOVI LIBRI DISPONIBILI NELLA BIBLIOTECA DI CORSO DANTE

Seta

Alessandro Baricco

Tommaso

e il fotografo cieco
Gesualdo Bufalino

Il pellicano di pietra

Michele Prisco

Ufo - Visitatori da altrove

Roberto Pinotti

Guardie e ladri

Donald E. Westlake

Il Dio denaro

Renato Olivieri

L'ultimo padrino

Mario Puzo

La giuria

John Grisham

Il mondo perduto

Michel Crichton

La neve cade sui cedri

David Guterson

I nostri giorni proibiti

Gianpaolo Pansa

De senectute

Norberto Bobbio

La Profetia di Celestino

James Redfield

La luce della notte

I grandi miti nella storia del mondo

Piero Citati

Bella vita

e guerre altrui

Alessandro Barbero

Icona

Fredrik Forsyth

Notizia di un sequestro

Gabriel Garcia Marquez

Italie parallele

Sergio Romano

UGAF IN BREVE

Ugaf centrale

A gennaio, febbraio e marzo si possono fare soggiorni di due settimane in alberghi della riviera ligure: Diano Marina, Alassio, Laigueglia, Loano, Varigotti, Spotorno. Quote da 600 a 800 mila lire.

Spagna: viaggio in Costa Brava dal 24 al 31 marzo. La quota "tutto compreso" varierà da 355 a 460 mila lire, a seconda del numero di partecipanti (viaggio in pullman).

Viaggio in Tunisia, a Marhaba, dal 17 al 24 marzo (7 notti, 8 giorni). Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa. La quota è di 705 mila lire. Una settimana supplementare costa 315 mila lire in più.

Una settimana a Palma de Maiorca: dal 16 al 25 marzo (7 notti, 8 giorni) con partenza dall'aeroporto di Caselle. La quota è di 600 mila lire.

Informazioni e prenotazioni in corso Dante 102: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 11; martedì e giovedì, dalle 15 alle 17. Telefono: 696.34.35 o 686.64.67.

Fiat Gruppo

Il 22 marzo visita guidata alla seconda parte della Galleria Sabauda. Prenotazioni entro l'8 marzo.

Per informazioni, telefonare al 686.64.21 oppure 686.64.36 tutte le mattine, dalle 9.30 alle 11.30.

Fiat Auto

Mirafiori Meccanica

8 e 9 febbraio: carnevale al Gioco.

15 e 16 febbraio: carnevale a Monterosso Grana.

18, 21, 25 e 28 febbraio: gare di pinnacolo.

Dal 29 al 31 marzo: soggiorno pasquale a Folgaria, sulle Dolomiti.

Dal 6 al 13 aprile: viaggio in Puglia.

Il programma delle gite turistiche per tutto il 1997 è disponibile in sede. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al gruppo dalle 9 alle 12. Telefono: 683.41.74.

Fiat Auto

Mirafiori Carrozzeria

Il 15 febbraio, alla Galleria d'arte moderna di Torino, visita alla mostra *I pittori dell'800*. Ritrovo alle 9.30 in corso Galileo Ferraris (3° piano).

Il 15 marzo, visita all'abbazia di Vezzolano (Asti). Ritrovo alle 8.15 alla porta 3 di corso Aghelli 180. La partenza del pullman è fissata per le 8.30.

Soggiorno sul lago di Garda: 10 giorni a Sirmione, dal 20 al 29 maggio. Viaggio in pullman. È possibile chiedere le cure termali. Prenotazioni entro il 5 marzo.

Dal 29 maggio al 5 giugno, giro della Sardegna. Prenotazioni entro il 12 marzo.

Viaggio in Bulgaria: i monasteri ed il Mar Nero. È in programma dal 20 al 30

giugno. Prenotazioni entro il 5 marzo (è necessario il passaporto).

Informazioni tutti i mercoledì, dalle 14.30 alle 17. Telefono: 683.32.95.

Fiat Aviazione

15 febbraio: visita alla Palazzina di Stupinigi e pranzo. Ritrovo alle 10 presso l'ingresso della Palazzina.

20 marzo: visita al Museo del giocattolo a Lambrate (Milano).

Marzo (data da definire): gara pasquale di bocce con pranzo.

12 e 13 aprile: fine settimana sul lago di Como.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Gruppo dal lunedì al giovedì, dalle 14.30 alle 17.30. Telefono: 685.94.70.

Comau e Uts

8 e 9 febbraio: carnevale a Monterosso Grana (Cuneo).

21 marzo: gara di pinnacolo.

22 Marzo: gara di pesca.

19 Aprile: gara di bocce. Per informazioni telefonare al 684.96.08 il martedì e mercoledì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Ex dipendenti Teksid

22 e 23 marzo: weekend a Sampeyre (Cuneo) per le serate di Carnevale.

Dal 21 aprile al 4 maggio: soggiorno a Finale Ligure (Savona).

Prenotazione e informazioni in via Livorno 60, martedì e giovedì, dalle 15 alle 18. Telefono: 25.38.91.

Fiat Auto, direzione produzione veicolo

È stata allestita una biblioteca con circa mille volumi. È a disposizione durante gli orari di segreteria.

Presenza amica

Teatro (a cura di Luigi Ghiglia).

6 febbraio: *Il berretto a sonagli*, di Luigi Pirandello.

6 marzo: *L'importanza di chiamarsi Ernesto*, di Oscar Wilde.

Conferenze

20 febbraio: "La laserterapia", a cura della dottoressa Fontolan.

20 marzo: "Lombalgie-lombosciatalgie" (artrosi lombari) a cura del professor P.L. Coscia.

Incontri di informazione e formazione

(a cura di Eugenia Crespi e Giovanni Cappa).

25 febbraio e 18 marzo: "Parliamo di tutto un po'".

Incontri di formazione spirituale

(a cura del canonico Benvenuto Amedeo).

18 febbraio e 25 marzo: letture e riflessioni sulle Lettere di San Paolo.

Sabato insieme

8 febbraio, al Centro storico, in via Chiabrera 20, festa di aggregazione: nonni, figli e nipotini si ritrovano per il carnevale.

22 febbraio: "Rivediamo i nostri viaggi", Tirolo e anteprima di Vinadio (Cuneo).

22 marzo: aspetti della Scozia, visti da Clelia De Marchi, e immagini di Berlino.

Incontri mensili

11 febbraio e 11 marzo presso l'Isvor di corso Massimo d'Azeglio 25, alle 15.

Ville Roddolo

20 febbraio: giochi organizzati da Presenza Amica.

6 Marzo: giochi organizzati da Fiat Auto - stabilimento Lancia.

ORARIO DI SEGRETERIA

La segreteria Ugaf di corso Dante 102 è aperta il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.30; il martedì e il giovedì, dalle 9 alle 12. Tel. 011-696.34.35.



IMPEGNO NEL VOLONTARIATO

Come si è visto nell'ultimo numero di *Illustrato*, molti dipendenti e pensionati Fiat, attraverso l'Ugaf e altre associazioni, sono impegnati in attività di volontariato.

Anche il Gruppo dirigenti ha nel proprio statuto un esplicito riferimento alla solidarietà e sviluppa iniziative basate su questo valore. Un gruppo di volontariato dei dirigenti opera in collaborazione con l'Ugaf e sta sviluppando e consolidando la propria attività. Essa si è finora caratterizzata per interventi rivolti soprattutto ad affrontare problemi legati alla solitudine, alla malattia, talora alla soluzione di questioni legali e burocratiche complesse.

Alcune iniziative sono state prese dal Gruppo dirigenti, sul piano informativo-formativo, per approfondire i concetti e gli orientamenti culturali e sociali che sono alla base delle prospettive di sviluppo delle attività di volontariato. In questo ambito sono stati organizzati incontri con rappresentanti di asso-



I Gruppo dirigenti ha nel proprio statuto un esplicito riferimento alla solidarietà e sviluppa iniziative basate su questo valore

ciazioni e organismi che attuano iniziative di solidarietà assistenziale. Tra i più recenti ricordiamo quello con il professor Tavazza, segretario generale della Fondazione italiana per il Volontariato, che ha affrontato il tema della cultura della solidarietà intesa come responsabilità di tutta la comunità, come

fatti e tra i partecipanti agli incontri erano numerosi non solo coloro che già attivi in questo campo cercavano un confronto di idee e posizioni, ma anche persone interessate a trovare stimoli, orientamenti per concretizzare la voglia di fare e di dare per chi e a chi ha bisogno.

Incontri-seminari sono in programma per il 1997, sia per far conoscere ai soci quello che già si sta facendo, sia per acquisire una maggiore preparazione, ad esempio sul "come" intervenire nei casi più difficili. Tra l'altro, si pensa di promuovere una tavola rotonda con le associazioni di volontariato professionale esistenti, con lo scopo di presentare ai soci del Gruppo dirigenti le diverse opportunità di impegno volontario e per aiutare queste realtà a trovare un coordinamento e un'integrazione di obiettivi che diano maggiore efficacia ai loro interventi.

orientamento di vita, come dialogo di umanità e come diritto e l'incontro con il professor Antonio Guidi, ex ministro per la Famiglia e la Solidarietà nel Governo Berlusconi, che aveva sottolineato il pericolo rappresentato nella società di oggi dall'indifferenza e, viceversa, la necessità della solidarietà come conquista, crescita intellettuale, spirituale e civile della persona.

Non si tratta soltanto di parole: a pronunciarle sono state persone che dedicano la loro esistenza a tradurle in

Le pagine di "Insieme" sono a cura di Lorenzo Bortolin e Marco Sodano



LA CITTÀ DEI RAGAZZI ARCHIVIO E CENTRO STORICO

Ne ha fatta di strada per diventare sindaco.

Ha 17 anni ed è stato appena eletto Sindaco della Città dei Ragazzi.

Per arrivare fin qui, ha dovuto imparare di nuovo ad avere rispetto di sé stesso e degli altri, a riacquistare fiducia nelle sue capacità.

Come lui, ogni giorno, ragazzi di tutto il mondo che hanno lasciato alle spalle situazioni familiari difficili o paesi devastati dalla guerra, impara-

no a convivere insieme, in libertà.

Hanno 10, 15, 18 anni. Con la formula dell'Autogoverno, diventano Assessori alle Sport, alle Finanze, all'Igiene, Giudici, Questori, Avvocati; si confrontano con i problemi reali che troveranno nella vita di tutti i giorni una volta usciti dalla loro piccola città.

Questo sistema educativo, proposto

50 anni fa da Mons. Carrol-Abbing, fondatore della Città dei Ragazzi, trova la sua conferma maggiore nei cittadini di ieri che oggi sono responsabili padri e madri di famiglia.

Solo il sostegno e l'aiuto di volontari e benefattori rendono possibile l'esistenza di questa eccezionale realtà.

Il sindaco e i suoi cittadini vi invitano a vederla da vicino.

JUNIOR

SPECIALE SCUOLA

ARDIRE IN MOVIMENTO

**Un grande concorso riservato
ai ragazzi delle medie inferiori.
Avete un'idea di come
migliorare il traffico
e l'ambiente? Raccontatela con
un radiodramma o un progetto
d'intervento urbanistico**

Le pagine di Junior sono a cura di
Cristiana Bizzarri e Rosa Ruccella

IDEE IN MOVIMENTO

Moto Perpetuo - Educazione stradale: avventure per muoversi meglio, il programma didattico su mobilità e sicurezza promosso da Fiat per la Scuola e riservato alle classi

studio sulla mobilità della propria città, quartiere o paese, sotto forma di disegno, manifesto o planimetria. Due i metodi di lavoro che si possono fondere in un unico elaborato: analizzare l'organizzazione del

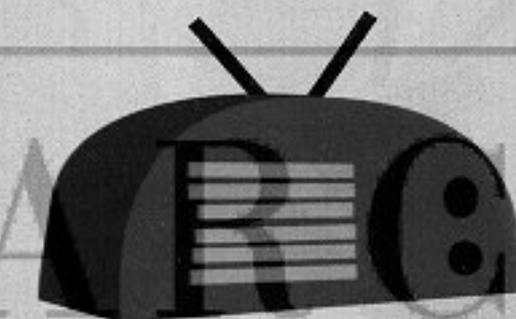
traffico nella zona prescelta, evidenziando i possibili miglioramenti in termini di sicurezza e di viabilità, con un occhio di riguardo ai bambini, ai giovani, agli anziani e agli handicappati; oppure proporre una

in onda su una radio o network nazionale, mentre i primi cinque progetti urbanistici saranno pubblicati su una rivista del settore. Il secondo premio, un caschetto per bicicletta a tutti gli alunni, è riservato alle 100 classi che si sono piazzate al secondo posto. Un attestato di partecipazione sarà inviato a tutte le classi partecipanti.

Vediamo, in sintesi, il regolamento. Ogni classe potrà partecipare inviando uno o più elaborati accompagnati dal tagliando di partecipazione compilato. Questo per facilitare la catalogazione e accelerare la spedizione dei premi. Chi sceglie il radiodramma (sotto forma di audiocassetta) alleggerà anche la sceneggiatura dattiloscritta. Chi invece preferisce il progetto urbanistico dovrà inviare una descrizione (massimo 10 cartelle) degli obiettivi e della struttura dell'intervento ipotizzato.

Gli elaborati saranno sottoposti all'esame di una giuria composta da un giornalista radiofonico, uno scrittore, un architetto urbanista, un esperto di didattica e un rappresentante dei vigili. I criteri di selezione saranno l'originalità e la creatività, il valore sociale ed educativo del messaggio proposto, la pertinenza e la coerenza rispetto al tema scelto.

I lavori dovranno essere spediti entro il **19/4/1997** (farà fede il timbro postale) al **Centro Coordinamento Fiat per la scuola, viale Toscana, 13 - 20136 Milano.** •



delle medie inferiori (pubbliche e private), anche quest'anno lancia un grande concorso: *Idee in movimento 2*.

Per partecipare è sufficiente essere in possesso del materiale didattico che illustra l'iniziativa *Moto Perpetuo*: le scuole e i docenti che ne fossero sprovvisti possono richiedere i kit scrivendo al **Centro Coordinamento Fiat per la scuola** (viale Toscana, 13 - 20136 Milano), inviando un fax (02 / 583.22.080) o telefonando al numero verde **167-018226**.

I temi del concorso sono la corretta mobilità e l'educazione stradale. Due i modi per esprimere le proprie idee: un radiodramma o un progetto di intervento urbanistico. Il primo deve essere un racconto audioregistrato (massimo 3 minuti) a tema libero, purché ambientato nel traffico, oppure su un argomento fantascientifico: "La mobilità del futuro".

Il progetto di intervento urbanistico (intitolato "Muoversi bene, muoversi sicuri") deve essere invece uno

specifico soluzione per rendere l'area analizzata più agevole e sicura per tutti, con l'eventuale impiego di neo-cartelli, segnali di civiltà, piste ciclabili, marciapiedi, semafori, strisce pedonali, eccetera.

Che cosa mette in palio il nuovo concorso? Il primo premio è un computer multimediale con allacciamento a *Internet* riservato alle prime 10 scuole classificate (5 per ciascuna delle due categorie, radiodramma e progetto urbanistico) e caschetti per biciclette a tutti gli alunni. Il docente coordinatore del progetto (uno per classe) riceverà un'agenda elettronica. Inoltre, per i cinque radiodrammi vincitori è prevista la messa

MOTUS VIVENDI

LA SICUREZZA FRA SCIENZA ED EDUCAZIONE

Il programma della Direzione Ambiente e Politiche Industriali di Fiat Auto per gli studenti delle medie superiori. Fisica, biologia e psicologia: un mix accattivante di scienze applicate alla vita. Filmati, volumi per i ragazzi e schede per i docenti

FISICA La frenata.

U... vuole, per esempio, che spinge un'auto...
Alla corte di santi ideatori. Dall'uso, l'ente

BIOLOGIA Effetto pillole.

E SE CI... PSICOLOGIA Sentirsi liberi.

G... della storia che "Senza è più chiaro di...
solo che il niente libero era nulla". Ci rende dunque...
age avanzate per assistere, per osservare la propria...
liberi. Ci rende più basati. La libertà non è più...
tegnere una sola base, da non "perdersi",...
per trovare il suo posto in cui muoversi, per dirla...
senza confini. È un problema, ma è così. La libertà...
sta a conoscere ciò che accade intorno a sé, da allora...
di. Mentre il mondo, ad esempio, è un problema...
molti problemi che possono essere...
risolti alle prese con la global...
zione di una e sembra allora...
la creazione di nuove...
spigoli e confini...
del tempo...
e nasce...
che può...
che...
ente,



LIBERTÀ E NON ADDORZIRSI DI ESSERE IN GABBIA

...praticamente soltanto la mia rabbia...
...però come me diviso una GABBIA...
LIBERTÀ diventa PARADOSSO...
...spacciatolo dentro a un fosse...
...mi della giungla bruciata...
...so alla via spiritolata...
...tempo un po' molato mi costerei...
...rago sia un'ironia di caduti...
...letta che la vittima di disotto anni...
...sola al dia dei grandi inganni...

FORMULE NEL TRAFFICO

FISICA La frenata.

Un veicolo, per muoversi, deve spingere con le ruote sul terreno con una forza (azione) e il terreno reagisce sulle ruote con una forza di pari intensità e di verso opposto (reazione), come dice il III Principio della Dinamica. Questa forza che si esercita tra ruote e terreno si chiama forza di attrito ed è determinante in tutte le fasi del moto poiché non permette solo il movimento del veicolo, ma serve anche per fermarlo: ecco perché è importante conoscerne il comportamento quando si guida.

L'intensità della forza di attrito, oltre a dipendere dal peso del veicolo, dipende in modo considerevole dalla natura dei materiali, dallo stato delle superfici che interagiscono e dalle condizioni fisiche ambientali, come temperatura o umidità. L'attrito è, da un lato, responsabile di larga parte del consumo energetico: nel motore molta energia viene dissipata anche per vincere gli attriti tra le parti meccaniche, e ridurre tale perdita di energia è lo scopo

della ricerca di nuovi lubrificanti. Dall'altro, l'attrito svolge anche un ruolo utilissimo: chi di noi cammina o, peggio ancora, frena volentieri sul terreno ghiacciato, dove esso è molto ridotto? In questo caso, le ruote chiodate servono ad aumentarlo.

Nel frenare, ci si può trovare in due condizioni diverse: frenata con ruote bloccate (scivolamento con attrito radente dinamico) e frenata senza slittamento tra i pneumatici e la strada (situazione di "quasi bloccaggio" delle ruote). In questo secondo caso, la forza di attrito radente è di tipo statico. Poiché l'attrito radente statico, a parità di condizioni fisiche, è maggiore di quello dinamico, la corretta tecnica per frenare risulta essere quella di portare il veicolo verso la condizione di scivolamento, senza però raggiungerla; la cosiddetta frenata "a tavoletta", o inchiodata, è invece controproducente perché diminuisce l'aderenza con il manto stradale e aumenta lo spazio di frenata.

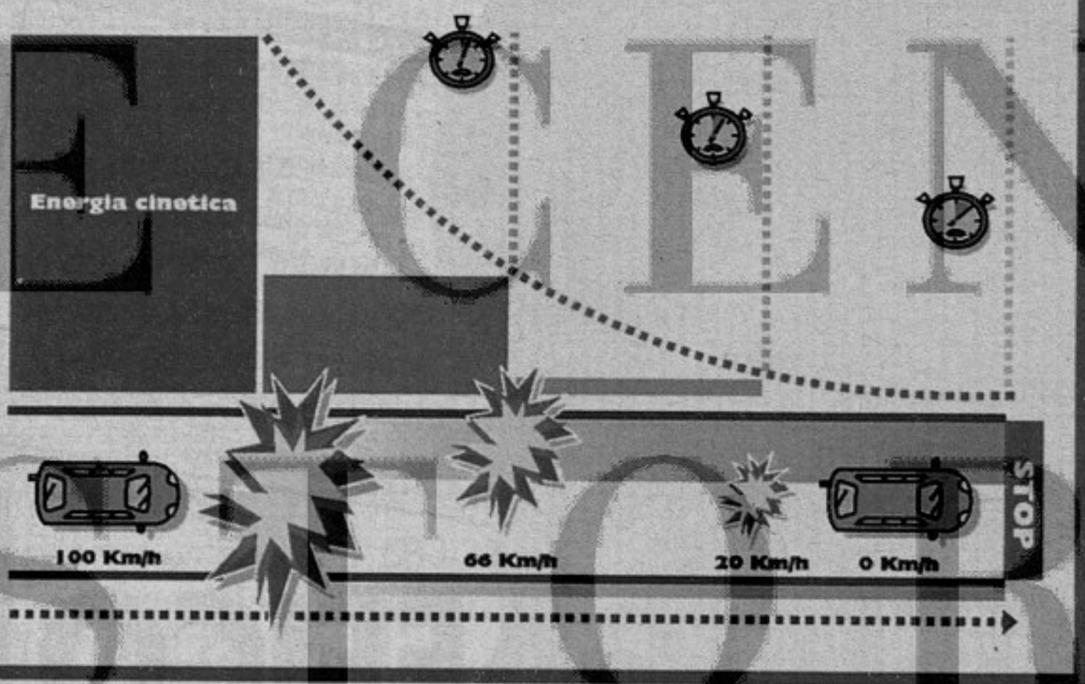
Quanta energia serve?

Per fermare l'elefante che va a 3 km/h, il ragazzo della figura ha bisogno della stessa quantità di energia necessaria a fermare un'utilitaria che procede a 6 km/h.

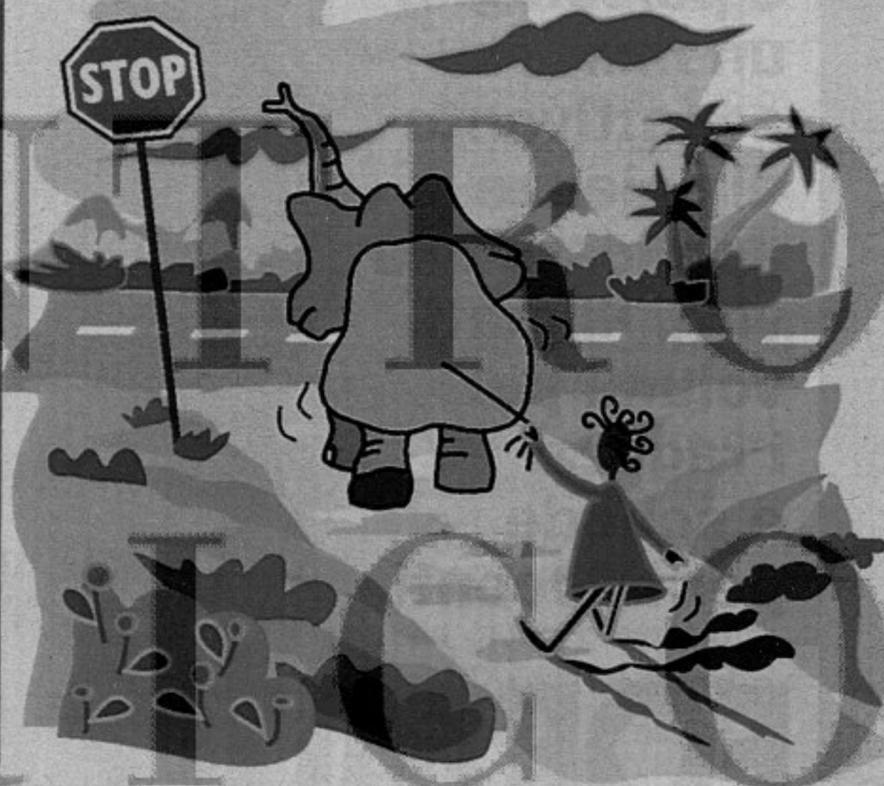
Fermare un veicolo in movimento crea sempre qualche difficoltà, specie se ha una massa considerevole ed è lanciato in velocità. E se non si ferma? In ogni caso, prima o poi, si ferma comunque, ma è proprio la modalità dell'arresto che nasconde i rischi per l'incolumità di chi circola sulle strade. Ogni riduzione di velocità comporta una "perdita" (trasformazione) di energia cinetica, l'energia posseduta per effetto del movimento, che avviene mentre le forze frenanti compiono un lavoro pari alla quantità di energia trasformata. Se tale trasformazione è graduale nel tempo si ha la frenata, se invece è troppo rapida si parla di urto, impatto, "botto", scontro, incidente, schianto, etc., tutte parole che indicano l'intervento di forze troppo intense, superiori cioè ai limiti di "carico" per persone e veicoli.

TROPPO POCO TEMPO, TROPPI DANNI.

Un'auto lanciata a 100 km/h ha bisogno come minimo di 5 secondi circa perché il lavoro delle forze frenanti possa azzerare la sua energia cinetica. Se ha a disposizione un tempo inferiore per fermarsi, la sua energia cinetica è ancora abbastanza intensa per procurare seri danni in un batter d'occhio.



6



Da molti anni la Fiat dedica impegno e risorse per adeguare il proprio prodotto ai più avanzati requisiti di sicurezza e per promuovere un'azione coordinata che garantisca una mobilità sicura sulle strade italiane.

Soluzioni per nuovi parcheggi e per un'adeguata politica della sosta, piani di circolazione,

sistemi telematici di gestione e controllo del traffico, interventi sulla rete stradale: è quanto il Gruppo Fiat ha fatto sinora, e continuerà a fare. In questo filone di impegno e di responsabilità rientra anche il programma di educazione e di formazione alla sicurezza stradale dedicato alle nuove generazioni e realizzato dalla Fiat in collaborazione

con i Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Lavori pubblici. Dopo *Moto Perpetuo*, destinato alle scuole medie inferiori, ecco *Motus Vivendi* per gli studenti delle medie superiori e, quindi, proprio per quei ragazzi che hanno appena ottenuto o che stanno per ottenere la patente.

Con un linguaggio svelto e sbarazzino, quello dei giovani

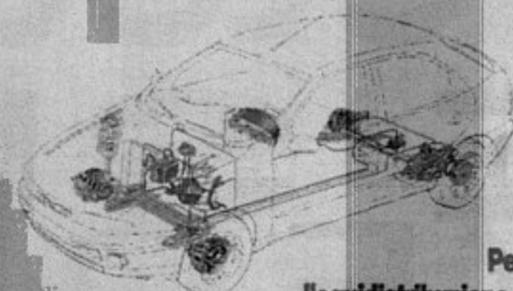
Un trampolino per ... fermarsi

Nelle strade e autostrade in forte pendenza si incontrano a volte apposti "corridoi" laterali, che consentono ai veicoli pesanti con i freni scarichi o in avaria di smaltire gradualmente l'energia cinetica acquistata, evitando pericolosi incidenti. L'energia cinetica di un camion carico può raggiungere valori elevatissimi, tali da rendere impossibile l'uso efficace dei dispositivi frenanti, specie se surriscaldati dal continuo esercizio. Per evitare situazioni di grave pericolo, è necessario far perdere gradualmente l'energia cinetica del camion. A questo scopo il fondo di questi "corridoi di sicurezza" è costituito da uno strato di sabbia: le forze d'attrito che così si sviluppano compiono lavoro, riducendo l'energia del camion. Inoltre, il corridoio viene costruito in salita, in modo da trasformare in energia potenziale l'energia dovuta al movimento e produrre un ulteriore rallentamento.

$$\Delta E_c = W - \Delta E_p$$

La variazione di energia cinetica corrisponde al lavoro delle forze frenanti e alla variazione dell'energia potenziale. La stessa espressione si può scrivere anche esplicitando i valori della velocità del camion in due punti A e B del suo percorso e delle quote corrispondenti alle rispettive posizioni:

$$\frac{1}{2} m [(v_B)^2 - (v_A)^2] = W + mg (h_A - h_B)$$



Per garantire l'equidistribuzione delle forze frenanti sulle quattro ruote, sono stati da tempo introdotti i freni a circuito idraulico. Questa soluzione si può considerare una applicazione del Principio di Pascal, che afferma che "la pressione esercitata su una superficie qualsiasi di un liquido si trasmette con la stessa intensità su ogni altra superficie a contatto con il liquido, indipendentemente da come questa è orientata". Il limite di questi impianti frenanti sta nel fatto che le condizioni di aderenza al terreno spesso

PER FRENARE CI VUOLE PASCAL ?

non sono identiche per le singole ruote. Gli studi più recenti e più avanzati in questo campo ipotizzano l'introduzione di dispositivi di controllo della frenata ruota per ruota, gestiti da sensori e microprocessori. Comunque, per una buona frenata, perfino i mezzi spaziali ricorrono ancora ai vecchi sistemi.

QUANTO SPAZIO CI VUOLE ?

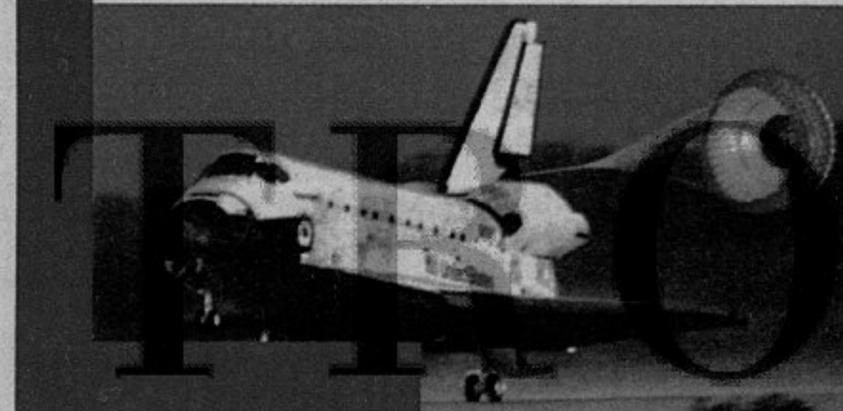
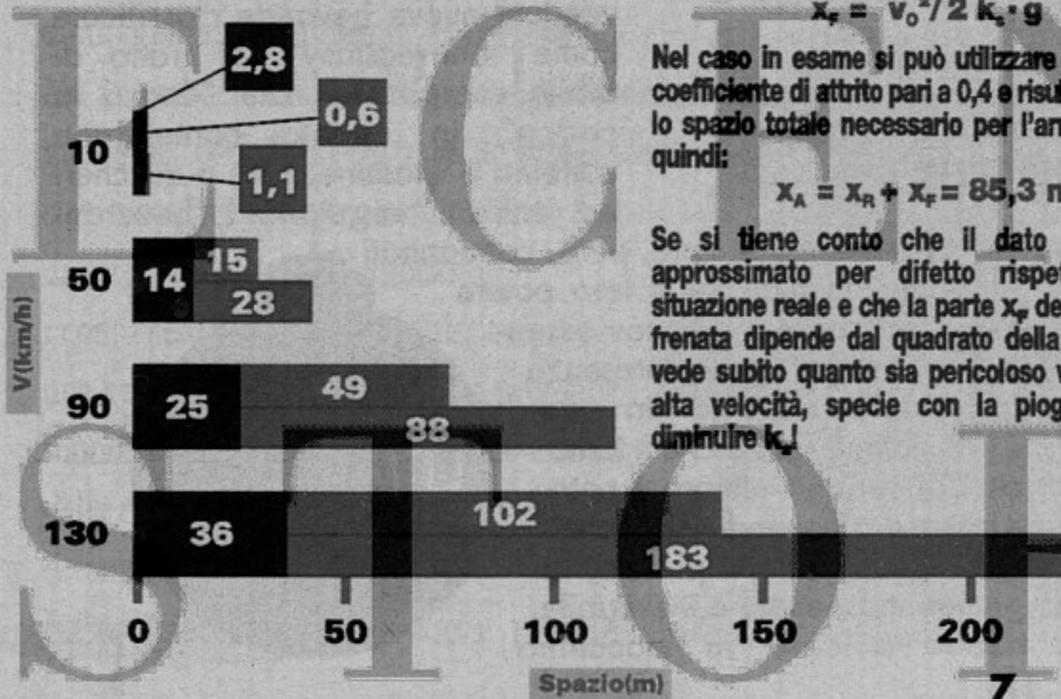
Per arrestare quest'auto, anche se le condizioni del guidatore, dei freni, dei pneumatici e del manto stradale sono ottimali, ci vuole tempo: IL TEMPO DI REAZIONE (circa un secondo) durante il quale il mezzo procede senza rallentare e IL TEMPO DI FRENATA vero e proprio durante il quale il rallentamento viene regolato, nel migliore dei casi, dalle leggi del moto uniformemente decelerato. Consideriamo un mezzo che proceda sotto la pioggia a velocità $v_0 = 80 \text{ km/h}$ (22,3 m/s). Il guidatore si accorge di un ostacolo e, in un secondo, agisce sul pedale del freno. Ha già percorso 22,3 metri (x_r). Le equazioni del moto, fissata l'origine nel punto in cui inizia la frenata, e considerato il modulo dell'accelerazione dovuta all'attrito radente statico ($a = k_s \cdot g$, con k_s coefficiente di attrito e g accelerazione di gravità) forniscono il valore dello spazio di frenata x_f :

$$x_f = v_0^2 / 2 k_s \cdot g$$

Nel caso in esame si può utilizzare il valore del coefficiente di attrito pari a 0,4 e risulta $x_f = 63 \text{ m}$; lo spazio totale necessario per l'arresto (x_A) è quindi:

$$x_A = x_r + x_f = 85,3 \text{ m}$$

Se si tiene conto che il dato ottenuto è approssimato per difetto rispetto a una situazione reale e che la parte x_r dello spazio di frenata dipende dal quadrato della velocità, si vede subito quanto sia pericoloso viaggiare ad alta velocità, specie con la pioggia che fa diminuire k_s !



SE LE VELOCITÀ SONO MOLTO ELEVATE, UN PARACADUTE PUÒ RISULTARE PIÙ EFFICACE DEI FRENI CONVENZIONALI, PERCHÉ COSÌ SI SFRUTTA LA RESISTENZA DELL'ARIA CHE DIPENDE DAL QUADRATO DELLA VELOCITÀ.

- SPAZIO TOTALE DI ARRESTO
- SPAZIO PERCORSO DURANTE IL TEMPO DI REAZIONE
- SPAZIO DI FRENATA SU ASFALTO ASCIUTTO
- SPAZIO DI FRENATA SU ASFALTO BAGNATO

d'oggi, *Motus Vivendi* affronta il tema analizzandolo in tre sezioni separate: fisica, biologia e psicologia. Questo sia per agevolare l'approfondimento che per favorire un approccio interdisciplinare.

Il materiale didattico viene distribuito attraverso un kit multimediale composto da tre filmati (*Formule nel traffico*, *Biochimica*

in circolazione e Psicologia al volante), da tre volumi per gli studenti e da tre set di schede per i docenti. Raggiungerà ventimila classi con l'obiettivo di entrare in almeno il 50 per cento delle scuole superiori (sono 5.500) e coinvolgere più di mezzo milione di studenti. Il programma, inoltre, sta per essere lanciato anche in Brasile,

dove diventerà il più importante "libro" scolastico mai curato da un soggetto privato.

Tutti i materiali didattici, preparati dall'agenzia La Fabbrica con la consulenza di psicopedagoghi ed esperti scientifici, sono gratuiti e possono essere richiesti al Centro Coordinamento Fiat per la scuola al numero verde 167-018226. ▶

BIOLOGIA Effetto pillole.

VEDERCI COSÌ?

Sarebbe un bel problema! Per esempio, potresti non vedere una persona vestita di scuro che attraversa la strada, con le terribili conseguenze del caso. Questo è ciò che accade alla vista di una persona che abbia assunto oppiacei, come la morfina o l'eroina. La sensibilità alla luce diminuisce, come se si cambiasse la pellicola a una macchina fotografica.

Anche vederci così non sarebbe piacevole. Anzi! Se ci fosse qualcuno vestito di bianco in mezzo alla strada non lo vedresti affatto. Nemmeno le strisce pedonali sarebbero visibili, perché in questo caso è aumentata in modo anormale la sensibilità alla luce. La persona che vede in questo modo ha assunto cocaina ed è come se avesse sostituito la pellicola della sua macchina fotografica con una troppo sensibile.

Nemmeno questa è una visione adatta alla guida! Viene voglia di togliersi gli occhiali per pulirli. Solo che, magari, non portiamo occhiali... Il fatto è che ci vedremmo in questo modo se avessimo fumato hashish o marijuana. Meglio non mettersi alla guida in condizioni simili, non è vero?

Oggi, nelle discoteche vengono vendute nuove bevande classificate come "anti-ecstasy". Si tratta di bibite energizzanti che "danno la carica" in quanto contengono caffeina o vitamine, oltre a zuccheri ed estratti vegetali. I beveroni

dell'energia sono, però, condannati dai medici per il loro potere eccitante, dovuto essenzialmente alla presenza della caffeina (in una lattina da 25 cl c'è tanta

Beveroni non proprio soft.

caffeine quanto in 2/3 caffè concentrati) e degli estratti vegetali di cui non sempre è noto l'effetto. Poiché queste bibite eccitanti vengono di solito bevute insieme a bevande alcoliche, la miscela diventa "esplosiva". Chi ne ha fatto uso si sente un leone, non avverte più alcuna fatica, potrebbe ballare tutta la notte... Salvo che poi il crollo giunge inaspettato e inevitabile. E, anche in questo caso, spesso coincide con il rientro a casa in macchina.



16

► Si vuole così offrire un punto di riferimento concreto ai docenti che si occupano dell'educazione stradale, con strumenti utili a trattare un tema delicato e complesso e con la futura assistenza da parte di psicologi. *Motus Vivendi* è già stato "testato" in 300 scuole superiori con esiti molto positivi e appare destinato a ripetere

il successo di *Moto Perpetuo*, che negli ultimi tre anni ha contato quasi 70 mila *kit* distribuiti nelle scuole.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è l'educazione alla guida con tutte le garanzie di sicurezza. Per esempio, una maggiore informazione potrà far crescere la percentuale degli automobilisti che indossa-

no le cinture, oggi soltanto del 28 per cento. Un recente studio del Consiglio europeo per la sicurezza nei trasporti dimostra che se in Europa i guidatori ed i passeggeri portassero la cintura di sicurezza il tasso di mortalità sulle strade scenderebbe del 15 per cento e diminuirebbe drasticamente il numero dei feriti.

Ricordati!

A mezzanotte in punto...

Una zucca può diventare una carrozza, ma solo con la fantasia. E, comunque, perfino nelle fiabe arriva fatalmente l'ora (di solito, la mezzanotte) in cui ritorna a essere ciò che era. Anche una persona può cercare di trasformarsi in un "drago", ma in capo a sei ore, inevitabilmente, egli tornerà come prima. Anzi peggio. All'inizio degli anni Novanta è comparsa in Italia l'ecstasy, un'amfetamina capace di aumentare l'attività mentale e di assicurare una notevole resistenza al sonno. Manifesta il suo effetto dopo 5-10 minuti dall'assunzione, raggiunge il massimo dopo 30 minuti e dura 6 ore circa. Tra gli effetti immediati dopo l'assunzione, può causare una sensazione di onnipotenza, o addirittura di aggressività. Ma allo scadere delle 6 ore circa dall'assunzione, giusto nel periodo in cui si risale in macchina o in moto per tornare a casa, l'effetto viene di colpo a mancare. E' allora che i conducenti sono bruscamente colpiti da una grande stanchezza e da una profonda sonnolenza, causate dal diminuito effetto della droga. A volte, non c'è nemmeno il tempo di accorgersene. E l'automobile non è una zucca!

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI.

Precauzioni: durante il trattamento con antistaminici è opportuno evitare l'uso contemporaneo di bevande alcoliche e di farmaci ipnotici, sedativi o tranquillanti, allo scopo di evitare che se ne sommino i fenomeni di sedazione.

Avvertenze: poiché il più frequente effetto secondario degli antistaminici è la sedazione, che può manifestarsi come sonnolenza, di ciò devono tener conto coloro che svolgono operazioni che richiedono integrità del grado di vigilanza (guida di veicoli e uso di macchinari).

Reazioni secondarie: con l'impiego di antistaminici possono verificarsi sonnolenza, secchezza delle fauci, fotosensibilità, disturbi dell'accomodazione.... Meno frequentemente, vertigini, euforia, tremori, tachicardia.

Un raffreddore da fieno è molto fastidioso, però con un antistaminico si possono alleviarne o eliminarne i sintomi. Ma, se si guida dopo l'assunzione di questo farmaco, attenzione agli effetti collaterali:

- sulla visione, perché può provocare fotosensibilità (cioè, eccessiva sensibilità alla luce, quindi fenomeni di abbagliamento) e disturbi di accomodamento del cristallino (quindi, difficoltà di messa a fuoco degli oggetti);
- sulla capacità di reazione e il grado di vigilanza, perché può provocare sonnolenza;
- sulla capacità di giudizio, perché può provocare euforia, un po' come l'eccesso di alcool.



17

Sono dati che trovano conferma anche nel progetto *Conoscere per prevenire*, che la Fiat sta portando avanti in collaborazione con la polizia stradale in provincia di Napoli. Si tratta di un'analisi multidisciplinare condotta in profondità su oltre duecento incidenti, che rileva le cause oggettive e soggettive (fisiche e psicologi-

che) che li hanno determinati. L'auto moderna è almeno tre volte più sicura dei veicoli di venti anni fa. Oggi adotta gli *airbag*, le cinture intelligenti, le barre trasversali, l'*Abs*. E presto avremo altre innovazioni con l'aiuto dell'elettronica e della biomeccanica. Ma oltre a migliorare il prodotto - che tra l'altro ne-

cessita di una costante manutenzione - l'attenzione va posta sempre più alle infrastrutture stradali. Nasce da ciò la collaborazione di Fiat con i Ministeri dei Lavori pubblici e della Pubblica Istruzione. Lo scopo del programma non è commerciale, ma sociale. Davvero per un'azienda moderna in una società moderna. ●

LA SICUREZZA TRA EDUCAZIONE E SCIENZA

Motus Vivendi si propone alle scuole medie superiori con diversi strumenti didattici: tre filmati, tre volumi per gli studenti e tre set di schede per i docenti.

Formule nel traffico. Il primo filmato affronta il tema dell'educazione stradale dal punto di vista della fisica. I principali argomenti sono: la velocità, la frenata, la curva, l'attrito, l'equilibrio, gli urti e i dispositivi di sicurezza. Scene di *fiction* ed esempi reali offrono lo spunto per scoprire come le leggi della fisica agiscono sull'automobile e per capire come si

lizza le conoscenze della psicologia per analizzare i comportamenti e le tensioni che influenzano chi sta al volante. Vengono rappresentate situazioni quotidiane nelle quali è possibile riconoscersi: dimostrazioni di potenza, di forza, di vanità. Cercando di vederle con occhi diversi.

I tre volumi, che possono diventare testi integrativi dell'attività di classe, ripropongono gli argomenti descritti nei filmati. In ogni capitolo, i collegamenti tra le materie (fisica, biologia e psicologia) e l'educazione stradale sono esemplificati in modo efficace grazie a grafici,



applicano alla guida.

Biochimica in circolazione. Il secondo filmato presenta il tema dell'educazione stradale collegato alla biologia. Propone un viaggio suggestivo tra i fenomeni dell'organismo che condizionano la guida e illustra gli effetti provocati da allucinogeni, droghe leggere e musiche "spaccatimpani".

Psicologia al volante. Il terzo filmato uti-

Motus Vivendi è solo l'ultima delle attività che la Direzione Ambiente e Politiche Industriali di Fiat Auto persegue da anni nei settori dell'ecologia, della mobilità e del "sociale" in genere. Tra le più significative ricordiamo il progetto F.A.RE. per il riciclaggio dei materiali dell'auto, i parcheggi di interscambio a Livorno e a Torino per vetture elettriche, lo sviluppo di piani urbani del traffico, studi e iniziative per la mobilità urbana con l'adozione della telematica.

diagrammi e immagini.

Per ogni disciplina è disponibile un set di schede per i docenti, con gli argomenti affrontati nei volumi, i commenti sulle scelte didattiche e alcuni spunti per l'approfondimento. Si tratta di uno strumento per studiare l'interesse degli studenti e approfondire le loro conoscenze rispetto alla materia e all'educazione stradale.

PICCOLI ANNUNCI

LE INSERZIONI DEI DIPENDENTI

Pubblichiamo gratuitamente, nei limiti consentiti dallo spazio, le inserzioni che ci giungono dai lettori. Per soddisfare tutte le richieste, gli annunci saranno ripetuti non più di tre mesi consecutivi. I testi devono essere brevi e non pubblicitari. *Illustrato* non può essere responsabile del loro contenuto. Preghiamo di specificare, oltre l'indirizzo e il numero telefonico, anche l'ente di appartenenza, oppure quello del familiare. Per servirsi della rubrica basta ritagliare il coupon pubblicato a fondo pagina e spedirlo al giornale.

AUTO



VENDO

Y10 Gt, gennaio '90, bordeaux metallizzato, accessoriata, antifurto con telecomando, prezzo trattabile. Tel. 011 / 311.13.46 ore pasti.

Y10 Ls 1.1 i.e., kat, maggio '92, bianca, tetto apribile, antifurto, impianto autoradio, lire 8.500.000 trattabili. Tel. 011 / 319.23.68 ore serali.

Y10 Ls 1.2, 5 mesi, pochi km, idroguida, airbag, rosso magenta. Tel. 011 / 990.80.90 oppure 0121 / 57.892.

Y10 Ls fire 1.2, ottobre '96, blu metallescente, accessoriata. Tel. 011 / 985.08.80 ore serali.

Y10 1.2Ls, ottobre '96, pochi km, bianca, massima garanzia, tenuta in garage. Tel. 0121 / 57.658.

ALFA 33 berlina, fine '86, bianca, lire 2 milioni. Tel. 011 / 397.11.90 ore serali.

ALFA 33 1.3, anno '87, pochi km, grigio metallizzato. Tel. 011 / 965.35.60 ore pasti.

ALFA 145 1.3 i.e., anno '95, amaranto metallizzato, valutazione Eurotax. Tel. 0121 / 57.562 ore pasti.

ALFA 145 1.6 L, 5 mesi, nera. Tel. 0172 / 67.302 ore serali.

ALFA 145 1.7 16V, anno '96, nera, Abs, tettuccio apribile elettrico, antifurto Alfa Code, tenuta in garage, lire 26 milioni. Tel. 011 / 661.01.54 ore pasti serali.

ALFA 145 1600 ie, marzo, blu metallizzato, doppio airbag, pochi km. Tel. 011 / 679.476.

ALFA 155 1.7 Twin Spark, luglio '94, km 36.000, grigio chiaro metallizzato, impianto Gpl dal '96, climatizzatore, antifurto, lire 20 milioni. Tel. 011 / 977.30.98.

ALFA Duetto 1.6, anno '73, omologata Asi, lire 15 milioni. Tel. 081 / 939.387 oppure 943.213.

FIAT 126 anno '79, km 28.600, azzurra, revisionata, lire 1.850.000. Tel. 011 / 960.94.66 ore serali.

FIAT 127 Super, gennaio '82, blu scuro, revisionata, antifurto, gomme nuove, lire 700 mila. Tel. 011 / 979.31.93.

FIAT 128 anno '77, 3 porte, blu scuro, autoradio. Tel. 011 / 997.38.91.

FIAT 500 anno '75, lire 800.000 trattabili. Tel. 011 / 931.14.03 ore pasti.

FIAT BRAVO 1.6 Sx, luglio '96, pochi km, blu heraldic metallizzato, climatizzatore, tenuta in box, lire 23 milioni trattabili. Tel. 011 / 223.81.66.

FIAT BRAVO 1.6 16V Sx, fine maggio '96, pochi km, blu notte metallizzato, fendinebbia, specchietti elettrici, tenuta in garage, lire 24 milioni trattabili. Tel. 011 / 273.49.66 ore serali.

FIAT CINQUECENTO S, giugno '96, blu, tenuta in garage. Tel. 011 / 311.83.96.

FIAT COUPÉ 2.0 16V Plus lu-

glio '95, km 6.500, rosso, doppio airbag, prezzo Quattroruote trattabile. Tel. 011 / 934.52.78 ore serali.

FIAT CROMA 2.0 i.e., ottobre '92, km 25.000, grigio metallizzato, servosterzo, servofreno, antifurto elettronico con telecomando, alzacristalli elettrico, blocca porte. Tel. 011 / 349.80.19.

FIAT PANDA 750 Cl, anno '89, km 77.000, bianca, 5 marce, prezzo trattabile. Tel. 011 / 988.04.75 ore pasti.

FIAT PUNTO Gt, luglio '95, km 18.000, metallizzata, condizionatore, spoiler supplementare, tenuta in garage, lire 23 milioni. Tel. 011 / 640.78.88.

FIAT PUNTO 55 S, giugno '96, 3 porte, rosso bright metallizzato, tenuta in box. Tel. 011 / 663.75.14 ore serali.

FIAT PUNTO 55 S, agosto '96, 5 porte, rosso metallizzato, antifurto Fiat Code. Tel. 011 / 606.31.12.

FIAT PUNTO 55 S, febbraio '95, 5 porte, blu metallizzato, tenuta in box, lire 13 milioni trattabili. Tel. 011 / 903.40.79.

FIAT PUNTO 55 Sx, anno '96, km 5.000, 3 porte, blu metalliz-

zato, tenuta in garage. Tel. 011 / 256.422 ore pasti.

FIAT PUNTO 55 Sx, 6 mesi, pochi km, verde scuro metallizzato, 5 porte, fendinebbia. Tel. 011 / 906.78.28 ore pasti.

FIAT PUNTO 55 Sx, febbraio '96, km 4.000, 5 porte, nera, accessoriata, tenuta in box. Tel. 011 / 309.82.10 ore pasti.

FIAT PUNTO Elx Td, gennaio '96, km 12.000, verde champion, accessoriata, tenuta in garage. Tel. 011 / 920.97.40.

FIAT PUNTO 6 Speed, seconda metà '94, blu midnight metallizzato, full optional, antifurto, tenuta in box, prezzo trattabile. Tel. 011 / 988.77.25.

FIAT PUNTO 75 Elx, agosto '96, 3 porte, grigio metallizzato, idroguida, autoradio con comandi sul volante. Tel. 011 / 283.635.

FIAT PUNTO 75 Elx, luglio '95, 3 porte, bianca. Tel. 011 / 796.765.

FIAT PUNTO 75 Elx, gennaio '96, km 8.000, 5 porte, rosso bright, Abs, climatizzatore, servosterzo, 6 casse, lire 19.500.000. Tel. 011 / 900.30.16 dopo le ore 19.

FIAT PUNTO 75 Elx, maggio '94, km 24.000, 5 porte, grigio steel

metallizzato, lire 14.500.000. Tel. 011 / 517.40.94.

FIAT PUNTO 75 Sx, gennaio '96, km 5.000, 3 porte, rosso bright metallizzato, tenuta in box, lire 16.500.000. Tel. 011 / 314.12.38 oppure 382.65.32.

FIAT PUNTO 75 Sx, gennaio '96, 5 porte, green valley metallizzato, lire 15 milioni. Tel. 011 / 415.26.48 ore serali.

FIAT RITMO 60 Cl, anno '81, azzurro metallizzato, pneumatici nuovi, tenuta in box, lire 1.700.000 trattabili. Tel. 011 / 899.01.23.

FIAT RITMO 60 Cl 1.1, ottobre '84, km 30.000, metallizzata, tenuta in garage, lire 6 milioni trattabili. Tel. 011 / 220.33.51.

FIAT RITMO 1.1 Energy Saving, anno '83, blu avio, revisionata, unico proprietario, gancio traino, tenuta in garage, lire 1.100.000 trattabili. Tel. 011 / 220.00.79 ore serali.

FIAT TEMPRA 1.4 kat, anno '92, km 60.000. Tel. 011 / 354.549.

FIAT TEMPRA 1.4, anno '91, km 71.000, nero, full optional, unico proprietario, lire 10 milioni. Tel. 011 / 669.14.48.

FIAT TEMPRA Station Wagon 1.8 Sx, anno '92, full optional, impianto Gpl del '96. Tel. 011 / 280.665 dopo le ore 19.

FIAT TIPO 1.4 S kat, anno '95, km 10.000, 5 porte, bianca, alzacristalli elettrico, chiusura centralizzata, fendinebbia, antifurto, specchietto destro, 4 altoparlanti. Tel. 011 / 696.27.01.

FIAT TIPO 1.4 Sx, maggio '94, km 16.000, blu petrol metallizzato, condizionatore, predisposizione autoradio, fendinebbia, airbag, ammaccatura lato destro. Tel. 011 / 220.67.61.

FIAT TIPO 1.6 S kat, marzo '94, km 23.000, gancio traino, unico proprietario, tenuta in garage, lire 13.500.000. Tel. 011 / 901.58.35.

FIAT UNO 3 porte, azzurra, revisionata nel '94, lire 1.700.000. Tel. 011 / 973.45.25.

FIAT UNO turbo i.e., anno '90, bianca, assetto sportivo, impianto stereo, antifurto. Tel. 011 / 901.17.94.

FIAT UNO Energy Saving, anno

Spedire a **Illustrato** - PICCOLI ANNUNCI casella postale 1100 - 10100 Torino

TESTO ANNUNCIO

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LUOGO DI LAVORO

TELEFONO

'85, pochi km, verde, antifurto, gomme nuove, impianto stereo, revisionata, tenuta in garage, lire 2.200.000. Tel. 011 / 901.52.80.
FIAT UNO Hobby 1.1 fire, kat, anno '92, km 36.000, bordeaux metallizzato, antifurto elettronico con telecomando, unico proprietario, tenuta in box, lire 8.300.000. Tel. 011 / 958.63.86.

FIAT UNO 1.4 Sulte, kat, km 70.000, bordeaux metallizzato, climatizzata, lire 10 milioni trattabili. Tel. 011 / 683.31.48 oppure 619.94.80.

FIAT UNO 45, To W 10..., 5 marce, revisionata fino al 1999, lire 1.700.000. Tel. 011 / 906.60.00.

FIAT UNO 45 Super 1.0, anno '91, km 60.000, 5 porte, optional, unico proprietario, tenuta in box, lire 7 milioni. Tel. 011 / 898.08.52 ore pasti.

FIAT UNO Trend 1.100, anno '92, km 62.000, 5 porte, rosso corsa, unico proprietario. Tel. 011 / 606.31.83.

LANCIA DEDRA 1.6, anno '91, verde night metallizzato, tetto apribile elettrico, antifurto centralizzato, autoradio, set di ruote invernali, lire 14 milioni. Tel. 011 / 779.04.42 ore serali.

LANCIA DELTA 1.6 i.e., aprile '95, km 6.000, tenuta in box. Tel. 011 / 819.17.67 ore serali.

LANCIA FULVIA 2C, anno '67, pochi km, originale, unico proprietario, tenuta in garage. Tel. 011 / 819.46.10.

LANCIA GAMMA coupé 1982, 20 cv, grigio metallizzato, motore nuovo, carrozzeria perfetta. Tel. 010 / 317.612.

LANCIA PRISMA 1.3 benzina, dicembre '85, gommata nuova, unico proprietario. Tel. 011 / 901.25.36.

CERCO

FIAT PANDA 750 Ci Super, da unico proprietario, valutazione Eurotax, pagamento in contanti. Tel. 011 / 682.09.87 ore serali.

FIAT REGATA 1.0 i.e. S, ultima serie. Tel. 011 / 221.72.84.

FIAT TEMPRA 1.6 Station Wagon, anno '92-'93, pochi km. Tel. 011 / 349.93.35 dalle ore 20,30 alle 22,30.

MOTO



VENDO

GUZZI Nuovo Falcone, di provenienza militare. Tel. 0823 / 459.969.

GUZZI 650, lire 4 milioni. Tel. 0825 / 626.405.

GUZZI 650 della Polizia municipale, anno '91, km 16.000, bianca e blu, carena integrale, 3 fari, borse laterali rigide. Tel. 011 / 455.28.87.

HONDA 125 Nsf, km 8.000, grigio metallizzato, lire 800 mila. Tel. 011 / 504.416.

HONDA 125 Ns R, anno '88, km 17.000, bianca e blu, lire 1.500.000. Tel. 0172 / 426.484 ore serali.

HONDA 250 Cr da cross, anno '91, fucsia e bianca, lire 4 milioni trattabili. Tel. 081 / 511.14.48 oppure 081 / 825.70.56.

HONDA 550 Cbx, anno '83, 1.500.000. Tel. 011 / 433.68.30.

HONDA SHADOW 600 Vt, anno '93, km 3.800, lire 8.500.000. Tel. 011 / 772.45.15 ore serali.

MOTOM 48 con libretto, non funzionante. Tel. 011 / 641.844.

NORDWEST 600, anno '94, km 2.000, lire 5 milioni trattabili. Tel. 011 / 606.21.78 ore serali.

YAMAHA Xtz 660 da enduro, gennaio '93, km 22.000, blu, lire 6 milioni. Tel. 011 / 626.843.

SWM 320, da trial, anno '80. Tel. 011 / 645.368.

CERCO

VESPA 50. Tel. 011 / 996.99.27 dopo le ore 17,30.

CASE



OFFRO

ANDORA (Sv), alloggio camera, soggiorno, angolo cottura, ingresso, servizi, ampio terrazzo, mesi invernali. Tel. 011 / 696.39.55.

BARDONECCHIA (To), zona centrale, in stabile recente, bilocale ben arredato, ascensore e garage, per stagione invernale. Tel. 011 / 309.75.40.

BARDONECCHIA (To), Borgo Vecchio, in villa con giardino, alloggio 5-6 posti letto, 2 camere, soggiorno, tinello, cucina, servizi. Tel. 011 / 319.545 ore pasti.

BORGHETTO SANTO SPIRITO (Sv), a 200 mt. dal mare, alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, riscaldamento centralizzato, posto auto, 4° piano, mensilmente. Tel. 011 / 898.44.77.

BORGHETTO SANTO SPIRITO (Sv), minialloggio arredato 4 posti letto, ampio balcone, 2° piano con ascensore, soleggiato, posto

auto in cortile, mesi invernali. Tel. 011 / 606.28.83.

BOX in Torino, corso Siracusa, vicino al mercato v. Don Grazioli, prezzo conveniente. Tel. 011 / 680.98.66 ore pasti.

CERIALE (Sv), bilocale 4-5 posti letto, con telefono, televisore a colori, lavatrice, riscaldamento autonomo, sul lungomare. Tel. 0124 / 582.461.

DIANO MARINA (Im), alloggio 5 posti letto 2 camere, cucina, servizi, mesi di giugno e luglio. Tel. 011 / 484.480.

DIANO MARINA (Im), alloggio 4 posti letto riscaldamento, posto auto, centrale, mesi invernali, primavera ed estivi. Tel. 0121 / 57.614 ore serali.

FINALE LIGURE (Sv), a 50 mt. dal mare, bilocale 5 posti letto, riscaldamento autonomo, 4° piano con ascensore, mesi invernali e primavera. Tel. 019 / 601.160.

GIAVENO (To), alloggio arredato 3 posti letto, per stagione estiva. Tel. 011 / 937.83.06.

GIAVENO (To), in frazione Maddalena, monolocale arredato con mansarda e servizi, posto auto, giardino, stagionalmente. Tel. 011 / 936.10.72.

LOANO (Sv), in corso Europa, a 100 mt. dal mare, alloggio 5 posti letto, soleggiato, a partire dal mese di aprile. Tel. 011 / 650.49.43.

MONTALDO MONDOVI (Cn), a 900 mt. s.l.m., alloggio arredato 3 camere, servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, annualmente o semestralmente. Tel. 011 / 226.10.46.

PIETRA LIGURE (Sv), vicino al mare, alloggio 3 posti letto, comodo servizi, mesi aprile e marzo. Tel. 011 / 650.81.69 oppure 0141 / 77271.

RAPALLO (Ge), alloggio 4-5 posti letto, vicino al mare, mesi di febbraio e marzo. Tel. 011 / 960.99.90.

SANREMO (Im), in zona Foce, alloggio 2 camere, cucina, servizi, stagione invernale e primavera. Tel. 011 / 741.61.14.

SAN BARTOLOMEO (Im) monolocale, 3 posti letto, terrazzino al sole, vista mare, 5° piano mansardato con ascensore. Tel. 011 / 329.68.37.

SAN TEODORO (Nu), villetta a schiera, 4 posti letto, ogni confort, veranda, giardino, posto auto, mesi di giugno, luglio, agosto, settembre. Tel. 011 / 335.82.58.

SARDEGNA Costa Rei, a 50 mt. dal mare, bungalow arredato 4 posti letto in residence Free Beach, mesi estivi. Tel. 011 / 319.83.82.

TORINO, via Bidone ang. via M.Cristina, in casa signorile, alloggio arredato, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino e servizi a studenti o impiegati. Tel. 011 / 668.83.74 dopo le 19.30.

VASTO MARINA (Ch), alloggio 6 posti letto, camera, tinello, cucinino, servizi, ampia veranda, mensilmente. Tel. 011 / 696.27.01.

VENARIA (To), appartamento composto da: salone living, 3 camere, cucina, 2 bagni, 2 terrazzi, lavanderia, ripostiglio, cantina, ottime rifiniture. Tel. 011 / 220.28.85 ore serali oppure 0360 / 94.37.59

VENDO

A 15 KM dal centro di Torino, alloggio di 100 mq, 2 camere, salone, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, terrazzo, box auto, luminoso, 1° piano. Tel. 011 / 981.83.51.

A 20 KM da Torino, casa di 100 mq, indipendente su 3 lati, 3 camere, cucina, servizi, seminterato di 90 mq con garage, terreno di 600 mq, lire 320 milioni. Tel. 011 / 984.27.12.

A 20 KM dall'aeroporto di Lamezia Terme (Cz), a 300 mt. dal mare, alloggio di 110 mq, con terrazzo coperto, posto auto, giardino. Tel. 0331 / 465.704.

A 30 KM da Torino, tra Vigone e Pinerolo, casa trasformabile in bifamiliare, 4 camere, cucina, salone, doppi servizi, box, 4.000 mq di terreno recintato, in mezzo al verde, posizione tranquilla, lire 350 milioni. Tel. 011 / 980.98.20.

ALBENGA (Sv) alloggio 4 vani, vista mare, termo, ascensore. Tel. 011 / 682.16.03.

ALBENGA (Sv), alloggio camera, ingresso, soggiorno, angolo cottura, servizi, cantina, box, zona mare. Tel. 0182 / 554.785.

ALPETTE CANAVESE (To), casa 2 camere, cucina, doppi servizi, garage, giardino, centrale, lire 100 milioni trattabili. Tel. 0124 / 809.190 ore pasti e serali.

BARGE (To), vicinanze, casa ristrutturata indipendente, camera, cucina, salone con caminetto, doppi servizi riscaldamento, posto auto coperto, orto, ampliabile, lire 105 milioni. Tel. 011 / 663.23.63.

BENNE DI CORIO (To), alloggio 2 camere, 2 garage in lamiera, ricovero per attrezzi, giardino, terreno, lire 45 milioni. Tel. 0123 / 347.321.

BOBBIO PELLICE (To), alloggio perlinato di 60 mq circa, 2 camere, ampia cucina, servizi, termocucina, cantina, garage. Tel. 011 / 969.92.32.

BORGHETTO SANTO SPIRITO (Sv), alloggio arredato camera, ingresso, cucinotta, soggiorno con salottino, servizi, ripostiglio, 2 arie, 2 balconi, box auto. Tel. 011 / 336.230 ore pasti.

BORGHETTO SANTO SPIRITO (Sv), vicinanze borgo Fiorito, alloggio arredato 2 camere, servi-

zi. Tel. 011 / 329.23.74 oppure 019 / 670.545.

BOX a Nichelino, un posto auto. Tel. 011 / 680.03.90.

BOX a Torino, via Bellardi, vicino a piazza Massaua, dim. mt. 13,30 x 3,50, lire 60 milioni. Tel. 011 / 965.46.47.

BRIANCON (Francia), monolocale arredato, ski box, ampio terrazzo, zona tranquilla e soleggiata, lire 75 milioni. Tel. 011 / 967.79.11 oppure 242.07.71 ore serali.

BRUINO (To), villetta unifamiliare, 2 camere, cucina, salone, mansarda, tripli servizi, garage, giardino. Tel. 011 / 952.712.

CALUSO (To), alloggio vuoto, 2 camere, ingresso, cucina, sala, servizi, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo, cantina, box auto, in palazzina di 3 piani. Tel. 011 / 910.17.81 ore serali.

CAVOUR (To), vicinanze, casa ristrutturata indipendente trasformabile in bi-trifamiliare, 3 camere, salone di 40 mq, cucina, doppi servizi, cantina, garage, terreno, lire 235 milioni. Tel. 011 / 787.083.

CHIERI (To), alloggio libero a primavera '98, camera, salone, cucina, servizi, 2 balconi, volendo box, 2° piano, panoramico, comodo servizi. Tel. 011 / 942.54.56.

CHIERI (To), casa indipendente libera, su 2 piani, giardino e cortile privato. Tel. 011 / 800.12.84.

CHIOMONTE (To), alloggio arredato 2 camere, cucina, servizi, ampi balconi, riscaldamento centralizzato, ascensore, giardino condominiale, garage, panoramico. Tel. 011 / 817.25.77.

COLLEGNO (To), in borgata Paradiso, alloggio 2 camere, ampio ingresso, saloncino, ampia cucina, servizi, 2 arie, cantina, 5° piano. Tel. 011 / 411.83.23 ore 14-15 o serali.

COLLEGNO (To), zona Terracorta, alloggio libero ristrutturato di 52 mq, camera, tinello, cucinino, ingresso, servizi, ampia cantina, piano rialzato, in stabile di 2 piani, lire 130 milioni. Tel. 011 / 781.543.

DIANO MARINA (Im), a 200 mt. dal mare, alloggio di 70 mq, riscaldamento autonomo, cantina. Tel. 011 / 949.12.46.

DIANO MARINA (Im), monolocale arredato, con telefono, riscaldamento autonomo, posto auto, vicino al mare e ai negozi. Tel. 011 / 349.00.91.

DRUENTO (To), alloggio di 60 mq, camera, tinello, cucinino, cantina, garage, eventualmente cambio con alloggio a Lurisia - Limone (Cn) al piano giardino. Tel. 011 / 797.333.

FRABOSA SOTTANA (Cn), alloggio arredato, camera, camera, ingresso, angolo cottura, servizi, ampio terrazzo, garage,

Word 6.0, anche separatamente. Tel. 011 / 619.18.71 ore serali.

COMPUTER Pc 486 Sx/25, 120 Mb di Hard Disk, 4 Mb di Ram, lettore Cd Rom 2x, mouse, tastiera, monitor 14" a colori. Tel. 011 / 749.11.86 dopo le ore 20.

COMPUTER 486 Dx2, 66 Mhz, 4 Ram, monitor a colori 14 pollici, Dos, Windows, Excel, 10 giochi, lire 1.600.000. Tel. 02 / 457.00.317.

COMPUTER Amiga 500 con espansione di memoria, drive esterno. Tel. 011 / 800.42.93 ore serali.

COMPUTER Amiga 500, 1 Mb di memoria, monitor Philips 14 pollici, mouse, 2 joystick, sistemi operativi originali e 80 giochi, manuali in italiano, cavi di collegamento, lire 500 mila trattabili. Tel. 011 / 324.22.69 ore pasti.

COMPUTER Amiga 1000 con allegati e 50 giochi, lire 300 mila trattabili. Tel. 015 / 30.813.

COMPUTER Amiga 1085 S con stampante Mps 1550 c a colori, doppio drive, programma di scrittura, libretti d'istruzione, centinaia di giochi, lire 750 mila trattabili. Tel. 011 / 748.924 ore serali.

COMPUTER Commodore 64 con floppy disk, registratore, programmi su dischi, giochi e cassette, manuali di informatica, lire 100 mila. Tel. 011 / 248.01.64.

COPERTONI da neve Fulda Kri-

stall 4 M+S tubeless, 165-70 R13, lire 250 mila. Tel. 011 / 952.83.97.

COPERTURE Pirelli (n.4) P4000, dim. 185-60-14, prezzo trattabile. Tel. 011 / 385.14.17.

COPIE del "Corriere della Domenica" e certificati di studio del ventennio. Tel. 011 / 899.26.71.

DAMIGIANE e bottiglioni. Tel. 011 / 945.00.91.

DAMIGIANE (n.2) di 28 e 12 litri; 3 contenitori in plastica da 15 litri, uno da 20 e 40 bottiglie con chiusura a macchinetta da 2 litri. Tel. 011 / 359.742.

DAMIGIANE (n.10) impagliate con filo di plastica rinforzato di cui 7 da 54 litri e 3 da 34. Tel. 011 / 739.27.15.

DOCOTONE bianco per esterni ed interni da 14 litri, lire 60 mila. Tel. 011 / 344.678 ore pasti.

ENCICLOPEDIA medica in 8 volumi, lire 80 mila. Tel. 011 / 393.158 dopo le ore 18.

ENCICLOPEDIA "Federico Motta" nuova, lire 5 milioni. Tel. 0121 / 40.630 ore pasti.

ENCICLOPEDIA "Vita meravigliosa" in 18 volumi e "I Quindici" in 15 volumi. Tel. 011 / 356.790 ore pasti.

GIACCONE di pelliccia Hindell, lavorata a visone, tinta nocciola, tg. 46, lire 150 mila; regalo capi di abbigliamento. Tel. 011 / 318.15.08 ore pasti.

INSERTO per camino a legna, adatto a scaldare 80 mq, lire un milione. Tel. 0141 / 938.246 ore serali.

LETTI (n.2) in ferro battuto, fattura artigianale, lire 200 mila cadauno. Tel. 011 / 696.28.57.

MACCHINA fotografica Nikon, mod. Compatta Nikon Tw zoom 35-70, lire 200 mila trattabili. Tel. 011 / 687.27.61.

MACCHINA per cucire Singer di 100 anni, funzionante, ad antiquario o collezionista, lire 500 mila. Tel. 011 / 897.99.75.

MACCHINA per cucire Vigorelli con mobiletto e sedile porta oggetti, lire 450 mila. Tel. 011 / 619.03.69 ore serali.

MACCHINA per scrivere Olivetti, eventualmente cambio con bicicletta mountain bike da uomo. Tel. 011 / 967.43.13.

MACCHINA per scrivere elettrica a margherita Olivetti Praxis 30, con custodia e 5 tipi di margherite, lire 200 mila trattabili. Tel. 011 / 953.31.86 ore serali.

MACCHINA per scrivere elettrica Editor 4 con rullo doppio di lunghezza, anche uso ufficio, lire 70 mila. Tel. 011 / 751.639.

MACCHINA per scrivere elettronica Casio Writer / Cw 17, lire 300 mila. Tel. 011 / 983.51.54 ore pasti.

MICROFONO stereo Sony, ancora in garanzia, lire 80 mila. Tel. 011 / 643.638 ore pasti serali.

MOTO AGRICOLA 4x4 Valpadana 14 Hp e motozappa Grifo 8 Hp a 2 tempi. Tel. 0122 / 39.260.

OROLOGIO, bronzinin stile liberty, libri, quadri, 3 piante di oleandro. Tel. 011 / 663.15.54.

PEDALE doppio per batteria, lire 190 mila. Tel. 011 / 967.67.53 oppure 967.67.26.

PELLICCIA chiara con collo di volpe, tg. 46-48, lunghezza 7 ottavi. Tel. 011 / 669.17.37 dopo le ore 20.

PELLICCIA di marmotta argentata, tg. 42-44. Tel. 011 / 397.16.95 dopo le ore 18,30.

PELLICCIA di persiano tg. 48; giacca di visone tg. 44; giacca sportiva a strisce di persiano e lana, tg. 44. Tel. 011 / 722.876.

PELLICCIA di visone marrone, taglia 44-46. Tel. 011 / 349.00.91.

PELLICCIA di volpe tg. 42-44, lire 400 mila. Tel. 011 / 707.02.19 ore pasti.

PIANALE da 80W e pianale da 120W, completi di 6 altoparlanti Cad e Crossover. Tel. 011 / 220.26.36 ore serali.

PIANALE completo 250W per Fiat Punto, con amplificatore, lire un milione. Tel. 0161 / 94.356.

PORTASCI completo di barre portatutto adatto a Fiat Punto 3 porte, prezzo da concordare. Tel. 011 / 965.19.63 ore pasti.

PORTASCI e spoiler antiturbo per Y10. Tel. 011 / 920.97.40.

PORTASCI con chiave adatti a Y10. Tel. 011 / 337.818.

PORTASCI Fapa con chiave per Fiat Tipo e Alfa 33, lire 50 mila. Tel. 011 / 517.18.05.

PORTASCI per Fiat Panda mod. Aspen, con serratura, lire 50 mila e portapacchi per fuoristrada o furgone, lire 100 mila. Tel. 011 / 906.68.13.

PORTE (n.3) interne tinta mogano e portoncino da ingresso. Tel. 011 / 986.31.57.

PORTE (n.5) interne in mogano con vetro. Tel. 0172 / 421.382.

PRESEPIO con statuine, capanna, cassette, alberi e accessori vari. Tel. 011 / 776.54.07.

PROIETTORE Rolle multiformato con 2 ottiche, bauletto, cavo per proiezione, schermo dim. 1,25 x 1,25, contenitore per 500 diapositive. Tel. 011 / 998.85.17.

PUTAGÈ a legna. Tel. 0123 / 504.312.

PUTAGÈ a legna Arce, mod. 504, bianca. Tel. 0161 / 44.795 ore pasti.

QUADRO ricamato a mezzo punto rappresentante fiori. Tel. 011 / 627.05.82.

RADIOFONO stereo, anno '62 con mobile di palissandro. Tel. 011 / 640.35.87 ore serali.

RIFRATTORE Polaris 90 D90 F1300, treppiede e montatura equatoriale, lire 1.700.000. Tel. 011 / 248.53.54.



TUTTO PER TUTTI

SCONTO PARTICOLARE AI DIPENDENTI GRUPPO FIAT

VIZIO MOBILI

VINOVO
(Ippodromo)
Via Sestriere, 63
(6 km da Torino)
Telef. (011) 96 51 130

auto, giardino privato. Tel. 011 / 220.63.90.

VENEZIA, centro storico (Rialto), alloggio ben arredato, camera e servizi, lire 210 milioni. Tel. 011 / 714.750 oppure 0336 / 219.576.

VOLVERA (To), alloggio 2 camere, cucina, soggiorno, ingresso, servizi, ripostiglio, 2 balconi, box, lire 230 milioni. Tel. 011 / 985.76.33 ore pasti e serali.

VOLVERA (To), casa recintata, 2 camere, cucina, ampi servizi, ripostiglio, cantina, box, cortile. Tel. 011 / 985.08.98.

CERCO

IVREA (To), o vicinanze, alloggio 2 camere, servizi. Tel. 0124 / 42.42.03 ore serali.

RIVALTA (To), Collegno, Bruere, Alpignano, Rosta, alloggio o casetta 2 camere, salone, cucina, servizi, giardino privato, box, eventualmente acquisto. Tel. 011 / 936.70.54 ore serali.

TORINO minialloggio vuoto, zona Mirafiori o Borgaretto (To). Tel. 011 / 347.12.30.

TORINO, zona Ospedali, alloggio due-tre camere, cucina e servizi, spesa massima 700-800 mila lire mensili. Tel. 011 / 663.58.66 lasciando messaggio e recapito sulla segreteria telefonica.

ACQUISTO

DIANO MARINA (Im), a massimo 700 mt. dal mare, bilocale nuovo o ristrutturato, con balcone, riscaldamento autonomo, eventuale posto auto esposizione a Sud, no piano terreno. Tel. 011 / 908.60.41.

TORINO alloggio con ascensore in zona Santa Rita - Crocetta, anche da ristrutturare. Tel. 011 / 318.73.34.

GAMBIO

NICHELINO (To), alloggio di circa 90 mq, 2 camere, tinello, servizi con altro a Borgaretto (To), eventualmente vendo a lire 180 milioni trattabili. Tel. 011 / 627.12.07.

LAVORO



CERCO

CHITARRISTA, studente all'ultimo anno del C.m.p. di Milano, im-

partisce lezioni di chitarra jazz, blues, rock. Tel. 011 / 836.326.

CUOCO 42enne, offresi per alberghi, ristoranti, mense, comunità, si richiede vitto e alloggio. Tel. 0125 / 920.341 ore pasti.

DECORATORE con 15 anni di esperienza, offresi per lavori di verniciatura, tinteggiatura e tappezzeria. Tel. 011 / 939.94.08 ore pasti.

DECORATORE esegue lavori di tinteggiatura interni ed esterni, alfatone, tappezzeria, e piccoli lavori di muratura. Tel. 011 / 248.46.80 ore serali.

DECORATORE esegue lavori di tinteggiatura, tappezzeria e lavori di riparazioni in genere. Tel. 011 / 360.805.

DIPLOMATI al Conservatorio, impartisce lezioni di chitarra a livello principiante; lezioni di teoria e solfeggio, tastiera, pianoforte, a livello professionale o amatoriale. Tel. 011 / 247.46.18 ore serali.

DIPLOMATI all'istituto magistrale, con esperienza presso asilo nido, scuola materna e colonie Fiat, offresi come baby sitter e per aiuto nei compiti. Tel. 011 / 378.092.

DIPLOMATI all'istituto magistrale impartisce ripetizioni a studenti delle scuole elementari e delle medie inferiori. Tel. 011 / 917.17.23.

DIPLOMATI all'istituto magistrale impartisce ripetizioni a studenti delle scuole elementari e delle medie inferiori. Tel. 011 / 606.35.42.

DIPLOMATI con conoscenza sistemi Windows, Word 6, Excel 5, offresi come impiegata presso ditta, ufficio, studio medico o dentistico. Tel. 011 / 627.45.54 ore pasti.

DIPLOMATI perito in informatica, offresi per primo impiego. Tel. 0362 / 990.790.

DIPLOMATI con attestato in office automation, conoscenza Pc, inglese, offresi come impiegata presso ufficio. Tel. 011 / 780.43.39.

ESEGUO capi su misura e riparazioni su abiti da uomo e donna. Tel. 011 / 835.901 dalle ore 10.30.

ESEGUO lavori di tappezzeria e tinteggiatura. Tel. 011 / 342.857 ore pasti.

ESEGUO riparazioni piccoli elettrodomestici e televisori. Prezzi onesti. Tel. 011 / 696.43.09.

INGEGNERE chimico, con esperienza didattica, aiuta gli studenti universitari alla preparazione di esami di chimica e segue studenti delle scuole medie superiori. Tel. 011 / 311.55.07 ore serali.

INGEGNERE elettronico, con esperienza di insegnamento, impartisce lezioni di matematica, elettronica ed elettrotecnica. Tel. 011 / 318.43.33 ore serali.

INSEGNANTE di pianoforte diplomata al Conservatorio, impar-

tisce lezioni di strumento, teoria, solfeggio a bambini e ragazzi. Tel. 011 / 615.878 ore pasti.

INSEGNANTE di fisica, impartisce ripetizioni di matematica, fisica e meccanica a studenti di ogni livello. Tel. 011 / 669.32.18.

INSEGNANTE impartisce ripetizioni di matematica a singoli o a piccoli gruppi a Torino, zona corso Traiano. Tel. 011 / 619.00.68.

INSEGNANTE impartisce lezioni di inglese, francese e offre consulenze per tesi. Tel. 011 / 726.005.

LAUREANDA impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica, latino, inglese e metodologia di studio a studenti delle scuole medie inferiori e superiori a Torino, zona Santa Rita. Tel. 011 / 329.65.17.

LAUREANDA in economia impartisce lezioni di economia, diritto, ragioneria e scienza delle finanze. Tel. 011 / 689.04.15 ore serali.

LAUREANDA in economia impartisce lezioni di economia, diritto, matematica, inglese, italiano a studenti delle scuole medie inferiori e superiori e segue alunni delle elementari, anche a domicilio, zona Rivoli (To). Tel. 011 / 957.52.67 ore pasti.

LAUREANDA in matematica impartisce lezioni di matematica a Torino, zona Mirafiori. Tel. 011 / 309.42.50.

LAUREATA esegue lavori di battitura tesi e relazioni in Word. Tel. 0144 / 89.135 oppure 011 / 350.380.

LAUREATA con esperienza di insegnamento, impartisce lezioni di inglese, latino, materie umanistiche, matematica, metodologia di studio e svolge traduzioni. Tel. 011 / 319.54.18.

LAUREATA impartisce lezioni di inglese a Beinasco e Orbassano (To). Tel. 011 / 397.14.54.

LAUREATA in lettere classiche, esperienza didattica, impartisce ripetizioni di latino, greco, italiano. Tel. 011 / 615.466.

LAUREATA in lettere impartisce lezioni di latino, italiano, storia e filosofia a studenti del liceo classico, scientifico e di altri istituti superiori, a Torino, zona Lingotto e San Salvario. Tel. 011 / 614.900.

LAUREATA in lingua inglese, con esperienza didattica, impartisce lezioni di inglese a studenti delle scuole medie superiori. Tel. 011 / 647.17.93.

LAUREATA in lingue, impartisce lezioni di francese, inglese e italiano. Tel. 011 / 619.04.96.

LAUREATA impartisce lezioni di matematica, fisica e inglese nella zona di Carmagnola (To). Tel. 011 / 977.10.98.

LAUREATA in farmacia impartisce lezioni di chimica a studenti delle scuole medie superiori e se-

gue nei compiti studenti delle medie inferiori e delle elementari. Tel. 011 / 901.33.36.

LAUREATA in informatica impartisce lezioni di matematica a Torino, zona Gran Madre. Tel. 011 / 819.67.39 ore pasti

LAUREATA in scienze biologiche impartisce lezioni di matematica, chimica, biologia a studenti delle scuole medie inferiori e superiori a Torino, anche a domicilio. Tel. 011 / 610.940.

LAUREATO in economia e commercio, con esperienza di insegnamento, impartisce lezioni di economia politica, statistica, ragioneria. Tel. 011 / 309.90.22.

LAUREATO in ingegneria impartisce lezioni di matematica, fisica e chimica. Tel. 011 / 612.328.

LAUREATO in matematica, esperienza didattica, impartisce ripetizioni di matematica e fisica. Tel. 011 / 225.93.29.

MECCANICO su moto 23enne, milite esente, esperto in riparazione carrozzerie e lavorazione vetroresina, offresi presso officina meccanica. Tel. 011 / 517.68.15 ore serali.

PENSIONATO con patente C, offresi come autista, magazziniere, fattorino o per commissioni. Tel. 011 / 721.363 ore pasti.

PENSIONATO pratico magazzino, ricambi auto, carrello elevatore, offresi anche part time. Tel. 011 / 389.716.

PERITO AZIENDALE 20enne, con attestato regionale contabilità su Pc, esperienza presso società di consulenza informatica, offresi nel settore impiegatizio. Tel. 011 / 521.34.45.

PERITO ELETTRONICO, specializzato in automazione industriale e robotica, con esperienza, offresi. Tel. 011 / 908.61.87.

PERITO MECCANICO 21enne, offresi per primo impiego presso azienda meccanica. Tel. 02 / 902.76.633.

PIANISTA diplomato al Conservatorio di Torino, impartisce lezioni di teoria, solfeggio, pianoforte e armonia complementare. Tel. 011 / 216.34.68.

RAGAZZA offresi come baby sitter. Tel. 011 / 968.20.29 ore pasti serali.

RAGIONIERA 19enne, conoscenza computer, offresi per primo impiego come impiegata, commessa o baby sitter. Tel. 011 / 714.759.

RAGAZZA offresi per disegnare abiti. Tel. 081 / 540.31.82.

RAGIONIERA 22enne, con qualifica di tecnico della gestione aziendale informatizzata, offresi. Tel. 011 / 627.48.50.

RAGIONIERA 23enne, con esperienza, uso Pc, conoscenza lingue, offresi. Tel. 011 / 214.667.

RAGIONIERA 24enne, conoscenza Ms-Dos 6.0, Os-400, Windows 3.1, Lotus, inglese e

francese, dattilografia, offresi come impiegata, anche part time. Tel. 011 / 411.07.90.

RAGIONIERA 26enne, con attestato regionale in tecnico della gestione aziendale informatizzata, offresi come segretaria o operaia presso ditta o studio. Tel. 011 / 358.24.80.

RAGIONIERA 20enne, milite esente, offresi per impiego, anche assistenza a persone anziane. Tel. 011 / 605.03.07 oppure 860.94.50

SARTA esegue lavori di sartoria su capi da donna. Tel. 011 / 367.392 dalle ore 8 alle 12.

SIGNORA con esperienza, offresi per assistenza a persone anziane. Tel. 011 / 610.750 ore pasti.

SIGNORA offresi per lavori domestici a Grugliasco (To), Leumann, Collegno. Tel. 011 / 405.19.19.

SIGNORA offresi per lavori domestici, pulizia uffici o bar il mercoledì, a Torino, zona Lingotto. Tel. 011 / 614.689.

SIGNORA offresi per lavori domestici o come lavapiatti. Tel. 011 / 901.67.42.

SIGNORA offresi per lavori domestici o come baby sitter, zona Sangiuliano (To), Pianezza, Givoletto, Alpignano. Tel. 011 / 984.06.74.

SIGNORA offresi presso studio medico. Tel. 011 / 721.363 ore pasti.

SIGNORA rumena 40enne, libera tutte le mattine, abile lavoratrice, offresi presso famiglia. Tel. 011 / 707.25.40

STILISTA con esperienza come coordinatrice di campionari da donna e bambini, e ricerca di mercato, offresi presso azienda di abbigliamento o studi stilistici. Tel. 081 / 771.63.67.

STILISTA di moda 19enne con attestato di operatrice di moda, offresi presso azienda di abbigliamento o studi stilistici. Tel. 0885 / 795.103.

STUDENTE di ingegneria impartisce lezioni di matematica e disegno a studenti delle scuole elementari, delle medie inferiori e superiori. Tel. 011 / 899.26.71.

STUDENTE di ingegneria impartisce lezioni di matematica a studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Tel. 011 / 326.950.

STUDENTESSA di ingegneria al 4° anno impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica a Torino, anche a domicilio. Tel. 011 / 385.76.18 ore serali.

STUDENTESSA di lingue impartisce ripetizioni di tutte le materie a studenti delle scuole medie inferiori e di inglese e francese a studenti delle medie superiori, esegue anche traduzioni. Tel. 011 / 248.01.64.

UNIVERSITARIA al 3° anno di lettere classiche, impartisce lezioni di latino e assiste nei com-

piti allievi delle scuole elementari e delle medie inferiori a Torino, zona Santa Rita. Tel. 011 / 394.561.

UNIVERSITARIA diplomata al liceo scientifico, con esperienza, impartisce ripetizioni di matematica, fisica e altre materie scientifiche a studenti di ogni livello. Tel. 011 / 382.68.08.

UNIVERSITARIA diplomata in lingue, esperienza didattica, impartisce lezioni di inglese e francese. Tel. 011 / 385.45.30.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni di francese, inglese, italiano a studenti delle scuole medie inferiori e superiori oppure offresi come baby sitter o collaboratrice domestica. Tel. 011 / 904.22.76.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni di matematica a studenti delle scuole medie inferiori e superiori a Torino, zona Mirafiori. Tel. 011 / 348.99.00.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni di matematica a studenti delle scuole medie superiori e di tutte le materie a studenti delle medie inferiori, a Orbassano (To). Tel. 011 / 901.22.92.

UNIVERSITARIA offresi come baby sitter o per aiuto compiti a bambini della scuola elementare, a Nichelino (To). Tel. 011 / 627.00.95.

UNIVERSITARIA conoscenza computer, offresi come segretaria, telefonista, commessa. Tel. 011 / 680.17.39.

UNIVERSITARIA 23enne, con esperienza, offresi come baby sitter, anche prima infanzia, o per compagnia a persone anziane. Tel. 011 / 606.65.28.

UNIVERSITARIA esperienza con i bambini, organizzano comunioni, compleanni, feste. Tel. 081 / 745.36.48.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni di chimica, inglese e matematica. Tel. 011 / 436.39.37 ore pasti.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni di italiano, storia, geografia, latino a studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Tel. 011 / 203.826.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni di matematica, geometria, fisica a studenti delle scuole medie superiori, a Carmagnola e dintorni. Tel. 011 / 961.03.03.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni di tecnica, calcolo, ragioneria, matematica, anche a domicilio, lire 20 mila l'ora. Tel. 011 / 749.07.50.

18ENNE perito meccanico, conoscenza disegno meccanico su tecnigrafo e sistema Cad, in attesa di assolvere il servizio militare, offresi momentaneamente come disegnatore. Tel. 011 / 901.39.56.

19ENNE con qualifica di segretaria d'azienda, offresi per lavoro, esclusa rappresentanza,

anche part time. Tel. 011 / 329.55.12.

19ENNE diplomata in perito aziendale, corrispondente in lingue estere, conoscenza Pc, stage presso studio commercialista, offresi come impiegata presso ditta. Tel. 011 / 226.22.20.

19ENNE diplomata in perito aziendale corrispondente in lingue estere, offresi come baby sitter e per ripetizioni di italiano, inglese e francese. Tel. 011 / 944.14.93.

19ENNE diplomata in perito chimico, offresi nel settore. Tel. 011 / 985.74.61.

19ENNE diplomata in ragioneria, offresi per primo impiego. Tel. 011 / 473.01.64.

20ENNE con diploma di liceo linguistico, esperienza con i bambini, offresi. Tel. 011 / 382.60.16.

20ENNE diplomata in lingue, offresi come segretaria o baby sitter, part time. Tel. 011 / 702.531.

20ENNE diplomata in tecnica commerciale, conoscenza inglese e francese, offresi come impiegata presso ditta. Tel. 011 / 919.20.37.

20ENNE perito aziendale, corrispondente in lingue estere, offresi per lavori d'ufficio, come commessa o baby sitter. Tel. 011 / 944.02.02.

20ENNE perito aziendale, conoscenza inglese e francese, steno dattilo, attestato di office automation, offresi anche part time. Tel. 011 / 283.586.

20ENNE ragioniera, offresi presso ditta o ufficio, anche per praticantato o come commessa. Tel. 011 / 614.417.

21ENNE con diploma di tecnico di laboratorio chimico-micro biologico, offresi per primo impiego. Tel. 011 / 343.871.

21ENNE diplomata offresi come segretaria o commessa, anche part time. Tel. 011 / 220.07.04.

21ENNE diplomata offresi come baby sitter e impartisce lezioni di matematica, inglese e francese a studenti delle scuole elementari e delle medie inferiori, anche a domicilio. Tel. 039 / 278.28.07.

21ENNE diplomato perito elettronico, con attestato tecnico di sistema di qualità, milite esente, offresi. Tel. 011 / 405.38.72.

21ENNE offresi part time come baby sitter, telefonista, commessa o operaia. Tel. 011 / 306.923 ore pasti.

23ENNE con diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, esperienza presso ditta, offresi come baby sitter, commessa o cassiera. Tel. 011 / 819.47.51.

23ENNE con diploma di perito meccanico, patente B e C, milite esente, offresi come operaio. Tel. 081 / 803.18.09.

23ENNE ragioniera, conoscenza Pc, lingue, esperienza, offresi

presso ufficio o negozio. Tel. 011 / 214.667.

23ENNE diploma di ragioneria, con esperienza, offresi come commessa nel settore dell'abbigliamento. Tel. 011 / 952.333.

24ENNE con patente B, licenza di scuola media inferiore, milite esente, offresi per mansioni generiche presso aziende. Tel. 081 / 884.98.36.

26ENNE offresi come baby sitter o come collaboratrice domestica. Tel. 011 / 812.71.12.

26ENNE conoscenza Macintosh, offresi per battitura testi, impaginazione o lavori di segreteria, anche part time. Tel. 011 / 973.48.41 ore pasti.

26ENNE ragioniera, con esperienza all'estero, conoscenza inglese e francese, uso Pc, offresi anche part time. Tel. 011 / 437.77.17.

30ENNE esperienza con neonati, offresi come baby sitter, part time, a Torino, zona Santa Rita e limitrofe. Tel. 011 / 324.22.57.

30ENNE offresi come operaia. Tel. 011 / 740.248.

31ENNE offresi come segretaria, commessa, baby sitter, assistenza a persone anziane, vendita di rappresentanza generi alimentari o industriali. Tel. 011 / 455.01.57 oppure 703.915.

32ENNE automunita, offresi come operaia o colf. Tel. 011 / 957.11.67.

35ENNE pratica lavori d'ufficio, offresi come impiegata o segretaria, anche part time. Tel. 011 / 325.084.

37ENNE esperienza trasporti export, conoscenza Pc, lingua francese, 1° nota, centralino, offresi part time o per 6 ore giornaliere. Tel. 011 / 771.29.37 ore pasti.

39ENNE impiegata in mobilità nel settore impianti industriali, offresi con pari qualifica. Tel. 011 / 967.60.45 ore pasti.

40ENNE offresi come stiratrice o per compagnia a persone anziane. Tel. 011 / 403.34.87.

41ENNE offresi per assistenza a persona anziana, al mattino. Tel. 011 / 358.30.95.

45ENNE offresi come collaboratrice domestica a Torino e dintorni. Tel. 011 / 348.82.32 ore pasti.

48ENNE offresi per assistenza a persone anziane o per stiro, 3 ore al pomeriggio, dal lunedì al venerdì a Torino, zona piazza Bengasi. Tel. 011 / 606.83.88.

58ENNE con esperienza offresi per lavori domestici o per compagnia a persone anziane anche non autosufficienti. Tel. 011 / 285.776.

OFFRO

AGGIUSTATORE stampista per lamiera cercasi anche part-time.

Si richiede conoscenza disegno, esperienza pluriennale, in piccola azienda. Tel. 011 / 216.39.44.

FAMIGLIA di Milano composta da 4 persone cerca collaboratrice domestica fissa o a giornata libera da impegni familiari disposta a seguire la famiglia anche in villeggiatura. Richiedesi licenza elementare o italiano fluente e referenze. Tel. 02 / 599.01.447.

MOBILI



VENDO

CAMERA da letto e tavolo dim. 2,00 x 90 mt. con piano in cristallo. Tel. 011 / 997.81.22.

CAMERA da letto completa, lire 150 mila trattabili. Tel. 011 / 357.509.

CAMERA da letto completa anni '50 in piuma di mogano e cucina in formica. Tel. 011 / 771.33.32 lunedì e martedì, ore 18-19. Tel. 011 / 683.64.53.

CAMERA da letto matrimoniale completa, anni '40, ideale per seconda casa. Tel. 011 / 949.38.51 ore serali.

CAMERA da letto fine '800 con letti gemelli, armadio a un'anta con specchio e 2 cassetti, comò con specchio ovale e cassettoni, comodini, non restaurata. Tel. 011 / 246.57.12.

CAMERA da letto stile Barocco piemontese, lire 7 milioni trattabili. Tel. 011 / 317.74.38.

CAMERA da letto stile Luigi XV costruita nei primi anni del '900, lire 2 milioni trattabili. Tel. 011 / 971.28.18 ore serali.

CAMERA da letto stile moderno con armadione, lire 400 mila. Tel. 011 / 906.53.23.

CAMERA da letto per ragazzo, tinta rovere, prezzo da concordare. Tel. 011 / 915.23.25.

CAMERA da letto per ragazzo in legno di pino chiaro con letto a una piazza, armadio a 2 ante, scrivania, cassetiera, sedia e comodino, lire un milione. Tel. 011 / 965.60.57 ore pasti.

CASSAPANCA angolare dim. 2,00 x 1,30 mt. in legno massiccio tinta noce, lire 800 mila. Tel. 011 / 242.46.14 ore pasti.

CREDENZA a 4 ante con vetrine laterali, dim. 2,00 x 45 x 1,85 mt. con tavolo rettangolare allungabile, dim. 1,80 mt. e 6 sedie impagliate, tutto in legno massello tinta miele. Tel. 011 / 680.78.28.

CREDENZA rustica di legno di pi-

no a 4 ante e angoliera in pino con vetrina e cassetto. Tel. 011 / 963.20.45.

CUCINA americana adatta a persona su sedia a rotelle, completa di elettrodomestici, stile moderno, lire 5 milioni. Tel. 011 / 393.713.

CUCINA in noce con pianale in marmo, cassapanca, tavolo, 6 sedie. Tel. 015 / 254.37.54 ore serali.

CUCININO componibile in rovere, dim. 2,85 x 0,60 mt. con frigorifero, volendo elettrodomestici. Tel. 011 / 618.269.

DIVANI letto (n.2) in legno, lire 300 mila e affettatrice, lire 150 mila. Tel. 011 / 647.26.68 ore pasti.

DIVANI (n. 2), uno a tre posti e l'altro a due, realizzati a mano e ricoperti in tessuto bianco, sfoderabili. Tel. 011 / 663.23.06.

DIVANI (n.2) in pelle tinta cuoio antichizzata dim. 2,20 x 85 x 90 mt. Tel. 011 / 281.892 ore pasti.

DIVANO in pelle 3 posti, 2 poltrone e materasso ortopedico, lire un milione trattabile. Tel. 011 / 362.22.31.

DIVANO in pelle ad angolo, lunghezza 4 mt., lire 1.500.000. Tel. 011 / 986.46.83.

DIVANO 3 posti in stile barocchino e 2 poltrone. Tel. 011 / 202.430 ore serali.

DIVANO sfoderabile 3 posti, lire 200 mila e tavolo quadrato allungabile tinta rovere, lire 300 mila. Tel. 011 / 606.63.28.

DIVANO e 2 poltrone in pelle nera. Tel. 011 / 906.61.25 ore pasti.

DIVANO letto singolo in tessuto gobelin, lire 500 mila. Tel. 011 / 433.37.63.

DIVANO letto 2 piazze, 3 posti a sedere, tessuto sfoderabile tinta avorio. Tel. 011 / 972.35.58 ore serali.

LAMPADARI (n.2) in bronzo di cui uno a 12 candele e l'altro a 6; 4 applique, prezzo da concordare. Tel. 0141 / 946.137.

LETTINO da bambino Foppa Pedretti con materasso. Tel. 011 / 349.70.24 ore pasti.

LETTINO in legno con sponde ribaltabili, passeggino e 2 biciclette. Tel. 011 / 908.78.19 ore pasti.

LETTINO Foppa Pedretti in legno tinta frassino trasformabile in divanetto con ampio cassettoni e materasso in lana fatto su misura, lire 350 mila. Tel. 011 / 927.65.61 ore pasti.

LETTO matrimoniale in legno di noce nazionale con 2 reti. Tel. 011 / 616.765.

LETTO matrimoniale in ferro verniciato nero e midollino e completo di reti tipo Ondaflex, lire 400 mila trattabili. Tel. 011 / 934.94.76 dopo le ore 19.

LETTO in ottone Maggioni, lire 1.300.000. Tel. 011 / 667.21.08.

LETTO in stile barocco con 2 comodini in noce massiccio. Tel. 011 / 331.291 ore pasti.

LIBRERIA in stile moderno. Tel. 011 / 619.91.03.

MOBILE con lettino e vetrina, lire 200 mila; panca angolare in legno con tavolo allungabile, lire 500 mila trattabile e carrello appendice portata kg. 300, lire 500 mila. Tel. 011 / 948.10.05 ore pasti.

MOBILE letto in legno. Tel. 011 / 482.861 ore pasti.

SALA da pranzo con poltroncine imbottite e tavolo in marmo; cucina in legno bianca, barattoli in vetro Perfait; stufa a carbone e legna. Tel. 0172 / 21.139.

SALA da pranzo in noce, stile Rinascimento fiorentino composta da credenza, tavolo, 4 sedie e cassapanca. Tel. 0175 / 230.561.

SALA da pranzo in noce intarsiata a mano stile Barocco piemontese composta da 2 credenze, tavolo, 8 sedie, lire 7 milioni. Tel. 011 / 771.58.32 ore serali.

SALA da pranzo in stile intarsiata composta da mobile con cristalliera, contromobile, mobiletto bar, tavolo, 6 sedie. Tel. 011 / 262.54.25.

SALOTTO stile Barocco piemontese composto da sofà, 2 poltrone foderate in stoffa fantasia e tavolino in legno e marmo, lire 3.500.000. Tel. 011 / 967.47.81.

SALOTTO stile impero in velluto composto da divano letto e 2 poltrone. Tel. 011 / 231.677 ore pasti.

SEDIE (n.2) in ferro ottonato. Tel. 011 / 887.407 ore pasti.

SEDIE (n.6) in palissandro, lire 50 mila. Tel. 011 / 647.02.43 ore pasti.

TAVOLINO per salotto dim. 100 x 0,50, bronzo con piano in onice, lampada a stelo in onice e fodera di seta gialla. Tel. 011 / 988.37.90 ore pasti.

TAVOLINO a ruote porta televisore, 2 piani, nero laccato con cristalli fumé, lire 150 mila trattabili. Tel. 011 / 356.880.

TAVOLO per cucinino in rovere, dim. 70 x 1,20 mt. e letto matrimoniale in noce con materassi ortopedici. Tel. 0121 / 570.491 ore serali.

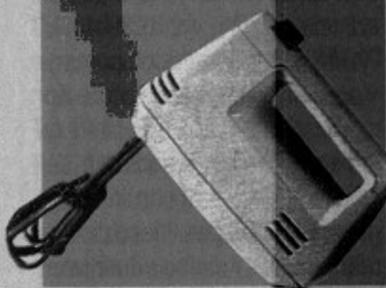
TAVOLO rettangolare in noce con piano in vetro, dim. 1,60 x 90 e petinoise. Tel. 011 / 354.971 ore pasti.

TAVOLO rotondo allungabile in legno di noce, con 6 sedie a schienale alto, lire 500 mila. Tel. 0161 / 842.112.

TAVOLO rotondo allungabile in legno marrone, lire 50 mila; bastone per tende in legno chiaro, lire 50 mila. Tel. 011 / 262.17.88 ore pasti.

TAVOLO rotondo allungabile diam. 1,20 mt. con piede centrale massiccio, lire 200 mila trattabili; telescopio a riflessione con treppiede e lente solare, lire 150 mila; ricetrasmittente a 120 canali; antenna veicolare, lire 185 mila. Tel. 0124 / 308.379 ore pasti.

CASALINGHI



VENDO

AFFETTATRICE in acciaio, friggitrice Moulinex, lavamoquette Over, battitappeto Termozeta, lire 300 mila. Tel. 011 / 745.221.

ASPIRAPOLVERE Impulse Philips, lire 120 mila. Tel. 011 / 591.106.

BATTITAPPETO Hoover Turbo-master con sacchetti filtro, lire 200 mila trattabili. Tel. 011 / 247.62.25 ore pasti.

BOILER tipo Vaillant modulante, 10 litri, un anno, lire 200 mila. Tel. 011 / 986.30.93.

CALDAIA murale Immergas Nike Iono, lire 1.800.000. Tel. 011 / 358.16.15.

CONGELATORE verticale Ocean, doppia porta, 8 cassette, lire 300 mila. Tel. 011 / 906.85.16.

FORNELLO a gas 3 fuochi con scomparti porta pentole F.Ili Onofri. Tel. 011 / 641.527.

FREEZER Ibernica, dim. 1,35 x 66 x 90 mt. e frigorifero con freezer per cucina. Tel. 011 / 739.33.37 ore pasti.

FRIGORIFERO Ariston linea Braglia, combinato, 280 litri, laminato in noce. Tel. 011 / 931.28.02.

FRIGORIFERO 3 stelle, tinta legno con freezer, lire 200 mila; casse stereo Pioneer, lire 100 mila. Tel. 011 / 364.042.

FRIGORIFERO 2 porte Rex, 225 litri, lire 220 mila. Tel. 011 / 915.22.02.

FRIGORIFERO bianco, 140 litri, lire 100 mila. Tel. 011 / 329.76.32.

GELATIERE Gaggia e macchina per caffè Saeco, lire 200 mila. Tel. 0173 / 731.386.

MACCHINA per caffè Baby Gaggia. Tel. 011 / 242.06.87.

TERMOCUCINA smaltata bianco con forno, lire 300 mila e 2 termosifoni in ghisa, lire 200 mila. Tel. 011 / 945.06.15.

VAPORMAX 120 gradi con accessori e attacco al ferro da stiro, lire 220 mila. Tel. 011 / 319.03.61.

MUSICA



VENDO

CHITARRA classica, lire 100 mi-

la. Tel. 011 / 713.626 ore serali.

CHITARRA classica elettroequalizzata Takamine Cp 132 Sc, con custodia rigida, lire 1.200.000. Tel. 011 / 686.5111 interno 561.

CLARINETTO Buffet mod. E10, lire 500 mila. Tel. 011 / 360.651 dalle ore 8 alle ore 21.

FISARMONICA con 120 bassi, 13 al canto, 5 ai bassi, lire 1.400.000. Tel. 011 / 990.66.27.

FISARMONICA di marca tedesca, 120 bassi, lire 400 mila. Tel. 0823 / 459.969.

PIANOFORTE verticale Weinbach, lire 3 milioni. Tel. 0875 / 704.106.

PIANOLA Casio C110 con 100 strumenti e 100 accompagnamenti, lire 150 mila. Tel. 011 / 739.85.31.

SINTETIZZATORE Roland Alpha Juno-1 con accessori, lire 300 mila. Tel. 011 / 772.33.03.

TASTIERA Bontempi Music and Partner con testi di canzoni, 2 cassette e adattatore, lire 200 mila. Tel. 011 / 906.68.13.

TASTIERA Yamaha Psr-300 con 100 suoni e 50 ritmi, con custodia e poggiatastiera. Tel. 011 / 331.291.

TASTIERE (n.2), Roland Intelligent Synthesizer E30 e Gem Ws200 Keyboard Workstation. Tel. 011 / 936.96.47 ore pasti.



VENDO

AUTOCARAVAN fine '91, Roller Versilia 5 posti più uno, montato su Ducato 14, con antifurto, autoradio, accessorio, lire 27 milioni. Tel. 011 / 447.70.47 ore serali.

BICICLETTA Atala con cambio Shimano, ruote 20 x 1,75. Tel. 011 / 965.39.45.

BICICLETTA da corsa, lire 300 mila. Tel. 011 / 681.10.30 ore pasti.

BICICLETTA da corsa telaio 54, cambio e movimenti Campagnolo, lire 380 mila. Tel. 011 / 908.74.83.

BICICLETTA da corsa Moser 53. Tel. 011 / 904.13.98 ore pasti.

BICICLETTA da uomo n. 28. Tel. 0121 / 40.235.

BICICLETTA (n.2) da uomo/donna, lire 100 mila. Tel. 011 / 822.27.11 ore pasti.

CABINATO a vela di 8 mt., 5 posti letto, servizi nautici separati, motore entrobordo diesel 9 Hp,

accessoriato. Tel. 011 / 342.471 ore serali.

CARAVAN Laika Laser 12, veranda Laika, riscaldamento ventilato, servizi con wc chimico, impianto idrico elettrico, antenna tv, portabici con 2 posti. Tel. 011 / 988.10.96.

MOUNTAIN BIKE imballata, lire 150 mila trattabili. Tel. 011 / 984.28.40.

MUTA da sub umida Rofosub 3mm., termoriflettente, mis. III, lire 200 mila e sottomuta da 3mm., lire 50 mila. Tel. 011 / 606.54.45 ore 19,30-20.

ROULOTTE, anno '85 3 posti più uno, revisionata a settembre '96, lire 2 milioni trattabili. Tel. 011 / 901.58.35.

ROULOTTE 3 posti letto con veranda, accessoriata, rimessata in campeggio ad Albenga (Sv), lire 6 milioni. Tel. 011 / 941.54.00.

ROULOTTE 4 posti letto con o senza pre-ingresso. Tel. 011 / 908.76.60.

ROULOTTE con preingresso abitabile, 4 posti letto, cucina, frigorifero, posto fisso in campeggio ad Andora (Sv). Tel. 011 / 981.15.29.

SCARPONI da sci Dolomite con gancio e chiusura posteriore, abbinati a sci Rossignol per ragazzo di 11-14 anni. Tel. 011 / 682.16.00 ore serali.

SCARPONI da sci Lange, colore lilla, n. 40, prezzo trattabile. Tel. 011 / 779.18.82 ore pasti.

SCI Blizzard mt. 1,80, attacchi Tyrolia mod. 540, scarponi Tecnica n.39 bianchi. Tel. 011 / 496.533 ore serali.

SCI da fondo per alteranto, mis. 1,95 mt., lire 100 mila. Tel. 011 / 904.77.52.

SCI K2 55500 con attacchi Tyrolia 490 e scarponi Salomon Sx82 n.44. Tel. 011 / 434.47.62 dopo le ore 20.

SCI Rossignol (2 paia), lunghezza 1,5 e 1,8 mt., lire 50 mila al paio. Tel. 011 / 397.97.52 ore serali.

SCI Kastle RX National Team, cm 175, attacchi Tyrolia 390 D, ottime condizioni. Tel. 011 / 619.90.37 ore serali.

SCI Rossignol 45 Vas Equipe Kevlar cm 190 con attacchi Tyrolia 490. Tel. 011 / 707.03.59.



VENDO

ABITO da sposa, prezzo trattabile. Tel. 011 / 247.09.71 oppure 897.01.54 ore pasti.

ABITO da sposa tg. 42 con gonna ampia, adatto primavera-autunno. Tel. 011 / 337.283.

ABITO da sposa anno '93, tg. 40-42 in pura seta con coda, lire 1.500.000. Tel. 0172 / 422.869.

ABITO da sposa in organza di seta, fattura artigianale, tg. 42, con sottogonna, lire 550 mila. Tel. 011 / 942.38.72.

ABITO da sposa tg. 44, in organza con guanti e velo. Tel. 0124 / 616.548 ore serali.

ABITO da sposa tg. 42, corpino ricamato in raso di seta, con guanti e cuscinetto, lire 650 mila trattabili. Tel. 011 / 911.33.11.

ANNATE complete "Box e Ring" dal 1968 al 1996; annate francobolli Repubblica italiana, nuovi e usati, San Marino e Vaticano. Tel. 011 / 378.241.

ATTREZZATURA fotografica, lire 800 mila. Tel. 011 / 895.12.53.

ATTREZZATURA serigrafica, prezzo trattabile. Tel. 0875 / 83.050.

AUTORADIO Pioneer con frontellino estraibile modello Keh - 3900 Rds e 4 altoparlanti per Fiat Punto da 30W, prezzo trattabile. Tel. 011 / 397.08.64.

BANCO in legno, dim. 1,20 x 0,52 x 0,90 mt., con morsa in ferro; cassetto con sottofondo. Tel. 011 / 311.05.64.

BARRE portatutto adatte ad auto con canaline, lire 35 mila. Tel. 011 / 329.80.41.

BARRE portatutto adatte a Lancia Dedra Station Wagon, lire 130 mila. Tel. 011 / 619.16.38.

BILIARDO da carambola con gambe pieghevoli, dim. 1,90 x 0,85 mt. con stecche, lire 700 mila. Tel. 0172 / 713.347.

CALCOLATRICE manuale Comptometer degli anni '20, proveniente dal Lingotto. Tel. 011 / 942.38.72.

CAPPELLO da donna in visone, lire 70 mila. Tel. 011 / 393.158 dopo le ore 18,30.

CARTOLINE (n.200) illustrate italiane a colori per collezionisti, lire 20 mila. Tel. 011 / 839.56.74.

CASSE acustiche Schneider Hi-Fi 80W a 3 vie, 4 Ohm, cm. 37 x 30 x 59, lire 250 mila. Tel. 011 / 205.08.42.

CATENE da neve a cerchio, lire 30 mila; cinture di sicurezza posteriori. Tel. 011 / 663.21.93.

COLLEZIONE di Tex, dal n. 1 al 430. Tel. 011 / 424.00.43 ore pasti.

COLLEZIONE 44 Puffi originali anni '80 con 2 cassette, anche separatamente, lire 50 mila. Tel. 011 / 953.12.23.

COMPUTER 386 Dx, coprocessore matematico, 2Mb di Ram, Hd 260 di Mb, monitor a colori, tastiera e mouse, software preinstallato, lire 1.200.000. Tel. 0865 / 956.682.

COMPUTER Pc 286 con tastiera e mouse nuovi, video, Win 3.1,

lire 55 milioni trattabili. Tel. 011 / 215.027 ore pasti.

FRABOSA SOTTANA (Cn), monolocale arredato, 4 posti letto, ampio giardino condominiale, posto auto, soleggiato. Tel. 011 / 681.15.39.

IMPERIA bilocale arredato 5 posti letto, riscaldamento autonomo, eventualmente offro. Tel. 011 / 962.48.92.

IVREA (To), casa su 2 piani, 2 camere, cucina abitabile, soggiorno, servizi, 2 balconi, terrazzo coperto con camino, riscaldamento autonomo a metano, pannelli solari, scala di marmo, collinare, panoramica, lire 160 milioni. Tel. 0125 / 54.337.

LAURIANO PO (To), casa ristrutturata su 2 piani, 6 camere, doppi servizi, riscaldamento a metano, ampio magazzino, frutteto, lire 250 milioni. Tel. 011 / 898.21.20.

LAVELLO (Pz), alloggio del '95, 2 camere, ingresso, cucina, soggiorno, servizi, mansarda con servizi, box auto, lire 120 milioni. Tel. 0972 / 86.477.

MARANELLO (Mo), alloggio 3 camere, ampio salotto con camino, cucina abitabile, 2 balconi, garage 2 posti auto. Tel. 0536 / 946.074.

MOMBERCELLI (At), alloggio ristrutturato di 110 mq con riscaldamento autonomo e garage, panoramico. Tel. 011 / 729.660.

MONTOSO (Cn), vicinanze, rustico ristrutturato 4 camere, servizi, posto auto, ampio giardino, orto. Tel. 011 / 965.00.02 ore pasti.

MORETTA (Cn), alloggio libero 2 camere, soggiorno, cucina, mansarda, servizi, garage, cantina. Tel. 0172 / 93.452.

NONE (To), alloggio camera, soggiorno, cucina, ingresso, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 2 balconi, in piccolo condominio di un villaggio residenziale. Tel. 011 / 986.53.25 ore pasti.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Bi), casa indipendente 2 camere, cucina, sala, servizi, cantina, garage, immersa nel verde con 1.200 mq di terreno. Tel. 015 / 254.37.54 ore serali.

ORBASSANO (To), alloggio del '91, 2 camere, ingresso living su soggiorno, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, giardino condominiale, box, lire 260 milioni. Tel. 011 / 903.40.79.

OSPEDALETTI (Im) in palazzina residenziale, accanto alla Casa di riposo Vittorio Valletta, alloggio, circa 100 mq, due camere da letto, salone, cucina, doppi servizi, giardinetto, due posti auto. Tel. 0184 / 261.740.

PALERMO in viale Lanzo 92, alloggio di 120 mq, 7° piano. Tel. 011 / 220.30.82.

PORTO MAURIZIO (Im), alloggio libero, 2 camere, sala, cucina, ri-

postiglio, 1° piano. Tel. 011 / 986.41.59.

SAN LORENZO AL MARE (Im), a 1 km dal mare, bilocale con terrazzo e cantina, volendo box. Tel. 0183 / 92.559.

SANTA MARIA DEL CEDRO (Cs), alloggio arredato, camera, soggiorno, angolo cottura, posto auto, vicino al mare. Tel. 011 / 776.49.29.

SANREMO (Im), vista mare, alloggio due camere, cucina, ingresso, servizi, ripostiglio e cantina. Tel. 0184 / 664.620 ore pasti serali.

SAUZE D'OULX (To), vicino agli impianti, bilocale arredato con garage. Tel. 011 / 965.32.60.

SETTIMO TORINESE (To), alloggio di 85 mq, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, servizi, ripostiglio. Tel. 011 / 895.14.35.

SETTIMO TORINESE (To), in via Torino, alloggio 2 camere, ampio ingresso, tinello con cucinino, servizi, ripostiglio, 2 balconi di cui uno verandato, 2 arie, porta blindata, doppi vetri, box, 2° piano, panoramico. Tel. 011 / 898.46.23.

SOMMARIVA BOSCO (To), alloggio di 100 mq, con giardino, orto, box, cantina, zona residenziale. Tel. 0172 / 55.131.

TORINO piazza Filzi, zona Lingotto, alloggio 2 camere, cucina, servizi, 2 balconi, cantina,

posto auto, 2° piano. Tel. 011 / 696.79.33.

TORINO via Farinelli, alloggio di 120 mq, 2 camere, ingresso living su salone, cucina, doppi servizi, doppi ripostigli balcone verandato, piano alto. Tel. 011 / 341.564 ore serali.

TORINO via Lanzo, alloggio ristrutturato camera, ingresso, tinello, cucinino, servizi, 2° piano con ascensore, lire 100 milioni trattabili. Tel. 011 / 216.39.81 ore pasti serali.

TORINO via Panizza, alloggio libero 2 camere, ampio salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, volendo box. Tel. 011 / 309.57.53.

TORINO via Riccio, angolo corso Unione Sovietica, alloggio libero, camera, ingresso, tinello, cucinino, servizi, ampio terrazzo, cantina. Tel. 011 / 397.05.21.

TORINO via Varazze, zona Nizza, alloggio libero da ristrutturare, 3 camere, cantina, piano rialzato. Tel. 011 / 309.55.62.

TORINO via Ventimiglia, 2 alloggi distinti, comunicanti di 100 mq totali, 2 cantine vista collina. Tel. 011 / 696.46.13 ore serali.

TORINO via Pramollo, alloggio libero ristrutturato 2 camere, sala, cucina, servizi, 2 balconi di cui uno verandato, posto auto, lire 300 milioni trattabili. Tel. 011 / 397.05.43.

TORINO, vicinanze corso Sebastopoli, alloggio libero, piano alto con ascensore, composto da doppio ingresso, saloncino, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, giardino e posto auto condominiale, termo, prezzo lire 240 milioni. Tel. 011 / 307.103.

TORINO zona Borgo Vittoria, alloggio camera, cucina, ingresso, cantina, 3° piano con ascensore, lire 128 milioni. Tel. 011 / 682.19.87.

TORINO zona Centro Europa, alloggio libero 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011 / 311.25.36.

TORINO zona Lucento, alloggio ristrutturato in parte camera, cucinino, ingresso, tinello, ripostiglio, servizi, 2 arie, 2 balconi. Tel. 011 / 221.73.81 ore serali.

TORINO zona San Paolo - Crocetta, alloggio 3 camere, angolo cottura, 3° piano con ascensore. Tel. 011 / 284.280 oppure 220.42.78.

VAL DI SUSA casa recintata con cortile. Tel. 011 / 205.16.60.

VALLE PO (To), a 1.200 mt. s.l.m., baita arredata semiristrutturata, 3 camere, cucina, luce, giardino, lire 35 milioni. Tel. 011 / 986.41.26.

VENARIA (To), in corso Papa Giovanni XXIII, 66, alloggio 2 camere, salone living, cucina, doppi servizi, tavernetta, cantina, box

ATTENZIONE!!

Tutti i dipendenti FIAT

presso il

CENTRO  OTTICO
DELL'AQUILA

Via D. DI NANNI 42 - Tel. 011/4340325 - 10139 TORINO

Riceveranno un simpatico omaggio

la "CARTA FEDELTA'" e ...

Sconto del 20% su

Occhiali e Lenti a Contatto delle migliori Marche

PAGAMENTO DILAZIONATO

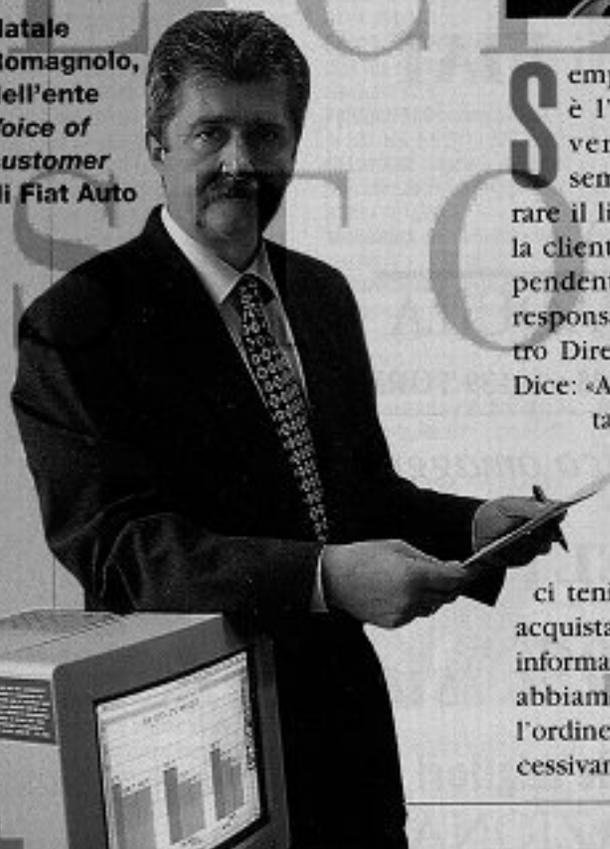
LA PAGELLA DEL VENDITORE

Con il *Customer satisfaction index*, il Centro Diretto di vendita controlla il livello di soddisfazione dei clienti. L'impegno per ridurre le attese

di Augusto Cavalli



Natale Romagnolo, dell'ente *Voice of customer* di Fiat Auto



Sempre più vicini ai clienti: è l'obiettivo della rete di vendita di Fiat Auto, da sempre impegnata a migliorare il livello di servizio, sia per la clientela normale sia per i dipendenti. Renato Lacquaniti è il responsabile *marketing* del Centro Diretto di vendita di Torino. Dice: «Alla fine degli anni Ottanta è stato introdotto il *Customer satisfaction index* (indice di soddisfazione del cliente). Grazie a questo sistema ci teniamo in contatto con chi acquista un'auto per raccogliere informazioni preziose su come lo abbiamo trattato nella fase dell'ordine e della consegna e, successivamente sull'affidabilità, sul-

la garanzia e sull'assistenza. Prima spedivamo un questionario, dal 1995 il contatto è telefonico».

Natale Romagnolo, dell'Ente *Voice of customer* (voce del cliente) di Fiat Auto, spiega: «Con le telefonate abbiamo ridotto sensibilmente i tempi di raccolta dei dati. Di conseguenza, quando è necessario, possiamo intervenire più in fretta e in modo più incisivo. Chiamiamo i clienti circa un mese dopo la consegna della vettura per valutare la loro soddisfazione nei diversi momenti del rapporto con il Centro diretto di vendita. Relativamente alla fase dell'ordine della vettura, vengono "esplorate" le aree del comportamento del personale addetto alla vendita in termini di cortesia, ►

UFFICIO VENDITA DIPENDENTI DI MILANO

IL SORRISO DI UN AMICO

A Milano i dipendenti possono far riferimento su un team di sette colleghi addetti alle vendite. Il responsabile è Gianni Pansini, 52 anni. Dice: «Ognuno di noi ha esperienze professionali diverse: qualcuno nella vendita, altri in produzione. Ci unisce un obiettivo comune: fare di ogni collega un cliente soddisfatto».

Il team è al servizio dei dipendenti che lavorano nelle province di Milano, Novara e Pavia. Dice Gabriella Collza: «La cosa più impegnativa ma anche quella che dà le maggiori soddisfazioni è sintonizzarsi con il cliente: cerchiamo sempre di sapere quali sono le sue necessità per dare la risposta più soddisfacente». Titti

Calegari e Silvana Segalini sono le ultime arrivate nel team di vendita. Dicono: «È un mondo nuovo e interessante, dove va messa sempre in primo piano la qualità dei rapporti interpersonali. Nel nostro lavoro spesso il segreto è sapere ascoltare». Nicoletta Leoni, invece, ha una lunga esperienza nel settore commerciale. «Tanti anni di questo lavoro - ag-

giunge - mi hanno insegnato che è non solo importante partire con la valigetta piena di cataloghi e listini, ma dare la propria disponibilità, cortesia e, ovviamente, la professionalità di un consulente a tutto campo».

Le fa eco Michela Pinzauti: «Un sorriso, insieme con le competenze tecniche, è determinante, e fa parte del corredo professionale di un venditore, anche quando illustri i vantaggi di una formula finanziaria».

L'ultima battuta è di Angelo Visconti, 50 anni. Dice: «È particolarmente apprezzata la personalizzazione del rapporto con i clienti-colleghi. Chi viene a comprare l'auto nuova da noi trova un amico. Un valore che non ha prezzo».

L'ufficio vendita dipendenti di Milano

Sede: via Grosio 9, Milano

Telefoni:

02/33636430 - 33636431
33636432 - 33636408

Zone: province di Milano
(escluso il comprensorio di Arese),
Novara e Pavia



Il team dell'ufficio vendita dipendenti di Milano

► disponibilità a fornire informazioni sulle caratteristiche dell'auto, sui prezzi, le promozioni e i tempi di consegna».

Aggiunge Romagnolo: «Particolare attenzione, inoltre, viene prestata alla fase di consegna della vettura, un momento particolarmente importante per il cliente. Le domande riguardano i tempi di attesa, la cortesia e la professionalità del personale e infine la messa a punto dell'auto».

Un lavoro delicato e importante, soprattutto se si pensa che al Centro Diretto di vendita i clienti sono anche colleghi.

Raffaella Robazza ha 48 anni, da due lavora alla consegna delle auto. Dice: «I dipendenti sono esigenti, sia sul prodotto che su come lo trattiamo. È per questo che abbiamo introdotto un servizio nuovo, quello della consegna personalizzata: appena l'auto è pronta chiamiamo il cliente e gli diamo un appuntamento. Quando arriva, trova un nostro addetto che lo aspetta con la nuova vettura: gli spieghiamo il funzionamento dei comandi e delle dotazioni di bordo, controlliamo ancora una

volta che tutto sia in ordine e, sbrigate le varie formalità, non resta che girare la chiave e partire». In un giorno di lavoro, Raffaella Robazza consegna una decina di macchine.

Luigi Peola ha 53 anni ed è il responsabile del settore consegne al Centro Diretto di vendita di Torino, dove ogni giorno oltre cento dipendenti ritirano la vettura nuova. Racconta Peola: «Ci impegniamo soprattutto per ridurre i tempi di attesa. Al momento della consegna è importante far sentire i colleghi a proprio agio, rispondendo a qualunque richiesta e venendo incontro a ogni necessità. Noi ci "personalizziamo" la consegna fin dalla sera prima: laviamo e controlliamo la vettura e sistemiamo i contrassegni del bollo e dell'assicurazione. Spesso anche le piccole attenzioni si rivelano importanti. Un esempio: insieme ai documenti consegnamo a tutti un portachiavi con il numero verde di *Targa Assistance*, spiegando come usufruire dei servizi che questa società mette a disposizione degli automobilisti. In questo modo la serenità è, letteralmente, a portata di mano».

Alfio Lotzniker, responsabile del Centro Diretto di vendita, conclude: «Le esigenze dei nostri clienti sono in continua evoluzione: è sempre maggiore l'attenzione alla qualità, all'affidabilità del prodotto ed al livello di servizio. Vogliamo che i nostri clienti non si sentano "abbandonati". Ed il nostro impegno va proprio in questa direzione: fornire sempre - direttamente o indirettamente - un supporto preciso, immediato e risolutore di quei problemi che possono sorgere inattesi o indesiderati».



Un pool di esperti di una società specializzata conduce le interviste telefoniche (circa 6 mila l'anno) per conto del Centro Diretto di vendita

Il Servizio relazioni con il cliente, si è trasferito presso la sede di corso Giambone 33 a Torino, è operante con il numero telefonico verde:

**NUMERO VERDE
1678-05088**

dal lunedì al sabato
con orario 8-20

Il centralino risponde al numero:

(011) 68.31.800

Per informazioni sulle campagne promozionali basta comporre il numero verde:

**NUMERO VERDE
1672-35613**

Gli anziani Fiat in pensione dell'area torinese possono avere informazioni relative all'acquisto delle vetture, telefonando ai numeri:

(011) 68.43.229 - 68.43.242

OROSCOPO

CHE COSA PREVEDONO GLI ASTRI

FEBBRAIO							MARTO						
Amore	Lavoro	Salute	Denaro	Famiglia	Amicizia	Giorni fortunati	Amore	Lavoro	Salute	Denaro	Famiglia	Amicizia	Giorni fortunati
★	★	★	★	★	★	4		★	★	★	★	★	8
★	★	★	★	★	★	11		★	★	★	★	★	21
★	★	★	★	★	★	28		★	★	★	★	★	10
★	★	★	★	★	★	20		★	★	★	★	★	7
★	★	★	★	★	★	15		★	★	★	★	★	14
★	★	★	★	★	★	25		★	★	★	★	★	3
★	★	★	★	★	★	19		★	★	★	★	★	12
★	★	★	★	★	★	13		★	★	★	★	★	23
★	★	★	★	★	★	22		★	★	★	★	★	18
★	★	★	★	★	★	17		★	★	★	★	★	28
★	★	★	★	★	★	23		★	★	★	★	★	16
★	★	★	★	★	★	27		★	★	★	★	★	24

★ A gonfie vele

★ Buone prospettive

★ Ostacoli in vista

ZOOM



IVECO PER I TRASPORTI INTERNAZIONALI

Singapore, festeggiamenti per il Capodanno cinese

BUONI FRUTTIFERI SAVA-FIAT, I MIGLIORI AMICI DEI VOSTRI RISPARMI.



**Buoni fruttiferi Sava-Fiat.
La certezza di un buon investimento.**

Rendimento annuo effettivo al netto della ritenuta al 13 gennaio 1997

**BUONI 18 mesi
5,50%**

**BUONI 24 mesi
5,60%**

**BUONI 36 mesi
5,75%**

AGLI SPORTELLI presentarsi con il proprio codice fiscale e un documento di identità. Per i contestatori, comunicare nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale.

Per le informazioni sui tassi di interesse e sulle altre condizioni praticate si rinvia ai fogli informativi analitici pubblicati ai sensi del D. Lgs. 1.9.1993 n° 385

State comodi: c'è Carta Club SMA.



Supermercati

Gratis sconti e agevolazioni immediati.

- Sconti ed offerte esclusive.
- Pagamento con assegni direttamente alle casse.
- Raccolte punti riservate ai titolari.
- Convenzioni con importanti aziende.

Richiedete all'ufficio del vostro Supermercato il modulo d'iscrizione a Carta Club SMA.
Basta compilarlo per avere, subito e gratuitamente, la vostra Carta.

SMA Supermercati
Gruppo Rinascente